



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 4/11/2014

Numero 88

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: Dott. Alessandro Bacci

SOMMARIO

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Determinazione del Direttore 29 ottobre 2014, n. 887

Impegno di spesa di euro 24.000 (ventiquattromila/00) lordi sul cap. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio esercizio finanziario 2014 per l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di collaborazione professionale per il supporto alle unità interne nelle materie e nelle attività di competenza del Co.Re.Com. Lazio con particolare riferimento agli operatori di media, Radio Tv e dei servizi audiovisivi. Pag. 8

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2014, n. T00393

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio capitoli: 227194/E e H13174/U. Pag. 18

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2014, n. T00394

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva T22501 per il pagamento dei residui perenti relativi a fondi regionali in conto capitale. Missione 11, programma 01, capitolo T92633/U. Pag. 23

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2014, n. T00395

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio capitoli: 225255/E e A39239/U. Pag. 28

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2014, n. T00396

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, di cui all'anticipazione di liquidità prevista ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Reiscrizione in bilancio delle somme andate in perenzione, con prelevamento dai fondi di riserva: T21501, T21505, T22501, T22505, T23101 e T24101. Pag. 32

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 novembre 2014, n. T00404

l.r. 26 febbraio 2007, n. 1 – Nomina di Nicola Riccardelli quale rappresentante delle comunità montane e di arcipelago in seno al Consiglio delle autonomie locali (CAL), in luogo di un componente cessato dalla carica. Pag. 81

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 novembre 2014, n. T00405

Nomina della dott.ssa Paola Maria Bottaro come consulente, a titolo onorifico e gratuito, per la supervisione tecnico-scientifica a supporto degli obiettivi strategici e attuativi regionali in materia di interventi connessi alla programmazione e attuazione dei Fondi SIE. Pag. 86

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 novembre 2014, n. T00406

l.r. 26 febbraio 2007, n. 1 – Nomina di Antonio Pompeo, Presidente della Provincia di Frosinone, Eleonora Della Penna, Presidente della Provincia di Latina e Giuseppe Rinaldi, Presidente della Provincia di Rieti come componenti di diritto in seno al Consiglio delle autonomie locali (CAL), in luogo dei componenti cessati dalla carica a seguito delle consultazioni elettorali del 12 ottobre 2014. Pag. 89

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 27 ottobre 2014, n. U00343

Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'INPS, finalizzato alla condivisione e regolazione del rapporto debito/credito derivante dalle cessioni intervenute ai sensi dell'art. 1, co. 9, del D.L. del 2 dicembre 1985, n. 688 - convertito dalla Legge 31 gennaio 1986, n. 11 - ed ai sensi dell'art. 4, co. 12, della Legge n. 412, del 30 dicembre 1991, e dell'art. 3, co. 1, della Legge n. 426, del 30 dicembre 1991. Pag. 93

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 699

Comune di San Donato Val di Comino (FR). Variante al Piano di Zona PEEP in località "Palazzo" e al vigente Piano Regolatore Generale. Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07.04.2014. Approvazione con prescrizioni. Pag. 116

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 700

Comune di Orte (Vt). Variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia in località "Baucche Basse" nel Comune di Orte. Autorizzazione paesaggistica. Pag. 126

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 701

Linee di indirizzo per la riforma della metodologia di calcolo delle tariffe di ingresso alle discariche e agli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi, di cui al decreto commissariale n. 15 del 11.03.2005. Pag. 134

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 711

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo", per la rappresentanza in giudizio e l'assistenza legale dell'Istituto da parte dell'Avvocatura Regionale. Pag. 137

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 712

Approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Umbria per la definizione dell'offerta ferroviaria sovraregionale Umbria/Lazio". Pag. 143

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 713

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124. Avvio delle procedure riguardanti l'adozione delle linee guida di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2014, n. 202. Pag. 150

Deliberazione 23 ottobre 2014, n. 715

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 15, comma 14, del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche con L. n. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". Pag. 153

Deliberazione 23 ottobre 2014, n. 716

D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle Regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014 - Approvazione degli esiti della Commissione Affari Finanziari Conferenza delle Regioni del 15 ottobre 2014 ed individuazione della Regione Lazio con ruolo di Centrale di Committenza. Pag. 157

Deliberazione 23 ottobre 2014, n. 717

Determinazioni da assumere nell'ambito dell'Assemblea ordinaria dei soci di Co.tra.l. S.p.A. convocata per il giorno 27 ottobre 2014, alle ore 14:00. Integrazione dell'ordine del giorno. Pag. 215

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 ottobre 2014, n. G15094

Legge n. 119/2003, D.M. 31 Luglio 2003 – Prelievo supplementare nel settore lattiero caseario. Revoca riconoscimento di primo acquirente di latte bovino alla SOC. COOPERATIVA VERI PRODUTTORI DI LATTE VALMONTONE A.R.L. Pag. 221

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 24 ottobre 2014, n. G14974

Affidamento incarico funzioni vicarie della Direzione regionale "Centrale Acquisti" alla Dott.ssa Giovanna Agostinelli. Pag. 225

Determinazione 14 ottobre 2014, n. G14547

Disimpegno di € 257.795,89 sul capitolo H11726 per l'esercizio finanziario 2014, parte delle somme relative alla gara indetta con determinazione n. G08285 del 10 giugno 2014 concernente "Indizione gara d'appalto, con procedura aperta, per l'affidamento dei servizi di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione regionale Centrale Acquisti" Pag. 228

DIREZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 ottobre 2014, n. G15413

L.R. n. 42 del 24 novembre 1997. D.G.R. n. 273 del 20 maggio 2014 - Piano Annuale per l'Esercizio Finanziario 2014 per i Beni e Servizi culturali. Approvazione Avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi di restauro del patrimonio librario antico conservato presso le biblioteche dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Capitolo G21900, € 80.000,00 E.F. 2014. Pag. 232

Atto di Organizzazione 24 ottobre 2014, n. G14991

Conferimento delega al dirigente dell'Area "Valorizzazione del Patrimonio culturale" della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili per la sottoscrizione dell'atto di proroga della convenzione approvata con determinazione n. D1675 del 07/05/2008 e relativa al Parco Archeologico di Vulci. Pag. 250

DIREZIONE FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2014, n. G14167

determinazione dirigenziale G09845/2014 avente ad oggetto: Approvazione graduatoria soggetti ammessi a finanziamento di cui alla Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 III scadenza del 07/05/2014. Impegno di € 7.735,00 sul capitolo F11900, di € 27.237,42 sul capitolo F11903, di € 33.500,00 sul capitolo F11907, esercizio finanziario 2014. Pag. 253

Determinazione 24 ottobre 2014, n. G14971

Determinazione G12907 del 12/09/2014 liquidazione di spesa a favore di ISTITUTO G. MESCHINI SRL di euro 22.000,00 a valere sul P.O.R. Lazio FSE Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-13, Asse I - Adattabilità – Ob. Specifico c) sui Capp. A39101, A39102, A39103 e di euro 7.400,00 a valere sul P.O.R. Lazio FSE Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-13, Asse II - Occupabilità - Ob. Specifico e) sui Capp. A39104, A39136, A39218. Es. finanziario 2014. Pag. 258

Determinazione 27 ottobre 2014, n. G15072

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" - ASSE VI – Obiettivo specifico n). Aggiudicazione provvisoria. Pag. 266

DIREZIONE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 27 ottobre 2014, n. G15051

Attuazione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009 - Procedura espropriativa per la realizzazione dell'intervento per la messa in sicurezza nel territorio del Comune di Rieti della frazione di "Chiesa Nuova" e della strada provinciale denominata "Reopasto" in corrispondenza del tratto del Fiume Velino compreso tra ponte Carpegna e ponte Terria - Approvazione dei verbali di liquidazione concordata delle indennità di esproprio ed occupazione e degli accordi di cessione volontaria degli immobili - Autorizzazione al pagamento diretto delle indennità concordate. Pag. 274

Determinazione 27 ottobre 2014, n. G15091

Regolamento (CE) n. 1698/2005 – "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" – DGR n. 68 del 18 febbraio 2014: Misura 227 "Investimenti non produttivi" – Graduatoria Unica Regionale – Individuazione di una prima parte delle domande di aiuto "ammissibili" e "non ammissibili" pervenute a seguito della raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014. Pag. 284

Determinazione 29 ottobre 2014, n. G15188

Approvazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni art. 52 quater e 52 sexies, del progetto per la realizzazione del nuovo metanodotto denominato Potenziamento Derivazione per Anzio 2° e 3° tronco DN 250 (10") DP 24 bar - Istanza presentata da Snam Rete Gas S. p. A. Pag. 304

Avvisi

Avviso

Richiesta di concessione di un'area del damanio fluviale e spiagge lacuali. Procedimento EQ-2591. Pag. 309

DIREZIONE LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14922

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS023138; 082014CIGS023864; 082014CIGS023986; 082014CIGS024309; 082014CIGS024384; 082014CIGS024431; 082014CIGS024756; 082014CIGS024861; 082014CIGS025077; 082014CIGS025114; 082014CIGS025163; 082014CIGS025223; 082014CIGS025346; 082014CIGS031144; 082014CIGS031151; 082014CIGS031212; 082014CIGS031214; 082014CIGS031250; 082014CIGS031264; 082014CIGS031267; 082014CIGS031269; 082014CIGS031275; 082014CIGS031281; 082014CIGS031284; 082014CIGS031289. Pag. 311

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14923

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS031286; 082014CIGS031304. . . Pag. 340

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14924

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS031292; 082014CIGS031293; 082014CIGS031300; 082014CIGS031302; 082014CIGS031309; 082014CIGS031310; 082014CIGS031311; 082014CIGS031320; 082014CIGS031338; 082014CIGS023866; 082014CIGS025115; 082014CIGS031285. . . . Pag. 346

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14926

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS024035; 082014CIGS024526; 082014CIGS025305; 082014CIGS025565; 082014CIGS025606; 082014CIGS025798; 082014CIGS025840; 082014CIGS025899; 082014CIGS025923; 082014CIGS025953; 082014CIGS026052; 082014CIGS026087; 082014CIGS026141; 082014CIGS026204; 082014CIGS026220; 082014CIGS026255; 082014CIGS026272; 082014CIGS026279; 082014CIGS026317; 082014CIGS026329; 082014CIGS026332; 082014CIGS026381; 082014CIGS026410; 082014CIGS026454; 082014CIGS026487. Pag. 362

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14927

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS025925; 082014CIGS026258; 082014CIGS026564; 082014CIGS026593; 082014CIGS026615; 082014CIGS026639; 082014CIGS026659; 082014CIGS026683; 082014CIGS026697; 082014CIGS026731; 082014CIGS026742; 082014CIGS026759; 082014CIGS026806; 082014CIGS026810; 082014CIGS026822; 082014CIGS026867; 082014CIGS026873; 082014CIGS026959; 082014CIGS026981; 082014CIGS027048; 082014CIGS027113; 082014CIGS027133; 082014CIGS027217; 082014CIGS027301; 082014CIGS027517. Pag. 391

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14928

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS026698; 082014CIGS027399; 082014CIGS027459; 082014CIGS027513; 082014CIGS027519; 082014CIGS027636; 082014CIGS027880; 082014CIGS028999; 082014CIGS029572; 082014CIGS029586; 082014CIGS031012; 082014CIGS031138; 082014CIGS031173; 082014CIGS031313; 082014CIGS031321; 082014CIGS031325; 082014CIGS031329; 082014CIGS031330; 082014CIGS031333; 082014CIGS031339; 082014CIGS031341; 082014CIGS031344; 082014CIGS031346; 082014CIGS031347; 082014CIGS031351..... Pag. 420

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 23 ottobre 2014, n. G14961

Conferimento delega ai dirigenti di Area della Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport per la gestione delle comunicazioni e la trasmissione e ricezione di documenti di competenza delle Aree medesime attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC), mediante apposite caselle con configurazione multiutenza..... Pag. 449

Determinazione 16 ottobre 2014, n. G14601

Realizzazione iniziativa "Libera il Welfare. L'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà". Approvazione schema di convenzione in favore di Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, per una somma complessiva di € 39.500,00 che graverà sul capitolo R45906 Es. fin. 2014. Contestuale impegno di spesa sul capitolo R45906 Esercizio finanziario 2014. Codice identificativo CIG: XA71137D07..... Pag. 455

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 ottobre 2014, n. G14882

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria di libera scelta valida per l'anno 2015, predisposta ai sensi dell'art. 15 ed elaborata secondo i titoli e i criteri di valutazione prescritti all'art. 16, ACN/2005 e s.m.i..... Pag. 467

Determinazione 27 ottobre 2014, n. G15039

REG.853/2004/CE Cambio ragione sociale da ARENA S.R.L. a L'OPERA D'ARTE S.R.L. Via Amarilli, 118 - Roma (RM)..... Pag. 491

Enti Locali

Comuni

Comune di Latina

Decreto di esproprio 27 ottobre 2014, n. 1/2014

DECRETO DI ESPROPRIO A SEGUITO DI DEPOSITO INDENNITA'DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI COMBINATO ART.20 COMMA 14 E ART.26 COMMA 4 DPR 327/01.ENTE ESPROPRIANTE COMUNE DI LATINA REALIZZAZIONE DEL P.D.Z. 167 DENOMINATO EX SVAR. 2° STRALCIO FUNZIONALE..... Pag. 494

Enti Pubblici

Metropolitane

Roma Metropolitane S.r.l.

Ordinanza 22 ottobre 2014, n. 13507

Metropolitana di Roma - Linea B1: Diramazione della Linea B da Piazza Bologna a Piazza Conca D'Oro. CUP n. J51E030000040005. CIG: n. 147052184F. INDENNITA' DI SERVITU' PERMANENTE DI GALLERIA METROPOLITANA. Ordinanza di svincolo della somma di Euro 6.404,00 depositata presso il M.E.F. e pagamento diretto della somma di Euro 431,62 a favore del condominio di Via Giacomo Boni, 20 - Roma. (R.M. Decreto n. 4115/2011 - ditta n. 5)..... Pag. 501

Privati

Sviluppo Lazio S.p.A

Avviso

Avviso pubblico per la presentazione di progetti coerenti con il tema di Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"..... Pag. 505

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Determinazione del Direttore 29 ottobre 2014, n. 887

Impegno di spesa di euro 24.000 (ventiquattromila/00) lordi sul cap. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio esercizio finanziario 2014 per l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di collaborazione professionale per il supporto alle unità interne nelle materie e nelle attività di competenza del Co.Re.Com. Lazio con particolare riferimento agli operatori di media, Radio Tv e dei servizi audiovisivi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO DEGLI ORGANISMI AUTONOMI

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito denominata AGCOM) e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

Vista la delega di funzioni al Co.Re.Com definita con regolamento adottato dall'AGCOM (deliberazione 53/1999), d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti Stato/Regioni;

Vista la legge regionale 3 agosto 2001, n. 19 "Istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni" e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente: "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 19 giugno 2013 n. 36, "Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 15 ottobre 2003 n. 362";

Visto l'Accordo Quadro del 25 giugno 2003 sottoscritto tra l'Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, nel quale sono indicati, tra l'altro, i principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni;

Vista la delibera n. 402/03/CONS "Delega di funzioni ai comitati regionali per le comunicazioni" con la quale è stata conferita la delega delle funzioni di cui all'accordo quadro del 2003 al Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio;

Visto l'Accordo Quadro del 4 dicembre 2008 tra l'Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, con il quale vengono attribuite ulteriori materie delegate alle Regioni;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio del 22 luglio 2009 con la quale il Consiglio regionale ha aderito al processo di conferimento delle nuove deleghe previste dall'accordo quadro 4/12/2008;

Vista la convenzione tra il Co.Re.Com. Lazio e l'AGCOM, stipulata in data 16 dicembre 2009, con la quale si è proceduto al conferimento di nuove deleghe al Co.Re.Com. Lazio;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 27 Giugno 2014 "Approvazione Regolamento interno del Co.Re.Com Lazio";

Visto l'art. 6 comma 1.2 del summenzionato Regolamento che prevede che, per lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate, il Comitato si avvale di collaboratori e personale assunto, in conformità alla normativa statale e regionale di riferimento vigente in materia, per garantire lo svolgimento delle funzioni indispensabili per il funzionamento del Comitato che non possano essere soddisfatte, in tutto o in parte, nei modi e nei tempi necessari dalla struttura amministrativa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 6 agosto 2014 n. 54, con la quale è stato conferito alla dr.ssa Cinzia Felci l'incarico di Direttore del Servizio "Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'11 settembre 2014 n. 58, con la quale è stato conferito al dott. Aurelio Lo Fazio l'incarico di svolgere ad interim le funzioni di Responsabile della struttura amministrativa di supporto al Comitato Regionale per le Comunicazioni;

Premesso che il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Lazio (di seguito denominato Co.Re.Com.), nella sua adunanza del 29 luglio 2014, ha approvato al punto 6.6 il ricorso alla collaborazione di soggetti, anche individuali, per il rafforzamento della Struttura relativamente alle competenze professionali in grado di supportare il Presidente ed il Comitato nei rapporti istituzionali e nei rapporti con gli stakeholders, con particolare riferimento alla comunicazione, alle relazioni istituzionali, agli operatori di media, radio tv e dei servizi audiovisivi;

Visto l'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, a norma del quale le Amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

Accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura per l'espletamento dell'incarico di cui al presente avviso;

Considerato necessario, ai fini dell'individuazione della figura di cui sopra, procedere ad un selezione mediante avviso pubblico di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover pubblicare sul B.U.R.L., sito istituzionale del Co.Re.Com. Lazio nella sezione "Avvisi e Bandi", sul sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio sezione "Avvisi" il predetto avviso pubblico;

Accertata la disponibilità finanziaria;

DETERMINA

1. di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande;
2. di pubblicare l'avviso di cui al punto precedente sul B.U.R.L., sul sito istituzionale del Co.Re.Com. Lazio nella sezione "Avvisi e Bandi", sul sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio sezione "Avvisi";

3. di impegnare le somme necessarie per l'adozione del presente provvedimento, quantificate in complessivi euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) lordi sul cap. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2014.

Il Direttore del Servizio
Dr.ssa Cinzia Felci

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER CONFERIMENTO DI 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE PER IL SUPPORTO ALLE UNITA' INTERNE NELLE MATERIE E NELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL CO.RE.COM. LAZIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OPERATORI DI MEDIA, RADIO TV E DEI SERVIZI AUDIOVISIVI.

II DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO DEGLI ORGANISMI AUTONOMI

Emana il presente avviso che si compone di 15 articoli, come di seguito specificati

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

- Supporto alle unità interne nella predisposizione di atti ed istruzione di procedimenti amministrativi in materia di emittenza radiotelevisiva di competenza del Co.Re.Com. Lazio;
- Supporto alle unità interne nella predisposizione di tutti gli atti afferenti i rapporti tra il Co.Re.Com. Lazio e la Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in relazione all'attività del Co.Re.Com. Lazio concernente le funzioni delegate;
- Supporto alle unità interne nella riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione dei processi interni afferenti il rapporto con gli stakeholders del Co.Re.Com Lazio, con riferimento alle funzioni proprie e quelle delegate da Agcom;
- Supporto alle unità interne nella gestione dei rapporti operativi con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- Supporto alle unità interne nella realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi pubblici e privati, ivi incluso Università e Scuole, di ricerche, studi, interventi e corsi di formazione professionale, nei settori e nelle materie di interesse e competenza del Co.Re.Com Lazio.

Il collaboratore eseguirà l'incarico sotto la propria responsabilità, senza vincolo di subordinazione, in totale autonomia organizzativa.

Il collaboratore incaricato non può in alcun modo far parte dell'organico della struttura amministrativa di supporto al Co.Re.Com Lazio, ritenendo che il detto incarico debba rimanere regolamentato esclusivamente da quanto concordato dalle disposizioni normative del contratto d'opera.

Art. 2

(Durata, rinnovo e compenso)

L'incarico decorrerà dalla data di efficacia del decreto di conferimento ed avrà validità per 12 mesi.

L'incarico oggetto del presente avviso è rinnovabile espressamente per una sola volta. L'eventuale rinnovo potrà avvenire all'esito positivo di una valutazione tramite relazione scritta finalizzata ad accertare l'attività svolta con soddisfazione espressa da parte del responsabile della struttura amministrativa del Co.Re.Com Lazio, e la eventuale comune intenzione/disponibilità a rinnovare la collaborazione alle stesse condizioni tecnico-economiche, anche sulla base degli eventuali mutamenti della situazione organizzativa del Co.Re.Com. Lazio e delle conoscenze e capacità richieste.

Il compenso annuo lordo onnicomprensivo previsto per l'incarico oggetto del presente avviso è determinato in € 24.000,00, (€ ventiquattromila/00) comprensivo di ogni rimborso forfettario per spese generali e di ogni altro onere, anche previdenziale, dovuto in connessione con l'esecuzione del contratto oggetto del presente avviso.

Il corrispettivo verrà liquidato mensilmente solo a seguito di una valutazione positiva da parte del Responsabile della struttura amministrativa del Co.Re.Com dell'attività svolta dal collaboratore.

Art. 3

(Requisiti e titoli valutabili)

Ai partecipanti sono richiesti a pena di esclusione i seguenti titoli:

- Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea.
- Godimento dei diritti civili e politici.
- Non essere stato/a destituito/a o dichiarata decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- Non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo o che impediscano l'esercizio della professione.
- Non trovarsi in conflitto di interessi con questa Amministrazione per aver assunto incarichi ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Amministrazione stessa.
- Non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse di questa Amministrazione.
- Laurea in giurisprudenza.
- Abilitazione all'esercizio della professione forense da almeno 10 anni
- Di non trovarsi in nessuna situazione di inconferibilità ovvero di incompatibilità prevista dal d.lgs. 8 aprile 2013 n° 39 e dall'art. 112, comma 7, del regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale.

Si precisa che i suddetti titoli devono essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione, alla data di scadenza della domanda.

Art. 4

(Altri titoli valutabili)

Costituiranno titoli preferenziali nella valutazione del profilo del candidato:

- Esperienza provata nelle materie di competenza del Co.Re.Com Lazio, con particolare riferimento ai rapporti con istituzioni, consumatori, cittadini, media ed operatori di comunicazione;
- Esperienza presso Pubbliche Amministrazioni anche in attività di formazione;
- Frequenza di Corsi post universitari su tematiche di particolare interesse per il Co.Re.Com Lazio (quali la conciliazione, diritto e tutela dei consumatori e dei minori) nonché specifiche per l'incarico oggetto del bando.

Art. 5

(Domanda e termini di presentazione)

Per partecipare alla presente selezione occorre presentare:

1. Istanza di partecipazione, in carta libera, corredata da una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con allegata dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il richiedente, assumendosene la piena responsabilità, attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 ed accetta incondizionatamente ed in piena libertà quanto previsto dal presente avviso.
2. Curriculum vitae in formato europeo ed in versione pdf completo di titoli professionali e formativi posseduti, corsi di specializzazione ed altri titoli valutabili, sempreché connessi all'attività richiesta al soggetto da incaricare, oltre che eventuali precedenti esperienze professionali in favore di amministrazioni pubbliche.

Le candidature, costituite da domanda di partecipazione ed il curriculum vitae in formato europeo ed in versione pdf, dovranno a pena di esclusione, pervenire:

1. alla sede del Co.Re.Com Lazio, in Roma, via Lucrezio Caro 67 a mezzo A/R, entro e non oltre le ore 16.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.L., di cui al successivo art. 15, nel qual caso farà fede la data di spedizione; non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute a mezzo A/R oltre il settimo giorno successivo dalla data di scadenza di presentazione delle domande.
2. tramite posta elettronica certificata alla casella: corecomlazio.amministrazione@cert.consreglazio.it entro e non oltre le ore 16.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.L., di cui al successivo art. 15.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6

(Valutazione)

La selezione avverrà attraverso la valutazione dei titoli culturali e professionali e sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati e quelle proprie del profilo richiesto. Sarà titolo preferenziale per i candidati una precedente esperienza professionale in favore di amministrazioni pubbliche.

La valutazione sarà effettuata da una Commissione interna, secondo quanto previsto negli articoli successivi.

Articolo 7

(Procedura di selezione e nomina della Commissione)

Alla scadenza dell'avviso, ai fini della valutazione di ciascuna candidatura, sarà nominata, con apposito provvedimento una Commissione di valutazione.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute, in cui darà conto delle attività svolte e della motivazione in ordine al candidato prescelto.

Articolo 8

(Valutazione del curriculum)

Ai fini della valutazione di ciascuna candidatura, la Commissione di cui all'articolo 7 dispone di 100 punti. La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione, in analogia a quanto disposto nella procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali a tempo determinato dei dirigenti del Consiglio Regionale del Lazio.

La valutazione del curriculum avviene in centesimi, secondo i seguenti criteri:

- qualificazione culturale e professionale, esperienza acquisita nelle attività, nei settori e nelle materie di interesse e competenza del Co.Re.Com Lazio che sono oggetto del presente incarico: fino ad un massimo di 60 (sessanta) punti;
- rapporti di collaborazione con AGCOM, Co.Re.Com regionali e/o altri enti e istituzioni nei settori di interesse e competenza del Co.Re.Com. Lazio che sono oggetto del presente incarico: fino ad un massimo di 30 (trenta) punti;
- possesso dei titoli di studio post universitari (master, dottorato, diploma di specializzazione) attinenti e/o frequenza di corsi post universitari su tematiche di particolare interesse per il Co.Re.Com. Lazio (quali la conciliazione, diritto e tutela dei consumatori e dei minori) nonché specifiche per l'incarico oggetto del presente: fino ad un massimo di 10 (dieci) punti;

Articolo 9

(Formazione e validità della graduatoria)

Sulla base della valutazione di cui all'articolo 8, la Commissione forma la graduatoria in base ai punteggi riportati dai candidati.

Per conseguire l'idoneità ad essere inserito in graduatoria, ciascun candidato dovrà conseguire una valutazione con un punteggio pari o superiore a 60/100 (sessanta/centesimi).

Il Dirigente responsabile della struttura amministrativa del Co.Re.Com., con proprio provvedimento, emana la graduatoria definitiva e ne dispone la pubblicazione sul B.U.R.L., sul sito istituzionale del Co.Re.Com. Lazio nella sezione "Avvisi e Bandi", e sul sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio sezione "Avvisi"

Articolo 10

(Modifica, proroga e revoca dell'avviso)

L'amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso, a proprio insindacabile giudizio.

Articolo 11

(Conferimento dell'incarico)

La partecipazione alla selezione non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto in capo al Co.Re.Com. Lazio.

Al primo candidato in graduatoria viene affidato l'incarico mediante apposito provvedimento del

dirigente responsabile della struttura amministrativa del Co.Re.Com. Lazio e sottoscrizione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento vigente in materia .

L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 dichiarati dal candidato ed alla sottoscrizione, da parte del candidato stesso, della Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, nonché di osservanza del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Il candidato incaricato, in vigenza di contratto, non può intrattenere alcun tipo di rapporto economico o di consulenza, né assumere incarichi che, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento per il Co.Re.Com. Lazio, vigente in materia, risultino incompatibili con lo svolgimento della prestazione oggetto del presente avviso.

Il presente Avviso costituisce una mera ricerca di professionalità, non vincolando il Co.Re.Com. Lazio al conferimento dell'incarico in oggetto.

Art. 12 (Facoltà di recesso)

Prima della scadenza del termine il contratto può estinguersi secondo le generali regole dei contratti, anche per accordo tra le parti, per impossibilità sopravvenuta di carattere non temporaneo.

In qualsiasi momento è consentito al Co.Re.Com. Lazio, a suo insindacabile giudizio, recedere dal contratto stipulato con il collaboratore in virtù del presente Avviso, anche per esigenze economico-finanziarie e/o organizzative, tramite comunicazione scritta consegnata a mano o inviata via pec o inviata a mezzo A/R al collaboratore in parola, nel qual caso farà fede la data di ricezione apposta sulla Ricevuta di ritorno.

La disdetta sarà efficace dal trentesimo giorno successivo al ricevimento da parte del collaboratore della suddetta comunicazione. In caso di risoluzione del contratto al collaboratore incaricato sarà corrisposto, secondo il corrispettivo e le condizioni previste dal presente avviso e dall'eventuale contratto sottoscritto tra le parti, il corrispettivo pro quota relativo alle prestazioni effettivamente concluse all'atto della ricezione della comunicazione di recesso.

Il collaboratore incaricato può recedere dal contratto tramite comunicazione scritta inviata tramite pec o a mezzo A/R al Co.Re.Com. Lazio, nel qual caso farà fede la data di ricezione apposta sulla Ricevuta di ritorno.

Tale disdetta sarà efficace a partire dal trentesimo giorno successivo a quello di ricevimento della suddetta comunicazione da parte del Co.Re.Com. Lazio.

Salvo diverso accordo tra le parti, il collaboratore incaricato che effettua la disdetta di cui al comma precedente, è tenuto a concludere le attività di cui all'art. 1 del presente Avviso assegnate e/o ancora in corso. In caso contrario si applicano le sanzioni previste dalla legge.

Art. 13 (Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90, alla quale rivolgersi per avere ogni notizia o informazione attinente la presente selezione è la Dott.ssa Elisabetta Caldani (06/65937413 – ecaldani@regione.lazio.it)

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono utilizzati dal Co.Re.Com. Lazio esclusivamente per lo svolgimento di attività strettamente correlate alla procedura comparativa di cui al presente avviso.

I candidati potranno, in ogni momento, esercitare il diritto di accesso ai dati personali trattati, richiedendo l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Art. 15

(Pubblicità)

Il presente avviso viene pubblicato sul B.U.R.L. accessibile mediante il sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio, sul sito internet del Co.Re.Com. Lazio sezione "Avvisi e Bandi" nonché sul sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio sezione "Avvisi" per giorni 20 consecutivi dal giorno della pubblicazione.

Tutte le eventuali informazioni relative alla procedura in oggetto saranno pubblicate nella sezione "Avvisi e Bandi" del sito del Co.Re.Com. Lazio, accessibile tramite il link www.corecomplazio.it.

f.to Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Cinzia Felci

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2014, n. T00393

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio capitoli: 227194/E e H13174/U.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio capitoli: 227194/E e H13174/U”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA	del Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 recante “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012 recante “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
CONSIDERATO	che ai sensi del DPCM 25 maggio 2012 la Regione Lazio è un’amministrazione che partecipa alla sperimentazione di cui all’art. 36, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
CONSIDERATO	che la sperimentazione di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stata prolungata anche per tutto l’esercizio finanziario 2014, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

- VISTA legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13, concernente: “Legge di stabilità regionale 2014”;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 520, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all'interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all'interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti”;
- VISTO l’Atto di Organizzazione del Segretario generale della Giunta regionale del 4 aprile 2014, n. E00007, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14” e successive modificazioni;
- VISTA la nota prot. n. 513186 del 17 settembre 2014, con cui la Direzione regionale “Salute e integrazione sociosanitaria”, Area “Programmazione rete ospedaliera e ricerca”, comunica che, in riferimento alle risorse vincolate per garantire le attività del Centro Regionale Sangue assegnate in favore dell’A.O. San Camillo-Forlanini, è stata richiesta, nei confronti della suddetta A.O., la restituzione della somma pari ad euro 365.308,00 al fine di procedere, previa adozione di nuovo e specifico provvedimento, al successivo impegno nei confronti LA.it. S.p.A. per l’intervento, ritenuto improcrastinabile ed urgente, di aggiornamento del sistema gestionale relativo al Sistema trasfusionale;
- CONSIDERATO che, nella medesima nota prot. n. 513186 del 17 settembre 2014, la Direzione regionale “Salute e integrazione sociosanitaria”, Area “Programmazione rete ospedaliera e ricerca”, comunica la necessità di istituire un apposito capitolo di entrata sul quale introitare la somma pari ad euro 365.308,00 e, nel contempo, di provvedere alla relativa imputazione su un nuovo capitolo di spesa da istituirsi nell’ambito del programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della salute”;
- CONSIDERATO necessario provvedere all’istituzione del capitolo di entrata 227194, da iscriversi nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da amministrazioni

pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.02.012 e del relativo capitolo di spesa H13174, “derivato” del capitolo H13145, da iscriversi nel programma 07 della missione 13, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.19, entrambi con uno stanziamento pari ad euro 365.308,00, esercizio finanziario 2014;

VISTO l’articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, concernente la disciplina delle variazioni di bilancio;

DECRETA

- ai sensi dell’articolo 7, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, di provvedere all’istituzione del capitolo di entrata rappresentato per titolo, tipologia e piano dei conti finanziario fino al V livello e del relativo capitolo di spesa rappresentato per missione, programma e piano dei conti finanziario fino al IV livello e, nel contempo, di apportare le relative variazioni in termini di competenza e cassa:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>		<i>piano dei conti finanziario fino al V livello</i>	
2.101		2.01.01.02.012	
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2014</i>	<i>cassa 2014</i>
227194	(nuova istituzione) RESTITUZIONE SOMME RELATIVE ALL’ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PRESCRIZIONE IN TEMA DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI - D. LGS. 9/11/2007 N. 207	+ € 365.308,00	+ € 365.308,00

SPESA

<i>missione e programma</i>			
13.07			
<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2014</i>	<i>cassa 2014</i>
1.03.02.19		+ € 365.308,00	+ € 365.308,00
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
H13174	(nuova istituzione) ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA PRESCRIZIONE IN TEMA DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMO-		

	COMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI - D. LGS. 9/11/2007 N. 207 § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI		

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale “Risorse umane e sistemi informativi” – Area “Attività Istituzionali” – l’altro per i successivi adempimenti della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2014, n. T00394

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva T22501 per il pagamento dei residui perenti relativi a fondi regionali in conto capitale. Missione 11, programma 01, capitolo T92633/U.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva T22501 per il pagamento dei residui perenti relativi a fondi regionali in conto capitale. Missione 11, programma 01, capitolo T92633/U”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA	del Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 recante “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012 recante “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
CONSIDERATO	che ai sensi del DPCM 25 maggio 2012 la Regione Lazio è un’amministrazione che partecipa alla sperimentazione di cui all’art. 36, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
CONSIDERATO	che la sperimentazione di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stata prolungata anche per tutto l’esercizio finanziario 2014, ai

sensi dell'articolo 9 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

- VISTA legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2014";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 520, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all'interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all'interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti";
- VISTO l'Atto di Organizzazione del Segretario generale della Giunta regionale del 4 aprile 2014, n. E00007, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14" e successive modificazioni;
- CONSIDERATO che, in virtù delle disposizioni concernenti la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili armonizzati, la re-iscrizione nel bilancio regionale delle somme andate in perenzione, per le quali è necessario provvedere al relativo pagamento, deve avvenire su appositi capitoli di spesa a tal fine preposti, rappresentati per missione, programma e piano dei conti finanziario fino al IV livello;
- VISTA la nota prot. n. 500687 del 10 settembre 2014, con cui la Direzione regionale "Infrastrutture, Ambiente e politiche abitative", Area "Pianificazione di protezione civile" comunica che è necessario provvedere alla reiscrizione in bilancio dell'importo pari ad euro 731.669,23, di cui all'impegno di spesa n. 29633/2009 assunto in favore della Provincia di Rieti e ricognito con decreto del Presidente della Regione del 12 luglio 2012, n. T00248;
- CONSIDERATO necessario provvedere alla re-iscrizione dell'importo pari ad euro 731.669,23, esercizio finanziario 2014, sul capitolo di spesa di nuova istituzione T92633,

da iscriversi nel programma 01 “Sistema di protezione civile” della missione 11 “Soccorso civile”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02;

CONSIDERATO che al pagamento delle somme derivanti dalla re-iscrizione della perenzione amministrativa relative ai fondi regionali in conto capitale si provvede mediante il prelievo dal capitolo di spesa T22501 iscritto nel programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi ed accantonamenti”, macroaggregato fino al IV livello 02.05.01.01;

VISTO l’articolo 7, comma 3, lettera c) della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, che dispone l’adozione del decreto del Presidente della Regione per i prelievi dai fondi per il pagamento delle somme derivanti dalla reiscrizione della perenzione amministrativa;

DECRETA

1. nell’ambito del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016, di apportare le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

SPESA

<i>missione e programma</i>		<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	
11.01		2.03.01.02	
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2014</i>	<i>cassa 2014</i>
T92633	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § CONTRIBU- TI AGLI INVESTIMENTI A AMMINI- STRAZIONI LOCALI	+ € 731.669,23	+ € 731.669,23

<i>missione e programma</i>		<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	
20.01		2.05.01.01	
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2014</i>	<i>cassa 2014</i>
T22501	FONDO DI RISERVA RELATIVO A RESIDUI PERENTI PER SPESE D'INVE- STIMENTO A CARICO DELLA REGIONE § FONDI DI RISERVA IN C/CAPITALE	– € 731.669,23	– € 731.669,23

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale “Risorse umane e sistemi informativi” – Area “Attività Istituzionali” – l’altro per i successivi adempimenti della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2014, n. T00395

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio capitoli: 225255/E e A39239/U.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio capitoli: 225255/E e A39239/U”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- SU PROPOSTA del Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 recante “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012 recante “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- CONSIDERATO che ai sensi del DPCM 25 maggio 2012 la Regione Lazio è un’amministrazione che partecipa alla sperimentazione di cui all’art. 36, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- CONSIDERATO che la sperimentazione di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stata prolungata anche per tutto l’esercizio finanziario 2014, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

- VISTA legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13, concernente: “Legge di stabilità regionale 2014”;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 520, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all'interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all'interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti”;
- VISTO l’Atto di Organizzazione del Segretario generale della Giunta regionale del 4 aprile 2014, n. E00007, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14” e successive modificazioni;
- VISTA la nota prot. n. 563823 del 10 ottobre 2014, con cui la Direzione regionale “Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio”, comunica che, nell’ambito dell’attuale programmazione del FSE, al fine di consentire l’attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi della vigente normativa, è necessario provvedere ad una variazione di bilancio per euro 35.000.000,00, esercizio finanziario 2014, tra i capitoli di spesa iscritti nel programma 04 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale” della missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”;
- CONSIDERATO necessario provvedere all’istituzione del capitolo di entrata 225255, da iscriversi nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.02.001 e del relativo capitolo di spesa A39239, da iscriversi nel programma 04 della missione 15, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, entrambi con uno stanziamento pari ad euro 35.000.000,00, esercizio finanziario 2014;
- VISTO l’articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, concernente la disciplina delle variazioni di bilancio;

DECRETA

1. ai sensi dell'articolo 7, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, di provvedere all'istituzione del capitolo di entrata rappresentato per titolo, tipologia e piano dei conti finanziario fino al V livello e del relativo capitolo di spesa rappresentato per missione, programma e piano dei conti finanziario fino al IV livello e nel contempo di apportare le relative variazioni in termini di competenza e cassa:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>		<i>piano dei conti finanziario fino al V livello</i>	
2.101		2.01.01.02.001	
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2014</i>	<i>cassa 2014</i>
225255	(nuova istituzione) RECUPERO OVERBOOKING PER INTERVENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE FSE	+ € 35.000.000,00	+ € 35.000.000,00

SPESA

<i>missione e programma</i>			
15.04			
<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2014</i>	<i>cassa 2014</i>
1.04.03.01		+ € 35.000.000,00	+ € 35.000.000,00
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
A39239	(nuova istituzione) OVERBOOKING PER INTERVENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE FSE § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE		

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale "Risorse umane e sistemi informativi" – Area "Attività Istituzionali" – l'altro per i successivi adempimenti della Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio" sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2014, n. T00396

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, di cui all'anticipazione di liquidità prevista ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Reiscrizione in bilancio delle somme andate in perenzione, con prelevamento dai fondi di riserva: T21501, T21505, T22501, T22505, T23101 e T24101.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazione di bilancio per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, di cui all’anticipazione di liquidità prevista ai sensi dell’articolo 2 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Reiscrizione in bilancio delle somme andate in perenzione, con prelevamento dai fondi di riserva: T21501, T21505, T22501, T22505, T23101 e T24101”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA	del Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 recante “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012 recante “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
CONSIDERATO	che ai sensi del DPCM 25 maggio 2012 la Regione Lazio è un’amministrazione che partecipa alla sperimentazione di cui all’art. 36, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- CONSIDERATO che la sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stata prolungata anche per tutto l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- VISTA legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2014";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 520, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all'interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all'interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti";
- VISTO l'Atto di Organizzazione del Segretario generale della Giunta regionale del 4 aprile 2014, n. E00007, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14" e successive modificazioni;
- CONSIDERATO che, a seguito delle ricognizioni effettuate dagli uffici competenti della Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio", al fine di consentire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, di cui all'anticipazione di liquidità prevista ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è necessario provvedere alla reiscrizione in bilancio delle somme andate in perenzione, ricognite con gli appositi decreti del Presidente nn. T0248/2011, n. T00248/2012 e n. T00187/2013, e successivamente liquidate ma non pagate per un importo complessivo pari ad euro 48.352.464,70;
- CONSIDERATO che l'importo complessivo pari ad euro 48.352.464,70 è riferito agli impegni di spesa per i quali sono stati emessi i relativi provvedimenti di liquidazione,

nell'ambito delle competenze di cui alle rispettive Direzioni regionali,
secondo lo schema di seguito indicato:

Anno Imp.	Imp.	Cognome Creditore	Data Liq.	Prov. Liq.	Importo. Liq	Direzione
2008	15135	A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI RIETI	13/10/2010	0041541	273.470,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
	15495	GRANDI APPALTI SRL	14/12/2010	0049302	132.833,28	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
	18296	TELECOM ITALIA S.P.A.	26/02/2008	0006510	204.809,00	CENTRALE ACQUISTI
	19617	MAGGIORE RENT S.P.A	26/03/2008	0010008	39.797,98	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
	28068	SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI- VITERBO E PROVINCIA	17/06/2008	0023423	13.833,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
	31102	ROCCA D'ARCE COMUNE	12/04/2010	0014790	607,26	DEMANIO E PATRIMONIO
	33428	CONSORZIO STABILE "COSTELLAZIONE DI VENERE"	05/06/2009	0023603	1.065,19	ARDIS
	34209	FROSINONE AMMINISTRAZIONE	22/10/2010	0042654	2.508,20	RISORSE UMANE E
	34214	PROVINCIALE	21/10/2010	0042535	1.125,00	SISTEMI INFORMATIVI
	34219		21/10/2010	0042539	375,00	
	37445	POFI COMUNE	12/08/2009	0035653	4.995,00	PROGRAMMAZIONE
	37495	MONTEFLAVIO COMUNE	21/07/2010	0029483	3.000,00	ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
	37505	RIANO COMUNE	21/07/2010	0029476	7.500,00	
	37507	SANT'ORESTE COMUNE	21/07/2010	0029491	5.000,00	
	37527	ROMA CAPITALE	21/07/2010	0029501	14.980,00	
	42365	LATINA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	26/01/2009	0004386	200.000,00	LAVORO
	43888	FROSINONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	12/11/2008	0047706	436.137,43	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
	46178	TERRACINA COMUNE	29/10/2009	0047345	2.686,37	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
	47103	COOPERATIVA BACCO	12/11/2010	0045990	39.087,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
	47104	COOPERATIVA BACCO	12/11/2010	0045993	50.000,00	
	47142	LA SOLIDARIETA'	12/11/2010	0046045	10.328,00	
	47143	LA SOLIDARIETA'	12/11/2010	0046046	50.000,00	
2009	11914	TERELLE COMUNE	22/06/2010	0024794	20.122,99	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
	12895	ASSOCIAZION CULTURALE IL DIALOGO	13/01/2010	0001038	4.800,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
	12907	MAR ASSOCIAZ.PER LE ATTIVITA' E LE RICERCHE MARINE	10/01/2011	0000243	76.976,28	
	12926	VALLEMAIO COMUNE	30/05/2011	0019017	52.235,33	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
	12928	SORA COMUNE	20/04/2011	0014309	99.000,00	
	12936	NEPI COMUNE	01/10/2010	0038661	76.274,17	
	12939	COLLEFERRO COMUNE	05/09/2011	0029036	7.777,56	
	12941	CASTEL MADAMA COMUNE	02/09/2011	0028934	97.884,32	
	12943	MONTEROTONDO COMUNE	09/12/2010	0048971	40.267,59	

12952	GENAZZANO COMUNE	02/09/2011	0028927	22.829,78	
12952	GENAZZANO COMUNE	03/12/2010	0048277	24.382,85	
12952	GENAZZANO COMUNE	19/05/2011	0017460	7.830,25	
12954	MAZZANO ROMANO COMUNE	02/05/2011	0015367	38.347,88	
12955	ARLENA DI CASTRO COMUNE	09/06/2011	0020166	13.203,75	
12968	CINETO ROMANO COMUNE	06/06/2011	0019758	93.196,22	
12971	LENOLA COMUNE	25/08/2011	0028532	44.511,83	
12972	ROCCA D'ARCE COMUNE	11/04/2011	0013291	38.470,98	
13145	POSTE ITALIANE S.P.A.	11/03/2010	0010767	529.866,15	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
		12/03/2010	0010940	500.000,00	
		12/03/2010	0010943	500.000,00	
		12/03/2010	0010945	500.000,00	
		12/03/2010	0010946	500.000,00	
		12/03/2010	0010947	500.000,00	
		12/03/2010	0010948	500.000,00	
		12/03/2010	0010950	266.253,82	
		12/03/2010	0010970	500.000,00	
		12/03/2010	0010971	500.000,00	
13903	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	07/07/2011	0024098	146.669,41	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
14429	INCE 2002 SRL	04/03/2009	0011206	17.253,69	
14429	INCE 2002 SRL	09/03/2009	0011768	8.627,31	
16046	AGENZIA DELLE ENTRATE-DIREZ. REG. LAZIO	15/09/2010	0034836	52.763,25	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
16270	DURANTE ALBERTO	14/10/2009	0045082	24.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
16357	FUMI ANDREA	27/08/2009	0036475	500,00	
19600	BRATTI ALESSANDRO	18/07/2011	0024981	1.145,54	
19663	ROMA CAPITALE	11/06/2009	0024300	59.185,17	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
19760	BRATTI ALESSANDRO	18/07/2011	0024989	2.170,50	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
19765	BRATTI ALESSANDRO	18/07/2011	0024971	1.808,75	
20831	XILEMA SRL	15/10/2010	0041972	101.724,81	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
22127	ROMA CAPITALE	27/04/2009	0018615	49.576,34	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
22139	FROSINONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	27/04/2009	0018636	431.286,05	
22142	ROMA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	27/04/2009	0018641	3.222.716,23	
22982	NUOVA COMPAGNIA DI PUBBLICITA' N.C.P. S.R.L.	30/10/2009	0047476	27.730,00	
28692	MARSELLA AGNESE	18/05/2011	0017355	800,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
30906	DI EUGENIO ANTONIO	10/08/2011	0027818	7.594,70	
30906	DI EUGENIO ANTONIO	11/10/2010	0041102	35.589,52	
30906	DI EUGENIO ANTONIO	12/08/2009	0035616	69.041,74	
30906	DI EUGENIO ANTONIO	21/06/2011	0022778	30.213,71	
30906	DI EUGENIO ANTONIO	21/06/2011	0022779	13.191,36	
30907	ASSENSO SALVATORE	10/08/2011	0027815	1.524,43	
30907	ASSENSO SALVATORE	12/08/2009	0035617	18.091,62	

30907	ASSENSO SALVATORE	21/06/2011	0022781	5.331,83	
32532	CARPINETO ROMANO COMUNE	30/09/2009	0042305	40.000,00	
32536	GORGA COMUNE	25/09/2009	0041418	60.000,00	
32582	CINECITTA' LUCE S.P.A.	10/01/2011	0000205	12.000,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
32913	LIBERA UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA	09/09/2009	0037878	18.420,00	
32914	TOR VERGATA II UNIVERSITA'	09/09/2009	0037879	18.020,00	
32916	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	09/09/2009	0037883	55.060,00	
33111	LINDA S.R.L.	05/04/2011	0012849	5.205,82	CENTRALE ACQUISTI
33111	LINDA S.R.L.	08/03/2011	0008768	1.945,40	
33603	ASSENSO SALVATORE	04/07/2011	0023724	36.235,91	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
34832	ASSOCIAZIONE CULT. TUTTOTEATRO.COM	07/09/2011	0029447	15.000,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
36474	CHIAPPETTI ACHILLE	09/10/2009	0044589	79.711,73	
38075	LATINA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	04/06/2010	0022712	10.329,14	
38678	MAR ASSOCIAZ.PER LE ATTIVITA' E LE RICERCHE MARINE	10/01/2011	0000244	57.851,48	
39041	DIREKTA S.R.L.	02/03/2011	0007697	2.250,00	
40798	ISLE	08/03/2010	0010296	24.000,00	
41171	CENTRO VALORIZZAZIONE DEL TRAVERTINO ROMANO	02/02/2011	0003862	30.627,10	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
41574	A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI LATINA	27/09/2010	0037769	274.428,17	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
41575	A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VITERBO	02/08/2010	0030511	153.866,20	
41576	A.T.E.R. DEL COMPRESORIO DI CIVITAVECCHIA	16/06/2010	0024200	57.945,48	
41578	A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI RIETI	27/09/2010	0037777	111.777,60	
41678	UNIONE REGIONALE AGIS DEL LAZIO	18/05/2010	0019760	30.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
42486	UMMARINO BARTOLOMEO	18/01/2010	0002261	20.452,64	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
43337	GRUPPO AMBRA SRL	27/01/2010	0004492	66.000,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
44607	UNIVERSITA' AGRARIA DI MONTE ROMANO	27/01/2010	0004542	12.922,94	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
44613	AMMINISTRAZIONE BENI SEPARATI CORVARO-S.STEFANO	27/01/2010	0004556	23.068,17	
44629	UNIVERSITA' AGRARIA ALLUMIERE	03/02/2010	0005549	25.674,25	
44641	UNIVERSITA' AGRARIA TOLFA	27/01/2010	0004639	27.045,28	
45882	PARROCCHIA SANTA MARIA REGINA DELLA PACE	19/04/2011	0014073	600,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
46125	EFFEDI PROMOTION & MERCHANDISING SRL	19/04/2010	0015835	58.965,66	
47115	ROMA CAPITALE	16/12/2009	0051375	49.576,34	
47127	FROSINONE AMMINISTRAZIONE	16/12/2009	0051387	380.015,34	

		PROVINCIALE				
	47228	ROMA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	16/12/2009	0051390	3.222.716,23	
	47229	VITERBO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	16/12/2009	0051391	676.933,47	
	47542	SPIGNO SATURNIA COMUNE	30/03/2011	0012150	111.528,92	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
	47552	PROSEDI COMUNE	13/05/2011	0016855	110.296,33	
	47557	AMASENO COMUNE	06/07/2011	0024050	53.014,70	
	47562	FALERIA COMUNE	10/06/2011	0020945	59.936,50	
	47564	NETTUNO COMUNE	19/05/2011	0017461	29.821,17	
	47567	TARQUINIA COMUNE	26/10/2010	0043421	66.268,29	
	47568	POGGIO MIRTETO COMUNE	25/02/2011	0006723	79.521,79	
	47574	MORLUPO COMUNE	07/02/2011	0004398	56.420,41	
	47679	POSTE ITALIANE S.P.A.	16/03/2010	0011272	500.000,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
	47679	POSTE ITALIANE S.P.A.	16/03/2010	0011273	500.000,00	
	47679	POSTE ITALIANE S.P.A.	16/03/2010	0011278	500.000,00	
	47679	POSTE ITALIANE S.P.A.	16/03/2010	0011280	395.553,31	
	48356	FERENTINO COMUNE	04/05/2011	0015646	55.000,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
	48362	CASTROCELO COMUNE	02/09/2011	0028910	32.171,54	
	48362	CASTROCELO COMUNE	21/04/2011	0014367	21.789,68	
	48370	SORIANO NEL CIMINO COMUNE	01/09/2011	0028900	60.000,00	
	48377	NEPI COMUNE	25/11/2010	0047491	37.000,00	
	48382	CITTADUCALE COMUNE	21/03/2011	0011070	40.000,00	
	48386	ROCCA PRIORA COMUNE	15/04/2011	0013912	38.000,00	
	48392	APRILIA COMUNE	21/04/2011	0014376	40.000,00	
	48393	SUPINO COMUNE	25/01/2011	0002833	22.000,00	
	48405	ROMA CAPITALE	28/02/2011	0007388	40.000,00	
	48406	ROMA CAPITALE	26/01/2011	0002877	40.000,00	
	48592	TECNOBORSA S.C.P.A.	22/11/2010	0046972	25.820,00	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
	24571	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - POSTA FIBRENO	01/07/2011	23538	38.013,42	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
	36644	DURANTE ALBERTO	06/06/2011	0019721	7.200,00	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
2010	10837	CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI RIETI	02/03/2012	0009295	200.000,00	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
	10837	CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI RIETI	02/03/2012	0009296	157.423,59	
	10855	AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.P.A.	25/09/2012	0036374	366.458,75	
	10926	BAGLIONE ANTONIO IMPRESA INDIVIDUALE	06/05/2011	0016030	7.890,80	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
	11253	LAZIO SERVICE S.P.A.	21/12/2012	0052607	833.938,20	CENTRALE ACQUISTI
	11537	C.T.L. S.R.L. CONSULENZE TECNICHE E LAVORI	31/10/2012	0042368	9.680,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
	11574	GIULIANO DI ROMA COMUNE	12/11/2012	0043788	45.081,98	
	11574	GIULIANO DI ROMA COMUNE	19/11/2012	0046716	24.873,24	
	11652	COMUNITA' MONTANA VIII ^A TURANO	10/02/2011	0004917	108.965,70	

11936	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	30/05/2012	0018975	24.000,00	
11937	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	30/05/2012	0018972	36.000,00	
11990	EURO COSTRUZIONI S.R.L.	14/09/2012	0034314	48.981,13	
12282	GALLICANO NEL LAZIO COMUNE	17/01/2012	0000313	52.452,51	
12611	RIGNANO FLAMINIO COMUNE	13/07/2012	0026255	28.000,00	
12730	SAMBUCI COMUNE	12/10/2012	0038508	36.568,22	
12770	CASTEL SANT'ANGELO COMUNE	13/07/2012	0026254	29.000,00	
13107	PARROCCHIA DEI SS. FRANCESCO E CATERINA	10/09/2012	0033348	2.118,63	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
13312	VIGNANELLO COMUNE	17/01/2012	0000464	116.053,95	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
13316	MOROLO COMUNE	13/08/2012	0030279	1.765,97	
13317	SAN GREGORIO DA SASSOLA COMUNE	21/09/2012	0035403	28.749,70	
13321	ISCHIA DI CASTRO COMUNE	31/05/2012	0019404	14.830,45	
13322	VITORCHIANO COMUNE	06/09/2012	0032988	58.717,87	
13326	MARCELLINA COMUNE	13/08/2012	0030276	22.474,23	
13328	TARQUINIA COMUNE	23/01/2012	0002921	37.297,85	
13329	POGGIO MIRTETO COMUNE	17/01/2012	0000470	52.978,53	
13331	ZAGAROLO COMUNE	17/01/2012	0000543	227.927,52	
13340	VILLA LATINA COMUNE	19/03/2012	0011382	62.999,34	
13341	VENTOTENE COMUNE	22/05/2012	0018095	164.843,72	
13342	SPIGNO SATURNIA COMUNE	19/03/2012	0011384	75.949,16	
13350	POLI COMUNE	08/02/2012	0006109	34.449,91	
13351	SANTOPADRE COMUNE	10/09/2012	0033343	18.492,79	
13352	SAN BIAGIO SARACINISCO COMUNE	18/01/2012	0000810	48.943,70	
13353	TORRICELLA IN SABINA COMUNE	04/04/2012	0013219	22.100,00	
13357	SERRONE COMUNE	07/03/2012	0009753	25.580,00	
13369	NEPI COMUNE	25/05/2012	0018667	60.000,00	
13377	ZAGAROLO COMUNE	26/01/2012	0004010	35.140,00	
13389	BOMARZO COMUNE	22/05/2012	0018093	4.884,58	
13390	CASALATTICO COMUNE	05/10/2012	0037593	36.230,00	
13391	CELLEN0 COMUNE	16/11/2012	0045698	18.500,00	
13392	MONTASOLA COMUNE	18/01/2012	0000799	35.000,00	
13395	BORGO VELINO COMUNE	10/10/2012	0038165	24.800,00	
13396	CANTALUPO IN SABINA COMUNE	17/10/2012	0039356	74.000,00	
13464	SERETE REAL ESTATE SRL	26/10/2012	0041542	2.298,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
13464	SERETE REAL ESTATE SRL	26/10/2012	0041545	1.038,07	
13597	TEAM SERVICE SOC. CONSORTILE A R.L.	10/08/2012	0030209	243,94	CENTRALE ACQUISTI
13601	LEASE PLAN ITALIA	09/11/2012	0043442	61.853,26	
16284	BIC LAZIO S.P.A.	20/08/2012	0030517	375.000,00	LAVORO
16284	BIC LAZIO S.P.A.	20/08/2012	0030519	375.000,00	
16837	I.C.E.M. (IMPRESA COSTRUZIONI EDILI MERCADANTE)SPA	10/08/2012	0030224	22.303,81	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO
16838	I.C.E.M. (IMPRESA COSTRUZIONI EDILI MERCADANTE)SPA	10/08/2012	0030225	59.549,28	
16840	BRUNI CASA S.R.L.	10/08/2012	0030217	37.565,87	
16847	COCCO ANTONELLA	10/08/2012	0030218	1.477,07	

16851	HOTEL RISTORANTE LA PERGOLA S.R.L.	10/07/2012	0025817	7.284,22	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
16864	MONTECARLO S.P.A IMMOBILIARE	10/08/2012	0030219	5.096,60	
16867	MASTROFINI S.R.L.	10/08/2012	0030220	2.078,21	
16869	HOTEL RISTORANTE LA PERGOLA S.R.L.	10/07/2012	0025818	3.310,08	
16870	HOTEL RISTORANTE LA PERGOLA S.R.L.	10/07/2012	0025819	14.126,29	
16882	4 P.DEI FRATELLI PICCIONI S.N.C.	10/08/2012	0030221	3.870,53	
16883	4 P.DEI FRATELLI PICCIONI S.N.C.	10/08/2012	0030222	15.994,79	
16892	VISCONTI CESI SPA	10/08/2012	0030223	13.086,57	
17141	CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE	19/11/2012	0046745	11.200,00	
17141	CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE	29/10/2012	0041994	15.120,00	
17714	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	12/11/2012	0043816	65.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
17714	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	31/10/2012	0042414	65.000,00	
17714	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	31/10/2012	0042415	65.000,00	
18380	ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA	25/10/2012	0041190	8.000,00	
19678	COORDINAMENTO CREIA REGIONE LAZIO	27/04/2012	0015377	100.000,00	
19678	COORDINAMENTO CREIA REGIONE LAZIO	27/04/2012	0015380	100.000,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
19678	COORDINAMENTO CREIA REGIONE LAZIO	27/04/2012	0015381	100.000,00	
19678	COORDINAMENTO CREIA REGIONE LAZIO	27/04/2012	0015383	108.397,47	
21172	ORG. EUROPEA VV.F. VOL. PROT. CIV. DIST. DI RIPI	12/11/2012	0043812	1.000,00	
21493	VETOR S.R.L.	25/10/2012	0041428	108.333,35	
21768	ASS. NAZ. VV. DEL FUOCO IN CONG. DELEG. STRANGOLAGALLI	12/11/2012	0043819	1.000,00	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
21782	PENTEX ITALIA LIMITED	14/11/2012	0044541	220.000,00	CENTRALE ACQUISTI
23698	S.I.T.A. SRL	12/11/2012	0043813	6.845,93	
23699	BITTI ANGELA	24/09/2012	0035717	19.155,60	
23700	LUCCI MAURIZIO	28/09/2012	0036671	9.703,12	
23713	S.I.T.A. SRL	12/11/2012	0043817	690,31	
24222	LAZIO SERVICE S.P.A.	26/10/2012	0041575	28.937,83	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
24222	LAZIO SERVICE S.P.A.	26/10/2012	0041583	28.937,83	
24222	LAZIO SERVICE S.P.A.	26/10/2012	0041588	28.937,83	
24222	LAZIO SERVICE S.P.A.	26/10/2012	0041594	28.937,83	
24815	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	01/10/2012	0036986	252.000,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
24817	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	01/10/2012	0037041	139.545,60	
24817	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE	01/10/2012	0037044	271.712,76	

	TECNOLOGICA S.P.A.				
24817	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	02/10/2012	0037161	119.613,60	
24817	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	02/10/2012	0037163	119.613,60	
26099	FONDAZIONE FILM COMMISSION	18/12/2012	0051669	75.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
26438	CASA AIMA ONLUS	06/06/2012	0020277	111.399,36	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
26516	COLLETT. TEATRALE BERTOLT BRECHT	13/11/2012	0044167	35.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
26573	NUOVI ORIZZONTI	04/09/2012	0032498	1.500,00	
27248	MALAGESI PAOLO	12/06/2012	0021310	15.010,57	INFRASTRUTTURE,
27249	FALCO GIOVANNI	12/10/2012	0038586	8.544,60	AMBIENTE E POLITICHE
27250	OTTAVIANI GIANCARLO	15/06/2012	0022024	7.179,91	ABITATIVE
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	09/11/2012	0043635	188.490,86	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	09/11/2012	0043638	81.179,42	
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	09/11/2012	0043639	242.550,00	
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	14/09/2012	0034333	29.477,34	
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	14/09/2012	0034336	61.535,54	
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	14/09/2012	0034338	2.582,93	
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	14/09/2012	0034342	3.211,55	
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	15/05/2012	0017396	128.800,00	
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	19/06/2012	0022993	417.301,18	
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	31/07/2012	0028768	1.248,00	
27422	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	31/07/2012	0028773	84.636,45	
27886	FONDO EDIFICI DI CULTO	31/10/2012	0042373	78.131,33	INFRASTRUTTURE,
28813	FONDO EDIFICI DI CULTO	31/10/2012	0042371	76.418,23	AMBIENTE E POLITICHE
28845	PRO.CO.GEST. S.R.L.	04/07/2012	0024765	1.211,49	ABITATIVE
28846	DATTI LEONARDO	14/09/2012	0034328	7.415,75	ARDIS
28848	PRO.CO.GEST. S.R.L.	04/07/2012	0024766	600,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
29054	ENEL ENERGIA S.P.A.	24/01/2012	0003313	28.218,87	ARDIS
29056	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	21/12/2012	0052228	2.500,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
29191	SARRO DIANA	24/09/2012	0035818	4.614,92	ARDIS
29265	ROMA UNION SECURITY	09/10/2012	0038151	70.076,44	CENTRALE ACQUISTI
29265	ROMA UNION SECURITY	27/12/2012	0052921	109.868,00	
29267	EUROPOL S.R.L.	12/11/2012	0043735	6.511,48	

29487	CRACCHIOLO S.R.L	27/12/2012	0052944	500,00	
29694	INTERSERVICE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	19/04/2012	0014514	110.144,00	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO
29695	ANTONELLA HOTEL S.R.L.	28/08/2012	0031550	65.880,40	
29696	PANDA S.R.L.	05/09/2012	0032568	61.415,74	
29907	UNIVERSITA' CATTOLICA SACRO CUORE "A. GEMELLI"	06/09/2012	0032891	319.842,82	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
30720	LATINA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	14/11/2012	0044712	1.140,24	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
30725	LATINA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	14/11/2012	0044704	546,00	
32412	AFFILE PRO. LOCO	22/10/2012	0040286	2.000,00	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO
32425	CAPRANICA PRENESTINA PRO.LOCO	30/10/2012	0042140	2.000,00	
32679	COOP. MAGLIANA 80	19/10/2012	0039999	1.114,18	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
33143	VETOR S.R.L.	25/10/2012	0041440	21.666,67	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
34544	MA.CA S.R.L. IMPRESA DI SERVIZI	09/08/2012	0030067	1.187,75	CENTRALE ACQUISTI
35053	ANAPIA LAZIO	17/09/2012	0034597	4.580,79	LAVORO
35202	ASTRAL S.P.A	03/10/2012	0037300	5.000.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
35314	CRACCHIOLO S.R.L	27/12/2012	0052941	7.500,00	CENTRALE ACQUISTI
35386	TECNOSTUDI AMBIENTE SRL	24/09/2012	0035828	21.600,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
36282	NORMA COMUNE	20/08/2012	0030490	3.107,52	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
36629	GEMAST SRL	19/11/2012	0047688	4.160,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
36859	UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA	15/11/2012	0045210	9.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
36928	ASTRAL S.P.A	06/09/2012	0032930	850.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
37385	AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI	28/08/2012	0031628	400,00	FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA, UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO
37718	MEDIANET GROUP SOCIETA'COOP. SOCIALE INTEGRATA	18/10/2012	0039695	77.364,00	LAVORO
37721	ROMA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	08/11/2012	0043328	70.000,00	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
37723	RIETI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	08/11/2012	0043329	150.000,00	
37753	IN & OUT S.P.A.	12/11/2012	0043668	22.336,87	LAVORO
37841	SAIP FORMAZIONE SRL	30/07/2012	0028663	38.353,97	

37845	SAIP FORMAZIONE SRL	10/10/2012	0038250	9.463,44	
37852	EYES S.R.L.	12/11/2012	0043791	38.260,42	
37853	EYES S.R.L.	31/10/2012	0042391	37.110,01	
37862	TRASER SRL	13/11/2012	0044376	30.000,00	
37865	I.I.S "PIETRO CANONICA"	21/09/2012	0035479	34.223,89	
37868	CONSORZIO EOS	15/10/2012	0038863	33.334,83	
37871	CONSORZIO EOS	15/10/2012	0038862	30.712,27	
37872	EYES S.R.L.	05/09/2012	0032666	27.472,14	
37874	M.P.FILM S.R.L.	15/10/2012	0038860	37.196,57	
37875	BIT MEDIA S.P.A.	20/07/2012	0027266	29.146,10	
37877	VALUE QUALITY SRL	20/07/2012	0027260	32.414,56	
37882	SADIR SERVIZI S.R.L.	28/06/2012	0024360	71.680,00	
37883	D.M.D. ITALIA S.R.L.	30/07/2012	0028563	79.872,00	
37885	ARCO SRL	08/08/2012	0029782	40.000,00	
37888	ASSOCIAZIONE IL FARO	10/10/2012	0038252	33.405,73	
37889	ASSOCIAZIONE FORMAZ WORK	16/10/2012	0039044	34.129,00	
37890	ASSOCIAZIONE FORMAZ WORK	16/10/2012	0039047	35.188,00	
37892	ASSOCIAZIONE FORMAZ WORK	16/10/2012	0039046	33.682,00	
37893	ASSOCIAZIONE IL FARO	16/10/2012	0039042	38.364,00	
37894	ASSOCIAZIONE FORMAZ WORK	16/10/2012	0039050	33.388,00	
37900	FOOD SERVICE S.R.L.	10/10/2012	0038239	30.000,00	
37903	PROMOIDEA S.R.L.	20/07/2012	0027267	40.000,00	
37959	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	25/09/2012	0036081	838,53	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
38451	AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.P.A.	24/09/2012	0035790	506.829,44	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
38451	AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.P.A.	24/09/2012	0035793	1.750.000,00	
38451	AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.P.A.	24/09/2012	0035796	548.604,96	
38544	AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.P.A.	09/10/2012	0037823	18.750,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
38545	AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.P.A.	22/05/2012	0018117	30.000,00	
38649	ZARATTI ANTONIO	26/10/2012	0041601	15.974,39	ARDIS
38665	PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY S.R.L.	02/10/2012	0037141	25.359,58	LAVORO
38665	PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY S.R.L.	02/10/2012	0037162	25.359,58	
38665	PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY S.R.L.	02/10/2012	0037168	25.359,58	
38685	CENTRO LAZIALE DE ROSARIO - ASOCIACIONE CIVIL	19/11/2012	0048007	1.128,56	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
38754	SCA.MAR. SRL UNIPERSONALE	29/04/2011	0015216	1.313,66	ARDIS
38885	PRO.CO.GEST. S.R.L.	20/09/2012	0035277	2.292,36	
38903	SALSICCIA EMILIO E PAOLO IMPRESA COSTRUZIONI S.A.S	20/01/2012	0002282	1.441,42	
38912	PIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.	12/07/2011	0024498	2.139,59	
38923	CINGOLANI CARLO	12/04/2011	0013373	1.178,85	
38940	CAEBA SRL	07/06/2012	0020401	1.443,13	
38949	SIAD AUTOTRASPORTI E SCAVI S.R.L.	13/04/2012	0013954	705,21	
38985	EUROPOL S.R.L.	12/11/2012	0043728	30.574,28	
39011	DONNALOIA LEONARDO	13/09/2012	0034118	9.000,00	CENTRALE ACQUISTI TERRITORIO,

39011	DONNALOIA LEONARDO	13/09/2012	0034122	15.000,00	URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
39115	CONSIGLIO RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA	12/10/2012	0038607	48.750,00	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
39293	BIBLIOTECA ITALIANA PER CIECHI	08/10/2012	0037781	5.162,14	FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA, UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO
		08/10/2012	0037782	1.976,92	
		08/10/2012	0037783	2.664,70	
		08/10/2012	0037784	2.852,66	
		08/10/2012	0037787	1.328,71	
		08/10/2012	0037789	2.041,46	
		08/10/2012	0037790	4.530,91	
		08/10/2012	0037791	4.639,90	
		08/10/2012	0037792	7.659,94	
		08/10/2012	0037793	2.563,27	
		08/10/2012	0037795	8.911,25	
		08/10/2012	0037796	4.497,08	
		08/10/2012	0037797	6.750,36	
		08/10/2012	0037800	7.789,36	
		08/10/2012	0037801	5.720,00	
		08/10/2012	0037802	5.720,00	
		08/10/2012	0037803	1.751,99	
		08/10/2012	0037804	1.135,06	
		08/10/2012	0037805	2.022,28	
		08/10/2012	0037806	1.236,87	
		08/10/2012	0037807	6.228,25	
		09/10/2012	0037888	3.533,21	
		09/10/2012	0037889	2.129,62	
		09/10/2012	0037891	2.729,51	
39449	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	14/11/2012	0044687	151.130,20	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO
39449	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	20/12/2012	0052119	20.848,30	
39563	FILAS SPA	18/09/2012	0034959	2.000.000,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
39563	FILAS SPA	18/09/2012	0034961	2.420.082,89	
39725	A.R.S.I.A.L.	15/11/2012	0045215	250.000,00	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
39725	A.R.S.I.A.L.	15/11/2012	0045217	250.000,00	
39725	A.R.S.I.A.L.	15/11/2012	0045325	250.000,00	
39725	A.R.S.I.A.L.	15/11/2012	0045326	250.000,00	
39764	A.R.S.I.A.L.	12/11/2012	0043724	46.701,75	
39764	A.R.S.I.A.L.	19/10/2012	0039827	103.987,26	
39813	FEDERLAZIO	01/10/2012	0036989	15.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
39912	EUROPE ART DESIGNE S.R.L.	03/10/2012	0037296	7.818,58	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
39913	EUROPE ART DESIGNE S.R.L.	03/10/2012	0037297	131,40	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
39913	EUROPE ART DESIGNE S.R.L.	04/10/2012	0037524	2.843,50	
40297	CNA ROMA	12/07/2012	0026130	84.355,85	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
40298	CNA	12/07/2012	0026131	33.600,00	

	CONF.NAZ.DELL'ARTIGIANATO PICCOLA E MEDIA IMP.				
40301	C.N.A. - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI LATINA	13/07/2012	0026145	42.000,00	
40302	CONFARTIGIANATO IMPRESE ROMA	20/06/2012	0023292	96.000,00	
40337	VETOR S.R.L.	25/10/2012	0041448	59.583,34	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
40466	CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE	08/10/2012	0037732	90.319,75	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
40506	PUBBLICOM	19/11/2012	0048076	6.000,00	
40931	CO.AS.IT COMITATO ASSISTENZA ITALIANI - AUSTRALIA	19/11/2012	0047741	20.000,00	
40965	ARPA LAZIO	16/04/2012	0014155	60.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
41131	COTRAL PATRIMONIO S.P.A.	10/10/2012	0038321	250.000,00	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
41132	COTRAL PATRIMONIO S.P.A.	10/10/2012	0038322	25.000,00	
41426	LAZIO SERVICE S.P.A.	17/10/2012	0039507	74.018,12	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
41438	ENOTECA REGIONALE SRL	06/09/2012	0032983	38.200,00	
41574	AGENZIA DEL TERRITORIO- UFFICIO PROVINCIALE DI ROMA	20/07/2012	0027187	5.425,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
41574	AGENZIA DEL TERRITORIO- UFFICIO PROVINCIALE DI ROMA	20/07/2012	0027188	3.010,00	
41605	CNA PROVINCIALE VITERBO	13/07/2012	0026144	96.346,76	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
42107	COORDINAMENTO CREIA REGIONE LAZIO	10/09/2012	0033249	5.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
42121	GEOCONSULT SERVICE S.R.L.	21/12/2012	0052282	83.199,60	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
42121	GEOCONSULT SERVICE S.R.L.	30/10/2012	0042149	55.466,40	
42194	TEAM SERVICE SOC. CONSORTILE A R.L.	10/08/2012	0030206	1.693,67	CENTRALE ACQUISTI
42218	MA.CA S.R.L. IMPRESA DI SERVIZI	09/08/2012	0030069	1.946,50	
42574	A.I.P.E.S.	19/11/2012	0047009	5.320,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
43072	LG S.R.L.	10/09/2012	0033274	6.545,83	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
	LG S.R.L.	15/11/2012	0044747	5.264,24	
	LG S.R.L.	15/11/2012	0045068	587,76	
	LG S.R.L.	18/10/2012	0039602	1.334,88	
43200	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	18/04/2012	0014452	53.809,57	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
	ATAC AZIENDA TRAMVIE E AUTOBUS DEL COMUNE S.P.A.	18/10/2012	0039749	190.749,28	
43263	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	15/11/2012	0045039	120.750,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
43265	FILAS SPA	14/11/2012	0044607	70.000,00	
43265	FILAS SPA	14/11/2012	0044612	70.000,00	

43265	FILAS SPA	14/11/2012	0044615	70.000,00	
43270	LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.	23/04/2012	0015051	24.504,00	
43570	CENTRO DI VOLONTARIATO "IL GABBIANO"	06/11/2012	0043062	12.375,00	
43585	ASSOCIAZIONE "L'ALBA"	10/10/2012	0038228	4.741,14	
43594	ASSOCIAZIONE UMANITARIA "SEMI DI PACE"	16/11/2012	0045610	13.083,00	
43596	ASSOCIAZIONE ARCHE'	14/11/2012	0044432	8.100,00	
43601	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA ARVAMUS	28/09/2012	0036705	5.775,00	
43622	ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE C'E'	19/11/2012	0046894	7.875,00	
43633	EKOCLUB SEZ. PROV.LE DI RIETI	05/10/2012	0037548	4.875,00	
43635	ASSOCIAZIONE A.N.O.L.F. FROSINONE	12/10/2012	0038503	7.500,00	
43643	ASSOC. DISABILI VISIVI -RADIO CLUB CIECHI D'ITALIA	13/08/2012	0030275	20.425,20	
43656	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI LAVORO	20/12/2012	0051988	55.710,00	
43759	COOP. SERVIZIO SOCIALE E SANITARIO	19/11/2012	0047839	37.030,76	
43955	TITANEDI S.A.	11/09/2012	0033861	8.164,80	CENTRALE ACQUISTI
44081	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	10/10/2012	0038238	44.561,38	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
44265	WORLD TRANSPORT S.R.L.	11/09/2012	0033514	2.533,50	CENTRALE ACQUISTI
44284	CERVETERI COMUNE	12/06/2012	0021358	10.000,00	RISORSE UMANE E
44284	CERVETERI COMUNE	19/01/2012	0001913	30.000,00	SISTEMI INFORMATIVI
44301	UNIONE NAZ. UTENTI STRUTT. SANITARIE - UNUSS LAZIO	24/09/2012	0035735	10.248,16	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
44303	FEDERITALIA CONSUMATORI	17/10/2012	0039367	17.415,96	
44314	ASSOCIAZIONE CENTRO DIRITTI DEL CITTADINO CODICI	19/11/2012	0047621	16.145,55	
44399	ERFAP - ENTE REG.LE FORMAZ. ADDESTRAMENTO PROF.LE	15/11/2012	0044977	9.943,07	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
44400	ARCI SOLIDARIETA' VITERBO	17/09/2012	0034656	10.000,00	
44408	CECILIA COOP. SOCIALE A R.L. ONLUS	19/10/2012	0040020	4.839,10	
44410	ASSOC. "CENTRO STUDI ARIATERRAFUOCO"	12/11/2012	0043803	3.470,00	
44418	A.I.C.S. ASS.NE ITALIANA CULTURA E SPORT	19/10/2012	0040023	4.896,05	
44421	I NAVIGANTI	19/11/2012	0048140	2.511,60	
44423	OPERA NOMADI	16/11/2012	0046191	3.000,00	
44427	COOPERATIVA 29 GIUGNO A R.L.	19/11/2012	0048060	36.041,57	
44492	ASSOCIAZIONE DONNE PER LA SICUREZZA ONLUS	19/11/2012	0046932	4.500,05	
44496	CIVITA ASSOCIAZIONE	13/09/2012	0034048	7.905,58	
44500	ASSOCIAZIONE "MOIGE" MOVIMENTO ITALIANO GENITORI	10/10/2012	0038164	5.000,00	
44695	AGENZIA REGIONALE PROMOZIONE TURISTICA DEL LAZIO	20/12/2012	0052179	10.000,00	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO
44696	AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.P.A.	09/08/2012	0030040	700.000,00	

44696	AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.P.A.	09/08/2012	0030041	689.600,00	

CONSIDERATO necessario provvedere alla reiscrizione della somma pari ad euro 48.352.464,70, riferita agli impegni di spesa per i quali sono stati emessi i relativi provvedimenti di liquidazione, nell'ambito delle competenze di cui alle rispettive direzioni regionale, nell'ambito dei capitoli di spesa di seguito indicati:

Anno imp.	N. Imp.	data liq	numero provv. liq.	importo provv. liq.	direzione	capitolo
2008	15135	13/10/2010	0041541	273.470,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T82605
	15495	14/12/2010	0049302	132.833,28	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T82608
	18296	26/02/2008	0006510	204.809,00	CENTRALE ACQUISTI	T81604
	19617	26/03/2008	0010008	39.797,98	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T81607
	28068	17/06/2008	0023423	13.833,00		T81606
	31102	12/04/2010	0014790	607,26		T81611
	33428	05/06/2009	0023603	1.065,19	ARDIS	T82609
	34209	22/10/2010	0042654	2.508,20	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T81603
	34214	21/10/2010	0042535	1.125,00		
	34219	21/10/2010	0042539	375,00		
	37445	12/08/2009	0035653	4.995,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T81605
	37495	21/07/2010	0029483	3.000,00		
	37505	21/07/2010	0029476	7.500,00		
	37507	21/07/2010	0029491	5.000,00		
	37527	21/07/2010	0029501	14.980,00		
	42365	26/01/2009	0004386	200.000,00	LAVORO	T81610
	43888	12/11/2008	0047706	436.137,43	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T81608
	46178	29/10/2009	0047345	2.686,37	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T82610
	47103	12/11/2010	0045990	39.087,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T81609
	47104	12/11/2010	0045993	50.000,00		
	47142	12/11/2010	0046045	10.328,00		
	47143	12/11/2010	0046046	50.000,00		
2009	11914	22/06/2010	0024794	20.122,99	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T92618
2009	12895	13/01/2010	0001038	4.800,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T91606
2009	12907	10/01/2011	0000243	76.976,28	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T92629
2009	12926	30/05/2011	0019017	52.235,33		
2009	12928	20/04/2011	0014309	99.000,00		
2009	12936	01/10/2010	0038661	76.274,17		
2009	12939	05/09/2011	0029036	7.777,56		
2009	12941	02/09/2011	0028934	97.884,32		
2009	12943	09/12/2010	0048971	40.267,59		
2009	12952	03/12/2010	0048277	24.382,85		
2009	12952	19/05/2011	0017460	7.830,25		
2009	12952	02/09/2011	0028927	22.829,78		
2009	12954	02/05/2011	0015367	38.347,88		
2009	12955	09/06/2011	0020166	13.203,75		

2009	12968	06/06/2011	0019758	93.196,22		
2009	12971	25/08/2011	0028532	44.511,83		
2009	12972	11/04/2011	0013291	38.470,98		
2009	13145	11/03/2010	0010767	529.866,15	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T91680
2009	13145	12/03/2010	0010940	500.000,00		
2009	13145	12/03/2010	0010943	500.000,00		
2009	13145	12/03/2010	0010945	500.000,00		
2009	13145	12/03/2010	0010946	500.000,00		
2009	13145	12/03/2010	0010947	500.000,00		
2009	13145	12/03/2010	0010948	500.000,00		
2009	13145	12/03/2010	0010950	266.253,82		
2009	13145	12/03/2010	0010970	500.000,00		
2009	13145	12/03/2010	0010971	500.000,00		
2009	13903	07/07/2011	0024098	146.669,41	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T91689
2009	14429	04/03/2009	0011206	17.253,69		T91606
2009	14429	09/03/2009	0011768	8.627,31		
2009	16046	15/09/2010	0034836	52.763,25	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T91649
2009	16270	14/10/2009	0045082	24.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T92636
2009	16357	27/08/2009	0036475	500,00		T92634
2009	19600	18/07/2011	0024981	1.145,54		T92637
2009	19663	11/06/2009	0024300	59.185,17	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T91688
2009	19760	18/07/2011	0024989	2.170,50	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T92637
2009	19765	18/07/2011	0024971	1.808,75		
2009	20831	15/10/2010	0041972	101.724,81	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T92609
2009	22127	27/04/2009	0018615	49.576,34	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T91691
2009	22139	27/04/2009	0018636	431.286,05		
2009	22142	27/04/2009	0018641	3.222.716,23		
2009	22982	30/10/2009	0047476	27.730,00		T91606
2009	28692	18/05/2011	0017355	800,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T92630
2009	30906	12/08/2009	0035616	69.041,74		T92633
2009		11/10/2010	0041102	35.589,52		T92635
2009		21/06/2011	0022778	30.213,71		T92622
2009		21/06/2011	0022779	13.191,36		
2009		10/08/2011	0027818	7.594,70		
2009	30907	12/08/2009	0035617	18.091,62		
2009		21/06/2011	0022781	5.331,83		
2009		10/08/2011	0027815	1.524,43		
2009	32532	30/09/2009	0042305	40.000,00		T92618
2009	32536	25/09/2009	0041418	60.000,00		
2009	32582	10/01/2011	0000205	12.000,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T91606
2009	32913	09/09/2009	0037878	18.420,00		T91651
2009	32914	09/09/2009	0037879	18.020,00		
2009	32916	09/09/2009	0037883	55.060,00		
2009	33111	08/03/2011	0008768	1.945,40	CENTRALE ACQUISTI	T91687
2009	33111	05/04/2011	0012849	5.205,82		
2009	33603	04/07/2011	0023724	36.235,91	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T92622
2009	34832	07/09/2011	0029447	15.000,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T91607
2009	36474	09/10/2009	0044589	79.711,73		T91692

2009	38075	04/06/2010	0022712	10.329,14		T91676
2009	38678	10/01/2011	0000244	57.851,48		T91606
2009	39041	02/03/2011	0007697	2.250,00		T91690
2009	40798	08/03/2010	0010296	24.000,00		
2009	41171	02/02/2011	0003862	30.627,10	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	T91644
2009	41574	27/09/2010	0037769	274.428,17	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE	T91700
2009	41575	02/08/2010	0030511	153.866,20	ABITATIVE	
2009	41576	16/06/2010	0024200	57.945,48		
2009	41578	27/09/2010	0037777	111.777,60		
2009	41678	18/05/2010	0019760	30.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	T91620
2009	42486	18/01/2010	0002261	20.452,64	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE	T92639
					ABITATIVE	
2009	43337	27/01/2010	0004492	66.000,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T91606
2009	44607	27/01/2010	0004542	12.922,94	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E	T92641
2009	44613	27/01/2010	0004556	23.068,17	SPORT	
2009	44629	03/02/2010	0005549	25.674,25		
2009	44641	27/01/2010	0004639	27.045,28		
2009	45882	19/04/2011	0014073	600,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T92628
2009	46125	19/04/2010	0015835	58.965,66		T91675
2009	47115	16/12/2009	0051375	49.576,34		T91691
2009	47127	16/12/2009	0051387	380.015,34		
2009	47228	16/12/2009	0051390	3.222.716,23		
2009	47229	16/12/2009	0051391	676.933,47		
2009	47542	30/03/2011	0012150	111.528,92	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE	T92629
2009	47552	13/05/2011	0016855	110.296,33	ABITATIVE	
2009	47557	06/07/2011	0024050	53.014,70		
2009	47562	10/06/2011	0020945	59.936,50		
2009	47564	19/05/2011	0017461	29.821,17		
2009	47567	26/10/2010	0043421	66.268,29		
2009	47568	25/02/2011	0006723	79.521,79		
2009	47574	07/02/2011	0004398	56.420,41		
2009	47679	16/03/2010	0011272	500.000,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO,	T91680
2009	47679	16/03/2010	0011273	500.000,00	DEMANIO E PATRIMONIO	
2009	47679	16/03/2010	0011278	500.000,00		
2009	47679	16/03/2010	0011280	395.553,31		
2009	48356	04/05/2011	0015646	55.000,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E	T92641
2009	48362	21/04/2011	0014367	21.789,68	SPORT	
2009	48362	02/09/2011	0028910	32.171,54		
2009	48370	01/09/2011	0028900	60.000,00		
2009	48377	25/11/2010	0047491	37.000,00		
2009	48382	21/03/2011	0011070	40.000,00		
2009	48386	15/04/2011	0013912	38.000,00		
2009	48392	21/04/2011	0014376	40.000,00		
2009	48393	25/01/2011	0002833	22.000,00		
2009	48405	28/02/2011	0007388	40.000,00		
2009	48406	26/01/2011	0002877	40.000,00		
2009	48592	22/11/2010	0046972	25.820,00	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	T91718
2009	24571	01/07/2011	0023538	38.013,42	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE	T92642
					ABITATIVE	
2009	36644	06/06/2011	0019721	7.200,00	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	T92631
2010	10837	02/03/2012	0009295	200.000,00	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	T92640
2010	10837	02/03/2012	0009296	157.423,59		

2010	10855	25/09/2012	0036374	366.458,75		T91720
2010	10926	06/05/2011	0016030	7.890,80	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T92634
2010	11253	21/12/2012	0052607	833.938,20	CENTRALE ACQUISTI	T91693
2010	11537	31/10/2012	0042368	9.680,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T91706
2010	11574	12/11/2012	0043788	45.081,98		T92622
2010	11574	19/11/2012	0046716	24.873,24		
2010	11652	10/02/2011	0004917	108.965,70		T92632
2010	11936	30/05/2012	0018975	24.000,00		T92638
2010	11937	30/05/2012	0018972	36.000,00		
2010	11990	14/09/2012	0034314	48.981,13		T91705
2010	12282	17/01/2012	0000313	52.452,51		T92618
2010	12611	13/07/2012	0026255	28.000,00		
2010	12730	12/10/2012	0038508	36.568,22		
2010	12770	13/07/2012	0026254	29.000,00		
2010	13107	10/09/2012	0033348	2.118,63	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	T91620
2010	13312	17/01/2012	0000464	116.053,95	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T92629
2010	13316	13/08/2012	0030279	1.765,97		
2010	13317	21/09/2012	0035403	28.749,70		
2010	13321	31/05/2012	0019404	14.830,45		
2010	13322	06/09/2012	0032988	58.717,87		
2010	13326	13/08/2012	0030276	22.474,23		
2010	13328	23/01/2012	0002921	37.297,85		
2010	13329	17/01/2012	0000470	52.978,53		
2010	13331	17/01/2012	0000543	227.927,52		
2010	13340	19/03/2012	0011382	62.999,34		
2010	13341	22/05/2012	0018095	164.843,72		
2010	13342	19/03/2012	0011384	75.949,16		
2010	13350	08/02/2012	0006109	34.449,91		
2010	13351	10/09/2012	0033343	18.492,79		
2010	13352	18/01/2012	0000810	48.943,70		
2010	13353	04/04/2012	0013219	22.100,00		
2010	13357	07/03/2012	0009753	25.580,00		
2010	13369	25/05/2012	0018667	60.000,00		
2010	13377	26/01/2012	0004010	35.140,00		
2010	13389	22/05/2012	0018093	4.884,58		
2010	13390	05/10/2012	0037593	36.230,00		
2010	13391	16/11/2012	0045698	18.500,00		
2010	13392	18/01/2012	0000799	35.000,00		
2010	13395	10/10/2012	0038165	24.800,00		
2010	13396	17/10/2012	0039356	74.000,00		
2010	13464	26/10/2012	0041542	2.298,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T91682
2010	13464	26/10/2012	0041545	1.038,07		
2010	13597	10/08/2012	0030209	243,94	CENTRALE ACQUISTI	T91677
2010	13601	09/11/2012	0043442	61.853,26		T91685
2010	16284	20/08/2012	0030517	375.000,00	LAVORO	T93622
2010	16284	20/08/2012	0030519	375.000,00		
2010	16837	10/08/2012	0030224	22.303,81	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO	T93610
2010	16838	10/08/2012	0030225	59.549,28		
2010	16840	10/08/2012	0030217	37.565,87		
2010	16847	10/08/2012	0030218	1.477,07		
2010	16851	10/07/2012	0025817	7.284,22		

2010	16864	10/08/2012	0030219	5.096,60		
2010	16867	10/08/2012	0030220	2.078,21		
2010	16869	10/07/2012	0025818	3.310,08		
2010	16870	10/07/2012	0025819	14.126,29		
2010	16882	10/08/2012	0030221	3.870,53		
2010	16883	10/08/2012	0030222	15.994,79		
2010	16892	10/08/2012	0030223	13.086,57		
2010	17141	29/10/2012	0041994	15.120,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T91717
2010	17141	19/11/2012	0046745	11.200,00		
2010	17714	31/10/2012	0042414	65.000,00		T93633
2010	17714	31/10/2012	0042415	65.000,00		
2010	17714	12/11/2012	0043816	65.000,00		
2010	18380	25/10/2012	0041190	8.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T94635
2010	19678	27/04/2012	0015377	100.000,00		T94625
2010	19678	27/04/2012	0015380	100.000,00		
2010	19678	27/04/2012	0015381	100.000,00		
2010	19678	27/04/2012	0015383	108.397,47		
2010	21172	12/11/2012	0043812	1.000,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T91606
2010	21493	25/10/2012	0041428	108.333,35	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	T91709
2010	21768	12/11/2012	0043819	1.000,00	CENTRALE ACQUISTI	T91694
2010	21782	14/11/2012	0044541	220.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T93637
2010	23698	12/11/2012	0043813	6.845,93		T94623
2010	23699	24/09/2012	0035717	19.155,60		T94607
2010	23700	28/09/2012	0036671	9.703,12		
2010	23713	12/11/2012	0043817	690,31		T94623
2010	24222	26/10/2012	0041575	28.937,83	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T91680
2010	24222	26/10/2012	0041583	28.937,83		
2010	24222	26/10/2012	0041588	28.937,83		
2010	24222	26/10/2012	0041594	28.937,83		
2010	24815	01/10/2012	0036986	252.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T94634
2010	24817	01/10/2012	0037041	139.545,60		
2010	24817	01/10/2012	0037044	271.712,76		
2010	24817	02/10/2012	0037161	119.613,60		
2010	24817	02/10/2012	0037163	119.613,60		
2010	26099	18/12/2012	0051669	75.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	T91620
2010	26438	06/06/2012	0020277	111.399,36	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T93631
2010	26516	13/11/2012	0044167	35.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	T91620
2010	26573	04/09/2012	0032498	1.500,00		T91698
2010	27248	12/06/2012	0021310	15.010,57	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T94627
2010	27249	12/10/2012	0038586	8.544,60		
2010	27250	15/06/2012	0022024	7.179,91		
2010	27422	09/11/2012	0043635	188.490,86	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	T94632
2010	27422	09/11/2012	0043638	81.179,42		
2010	27422	09/11/2012	0043639	242.550,00		
2010	27422	19/06/2012	0022993	417.301,18		
2010	27422	14/09/2012	0034333	29.477,34		
2010	27422	14/09/2012	0034336	61.535,54		
2010	27422	14/09/2012	0034338	2.582,93		
2010	27422	14/09/2012	0034342	3.211,55		
2010	27422	15/05/2012	0017396	128.800,00		
2010	27422	31/07/2012	0028768	1.248,00		

2010	27422	31/07/2012	0028773	84.636,45		
2010	27886	31/10/2012	0042373	78.131,33	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T94621
2010	28813	31/10/2012	0042371	76.418,23		
2010	28845	04/07/2012	0024765	1.211,49		
2010	28846	14/09/2012	0034328	7.415,75	ARDIS	T94622
2010	28848	04/07/2012	0024766	600,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T94623
2010	29054	24/01/2012	0003313	28.218,87	ARDIS	T91702
2010	29056	21/12/2012	0052228	2.500,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T91704
2010	29191	24/09/2012	0035818	4.614,92	ARDIS	T94624
2010	29265	27/12/2012	0052921	109.868,00	CENTRALE ACQUISTI	T91683
2010	29265	09/10/2012	0038151	70.076,44		
2010	29267	12/11/2012	0043735	6.511,48		
2010	29487	27/12/2012	0052944	500,00		T91684
2010	29694	19/04/2012	0014514	110.144,00	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO	T94615
2010	29695	28/08/2012	0031550	65.880,40		
2010	29696	05/09/2012	0032568	61.415,74		
2010	29907	06/09/2012	0032891	319.842,82	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T91712
2010	30720	14/11/2012	0044712	1.140,24	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T91676
2010	30725	14/11/2012	0044704	546,00		
2010	32412	22/10/2012	0040286	2.000,00	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO	T91621
2010	32425	30/10/2012	0042140	2.000,00		
2010	32679	19/10/2012	0039999	1.114,18	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T91637
2010	33143	25/10/2012	0041440	21.666,67	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	T93630
2010	34544	09/08/2012	0030067	1.187,75	CENTRALE ACQUISTI	T91677
2010	35053	17/09/2012	0034597	4.580,79	LAVORO	T91722
2010	35202	03/10/2012	0037300	5.000.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T91601
2010	35314	27/12/2012	0052941	7.500,00	CENTRALE ACQUISTI	T91684
2010	35386	24/09/2012	0035828	21.600,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T94628
2010	36282	20/08/2012	0030490	3.107,52	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T92616
2010	36629	19/11/2012	0047688	4.160,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T91686
2010	36859	15/11/2012	0045210	9.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	T91617
2010	36928	06/09/2012	0032930	850.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T94633
2010	37385	28/08/2012	0031628	400,00	FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA, UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO	T91613
2010	37718	18/10/2012	0039695	77.364,00	LAVORO	T93623
2010	37721	08/11/2012	0043328	70.000,00	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	T91719
2010	37723	08/11/2012	0043329	150.000,00		
2010	37753	12/11/2012	0043668	22.336,87	LAVORO	T93623
2010	37841	30/07/2012	0028663	38.353,97		
2010	37845	10/10/2012	0038250	9.463,44		
2010	37852	12/11/2012	0043791	38.260,42		
2010	37853	31/10/2012	0042391	37.110,01		
2010	37862	13/11/2012	0044376	30.000,00		

2010	37865	21/09/2012	0035479	34.223,89		
2010	37868	15/10/2012	0038863	33.334,83		
2010	37871	15/10/2012	0038862	30.712,27		
2010	37872	05/09/2012	0032666	27.472,14		
2010	37874	15/10/2012	0038860	37.196,57		
2010	37875	20/07/2012	0027266	29.146,10		
2010	37877	20/07/2012	0027260	32.414,56		
2010	37882	28/06/2012	0024360	71.680,00		
2010	37883	30/07/2012	0028563	79.872,00		
2010	37885	08/08/2012	0029782	40.000,00		
2010	37888	10/10/2012	0038252	33.405,73		T93635
2010	37889	16/10/2012	0039044	34.129,00		
2010	37890	16/10/2012	0039047	35.188,00		
2010	37892	16/10/2012	0039046	33.682,00		
2010	37893	16/10/2012	0039042	38.364,00		
2010	37894	16/10/2012	0039050	33.388,00		
2010	37900	10/10/2012	0038239	30.000,00		T93623
2010	37903	20/07/2012	0027267	40.000,00		
2010	37959	25/09/2012	0036081	838,53	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	T91701
2010	38451	24/09/2012	0035790	506.829,44	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	T91679
2010	38451	24/09/2012	0035793	1.750.000,00		
2010	38451	24/09/2012	0035796	548.604,96		
2010	38544	09/10/2012	0037823	18.750,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T91695
2010	38545	22/05/2012	0018117	30.000,00		
2010	38649	26/10/2012	0041601	15.974,39	ARDIS	T91703
2010	38665	02/10/2012	0037141	25.359,58	LAVORO	T91721
2010	38665	02/10/2012	0037162	25.359,58		
2010	38665	02/10/2012	0037168	25.359,58		
2010	38685	19/11/2012	0048007	1.128,56	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T91637
2010	38754	29/04/2011	0015216	1.313,66	ARDIS	T94629
2010	38885	20/09/2012	0035277	2.292,36		
2010	38903	20/01/2012	0002282	1.441,42		
2010	38912	12/07/2011	0024498	2.139,59		
2010	38923	12/04/2011	0013373	1.178,85		T94631
2010	38940	07/06/2012	0020401	1.443,13		T94622
2010	38949	13/04/2012	0013954	705,21		T94629
2010	38985	12/11/2012	0043728	30.574,28	CENTRALE ACQUISTI	T91683
2010	39011	13/09/2012	0034118	9.000,00	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	T93628
2010	39011	13/09/2012	0034122	15.000,00		T93628
2010	39115	12/10/2012	0038607	48.750,00	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA	T91670
2010	39293	08/10/2012	0037789	2.041,46	FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA, UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO	T91697
2010	39293	08/10/2012	0037790	4.530,91		
2010	39293	08/10/2012	0037791	4.639,90		
2010	39293	08/10/2012	0037792	7.659,94		
2010	39293	08/10/2012	0037793	2.563,27		
2010	39293	08/10/2012	0037795	8.911,25		
2010	39293	08/10/2012	0037796	4.497,08		
2010	39293	08/10/2012	0037797	6.750,36		
2010	39293	08/10/2012	0037800	7.789,36		

2010	39293	08/10/2012	0037801	5.720,00		
2010	39293	08/10/2012	0037802	5.720,00		
2010	39293	08/10/2012	0037803	1.751,99		
2010	39293	08/10/2012	0037804	1.135,06		
2010	39293	08/10/2012	0037805	2.022,28		
2010	39293	08/10/2012	0037806	1.236,87		
2010	39293	08/10/2012	0037807	6.228,25		
2010	39293	09/10/2012	0037888	3.533,21		
2010	39293	09/10/2012	0037889	2.129,62		
2010	39293	09/10/2012	0037891	2.729,51		
2010	39293	08/10/2012	0037781	5.162,14		
2010	39293	08/10/2012	0037782	1.976,92		
2010	39293	08/10/2012	0037783	2.664,70		
2010	39293	08/10/2012	0037784	2.852,66		
2010	39293	08/10/2012	0037787	1.328,71		
2010	39449	20/12/2012	0052119	20.848,30	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO	T91699
2010	39449	14/11/2012	0044687	151.130,20		
2010	39563	18/09/2012	0034959	2.000.000,00	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO,	T91678
2010	39563	18/09/2012	0034961	2.420.082,89	DEMANIO E PATRIMONIO	
2010	39725	15/11/2012	0045215	250.000,00	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E	T91670
2010	39725	15/11/2012	0045217	250.000,00	PESCA	
2010	39725	15/11/2012	0045325	250.000,00		
2010	39725	15/11/2012	0045326	250.000,00		
2010	39764	12/11/2012	0043724	46.701,75		T94636
2010	39764	19/10/2012	0039827	103.987,26		
2010	39813	01/10/2012	0036989	15.000,00	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	T91620
2010	39912	03/10/2012	0037296	7.818,58	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE	T91705
2010	39913	03/10/2012	0037297	131,40	ABITATIVE	
2010	39913	04/10/2012	0037524	2.843,50		
2010	40297	12/07/2012	0026130	84.355,85	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	T93634
2010	40298	12/07/2012	0026131	33.600,00		
2010	40301	13/07/2012	0026145	42.000,00		
2010	40302	20/06/2012	0023292	96.000,00		
2010	40337	25/10/2012	0041448	59.583,34	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	T91709
2010	40466	08/10/2012	0037732	90.319,75	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E	T91712
2010	40506	19/11/2012	0048076	6.000,00	SPORT	T91711
2010	40931	19/11/2012	0047741	20.000,00		T91637
2010	40965	16/04/2012	0014155	60.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE	T94630
					ABITATIVE	
2010	41131	10/10/2012	0038321	250.000,00	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	T91707
2010	41132	10/10/2012	0038322	25.000,00		T93629
2010	41426	17/10/2012	0039507	74.018,12	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E	T93636
2010	41438	06/09/2012	0032983	38.200,00	PESCA	T91724
2010	41574	20/07/2012	0027187	5.425,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE	T94626
2010	41574	20/07/2012	0027188	3.010,00	ABITATIVE	
2010	41605	13/07/2012	0026144	96.346,76	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	T93634
2010	42107	10/09/2012	0033249	5.000,00	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE	T91624
					ABITATIVE	
2010	42121	30/10/2012	0042149	55.466,40	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	T91708
2010	42121	21/12/2012	0052282	83.199,60		
2010	42194	10/08/2012	0030206	1.693,67	CENTRALE ACQUISTI	T91677
2010	42218	09/08/2012	0030069	1.946,50		

2010	42574	19/11/2012	0047009	5.320,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T91636
2010	43072	15/11/2012	0044747	5.264,24	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	T91686
2010	43072	18/10/2012	0039602	1.334,88		
2010	43072	15/11/2012	0045068	587,76		
2010	43072	10/09/2012	0033274	6.545,83		
2010	43200	18/04/2012	0014452	53.809,57	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	T94632
2010	43200	18/10/2012	0039749	190.749,28		
2010	43263	15/11/2012	0045039	120.750,00	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T91716
2010	43265	14/11/2012	0044607	70.000,00		T91713
2010	43265	14/11/2012	0044612	70.000,00		T93632
2010	43265	14/11/2012	0044615	70.000,00		
2010	43270	23/04/2012	0015051	24.504,00		T91715
2010	43570	06/11/2012	0043062	12.375,00		T91714
2010	43585	10/10/2012	0038228	4.741,14		
2010	43594	16/11/2012	0045610	13.083,00		
2010	43596	14/11/2012	0044432	8.100,00		T91715
2010	43601	28/09/2012	0036705	5.775,00		
2010	43622	19/11/2012	0046894	7.875,00		T91715
2010	43633	05/10/2012	0037548	4.875,00		
2010	43635	12/10/2012	0038503	7.500,00		
2010	43643	13/08/2012	0030275	20.425,20		
2010	43656	20/12/2012	0051988	55.710,00		T91681
2010	43759	19/11/2012	0047839	37.030,76		
2010	43955	11/09/2012	0033861	8.164,80	CENTRALE ACQUISTI	T91681
2010	44081	10/10/2012	0038238	44.561,38	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T93627
2010	44265	11/09/2012	0033514	2.533,50	CENTRALE ACQUISTI	T91687
2010	44284	12/06/2012	0021358	10.000,00	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	T92615
2010	44284	19/01/2012	0001913	30.000,00	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	T91667
2010	44301	24/09/2012	0035735	10.248,16		
2010	44303	17/10/2012	0039367	17.415,96		
2010	44314	19/11/2012	0047621	16.145,55		
2010	44399	15/11/2012	0044977	9.943,07	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	T91608
2010	44400	17/09/2012	0034656	10.000,00		T91696
2010	44408	19/10/2012	0040020	4.839,10		T91696
2010	44410	12/11/2012	0043803	3.470,00		
2010	44418	19/10/2012	0040023	4.896,05		
2010	44421	19/11/2012	0048140	2.511,60		
2010	44423	16/11/2012	0046191	3.000,00		
2010	44427	19/11/2012	0048060	36.041,57		
2010	44492	19/11/2012	0046932	4.500,05		
2010	44496	13/09/2012	0034048	7.905,58		
2010	44500	10/10/2012	0038164	5.000,00		
2010	44695	20/12/2012	0052179	10.000,00	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO	T91621
2010	44696	09/08/2012	0030040	700.000,00		T91699
2010	44696	09/08/2012	0030041	689.600,00		

CONSIDERATO che al pagamento delle somme sopra indicate si provvede mediante il prelevamento dell'importo pari ad euro 48.352.464,70, mediante il

prelevamento, dai capitoli di spesa iscritti nel programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi ed accantonamenti”, specificatamente:

- dal capitolo di spesa T21501, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01, per euro 35.135.259,67;
- dal capitolo di spesa T21505, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01, per euro 1.084.082,87;
- dal capitolo di spesa T22501, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.05.01.01, per euro 4.369.118,78;
- dal capitolo di spesa T22505, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.05.01.01, per euro 410.054,84;
- dal capitolo di spesa T23101, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01, per euro 2.975.293,26;
- dal capitolo di spesa T24101, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.05.01.01, per euro 4.378.655,28;

VISTO

l’articolo 7, comma 3, lettera c) della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, che dispone l’adozione del decreto del Presidente della Regione per i prelievi dai fondi per il pagamento delle somme derivanti dalla reiscrizione della perenzione amministrativa;

DECRETA

1. nell’ambito del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016, di istituire i capitoli di spesa rappresentati per missione, programma e piano dei conti finanziario fino al IV livello e, nel contempo, di apportare le variazioni in termini di competenza e di cassa, secondo quanto rappresentato nell’“Allegato A” al presente atto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale “Risorse umane e sistemi informativi” – Area “Attività Istituzionali” – l’altro per i successivi adempimenti della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Allegato A

anno impegno	numero impegno	data liq.	numero prov. liq.	direzione	miss. progr.	PDC fin. fino al IV livello	capitolo	denominazione	euro
2008	34209	22/10/2010	0042654	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.01	1.04.01.02	T81603	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI DI PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 2.508,20
	34214	21/10/2010	0042535						+ 1.125,00
	34219	21/10/2010	0042539						+ 375,00
TOTALE T81603									+ 4.008,20
2008	18296	26/02/2008	0006510	CENTRALE ACQUISTI	01.03	1.03.02.05	T81604	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI DI PARTE CORRENTE) § UTENZE E CANONI	+ 204.809,00
TOTALE T81604									+ 204.809,00
2008	37445	12/08/2009	0035653	PROGRAMMAZIONE	01.03	1.04.01.02	T81605	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN	+ 4.995,00
	37495	21/07/2010	0029483	ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E				BILANCIO (FONDI REGIONALI DI PARTE	+ 3.000,00
	37505	21/07/2010	0029476	PATRIMONIO				CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A	+ 7.500,00
	37507	21/07/2010	0029491					AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 5.000,00
	37527	21/07/2010	0029501						+ 14.980,00
TOTALE T81605									+ 35.475,00
2008	28068	17/06/2008	0023423	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	01.04	1.02.01.06	T81606	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI DI PARTE CORRENTE) § TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	+ 13.833,00
TOTALE T81606									+ 13.833,00
2008	19617	26/03/2008	0010008	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	01.04	1.09.02.01	T81607	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI DI PARTE CORRENTE) § RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE	+ 39.797,98
TOTALE T81607									+ 39.797,98
2008	43888	12/11/2008	0047706	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.10	1.09.01.01	T81608	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI DI PARTE CORRENTE) § RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC....)	+ 436.137,43

2008	47103	12/11/2010	0045990	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.02	1.04.04.01	T81609	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI DI PARTE CORRENTE) § TRAFASERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TOTALE T81608	+ 436.137,43
	47104	12/11/2010	0045993							+ 39.087,00
	47142	12/11/2010	0046045							+ 50.000,00
	47143	12/11/2010	0046046							+ 10.328,00
										+ 50.000,00
									TOTALE T81609	+ 149.415,00
2008	42365	26/01/2009	0004386	LAVORO	15.03	1.04.01.02	T81610	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI DI PARTE CORRENTE) § TRAFASERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		+ 200.000,00
									TOTALE T81610	+ 200.000,00
2008	31102	12/04/2010	0014790	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	19.01	1.04.01.02	T81611	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI DI PARTE CORRENTE) § TRAFASERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		+ 607,26
									TOTALE T81611	+ 607,26
2008	15135	13/10/2010	0041541	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	08.02	2.03.03.03	T82605	SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI IN CONTO CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE		+ 273.470,00
									TOTALE T82605	+ 273.470,00
2008	15495	14/12/2010	0049302	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	01.06	2.02.01.09	T82608	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI IN CONTO CAPITALE) § BENI IMMOBILI		+ 132.833,28
									TOTALE T82608	+ 132.833,28
2008	33428	05/06/2009	0023603	ARDIS	09.01	2.03.01.02	T82609	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI IN CONTO CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		+ 1.065,19
									TOTALE T82609	+ 1.065,19
2008	46178	29/10/2009	0047345	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.02	2.03.01.02	T82610	(nuova istituzione) SOMME RADIATE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI IN CONTO CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTITI- MENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		+ 2.686,37

2010	35202	03/10/2012	0037300	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	10.05	1.04.03.01	T91601	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI DI SPESA CORRENTE) & TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	TOTALE T82610	+ 2.686,37 + 5.000.000,00
2009	12895	13/01/2010	0001038	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.11	1.03.02.02	T91606	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	TOTALE T91601	+ 5.000.000,00 + 4.800,00 + 76.976,28 + 17.253,69 + 8.627,31 + 27.730,00 + 12.000,00 + 57.851,48 + 66.000,00 + 1.000,00
2010	21172	12/11/2012	0043812						TOTALE T91606	+ 272.238,76 + 15.000,00
2009	34832	07/09/2011	0029447	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.11	1.04.04.01	T91607	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TOTALE T91607	+ 15.000,00 + 9.943,07
2010	44399	15/11/2012	0044977	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	03.01	1.04.01.02	T91608	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	TOTALE T91608	+ 9.943,07 + 400,00
2010	37385	28/08/2012	0031628	FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO	04.07	1.04.01.01	T91613	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	TOTALE T91613	+ 400,00 + 9.000,00
2010	36859	15/11/2012	0045210	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	05.01	1.04.01.02	T91617	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	TOTALE T91617	+ 9.000,00 + 30.000,00 + 2.118,63 + 75.000,00 + 35.000,00
2009	41678	18/05/2010	0019760	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	05.02	1.04.04.01	T91620	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		
2010	13107	10/09/2012	0033348							
	26099	18/12/2012	0051669							
	26516	13/11/2012	0044167							

	39813	01/10/2012	0036989					TOTALE T91620	+ 15.000,00 + 157.118,63
2010	32412	22/10/2012	0040286	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO	07.01	1.04.01.02	T91621	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	
	32425	30/10/2012	0042140						
	44695	20/12/2012	0052179						
	TOTALE T91621								+ 14.000,00
2010	42107	10/09/2012	0033249	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.02	1.04.01.02	T91624	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 5.000,00
	TOTALE T91624								+ 5.000,00
2010	43643	13/08/2012	0030275	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.02	1.04.04.01	T91635	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ 20.425,20
	TOTALE T91635								+ 20.425,20
2010	42574	19/11/2012	0047009	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.04	1.04.01.02	T91636	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 5.320,00
	TOTALE T91636								+ 5.320,00
2010	32679	19/10/2012	0039999	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.04.	1.04.04.01	T91637	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
	39685	19/11/2012	0048007						
	40931	19/11/2012	0047741						
	TOTALE T91637								22.242,74
2009	41171	02/02/2011	0003862	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.01	1.04.03.99	T91644	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	+ 30.627,10
	TOTALE T91644								+ 30.627,10
2009	16046	15/09/2010	0034836	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	01.04	1.04.01.01	T91649	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+ 52.763,25
	TOTALE T91649								+ 52.763,25
2009	32913	09/09/2009	0037878	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.01	1.03.02.10	T91651	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & CONSULENZE	
	32914	09/09/2009	0037879						
	32916	09/09/2009	0037883						
	TOTALE T91651								+ 18.420,00 + 18.020,00 + 55.060,00

2010	44301	24/09/2012	0035735	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.02	1.04.04.01	T91667	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TOTALE T91651	+ 91.500,00	
	44303	17/10/2012	0039367						+ 10.248,16		
	44314	19/11/2012	0047621						+ 17.415,96		
									+ 16.145,55		
TOTALE T91667											+ 43.809,67
2010	39115	12/10/2012	0038607	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA	16.01	1.04.01.02	T91670	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	TOTALE T91670	+ 1.048.750,00	
	39725	15/11/2012	0045215								+ 48.750,00
		15/11/2012	0045217								+ 250.000,00
		15/11/2012	0045325								+ 250.000,00
		15/11/2012	0045326								+ 250.000,00
2009	46125	19/04/2010	0015835	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.01	1.03.02.02	T91675	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	+ 58.965,66		
TOTALE T91675											+ 58.965,66
2009	38075	04/06/2010	0022712	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.01	1.04.01.02	T91676	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	TOTALE T91676	+ 12.015,38	
2010	30720	14/11/2012	0044712								+ 243,94
	30725	14/11/2012	0044704								+ 1.140,24
										+ 546,00	
TOTALE T91676											+ 12.015,38
2010	13597	10/08/2012	0030209	CENTRALE ACQUISTI	01.03	1.03.02.13	T91677	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	TOTALE T91677	+ 5.071,86	
	34544	09/08/2012	0030067								+ 2.000.000,00
	42194	10/08/2012	0030206								+ 1.187,75
	42218	09/08/2012	0030069								+ 1.693,67
										+ 1.946,50	
TOTALE T91677											+ 5.071,86
2010	39563	18/09/2012	0034959	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	01.03	1.04.03.01	T91678	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	TOTALE T91678	+ 4.420.082,89	
		39563	18/09/2012								0034961
TOTALE T91678											+ 4.420.082,89
2010	38451	24/09/2012	0035790	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	01.03	1.04.03.01	T91679	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI	TOTALE T91679	+ 506.829,44	
			0035793								+ 1.750.000,00
			0035796								+ 548.604,96

										CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	
										TOTALE T91679	+ 2.805.434,40
2009	13145	11/03/2010 12/03/2010	0010767	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	01.04	1.03.02.16	T91680	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § SERVIZI AMMINISTRATIVI		+ 529.866,15	
			0010940						+ 500.000,00		
			0010943						+ 500.000,00		
			0010945						+ 500.000,00		
			0010946						+ 500.000,00		
			0010947						+ 500.000,00		
			0010948						+ 500.000,00		
			0010950						+ 266.253,82		
			0010970						+ 500.000,00		
			0010971						+ 500.000,00		
	47679	16/03/2010	0011272						+ 500.000,00		
			0011273						+ 500.000,00		
			0011278						+ 500.000,00		
			0011280						+ 500.000,00		
			0041575						+ 395.553,31		
2010	24222	26/10/2012	0041583					+ 28.937,83			
			0041588					+ 28.937,83			
			0041594					+ 28.937,83			
2010	43955	11/09/2012	0033861	CENTRALE ACQUISTI	01.05	1.03.01.02	T91681	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § ALTRI BENI DI CONSUMO	TOTALE T91680	+ 6.807.424,60	
										+ 8.164,80	
2010	13464	26/10/2012	0041542	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	01.05	1.03.02.07	T91682	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TOTALE T91681	+ 8.164,80	
	13464	26/10/2012	0041545						+ 2.298,00		
									+ 1.038,07		
2010	29265	27/12/2012	0052921	CENTRALE ACQUISTI	01.05	1.03.02.13	T91683	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	TOTALE T91682	+ 3.336,07	
	29265	09/10/2012	0038151						+ 109.868,00		
	29267	12/11/2012	0043735						+ 70.076,44		
	38985	12/11/2012	0043728						+ 6.511,48		
									+ 30.574,28		
2010	29487	27/12/2012	0052944	CENTRALE ACQUISTI	01.06	1.03.01.02	T91684	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI	TOTALE T91683	+ 217.030,20	
	35314	27/12/2012	0052941						+ 500,00		
									+ 7.500,00		

									AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § ALTRI BENI DI CONSUMO		
									TOTALE T91684	+ 8.000,00	
2010	13601	09/11/2012	0043442	CENTRALE ACQUISTI	01.06	1.03.02.07	T91685	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § UTILIZZO DI BENI DI TERZI		+ 61.853,26	
								TOTALE T91685	+ 61.853,26		
2010	36629	19/11/2012	0047688	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	01.06	1.03.02.09	T91686	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI		+ 4.160,00	
	43072	15/11/2012	0044747							+ 5.264,24	
		18/10/2012	0039602							+ 1.334,88	
		15/11/2012	0045068							+ 587,76	
		10/09/2012	0033274							+ 6.545,83	
								TOTALE T91686	+ 17.892,71		
2009	33111	08/03/2011	0008768	CENTRALE ACQUISTI	01.06	1.03.02.13	T91687	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE		+ 1.945,40	
2010	44265	05/04/2011	0012849							+ 5.205,82	
		11/09/2012	0033514							+ 2.533,50	
								TOTALE T91687	+ 9.684,72		
2009	19663	11/06/2009	0024300	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	01.07	1.04.01.02	T91688	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		+ 59.185,17	
								TOTALE T91688	+ 59.185,17		
2009	13903	07/07/2011	0024098	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.08	1.03.02.19	T91689	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI		+ 146.669,41	
								TOTALE T91689	+ 146.669,41		
2009	39041	02/03/2011	0007697	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.10	1.03.02.04	T91690	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § ACQUISTI DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE		+ 2.250,00	
	40798	08/03/2010	0010296							+ 24.000,00	
								TOTALE T91690	+ 26.250,00		
2009	22127	27/04/2009	0018615	RISORSE UMANE E	01.10	1.09.01.01	T91691	(nuova istituzione)		+ 49.576,34	

22139		0018636	SISTEMI INFORMATIVI				RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) \$ RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC...)	+ 431.286,05
22142		0018641						+ 3.222.716,23
47115	16/12/2009	0051375						+ 49.576,34
47127		0051387						+ 380.015,34
47228		0051390						+ 3.222.716,23
47229		0051391						+ 676.933,47
							TOTALE T91691	+ 8.032.820,00
2009	36474	09/10/2009	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.11	1.03.02.11	T91692	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) \$ PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	+ 79.711,73
							TOTALE T91692	+ 79.711,73
2010	11253	21/12/2012	CENTRALE ACQUISTI	01.11	1.03.02.16	T91693	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) \$ SERVIZI AMMINISTRATIVI	+ 833.938,20
							TOTALE T91693	+ 833.938,20
2010	21768	12/11/2012	CENTRALE ACQUISTI	01.11	1.04.04.01	T91694	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) \$ TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ 1.000,00
							TOTALE T91694	+ 1.000,00
2010	38544	09/10/2012	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	03.01	1.04.03.01	T91695	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) \$ TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ 18.750,00
	38545	22/05/2012						+ 30.000,00
							TOTALE T91695	+ 48.750,00
2010	44400	17/09/2012	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	03.01	1.04.04.01	T91696	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) \$ TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ 10.000,00
	44408	19/10/2012						+ 4.839,10
	44410	12/11/2012						+ 3.470,00
	44418	19/10/2012						+ 4.896,05
	44421	19/11/2012						+ 2.511,60
	44423	16/11/2012						+ 3.000,00
	44427	19/11/2012						+ 36.041,57
	44492	19/11/2012						+ 4.500,05
	44496	13/09/2012						+ 7.905,58
	44500	10/10/2012						+ 5.000,00

2010	39293	08/10/2012	0037789 0037790 0037791 0037792 0037793 0037795 0037796 0037797 0037800 0037801 0037802 0037803 0037804 0037805 0037806 0037807 0037888 0037889 0037891 0037781 0037782 0037783 0037784 0037787	FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA, UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO	04.07	1.04.04.01	T91697	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TOTALE T91696	+ 82.163,95 + 2.041,46 + 4.530,91 + 4.639,90 + 7.659,94 + 2.563,27 + 8.911,25 + 4.497,08 + 6.750,36 + 7.789,36 + 5.720,00 + 5.720,00 + 1.751,99 + 1.135,06 + 2.022,28 + 1.236,87 + 6.228,25 + 3.533,21 + 2.129,62 + 2.729,51 + 5.162,14 + 1.976,92 + 2.664,70 + 2.852,66 + 1.328,71
2010	26573	04/09/2012	0032498	CULTURA E POLITICHE GIOVANILI	06.01	1.04.04.01	T91698	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TOTALE T91697	+ 95.575,45 + 1.500,00
2010	39449 39449 44696 44696	20/12/2012 14/11/2012 09/08/2012 09/08/2012	0052119 0044687 0030040 0030041	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO	07.01	1.04.03.01	T91699	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	TOTALE T91698	+ 1.500,00 + 20.848,30 + 151.130,20 + 700.000,00 + 689.600,00
2009	41574 41575	27/09/2010 02/08/2010	0037769 0030511	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE	08.02	1.04.03.99	T91700	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI	TOTALE T91699	+ 1.561.578,50 + 274.428,17 + 153.866,20

41576	16/06/2010	0024200	ABITATIVE				AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE		+ 57.945,48
41578	27/09/2010	0037777							+ 111.777,60
TOTALE T91700									+ 598.017,45
2010	37959	25/09/2012	0036081	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.01	1.03.01.02	T91701	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & ALTRI BENI DI CONSUMO	+ 838,53
TOTALE T91701									+ 838,53
2010	29054	24/01/2012	0003313	ARDIS	09.01	1.03.02.05	T91702	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & UTENZE E CANONI	+ 28.218,87
TOTALE T91702									+ 28.218,87
2010	38649	26/10/2012	0041601	ARDIS	09.01	1.03.02.11	T91703	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	+ 15.974,39
TOTALE T91703									+ 15.974,39
2010	29056	21/12/2012	0052228	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.02	1.03.01.02	T91704	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & ALTRI BENI DI CONSUMO	+ 2.500,00
TOTALE T91704									+ 2.500,00
2010	11990	14/09/2012	0034314	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.02	1.03.02.09	T91705	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	+ 48.981,13
	39912	03/10/2012	0037296						+ 7.818,58
	39913	03/10/2012	0037297						+ 131,40
	39913	04/10/2012	0037524						+ 2.843,50
TOTALE T91705									+ 59.774,61
2010	11537	31/10/2012	0042368	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.04	1.04.03.99	T91706	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	+ 9.680,00
TOTALE T91706									+ 9.680,00
2010	41131	10/10/2012	0038321	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	10.02	1.03.02.15	T91707	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI	+ 250.000,00

									CORRENTI) & CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO		
										TOTALE T91707	+ 250.000,00
2010	42121	30/10/2012	0042149	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	10.03	1.03.02.11	T91708	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE			+ 55.466,40
2010	42121	21/12/2012	0052282								
										TOTALE T91708	+ 138.666,00
2010	21493	25/10/2012	0041428	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	10.03	1.03.02.15	T91709	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO			+ 108.333,35
2010	40337	25/10/2012	0041448								
										TOTALE T91709	+ 167.916,69
2010	40506	19/11/2012	0048076	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.01	1.03.02.02	T91711	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA			+ 6.000,00
										TOTALE T91711	+ 6.000,00
2010	29907	06/09/2012	0032891	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.01	1.04.01.02	T91712	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI			+ 319.842,82
	40466	08/10/2012	0037732								
										TOTALE T91712	+ 410.162,57
2010	43265	14/11/2012	0044607	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.01	1.04.03.01	T91713	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE			+ 70.000,00
		14/11/2012	0044612								
		14/11/2012	0044615								+ 70.000,00
										TOTALE T91713	+ 210.000,00
2010	43601	28/09/2012	0036705	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.01	1.04.03.99	T91714	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE			+ 5.775,00
										TOTALE T91714	+ 5.775,00

2010	43570	06/11/2012	0043062	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.01	1.04.04.01	T91715	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ 12.375,00
	43585	10/10/2012	0038228						+ 4.741,14
	43594	16/11/2012	0045610						+ 13.083,00
	43596	14/11/2012	0044432						+ 8.100,00
	43622	19/11/2012	0046894						+ 7.875,00
	43633	05/10/2012	0037548						+ 4.875,00
	43635	12/10/2012	0038503						+ 7.500,00
	43656	20/12/2012	0051988						+ 55.710,00
	43759	19/11/2012	0047839					+ 37.030,76	
TOTALE T91715									+ 151.289,90
2010	43263	15/11/2012	0045039	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.04	1.04.03.01	T91716	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ 120.750,00
TOTALE T91716									+ 120.750,00
2010	17141	29/10/2012	0041994	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.05	1.04.01.02	T91717	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 15.120,00
		19/11/2012	0046745						+ 11.200,00
TOTALE T91717									+ 26.320,00
2009	48592	22/11/2010	0046972	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.01	1.04.03.01	T91718	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ 25.820,00
TOTALE T91718									+ 25.820,00
2010	37721	08/11/2012	0043328	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.02	1.04.01.02	T91719	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 70.000,00
	37723	08/11/2012	0043329						+ 150.000,00
TOTALE T91719									+ 220.000,00
2010	10855	25/09/2012	0036374	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.02	1.04.03.01	T91720	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ 366.458,75
TOTALE T91720									+ 366.458,75

2010	38665	02/10/2012	0037141	LAVORO	15.02	1.04.03.99	T91721	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	+ 25.359,58 + 25.359,58 + 25.359,58
		02/10/2012	0037162						
		02/10/2012	0037168						
								TOTALE T91721	+ 76.078,74
2010	35053	17/09/2012	0034597	LAVORO	15.02	1.04.04.01	T91722	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ 4.580,79
								TOTALE T91722	+ 4.580,79
2010	41438	06/09/2012	0032983	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA	16.01	1.03.02.02	T91724	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) & RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	+ 38.200,00
								TOTALE T91724	+ 38.200,00
2009	20831	15/10/2010	0041972	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	01.06	2.02.01.09	T92609	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) & BENI IMMOBILI	+ 101.724,81
								TOTALE T92609	+ 101.724,81
2010	44284	12/06/2012	0021358	RISORSE UMANE E	01.08	2.03.01.02	T92615	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 10.000,00 + 30.000,00
	44284	19/01/2012	0001913	SISTEMI INFORMATIVI					
								TOTALE T92615	+ 40.000,00
2010	36282	20/08/2012	0030490	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	03.01	2.03.01.02	T92616	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 3.107,52
								TOTALE T92616	+ 3.107,52
2009	11914	22/06/2010	0024794	INFRASTRUTTURE,	08.01	2.03.01.02	T92618	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 20.122,99 + 40.000,00 + 60.000,00 + 52.452,51 + 28.000,00 + 36.568,22
	32532	30/09/2009	0042305	AMBIENTE E POLITICHE					
	32536	25/09/2009	0041418	ABITATIVE					
2010	12282	17/01/2012	0000313						
	12611	13/07/2012	0026255						
	12730	12/10/2012	0038508						

	12770	13/07/2012	0026254						
TOTALE T92618									
2009	30906	21/06/2011	0022778	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.04	2.03.01.02	T92622	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 29.000,00
		21/06/2011	0022779						+ 30.213,71
		10/08/2011	0027818						+ 13.191,36
		12/08/2009	0035616						+ 7.594,70
	30907	11/10/2010	0041102	+ 69.041,74					
		21/06/2011	0022781	+ 35.589,52					
	10/08/2011	0027815	+ 5.331,83						
2010	33603	12/08/2009	0035617	+ 1.524,43					
		04/07/2011	0023724	+ 18.091,62					
	11574	12/11/2012	0043788	+ 36.235,91					
		19/11/2012	0046716	+ 45.081,98					
TOTALE T92622									
TOTALE T92622									
2009	45882	19/04/2011	0014073	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.11	2.03.04.01	T92628	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ 600,00
	TOTALE T92628								
	12926	30/05/2011	0019017	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	05.01	2.03.01.02	T92629	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 52.235,33
	12928	20/04/2011	0014309						+ 99.000,00
	12936	01/10/2010	0038661						+ 76.274,17
	12939	05/09/2011	0029036						+ 7.777,56
	12941	02/09/2011	0028934						+ 97.884,32
	12943	09/12/2010	0048971						+ 40.267,59
	12952	03/12/2010	0048277						+ 24.382,85
	12952	19/05/2011	0017460						+ 7.830,25
	12952	02/09/2011	0028927						+ 22.829,78
	12954	02/05/2011	0015367						+ 38.347,88
	12955	09/06/2011	0020166						+ 13.203,75
	12968	06/06/2011	0019758						+ 93.196,22
	12971	25/08/2011	0028532						+ 44.511,83
12972	11/04/2011	0013291	+ 38.470,98						
47542	30/03/2011	0012150	+ 111.528,92						
47552	13/05/2011	0016855	+ 110.296,33						
47557	06/07/2011	0024050	+ 53.014,70						
47562	10/06/2011	0020945	+ 59.936,50						
47564	19/05/2011	0017461	+ 29.821,17						

[illegible]

2010	11652	10/02/2011	0004917	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.01	2.02.01.09	T92632	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § BENI IMMOBILI	+ 108.965,70
TOTALE T92632									+ 108.965,70
2009	16357	27/08/2009	0036475	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.02	2.03.01.02	T92634	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 500,00
2010	10926	06/05/2011	0016030						+ 7.890,80
TOTALE T92634									+ 8.390,80
2009	16270	14/10/2009	0045082	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.05	2.02.03.05	T92636	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	+ 24.000,00
TOTALE T92636									+ 24.000,00
2009	19600	18/07/2011	0024981	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.06	2.02.02.02	T92637	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § PATRIMONIO NATURALE NON PRODOTTO	+ 1.145,54
	19760	18/07/2011	0024989						+ 2.170,50
	19765	18/07/2011	0024971						+ 1.808,75
TOTALE T92637									+ 5.124,79
2010	11936	30/05/2012	0018975	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.06	2.03.01.02	T92638	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 24.000,00
	11937	30/05/2012	0018972						+ 36.000,00
TOTALE T92638									+ 60.000,00
2009	42486	18/01/2010	0002261	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	10.05	2.02.03.05	T92639	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	+ 20.452,64
TOTALE T92639									+ 20.452,64
2010	10837	02/03/2012	0009295	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.01	2.03.01.02	T92640	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 200.000,00
	10837	02/03/2012	0009296						+ 157.423,59

2009	44607	27/01/2010	0004542	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	18.01	2.03.01.02	T92641	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	TOTALE T92640	+ 357.423,59
	44613	27/01/2010	0004556							
	44629	03/02/2010	0005549							
	44641	27/01/2010	0004639							
	48356	04/05/2011	0015646							
	48362	21/04/2011	0014367							
	48362	02/09/2011	0028910							
	48370	01/09/2011	0028900							
	48377	25/11/2010	0047491							
	48382	21/03/2011	0011070							
	48386	15/04/2011	0013912							
	48392	21/04/2011	0014376							
	48393	25/01/2011	0002833							
	48405	28/02/2011	0007388							
	48406	26/01/2011	0002877							
TOTALE T92641									+ 514.671,86	
2009	24571	01/07/2011	23538	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	05.01	2.03.04.01	T92642	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TOTALE T92642	+ 38.013,42
2010	16837	10/08/2012	0030224	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO	07.01	1.04.03.99	T93610	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	TOTALE T93610	+ 185.743,32
	16838	10/08/2012	0030225							
	16840	10/08/2012	0030217							
	16847	10/08/2012	0030218							
	16851	10/07/2012	0025817							
	16864	10/08/2012	0030219							
	16867	10/08/2012	0030220							
	16869	10/07/2012	0025818							
	16870	10/07/2012	0025819							
	16882	10/08/2012	0030221							
	16883	10/08/2012	0030222							
	16892	10/08/2012	0030223							
2010	16284	20/08/2012	0030517	LAVORO	15.02	1.04.03.01	T93622	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A	TOTALE T93610	+ 185.743,32
	16284	20/08/2012	0030519							

IMRESE CONTROLLATE										TOTALE T93622	+ 750.000,00
2010	37718	18/10/2012	0039695	LAVORO	15.02	1.04.03.99	T93623	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE			+ 77.364,00
	37753	12/11/2012	0043668								+ 22.336,87
	37841	30/07/2012	0028663								+ 38.353,97
	37845	10/10/2012	0038250								+ 9.463,44
	37852	12/11/2012	0043791								+ 38.260,42
	37853	31/10/2012	0042391								+ 37.110,01
	37862	13/11/2012	0044376								+ 30.000,00
	37865	21/09/2012	0035479								+ 34.223,89
	37868	15/10/2012	0038863								+ 33.334,83
	37871	15/10/2012	0038862								+ 30.712,27
	37872	05/09/2012	0032666								+ 27.472,14
	37874	15/10/2012	0038860								+ 37.196,57
	37875	20/07/2012	0027266								+ 29.146,10
	37877	20/07/2012	0027260								+ 32.414,56
	37882	28/06/2012	0024360								+ 71.680,00
	37883	30/07/2012	0028563								+ 79.872,00
	37885	08/08/2012	0029782								+ 40.000,00
	37900	10/10/2012	0038239								+ 30.000,00
	37903	20/07/2012	0027267								+ 40.000,00
TOTALE T93623										+ 738.941,07	
2010	44081	10/10/2012	0038238	RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	01.01	1.03.02.01	T93627	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	+ 44.561,38		
TOTALE T93627										+ 44.561,38	
2010	39011	13/09/2012	0034118	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	08.01	1.03.02.19	T93628	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	+ 9.000,00		
		13/09/2012	0034122						+ 15.000,00		
TOTALE T93628										+ 24.000,00	
2010	41132	10/10/2012	0038322	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	10.02	1.03.02.15	T93629	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	+ 25.000,00		
TOTALE T93629										+ 25.000,00	

2010	33143	25/10/2012	0041440	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	10.03	1.03.02.15	T93630	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	+ 21.666,67
TOTALE T93630									+ 21.666,67
2010	26438	06/06/2012	0020277	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.02	1.04.04.01	T93631	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ 111.399,36
TOTALE T93631									+ 111.399,36
2010	43270	23/04/2012	0015051	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.04	1.03.02.19	T93632	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	+ 24.504,00
TOTALE T93632									+ 24.504,00
2010	17714	31/10/2012	0042414	POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT	12.07	1.03.02.19	T93633	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	+ 65.000,00
		31/10/2012	0042415						+ 65.000,00
		12/11/2012	0043816						+ 65.000,00
TOTALE T93633									+ 195.000,00
2010	40297	12/07/2012	0026130	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.01	1.04.03.99	T93634	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	+ 84.355,85
	40298	12/07/2012	0026131						+ 33.600,00
	40301	13/07/2012	0026145						+ 42.000,00
	40302	20/06/2012	0023292						+ 96.000,00
	41605	13/07/2012	0026144						+ 96.346,76
TOTALE T93634									+ 352.302,61
2010	37888	10/10/2012	0038252	LAVORO	15.02	1.04.04.01	T93635	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ 33.405,73
	37889	16/10/2012	0039044						+ 34.129,00
	37890	16/10/2012	0039047						+ 35.188,00
	37892	16/10/2012	0039046						+ 33.682,00
	37893	16/10/2012	0039042						+ 38.364,00
37894	16/10/2012	0039050	+ 33.388,00						
TOTALE T93635									+ 208.156,73
2010	41426	17/10/2012	0039507	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA	16.01	1.03.02.16	T93636	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI	+ 74.018,12

			CORRENTI) & SERVIZI AMMINISTRATIVI						
			TOTALE T93636			+ 74.018,12 + 220.000,00			
2010	21782	14/11/2012	0044541	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	17.02	1.04.03.99	T93637	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	
			TOTALE T93637			+ 220.000,00			
2010	23699	24/09/2012	0035717	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.01	2.03.01.02	T94607	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	
	23700	28/09/2012	0036671						+ 19.155,60 + 9.703,12
			TOTALE T94607			+ 28.858,72			
2010	29694	19/04/2012	0014514	AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO	07.01	2.03.03.03	T94615	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	
	29695	28/08/2012	0031550						+ 110.144,00 + 65.880,40
	29696	05/09/2012	0032568						+ 61.415,74
			TOTALE T94615			+ 237.440,14			
2010	27886	31/10/2012	0042373	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	01.03	2.02.01.09	T94621	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & BENI IMMOBILI	
	28813	31/10/2012	0042371						+ 78.131,33 + 76.418,23
			TOTALE T94621			+ 154.549,56			
2010	28846	14/09/2012	0034328	ARDIS	09.01	2.02.01.09	T94622	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & BENI IMMOBILI	
	38940	07/06/2012	0020401						+ 7.415,75 + 1.443,13
			TOTALE T94622			+ 8.858,88			
2010	23698	12/11/2012	0043813	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.01	2.02.01.09	T94623	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & BENI IMMOBILI	
	23713	12/11/2012	0043817						+ 6.845,93 + 690,31
	28845	04/07/2012	0024765						+ 1.211,49
	28848	04/07/2012	0024766						+ 600,00
			TOTALE T94623			+ 9.347,73			
2010	29191	24/09/2012	0035818	ARDIS	09.01	2.03.01.02	T94624	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	
			TOTALE T94624			+ 4.614,92			
2010	19678	27/04/2012	0015377	INFRASTRUTTURE,	09.02	2.03.01.04	T94625	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	
			TOTALE T94625			+ 4.614,92			
2010	19678	27/04/2012	0015377	INFRASTRUTTURE,	09.02	2.03.01.04	T94625	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	
			TOTALE T94625			+ 100.000,00			

		27/04/2012	0015380	AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE				RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI INTERNI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITA' LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	+ 100.000,00 + 100.000,00 + 108.397,47
								TOTALE T94625	+ 408.397,47
2010	41574	20/07/2012	0027187	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.04	2.01.01.01	T94626	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & TRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CARICO DELL'ENTE	+ 5.425,00 + 3.010,00
	41574	20/07/2012	0027188						
								TOTALE T94626	+ 8.435,00
2010	27248	12/06/2012	0021310	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.04	2.02.03.05	T94627	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	+ 15.010,57 + 8.544,60 + 7.179,91
	27249	12/10/2012	0038586						
	27250	15/06/2012	0022024						
								TOTALE T94627	+ 30.735,08
2010	35386	24/09/2012	0035828	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.06	2.02.02.02	T94628	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & PATRIMONIO NATURALE NON PRODOTTO	+ 21.600,00
								TOTALE T94628	+ 21.600,00
2010	38754	29/04/2011	0015216	ARDIS	09.06	2.03.01.02	T94629	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 1.313,66 + 2.292,36 + 1.441,42 + 2.139,59 + 705,21
	38885	20/09/2012	0035277						
	38903	20/01/2012	0002282						
	38912	12/07/2011	0024498						
	38949	13/04/2012	0013954						
								TOTALE T94629	+ 7.892,24
2010	40965	16/04/2012	0014155	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	09.06	2.03.01.02	T94630	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) & CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ 60.000,00
								TOTALE T94630	+ 60.000,00
2010	38923	12/04/2011	0013373	ARDIS	09.06	2.03.03.03	T94631	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN	+ 1.178,85

										CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	
TOTALE T94631											
2010	27422	09/11/2012	0043635	TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI	10.02	2.02.01.09	T94632	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) § BENI IMMOBILI	TOTALE T94631		
		09/11/2012	0043638						+ 188.490,86		
		09/11/2012	0043639						+ 81.179,42		
		19/06/2012	0022993						+ 242.550,00		
		14/09/2012	0034333						+ 417.301,18		
		14/09/2012	0034336						+ 29.477,34		
		14/09/2012	0034338						+ 61.535,54		
		14/09/2012	0034342						+ 2.582,93		
		15/05/2012	0017396						+ 3.211,55		
		31/07/2012	0028768						+ 128.800,00		
		31/07/2012	0028773						+ 1.248,00		
		43200	18/04/2012						0014452	+ 84.636,45	
			18/10/2012						0039749	+ 53.809,57	
	TOTALE T94632										
2010	36928	06/09/2012	0032930	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	10.05	2.02.01.07	T94633	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) § HARDWARE	TOTALE T94632		
										+ 1.485.572,12	
2010	24815	01/10/2012	0036986	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	11.01	2.02.01.07	T94634	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) § HARDWARE	TOTALE T94633		
		01/10/2012	0037041						+ 252.000,00		
		01/10/2012	0037044						+ 139.545,60		
		02/10/2012	0037161						+ 271.712,76		
		02/10/2012	0037163						+ 119.613,60		
	18380	25/10/2012	0041190	INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE	11.01	2.03.04.01	T94635	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TOTALE T94634		
								+ 8.000,00			
2010	39764	12/11/2012	0043724	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA	16.01	2.02.03.99	T94636	(nuova istituzione) RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) § SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C.	TOTALE T94635		
		39764	19/10/2012						0039827	+ 8.000,00	
									+ 46.701,75		
								+ 103.987,26			

		TOTALE T94636	+ 150.689,01
		TOTALE COMPLESSIVO	+ 48.352.464,70

<i>missione e programma</i>		<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	
<i>capitolo</i>	20.01	<i>denominazione capitolo</i>	
T21501		FONDO DI RISERVA RELATIVO A RESIDUI PERENTI PER SPESE CORRENTI A CARICO DELLA REGIONE - FONDO DI RISERVA § FONDO DI RISERVA	competenza 2014 - € 35.135.259,67 cassa 2014 - € 35.135.259,67

<i>missione e programma</i>		<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	
<i>capitolo</i>	20.01	<i>denominazione capitolo</i>	
T21505		PERDITE POTENZIALI PER SPESE CORRENTI A CARICO DELLA REGIONE - FONDO DI RISERVA § FONDO DI RISERVA	competenza 2014 - € 1.084.082,87 cassa 2014 - € 1.084.082,87

<i>missione e programma</i>		<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	
<i>capitolo</i>	20.01	<i>denominazione capitolo</i>	
T22501		FONDO DI RISERVA RELATIVO A RESIDUI PERENTI PER SPESE D'INVESTIMENTO A CARICO DELLA REGIONE § FONDI DI RISERVA IN C/CAPITALE	competenza 2014 - € 4.369.118,78 cassa 2014 - € 4.369.118,78

<i>missione e programma</i>		<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	
<i>capitolo</i>	20.01	<i>denominazione capitolo</i>	
T22505		PERDITE POTENZIALI PER SPESE IN CONTO CAPITALE A CARICO DELLA REGIONE - FONDI DI RISERVA IN C/CAPITALE § FONDI DI RISERVA IN C/CAPITALE	competenza 2014 - € 410.054,84 cassa 2014 - € 410.054,84

<i>missione e programma</i>		<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	
<i>capitolo</i>	20.01	<i>denominazione capitolo</i>	
T23101		FONDO DI RISERVA RELATIVO A RESIDUI PERENTI PER SPESE CORRENTI DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI § FONDO DI RISERVA	competenza 2014 - € 2.975.293,26 cassa 2014 - € 2.975.293,26

missione e programma		piano dei conti finanziario fino al IV livello	
20.01		2.05.01.01	
capitolo		denominazione capitolo	
T24101	FONDO DI RISERVA RELATIVO A RESIDUI PERENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI & FONDI DI RISERVA IN C/CAPITALE	competenza 2014 – € 4.378.655,28	cassa 2014 – € 4.378.655,28

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 novembre 2014, n. T00404

l.r. 26 febbraio 2007, n. 1 – Nomina di Nicola Riccardelli quale rappresentante delle comunità montane e di arcipelago in seno al Consiglio delle autonomie locali (CAL), in luogo di un componente cessato dalla carica.

OGGETTO: l.r. 26 febbraio 2007, n. 1 – Nomina di Nicola Riccardelli quale rappresentante delle comunità montane e di arcipelago in seno al Consiglio delle autonomie locali (CAL), in luogo di un componente cessato dalla carica.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO in particolare l'articolo 123, quarto comma, Cost., che stabilisce che lo Statuto di ciascuna Regione disciplini il Consiglio delle Autonomie Locali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, gli articoli 66 e 67 dello Statuto, che fissano i principi relativi alla composizione, alle funzioni ed alle prerogative del Consiglio delle Autonomie Locali;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1. e successive modifiche “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che il CAL, ai sensi dell’art. 2 della l.r. 1/2007, e ss.mm., è composto da quaranta membri ed in particolare:

- a) sono componenti di diritto il sindaco di Roma, i sindaci dei comuni capoluogo di provincia e i presidenti delle province;
- b) sono componenti elettivi diciassette rappresentanti dei comuni non capoluogo di provincia, eletti secondo criteri di equa rappresentanza provinciale, di cui cinque dei comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti, cinque dei comuni con popolazione compresa tra cinquemila e quindicimila abitanti, sette con popolazione inferiore a cinquemila abitanti;
- c) sono, altresì, componenti elettivi tre rappresentanti delle comunità montane e di arcipelago, appartenenti a province diverse, eletti tra i presidenti delle rispettive comunità;
- d) sono, infine, componenti del CAL cinque consiglieri rappresentanti dei rispettivi consigli provinciali nonché i presidenti dell’ANCI Lazio, dell’UPI Lazio, dell’UNCCEM Lazio, della Lega delle autonomie Lazio e dell’AICCRE – Lazio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 5, comma 1, della sopra citata legge, il CAL deve essere costituito con decreto del Presidente della Regione Lazio a seguito della comunicazione, da parte del Presidente del Consiglio Regionale, dei nominativi dei componenti eletti e designati di cui all’articolo 2, commi 3 e 4;

DATO ATTO che:

- con il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00084 del 20 marzo 2014, sono stati nominati i componenti del CAL di cui all'art. 2, commi 2, 3 e 4, lett. b) della l.r. 1/2007, e con il D.P.R.L. n. T00100 del 9 aprile 2014 si è proceduto all'integrazione del medesimo con il rappresentante della Provincia di Viterbo;
- con i decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00167 del 11 giugno 2014 e n. T00215 del 15 luglio 2014 si è provveduto alla sostituzione di due componenti del CAL in rappresentanza, rispettivamente, dei comuni non capoluogo di provincia con popolazione inferiore ai cinquemila residenti e dei comuni con oltre quindicimila residenti;

ACCERTATO che:

- con il *“Verbale delle operazioni di scrutinio dei voti riportati da ciascun candidato Presidente di Comunità montane e di arcipelago nell'assemblea dei Presidenti delle Comunità montane e di arcipelago, tenutesi presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, sala Etruschi, in data 9 gennaio 2014”* dell'Ufficio per l'elezione dei componenti del CAL presso il Consiglio regionale del Lazio, venivano individuati come eleggibili in qualità di rappresentanti delle comunità montane e di arcipelago in seno al Consiglio delle Autonomie Locali, i candidati: Achille Bellucci (Presidente XII Comunità montana dei “Monti Ernici” - ambito territoriale provincia di Frosinone), Oreste De Bellis (Presidente XIX Comunità montana “L'arco degli Aurunci” - ambito territoriale provincia di Frosinone) e Michele Pasquale Nicolai (Presidente VII Comunità montana “Salto Cicolano” - ambito territoriale provincia di Rieti);
- con il suddetto verbale il candidato Oreste De Bellis (Presidente XIX Comunità montana “L'arco degli Aurunci”), secondo in graduatoria per voti ricevuti, veniva retrocesso a primo dei non eletti, in quanto del medesimo ambito territoriale di Achille Bellucci, in applicazione della disposizione di cui all'art. 10, c. 4, D.C.R. n. 19/2012;
- per la motivazione suddetta, il Presidente dell'Assemblea dei Presidenti delle Comunità montane e di arcipelago, dichiarava eletti quali rappresentanti nella rispettiva categoria in seno al Consiglio delle Autonomie Locali, i candidati: Achille Bellucci (Presidente XII Comunità montana dei “Monti Ernici” - ambito territoriale provincia di Frosinone), Michele Pasquale Nicolai (Presidente VII Comunità montana “Salto Cicolano” - ambito territoriale provincia di Rieti) e Luigino Testi (Presidente IX Comunità montana dei “Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini” – ambito territoriale provincia di Roma);

PRESO ATTO che:

- il Presidente del CAL comunica, con nota prot. n. 213 del 11 settembre 2014, al Presidente della Regione Lazio e al Presidente del Consiglio Regionale, la cessazione della carica del Sig. Michele Pasquale Nicolai, quale Presidente della VII Comunità Montana “Salto Cicolano” così come comunicato dal Segretario della comunità montana medesima con nota prot. n. 20140001492 del 5 agosto 2014 allegata alla nota prima citata;
- con la sopra citata nota il Presidente del CAL richiede la sostituzione di Michele Pasquale Nicolai, quale rappresentante per le comunità montane e di arcipelago, in quanto non più titolare della carica che ne legittima la partecipazione al CAL;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 8, c. 3, l.r. 1/2007 *“I componenti elettivi che cessano dalla carica per decadenza, dimissioni o morte, sono sostituiti dai candidati appartenenti alla propria categoria che seguono in graduatoria. (...)”*;

- con la nomina di Oreste De Bellis, prossimo in graduatoria, si riproporrebbe il contrasto di ambito territoriale, secondo quanto previsto dall'art. 10, c. 4, D.C.R. n. 19/2012;

RITENUTO opportuno procedere all'individuazione in graduatoria di un Presidente di Comunità montana di diverso ambito territoriale;

CONSIDERATO che in base al *“Verbale delle operazioni di scrutinio dei voti riportati da ciascun candidato Presidente di Comunità montane e di arcipelago nell'assemblea dei Presidenti delle Comunità montane e di arcipelago, tenutesi presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, sala Etruschi, in data 9 gennaio 2014”* su citato, il candidato Nicola Riccardelli (Presidente XVII Comunità montana “Monti Aurunci” – ambito territoriale provincia di Latina) risulta, in graduatoria, in prossima posizione utile per legittimarne la rappresentanza nel CAL;

CONSIDERATO che i componenti del CAL, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 1/2007 hanno durata pari a quella della legislatura del Consiglio regionale e gli stessi restano in carica fino all'insediamento del rinnovato organo;

RITENUTO quindi necessario procedere alla sostituzione in oggetto in seno al CAL;

DATO ATTO che in merito all'indennità di funzione, al Presidente ed ai componenti del CAL, si applica quanto stabilito dall'art.7, D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e dall'art. 22, legge regionale n.4 del 28 giugno 2013;

DECRETA

Di nominare il Sig. Nicola Riccardelli, Presidente XVII Comunità montana “Monti Aurunci”, quale rappresentante per le comunità montane e di arcipelago in seno al Consiglio delle Autonomie Locali in sostituzione del Sig. Michele Pasquale Nicolai.

I componenti del CAL, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 1/2007, hanno durata pari a quella della legislatura del Consiglio regionale e i medesimi restano in carica fino all'insediamento del rinnovato organo.

In merito all'indennità di funzione, al Presidente ed ai componenti del CAL, si applica quanto stabilito dall'art.7, D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e dall'art. 22, legge regionale 28 giugno 2013, n. 4.

Per il presente atto è fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto, redatto in due originali, entrambi agli atti della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica agli interessati.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 novembre 2014, n. T00405

Nomina della dott.ssa Paola Maria Bottaro come consulente, a titolo onorifico e gratuito, per la supervisione tecnico-scientifica a supporto degli obiettivi strategici e attuativi regionali in materia di interventi connessi alla programmazione e attuazione dei Fondi SIE.

Oggetto: Nomina della dott.ssa Paola Maria Bottaro come consulente, a titolo onorifico e gratuito, per la supervisione tecnico-scientifica a supporto degli obiettivi strategici e attuativi regionali in materia di interventi connessi alla programmazione e attuazione dei Fondi SIE.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 5 agosto 2005, n. 17, “Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale”;

PRESO ATTO che, a norma dell'art. 6 del suddetto regolamento regionale, il Presidente della Regione può conferire, con proprio decreto e con carattere di eccezionalità, incarichi individuali di consulenza a titolo onorifico in deroga alle disposizioni di cui al medesimo regolamento;

RICHIAMATA la nota prot. n. 603551 del 30 ottobre 2014 con la quale il Presidente della Regione Lazio richiede al Segretario Generale la predisposizione di tutti gli atti necessari per il conferimento dell'incarico individuale di consulenza per la supervisione tecnico-scientifica a supporto degli obiettivi strategici e attuativi regionali in materia di interventi connessi alla programmazione e attuazione dei Fondi SIE, a titolo onorifico e gratuito, alla dott.ssa Paola Maria Bottaro, della durata di un anno con decorrenza dal 1° novembre 2014, allegando alla stessa il relativo curriculum vitae;

DATO ATTO che l'oggetto dell'incarico è quello di operare a supporto delle strutture regionali competenti, al fine di contribuire al rafforzamento dei processi chiave finalizzati a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici alla base della programmazione 2014-2020;

RILEVATO che la comprovata esperienza e l'elevato profilo specialistico posseduti dalla dott.ssa Bottaro, rispondono all'esigenza dell'Amministrazione regionale di garantire i necessari presupposti per il pieno compimento del complesso processo di lancio dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE, avviato a partire dal 2013, e l'ottimale avvicendamento rispetto al ciclo di programmazione 2007-2013, ancora in fase di svolgimento;

VISTA la nota prot. n. 604278 del 31 ottobre 2014, a firma del Segretario Generale, con cui si è invitata la Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi alla predisposizione di tutti gli atti necessari al conferimento in oggetto;

RITENUTO, pertanto, sulla base del curriculum vitae, di nominare in qualità di consulente del Presidente della Regione la dott.ssa Paola Maria Bottaro, soggetto esterno all'amministrazione regionale, in quanto in possesso dei requisiti di professionalità richiesti;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

1. di conferire l'incarico individuale di consulenza per la supervisione tecnico-scientifica a supporto degli obiettivi strategici e attuativi regionali in materia di interventi connessi alla programmazione e attuazione dei Fondi SIE alla dott.ssa Paola Maria Bottaro, nata a Isola Liri (FR) il 20 maggio 1948, soggetto esterno all'amministrazione regionale.
2. di stabilire che l'incarico di che trattasi verrà svolto a titolo onorifico e gratuito e avrà la durata di un anno e decorrerà dal 1° novembre 2014, salvo quanto stabilito dall'art.5, c.1 del r.r. 17/2005.
3. che, ai sensi dell'art.6, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, l'incarico di cui trattasi, non è rinnovabile.
4. di demandare alla Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi la predisposizione degli adempimenti collegati e conseguenti al presente atto.
5. di rinviare, per quanto non specificato nel presente provvedimento alla legge regionale n. 6/2002 ed ai regolamenti regionali n. 1/2002 e n. 17/2005.
6. di pubblicare sul sito istituzionale della Regione Lazio nella Sezione "Amministrazione trasparente" quanto previsto dall'art. 15 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Per il presente atto è fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto, redatto in due originali, entrambi agli atti della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica agli interessati.

Il Presidente

Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 novembre 2014, n. T00406

l.r. 26 febbraio 2007, n. 1 – Nomina di Antonio Pompeo, Presidente della Provincia di Frosinone, Eleonora Della Penna, Presidente della Provincia di Latina e Giuseppe Rinaldi, Presidente della Provincia di Rieti come componenti di diritto in seno al Consiglio delle autonomie locali (CAL), in luogo dei componenti cessati dalla carica a seguito delle consultazioni elettorali del 12 ottobre 2014.

OGGETTO: l.r. 26 febbraio 2007, n. 1 – Nomina di Antonio Pompeo, Presidente della Provincia di Frosinone, Eleonora Della Penna, Presidente della Provincia di Latina e Giuseppe Rinaldi, Presidente della Provincia di Rieti come componenti di diritto in seno al Consiglio delle autonomie locali (CAL), in luogo dei componenti cessati dalla carica a seguito delle consultazioni elettorali del 12 ottobre 2014.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO in particolare l'articolo 123, quarto comma, Cost., che stabilisce che lo Statuto di ciascuna Regione disciplini il Consiglio delle Autonomie Locali;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, gli articoli 66 e 67 dello Statuto, che fissano i principi relativi alla composizione, alle funzioni ed alle prerogative del Consiglio delle Autonomie Locali;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1. e successive modifiche “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che il CAL, ai sensi dell’art. 2 della l.r. 1/2007, e ss.mm., è composto da quaranta membri ed in particolare:

- a) sono componenti di diritto il sindaco di Roma, i sindaci dei comuni capoluogo di provincia e i presidenti delle province;
- b) sono componenti elettivi diciassette rappresentanti dei comuni non capoluogo di provincia, eletti secondo criteri di equa rappresentanza provinciale, di cui cinque dei comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti, cinque dei comuni con popolazione compresa tra cinquemila e quindicimila abitanti, sette con popolazione inferiore a cinquemila abitanti;
- c) sono, altresì, componenti elettivi tre rappresentanti delle comunità montane e di arcipelago, appartenenti a province diverse, eletti tra i presidenti delle rispettive comunità;
- d) sono, infine, componenti del CAL cinque consiglieri rappresentanti dei rispettivi consigli provinciali nonché i presidenti dell’ANCI Lazio, dell’UPI Lazio, dell’UNCCEM Lazio, della Lega delle autonomie Lazio e dell’AICCRE – Lazio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 5, comma 1, della sopra citata legge, il CAL deve essere costituito con decreto del Presidente della Regione Lazio a seguito della comunicazione, da parte

del Presidente del Consiglio Regionale, dei nominativi dei componenti eletti e designati di cui all'articolo 2, commi 3 e 4;

DATO ATTO che con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00084 del 20 marzo 2014, sono stati nominati come componenti di diritto in seno al CAL:

- Nicola Ottaviani – Sindaco di Frosinone
- Giovanni Di Giorgi – Sindaco di Latina
- Simone Petrangeli – Sindaco di Rieti
- Ignazio Marino – Sindaco di Roma
- Leonardo Michelini – Sindaco di Viterbo
- Giuseppe Patrizi – Commissario della Provincia di Frosinone
- Salvatore De Monaco – Presidente ff della Provincia di Latina
- Giancarlo Felici – Commissario della Provincia di Rieti
- Riccardo Carpino – Commissario della Provincia di Roma
- Marcello Meroi – Presidente della Provincia di Viterbo

PREMESSO che in data 12 ottobre 2014 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo dei consigli provinciali e per la nomina dei presidenti delle province di Frosinone, Latina e Rieti, secondo la normativa nazionale vigente;

PRESO ATTO che con nota protocollo in entrata Regione Lazio-Presidenza Giunta n. 593457 del 27 ottobre 2014, il Presidente del Consiglio delle autonomie locali comunica, che a seguito delle elezioni provinciali sopra citate, sono stati nominati i nuovi Presidenti di Provincia;

DATO ATTO che in conseguenza di quanto appena sopra esposto, il Commissario della Provincia di Frosinone, Giuseppe Patrizi, il Presidente ff della Provincia di Latina, Salvatore De Monaco, e il Commissario della Provincia di Rieti, Giancarlo Felici decadono dai rispettivi incarichi con relativa perdita della titolarità della carica che ne legittima la partecipazione al CAL;

CONSIDERATO che con la suddetta nota il Presidente del CAL richiede la sostituzione dei componenti sopra citati, in base alle risultanze elettorali, con i seguenti membri:

- Antonio Pompeo in qualità di Presidente della Provincia di Frosinone, così come comunicato dal Segretario Generale della medesima Provincia con nota prot. n. 119500 del 16/10/2014;
- Eleonora Della Penna in qualità di Presidente della Provincia di Latina, così come comunicato dal Vice Segretario Generale della medesima Provincia con nota prot. n. 67791 del 16/10/2014;
- Giuseppe Rinaldi in qualità di Presidente della Provincia di Rieti, così come comunicato dal Segretario Direttore Generale della medesima Provincia con nota prot. n. 35216 del 16/10/2014;

DATO ATTO che:

- i componenti del CAL, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 1/2007 hanno durata pari a quella della legislatura del Consiglio regionale e gli stessi restano in carica fino all'insediamento del rinnovato organo;
- in merito all'indennità di funzione, al Presidente ed ai componenti del CAL, si applica quanto stabilito dall'art.7, D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e dall'art. 22, legge regionale n.4 del 28 giugno 2013;

RITENUTO quindi necessario procedere alle sostituzioni in oggetto in seno al CAL;

DECRETA

Di nominare:

1. il Sig. Antonio Pompeo, in qualità di Presidente della Provincia di Frosinone, come componente di diritto in seno al Consiglio delle Autonomie Locali in sostituzione del Sig. Giuseppe Patrizi.
2. la Sig.ra Eleonora Della Penna, in qualità di Presidente della Provincia di Latina, come componente di diritto in seno al Consiglio delle Autonomie Locali in sostituzione del Sig. Salvatore De Monaco.
3. il Sig. Giuseppe Rinaldi, in qualità di Presidente della Provincia di Rieti, come componente di diritto in seno al Consiglio delle Autonomie Locali in sostituzione del Sig. Giancarlo Felici.

I componenti del CAL, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 1/2007, hanno durata pari a quella della legislatura del Consiglio regionale e i medesimi restano in carica fino all'insediamento del rinnovato organo.

In merito all'indennità di funzione, al Presidente ed ai componenti del CAL, si applica quanto stabilito dall'art.7, D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e dall'art. 22, legge regionale 28 giugno 2013, n. 4.

Per il presente atto è fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto, redatto in due originali, entrambi agli atti della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica agli interessati.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 27 ottobre 2014, n. U00343

Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'INPS, finalizzato alla condivisione e regolazione del rapporto debito/credito derivante dalle cessioni intervenute ai sensi dell'art. 1, co. 9, del D.L. del 2 dicembre 1985, n. 688 - convertito dalla Legge 31 gennaio 1986, n. 11 - ed ai sensi dell'art. 4, co. 12, della Legge n. 412, del 30 dicembre 1991, e dell'art. 3, co. 1, della Legge n. 426, del 30 dicembre 1991.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'INPS, finalizzato alla condivisione e regolazione del rapporto debito/credito derivante dalle cessioni intervenute ai sensi dell'art. 1, co. 9, del D.L. del 2 dicembre 1985, n. 688 - convertito dalla Legge 31 gennaio 1986, n. 11 - ed ai sensi dell'art. 4, co. 12, della Legge n. 412, del 30 dicembre 1991, e dell'art. 3, co. 1, della Legge n. 426, del 30 dicembre 1991.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 ss.mm.ii. concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. n.502/1992;

CONSIDERATO che le Regioni sono tenute, in base all'accordo raggiunto durante la Conferenza Stato-Regioni in data 8 agosto 2001, a concorrere al finanziamento della spesa sanitaria nei rispettivi territori con risorse proprie, ad integrazione dei fondi statali annuali destinati alla spesa sanitaria assegnati a ciascuna Regione;

TENUTO CONTO che a partire dall'esercizio finanziario 2001, lo stanziamento nel bilancio dello Stato delle incrementate risorse necessarie a coprire la spesa sanitaria è subordinato al superamento di procedimenti di verifica dell'andamento della spesa sanitaria in rapporto alle previsioni di spesa contenute nel suddetto accordo Stato-Regioni, nonché all'individuazione dell'eventuale maggior fabbisogno finanziario a carico di ciascuna Regione;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 con la quale sono stati previsti ulteriori obblighi a carico delle Regioni al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario ed il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO l'articolo 1, comma 796, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (la "Legge

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Finanziaria per l'anno 2007") con il quale viene modificato il Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, al fine di armonizzarne i contenuti e la tempistica al finanziamento complessivo del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2007 – 2009;

VISTO il Piano di Rientro adottato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 66 del 12 febbraio 2007, in conformità a quanto previsto nell'articolo 1, comma 796, della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (il "Piano di Rientro");

VISTO l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149, di recepimento del sopracitato accordo sul Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 2, commi da 67 a 105, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, il comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo Programmi Operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*;

VISTO che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di Rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria;

DATO ATTO che il Consiglio dei Ministri, con provvedimento del 17 dicembre 2013, ha deliberato la nomina del Dott. Renato Botti, con decorrenza 7 gennaio 2014, quale sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, richiamati in particolare le azioni e gli interventi in via prioritaria indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati, intervenendo anche per garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza, sicurezza e qualità, attraverso un utilizzo efficiente delle risorse;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n.U00247 del 25 luglio 2014 con cui sono stati approvati i programmi operativi per il 2014/2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi della Regione Lazio, che hanno identificato con l'intervento 3.6 un piano di azione per la gestione del debito sanitario al fine di estinguere le posizioni debitorie ancora aperte;

IL COMMISSARIO AD ACTA

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che diverse strutture, non aventi fini di lucro, eroganti prestazioni di natura sanitaria, direttamente o convenzionalmente sovvenzionate dal Servizio Sanitario della Regione Lazio (cd. enti morali), si sono avvalsi della facoltà di estinguere i loro debiti contributivi verso l'INPS o l'INPDAP attraverso l'istituto della cessione dei crediti ai sensi dell'art. 1, co. 9, del D.L. del 2 dicembre 1985, n. 688 - convertito dalla Legge 31 gennaio 1986, n. 11 - ed ai sensi dell'art. 4, co. 12, della Legge n. 412, del 30 dicembre 1991, e dell'art. 3, co. 1, della Legge n. 426, del 30 dicembre 1991 - di seguito denominato "DL 688/1985";

CONSIDERATO che il pluriennale stato di dissesto finanziario del Servizio Sanitario Regionale ha causato l'accumularsi di debiti riferiti a prestazioni sanitarie rese, a fronte delle quali le strutture erogatrici e/o i loro cessionari - e tra questi anche l'INPS, nella qualità di cessionario ai sensi del citato art. 9 del DL 688/1985 - hanno attivato procedure giudiziali per il recupero coattivo dei predetti crediti maggiorati dei relativi interessi moratori;

RAVVISATO l'interesse della Regione alla estinzione, da parte delle Aziende Sanitarie, secondo modalità uniformi, del debito sanitario così accumulato, al fine di consentire la corretta assegnazione delle risorse finanziarie alle attività correnti, rispettando l'allineamento tra la competenza e la cassa, obiettivo qualificante del Piano di Rientro;

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi attuati dal governo in materia di pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione, il Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*", ha autorizzato, all'art. 3, l'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili delle Aziende Sanitarie sorti entro la data del 31 dicembre 2012;

RITENUTO opportuno prevedere uno strumento che consenta all'INPS, agli enti morali e all'Aziende Sanitarie di sanare ogni posizione di debito-credito e pretesa, anche risarcitoria, a qualsiasi titolo connessa ai crediti oggetto di cessione ai sensi del DL 688/1985, consentendo alle Aziende Sanitarie di estinguere il proprio debito e abbattere i costi, anche attraverso la rinuncia al contenzioso;

CONSIDERATA la competenza esclusiva delle Aziende Sanitarie in ordine alla certificazione del credito, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale delle prestazioni erogate e fatturate, accertandone: la conformità alla normativa vigente ed agli ordini ricevuti; il rispetto dei livelli di assorbimento dei budget assegnati alle strutture; la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

RITENUTO quindi opportuno avviare una procedura di ricognizione in cui congiuntamente l'INPS e le Aziende Sanitarie individuino definitivamente i crediti

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

vantati dall'INPS in virtù di cessioni effettuate dagli enti morali ai sensi del DL 688/1985, a fronte di fatture emesse, fino al 31 dicembre 2012, dagli stessi enti morali verso le Aziende Sanitarie, per le quali queste ultime non abbiano provveduto al pagamento né in favore dell'INPS né in favore dell'ente morale e che, quindi, siano rimaste totalmente o parzialmente insolute;

RITENUTO opportuno che la Regione intervenga con un ruolo di coordinamento e supporto tecnico, anche al fine di consentire alla stessa il monitoraggio della situazione debitoria del Servizio Sanitario Regionale nell'ambito degli impegni dalla stessa assunti con il Piano di Rientro;

VISTO lo schema di Protocollo tra la Regione Lazio e l'INPS elaborato dai competenti Uffici Regionali e già condiviso con l'INPS nel corso di numerose riunioni, al fine di condividere i termini e le procedure di ricognizione e pagamento, allegato al presente atto in modo da formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

VISTO che il suddetto schema di Protocollo reca in allegato lo schema di atto di ricognizione intercorrente tra INPS, Enti Morali e Aziende Sanitarie (vale a dire tutti i soggetti coinvolti dalla cessione) finalizzato alla condivisione e regolazione congiunta del rapporto debito/credito derivante dalle cessioni intervenute nel tempo;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dare mandato alle Aziende Sanitarie di attuare una procedura di ricognizione avente ad oggetto i crediti certi, liquidi ed esigibili vantati dall'INPS in virtù di cessioni effettuate dagli enti morali ai sensi del DL 688/1985, a fronte di fatture emesse fino al 31 dicembre 2012, dagli stessi enti morali verso la Aziende Sanitarie, per le quali queste ultime non abbiano provveduto al pagamento né in favore dell'INPS né in favore dell'ente morale, e che, quindi, siano rimaste totalmente o parzialmente insolute, al fine di consentire il pagamento dei debiti accertati;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'INPS elaborato dai competenti Uffici Regionali e già condiviso con l'INPS nel corso di numerose riunioni, al fine di condividere i termini e le procedure di ricognizione e pagamento di cui al precedente punto, allegato al presente atto in modo da formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), a sua volta recante in allegato lo schema di atto di ricognizione intercorrente tra INPS, Enti Morali e Aziende Sanitarie finalizzato alla condivisione e regolazione congiunta del rapporto debito/credito derivante dalle cessioni intervenute nel tempo ai sensi del DL 688/1985;
3. di dare mandato alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria di sottoscrivere il suddetto protocollo d'intesa con l'INPS;

IL COMMISSARIO AD ACTA

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

4. di dare mandato alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria affinché provveda al coordinamento e al supporto tecnico nella procedura di ricognizione e pagamento.

Il presente provvedimento, sarà pubblicato sul B.U.R. e verrà reso noto sul sito web della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it nel link dedicato alla Sanità tra le "Ultime notizie".

Zingaretti Nicola

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la REGIONE LAZIO, in persona del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Dott.ssa Flori Degrassi

e

l'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS), in persona del Direttore Centrale Entrate, Dott. ssa Gabriella Di Michele

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

(A) le Regioni sono tenute, in base all'accordo raggiunto durante la Conferenza Stato-Regioni in data 8 agosto 2001, a concorrere al finanziamento della spesa sanitaria nei rispettivi territori con risorse proprie, ad integrazione dei fondi statali annuali destinati alla spesa sanitaria assegnati a ciascuna Regione. A partire dall'esercizio finanziario 2001, lo stanziamento nel bilancio dello Stato delle incrementate risorse necessarie a coprire la spesa sanitaria è subordinato al superamento di procedimenti di verifica dell'andamento della spesa sanitaria in rapporto alle previsioni di spesa contenute nel suddetto accordo Stato-Regioni, nonché all'individuazione dell'eventuale maggior fabbisogno finanziario a carico di ciascuna Regione;

(B) con l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 sono stati previsti ulteriori obblighi a carico delle Regioni al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario ed il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza;

(C) per far fronte alla critica situazione in cui versa attualmente il SSR e consentire il rispetto degli obblighi previsti nei richiamati accordi Stato-Regioni, l'art. 1, co. 796, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha previsto la costituzione di un Fondo transitorio le cui risorse sono attribuite alle Regioni interessate da elevati disavanzi di gestione il cui ripianamento non è conseguibile facendo ricorso agli ordinari strumenti, le quali abbiano sottoscritto un accordo con lo Stato in linea con quanto già previsto all'art. 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311; tale accordo deve essere comprensivo di un piano di rientro dai disavanzi che contenga a) misure di riequilibrio del profilo erogativo dei livelli essenziali di assistenza, b) misure necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nonché c) gli obblighi e le procedure previsti nell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

(D) in siffatto scenario, la Regione Lazio ha approvato, con deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007, un Piano di Rientro dei disavanzi del SSR che prevede una serie di misure per l'azzeramento del disavanzo del SSR e, in data 28 febbraio 2007, ha altresì sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute, di concerto con il Ministro degli Affari Regionali, l'accordo ai sensi dell'art. 1, co. 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311; a tale sottoscrizione ha fatto seguito la presa d'atto di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 149 del 6 marzo 2007;

(E) diversi enti ed istituzioni, non aventi fini di lucro, eroganti prestazioni di natura sanitaria, direttamente o convenzionalmente sovvenzionate dal Servizio Sanitario della Regione Lazio (cd. Enti Morali), si sono avvalsi della facoltà (ai sensi dell'art. 1, co. 9, del D.L. del 2 dicembre 1985, n. 688 - convertito dalla Legge 31 gennaio 1986, n. 11 -, ed unitamente a quanto previsto dall'art. 4, co. 12, della Legge n. 412, del 30 dicembre 1991 e dall'art. 3, co. 1, della Legge n. 426, del 30 dicembre 1991 - di seguito denominato "DL 688/1985") di estinguere i loro debiti contributivi verso l'INPS attraverso l'istituto della cessione dei crediti; il DL 688/1985 stabilisce, in particolare, che "i datori di lavoro che vantano crediti maturati in base alla legge, a contratto o ad altro motivo

valido, nei confronti dello Stato, di altre pubbliche amministrazioni o di enti pubblici economici, sono ammessi alla regolarizzazione del pagamento dei contributi e dei premi e dei relativi oneri accessori mediante cessione dei predetti crediti (...);

(F) il pluriennale e risalente stato di dissesto finanziario del SSR non ha permesso, ad oggi, alle Aziende Sanitarie di pagare la totalità dei debiti verso l'INPS;

(G) ai sensi del Piano di Rientro è necessario procedere all'estinzione dei debiti nei confronti dell'INPS per i crediti originariamente vantati dagli Enti Morali verso le Aziende Sanitarie;

(H) nell'ambito degli interventi attuati dal governo in materia di pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione, il Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", ha autorizzato, all'art. 3, l'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale sorti entro la data del 31 dicembre 2012;

(I) si ritiene opportuno prevedere uno strumento che consenta all'INPS, all'Ente Morale e all'Azienda Sanitaria di sanare ogni posizione di debito-credito e pretesa, anche risarcitoria, a qualsiasi titolo connessa ai crediti di cui al precedente punto (E);

(L) considerato quanto sopra e tenuto conto degli obiettivi fissati nel Piano di Rientro, è interesse della Regione consentire il pagamento di tali crediti, a fronte della rinuncia al contenzioso connesso a tali crediti;

(M) per tutti i motivi di cui sopra, la Regione Lazio e l'INPS hanno, congiuntamente, deciso di avviare una procedura di ricognizione, da un lato, delle posizioni debitorie relative alle cessioni effettuate all'INPS dagli Enti Morali, dall'altro, delle posizioni creditorie relative a fatture emesse fino al 31/12/2012 dagli Enti Morali verso le Aziende Sanitarie, al fine di procedere, alla sottoscrizione di un accordo che consenta il pagamento all'INPS dei crediti ad esso ceduti dagli Enti Morali ai sensi dell'art. 1, comma 9, del D.L. n. 688/85.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, CON IL PRESENTE ATTO SI CONVIENE CHE

1. La Regione Lazio e l'INPS si impegnano a completare entro e non oltre un anno dalla sottoscrizione del presente Protocollo la "*Procedura di Ricognizione*", già avviata ed avente ad oggetto i crediti vantati dall'INPS in virtù di cessioni effettuate dagli Enti Morali ai sensi dell'art. 1, comma 9, del D.L. n. 688/85, relativi a fatture emesse, fino al 31 dicembre 2012, dagli Enti Morali verso la Aziende Sanitarie, per le quali queste ultime non hanno provveduto al pagamento né in favore dell'INPS né in favore dell'Ente Morale, e che, quindi, sono rimaste totalmente o parzialmente insolute.

2. Nel corso della "Procedura di ricognizione" citata al punto 1, saranno sottoscritti singoli atti di ricognizione tra INPS, ASL territorialmente competenti ed Enti Morali debitori, aventi lo scopo di regolamentare i rapporti tra le parti al fine di consentire il pagamento dei debiti accertati. La sottoscrizione di tali atti avverrà secondo una cadenza temporale legata alla ricognizione delle posizioni contabili dei singoli Enti Morali. Lo schema dell'atto di ricognizione è riportato in allegato e costituisce parte integrante del presente protocollo d'intesa.

3. Entro il termine di sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'atto di ricognizione la ASL provvederà a pagare all'INPS le somme oggetto di ricognizione, oltre agli interessi calcolati nella modalità descritta al punto 4.
4. Gli interessi legali saranno calcolati a partire dal novantunesimo giorno dalla notifica dell'atto di cessione fino alla data di sottoscrizione dell'atto di ricognizione, ove il pagamento delle somme oggetto di ricognizione avvenga entro i successivi sessanta giorni. Superato tale termine gli interessi legali saranno dovuti fino alla data dell'effettivo pagamento.
5. L'INPS conserva il diritto di richiedere nelle sedi competenti il pagamento agli Enti Morali dei crediti non oggetto degli atti di ricognizione.
6. Fino alla scadenza di 30 gg. dalla sottoscrizione del singolo atto di ricognizione e comunque fino alla definizione degli eventuali procedimenti pendenti, la posizione dei debitori non verrà considerata definita con riferimento all'importo che, sulla base del medesimo atto, l'Azienda Sanitaria si impegna a versare all'INPS e l'INPS continuerà nell'azione di recupero del proprio credito intrapresa.
7. Resta inteso, fin da ora, che l'INPS si impegna ad accettare, a totale soddisfacimento delle proprie pretese nei confronti delle Aziende Sanitarie, gli importi che risulteranno accertati all'esito della Procedura di Ricognizione, in base alle verifiche disposte dalle Aziende Sanitarie medesime sull'effettiva esistenza e sulla consistenza economica dei crediti - non prescritti - vantati dall'INPS a seguito delle cessioni effettuate dagli Enti Morali, in relazione alle prestazioni di natura sanitaria rese dai medesimi e per le quali sono state emesse fatture entro il 31 dicembre 2012, rimaste totalmente o parzialmente insolute.

Roma, lì _____

La Regione Lazio

L'INPS

ALLEGATO

Atto di ricognizione

Atto di ricognizione di posizioni debitorie derivanti dalle cessioni intervenute ai sensi dell'art. 1, co. 9, del D.L. del 2 dicembre 1985, n. 688 - convertito dalla Legge 31 gennaio 1986, n. 11 - ed ai sensi dell'art. 4, co. 12, della Legge n. 412, del 30 dicembre 1991, e dell'art. 3, co. 1, della Legge n. 426, del 30 dicembre 1991. ex art. 1, co. 9, del D.L. 2 dicembre 1985, n. 688, convertito con modificazioni dalla legge 31 gennaio 1986, n.11.

Tra

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE, con sede legale in ROMA, via Ciro il Grande n. 21, C.F. 80078750587, in persona del _____, per la carica ivi domiciliato, di seguito denominato "INPS";

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE XXX, con sede in ROMA, via _____, C.F. _____, in persona del Dott. _____, in qualità di Direttore Generale, legale rappresentante p.t., per la carica ivi domiciliato, di seguito denominata "Azienda Sanitaria";

ENTE MORALE _____, con sede in _____, via _____, in persona del legale rappresentante p.t., dott. _____ per la carica ivi domiciliato, che interviene nel presente atto in qualità di debitore originario dell'INPS, cedente del credito vantato nei confronti della Azienda Sanitaria Locale "XXX", di seguito denominato "Ente Morale".

L'INPS, l'Azienda Sanitaria e l'Ente Morale saranno in prosieguo denominate come "Parti".

PREMESSO CHE

- (A) diversi enti ed istituzioni, non aventi fini di lucro, eroganti prestazioni di natura sanitaria, direttamente o convenzionalmente sovvenzionate dal Servizio Sanitario della Regione Lazio, si sono avvalsi della facoltà (ai sensi dell'art. 1, co. 9, del D.L. del 2 dicembre 1985, n. 688 - convertito dalla Legge 31 gennaio 1986, n. 11 -, ed unitamente a quanto previsto dall'art. 4, co. 12, della Legge n. 412, del 30 dicembre 1991 e dall'art. 3, co. 1, della Legge n. 426, del 30 dicembre 1991 – di seguito denominato "DL 688/1985") di estinguere i loro debiti contributivi verso l'INPS attraverso l'istituto della cessione dei crediti; il DL 688/1985 stabilisce, in particolare, che *"i datori di lavoro che vantano crediti maturati in base alla legge, a contratto o ad altro motivo valido, nei confronti dello Stato, di altre pubbliche amministrazioni o di enti pubblici economici, sono ammessi alla regolarizzazione del pagamento dei contributi e dei premi e dei relativi oneri accessori mediante cessione dei predetti crediti (...)";*
- (B) l'Ente Morale, cedente dei crediti vantati nei confronti dell'Azienda Sanitaria ai sensi del D.L. 688/1985, è meglio identificato secondo quanto riportato nell'Allegato 1;
- (C) le cessioni di crediti all'INPS, descritte nelle Premesse che precedono, effettuate a titolo solutorio di una serie di obbligazioni contributive degli Enti Morali verso l'INPS, hanno ad oggetto crediti in linea capitale vantati dagli Enti Morali verso le Aziende Sanitarie per fatture emesse fino al 31/12/2012 (tali crediti, oggetto di cessione, sono identificati negli Allegati 2 e

3 in prosieguo citati e saranno anche definiti come “Crediti” o, al singolare, come “Credito”).

- D) l'INPS ha consegnato all'Azienda Sanitaria l'elenco dei Crediti risultanti dalle denunce presentate dagli enti morali cedenti, che si allega in copia come Allegato 2, in un originale cartaceo debitamente sottoscritto dall'INPS in ciascuna sua pagina; l'INPS dichiara che i Crediti per il cui pagamento gli sono state cedute fatture emesse entro il 31 dicembre 2012, riportati nell'Allegato 2, non sono prescritti, sono tutti nella propria esclusiva titolarità e di non vanarne ulteriori nei confronti delle Aziende Sanitarie a seguito di cessioni effettuate, notificati entro la data di sottoscrizione del presente Atto, dall'Ente Morale indicato nell'Allegato 1, fermo restando quanto previsto al punto 4.2;
- (E) l'Azienda Sanitaria ha provveduto, in ossequio di quanto al punto (D) che precede, a verificare l'esistenza e la consistenza economica dei Crediti vantati dall'INPS a seguito delle cessioni effettuate dall'Ente Morale in relazione alle prestazioni di natura sanitaria rese dal medesimo e per le quali sono state emesse fatture entro il 31 dicembre 2012, rimaste totalmente o parzialmente insolute, e risultanti nella ricognizione riportata nell'Allegato 3 che si allega in copia, in un originale cartaceo debitamente sottoscritto dall'Azienda Sanitaria in ciascuna sua pagina il cui credito non risulta prescritto;
- (F) l'Azienda Sanitaria, a seguito della ricognizione di cui alla precedente lettera E, ha accertato un Debito nei confronti dell'INPS per cessioni effettuate dall'Ente Morale per complessivi € _____, secondo quanto riportato nell'Allegato 3;
- (G) le Premesse (E) ed (F) costituiscono il risultato della procedura di ricognizione dei crediti vantati dall'Ente Morale nei confronti dell'Azienda Sanitaria e da quest'ultima riconosciuti (la procedura in questione, sarà in prosieguo anche definita, per brevità, come la “Procedura di Ricognizione”);
- (H) il pluriennale e risalente stato di dissesto finanziario del Servizio Sanitario Regionale (in prosieguo SSR) non ha permesso, ad oggi, all'Azienda Sanitaria di pagare la totalità dei Crediti ceduti all'INPS nei modi sopra esposti;
- (I) le Regioni sono tenute, in base all'accordo raggiunto durante la Conferenza Stato-Regioni in data 8 agosto 2001, a concorrere al finanziamento della spesa sanitaria nei rispettivi territori con risorse proprie, ad integrazione dei fondi statali annuali destinati alla spesa sanitaria assegnati a ciascuna Regione. A partire dall'esercizio finanziario 2001, lo stanziamento nel bilancio dello Stato delle incrementate risorse necessarie a coprire la spesa sanitaria è subordinato al superamento di procedimenti di verifica dell'andamento della spesa sanitaria in rapporto alle previsioni di spesa contenute nel suddetto accordo Stato-Regioni, nonché all'individuazione dell'eventuale maggior fabbisogno finanziario a carico di ciascuna Regione;
- (L) con l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 sono stati previsti ulteriori obblighi a carico delle Regioni al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario ed il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza;
- (M) per far fronte alla critica situazione in cui versa attualmente il SSR e consentire il rispetto degli obblighi previsti nei richiamati accordi Stato-Regioni, l'art. 1, co. 796, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha previsto la costituzione di un Fondo transitorio le cui risorse sono attribuite alle Regioni interessate da elevati disavanzi di gestione il cui ripianamento non è

conseguibile facendo ricorso agli ordinari strumenti, le quali abbiano sottoscritto un accordo con lo Stato in linea con quanto già previsto all'art. 1, comma 180 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311; tale accordo deve essere comprensivo di un piano di rientro dai disavanzi che contenga a) misure di riequilibrio del profilo erogativo dei livelli essenziali di assistenza, b) misure necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nonché c) gli obblighi e le procedure previsti nell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

- (N) in siffatto scenario, la Regione Lazio ha approvato, con deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007, un Piano di Rientro dei disavanzi del SSR che prevede una serie di misure per l'azzeramento del disavanzo del SSR e, in data 28 febbraio 2007, ha altresì sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute, di concerto con il Ministro degli Affari Regionali, l'accordo ai sensi dell'art. 1, co. 180 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311; a tale sottoscrizione ha fatto seguito la presa d'atto di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 149 del 6 marzo 2007;
- (O) ai sensi del Piano di Rientro è opportuno procedere all'estinzione dei debiti delle Aziende Sanitarie nei confronti dell'INPS derivanti dai crediti originariamente vantati dagli Enti Morali verso le stesse Aziende Sanitarie e ceduti come da Premesse (A), (B) e (C) che precedono;
- (P) nell'ambito degli interventi attuati dal governo in materia di pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione, il Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, (di seguito anche denominato "D.L. 35/2013"), avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", ha autorizzato, all'art. 3, l'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale sorti entro la data del 31 dicembre 2012;
- (Q) l'Azienda Sanitaria, nell'ambito di applicazione delle disposizioni contenute nell'Articolo 3, comma 5, del DL 35/2013 ha riconosciuto come certi, liquidi ed esigibili i Crediti per cessioni effettuate dall'Ente Morale nei confronti dell'INPS riportati nell'Allegato 3 alla presente;
- (R) i Crediti di cui alle Premesse (Q) saranno pagati all'INPS a seguito dell'anticipazione di liquidità da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista ai sensi del D.L. 35/2013;
- (S) si ritiene opportuno prevedere uno strumento che consenta all'INPS, all'Ente Morale e all'Azienda sanitaria di sanare ogni posizione di debito-credito e pretesa, anche risarcitoria, a qualsiasi titolo connessa ai crediti oggetto del presente atto nei termini e alle condizioni di seguito specificati;
- (T) considerato quanto sopra e tenuto conto degli obiettivi fissati nel Piano di Rientro, è interesse della Regione consentire il pagamento di tali crediti, a fronte dell'eventuale contenzioso connesso a tali crediti;
- (U) il presente Atto viene stipulato in attuazione del Decreto del Commissario ad Acta n.----- del ----- 2014;

(V) secondo quanto previsto nel Decreto del Commissario ad Acta n-----, la Regione Lazio prende atto delle intese raggiunte con il presente accordo tra INPS e Azienda Sanitaria.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

1. PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante ed essenziale del presente Atto.

2. PROCEDURA DI RICOGNIZIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO

2.1 L'Azienda Sanitaria, l'INPS e l'Ente Morale prendono atto che la Procedura di Ricognizione ha avuto ad oggetto i Crediti relativi a fatture emesse fino al 31 dicembre 2012, che abbiano formato oggetto di atti di cessione notificati alle Aziende Sanitarie entro la data di sottoscrizione del presente Atto, e per le quali l'Azienda Sanitaria non ha provveduto al pagamento né in favore dell'INPS né in favore dell'Ente Morale, e che, quindi, sono rimaste totalmente o parzialmente insolute.

2.2 Non sono stati oggetto di positivo accertamento ai sensi della Procedura di Ricognizione, e quindi devono intendersi ad ogni effetto come non dovuti da parte dell'Azienda Sanitaria nei confronti dell'INPS, i Crediti che, benché abbiano formato oggetto della presente procedura, alla data di sottoscrizione del presente Atto:

(a) erano stati integralmente soddisfatti dall'Azienda Sanitaria in via spontanea, nell'ambito di un procedimento esecutivo con pagamenti effettuati in favore dell'INPS oppure dal Ministero del Tesoro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 9, della Legge 31 gennaio 1986, n. 11 (successivamente abrogata dall'art. 102, comma 3, della Legge n. 388/2000);

(b) sono relativi a fatture non riconosciute come dovute dall'Azienda Sanitaria.

3. OBBLIGHI DELLE PARTI

3.1 Con la sottoscrizione del presente Atto, l'Ente Morale dichiara che il credito di cui all'Allegato 3 non ha formato oggetto di precedenti cessioni, totali o parziali, in favore di altri soggetti estranei al presente accordo, ed è libero da pesi e vincoli di qualsivoglia natura; con il presente Atto l'Ente morale, ad ogni buon fine, conferma la cessione di tale credito in favore dell'INPS; con l'espressa accettazione da parte dell'Azienda Sanitaria.

3.2 L'Ente Morale espressamente e formalmente rinuncia a qualsivoglia eccezione di decadenza, prescrizione, pagamento parziale del debito nei confronti dell'INPS in relazione al credito di cui al presente atto.

3.3 L'Ente Morale, ai fini del presente Atto, dichiara altresì che tutto il credito oggetto di ricognizione da parte dell'Azienda Sanitaria non sarà oggetto di ulteriori cessioni in favore di soggetti ulteriori e/o diversi.

3.4 L'Ente Morale, con la stipula del presente Atto e con il relativo impegno dell'Azienda Sanitaria a pagare all'INPS i crediti oggetto della Procedura di Ricognizione di cui all'Allegato 3, secondo le modalità previste nel successivo Articolo 4, anche nei termini di

cui al punto 4.2 che segue, dichiara altresì di non avere più nulla a pretendere dall'Azienda Sanitaria, a qualsiasi titolo – ivi compresi risarcimento, rivalsa o indennizzo - rinunciando ad ogni eventuale diritto o pretesa, anche solo mediatamente connessi e/o azionabili in relazione ai crediti oggetto della suddetta Procedura di Ricognizione e manlevando l'Azienda Sanitaria da qualunque responsabilità connessa al pagamento dei suddetti Crediti.

- 3.5 L'INPS con la sottoscrizione e con l'integrale pagamento di quanto dovuto, secondo i termini stabiliti dal presente Atto, dichiara di non avere più nulla a pretendere dall'Ente Morale in relazione ai contributi previdenziali e relativi oneri e/o sanzioni compensati con le fatture riportate nell'Allegato 3 e con le fatture successivamente rinvenute ai sensi di quanto previsto al successivo punto 4.2 del presente Atto, riservandosi espressamente ogni azione nei confronti dell'Ente Morale tanto in relazione ai crediti presentati nell'ambito della Procedura di Ricognizione e non riconosciuti dall'Azienda Sanitaria all'esito della medesima Procedura, giusti Allegati 2 e 3, quanto in relazione ai crediti di cui al successivo punto 4.2; si impegna, quindi, a comunicare all'Ente Morale l'avvenuta definizione dell'importo dovuto a titolo contributivo in relazione ai crediti di cui all'Allegato 3, entro e non oltre il termine previsto al punto 6. del presente Atto.
- 3.6 L'INPS dichiara altresì che, con la ricezione del pagamento da parte dell'Azienda Sanitaria dei Crediti di cui all'Allegato 3 del presente Atto, non ha più nulla a pretendere, a qualsiasi titolo, dall'Azienda Sanitaria, rinunciando ad ogni eventuale diritto o pretesa anche solo mediatamente connessi alle cessioni derivanti da fatture emesse dall'Ente Morale fino al 31 dicembre 2012 e cedute entro la data di sottoscrizione del presente Atto, salvo quanto previsto al successivo punto 4.2.
- 3.7 L'Azienda Sanitaria riconosce che i Crediti che non saranno oggetto dell'Allegato 3, all'esito della Procedura di Ricognizione, non saranno in alcun modo pregiudicati, rimanendo immutato il loro stato giuridico preesistente all'avvio della Procedura di Ricognizione ed impregiudicata la possibilità per l'INPS di esercitare ogni diritto, richiesta, ragione e pretesa in relazione a detti Crediti nei confronti, esclusivamente, dell'Ente Morale. In ragione di ciò, gli obblighi di rinuncia di cui al successivo Articolo 5, non riguarderanno i procedimenti relativi a Crediti non oggetto della Procedura di Ricognizione ma, ove necessario, le domande proposte saranno modificate in modo da escludere qualsiasi pretesa o azione riguardo ai Crediti oggetto dell'Allegato 3, ai sensi del successivo Articolo 5, nonché la quota degli interessi, della rivalutazione monetaria e dei diritti ed onorari dei procuratori riferibile all'ammontare di detti Crediti.

4. PAGAMENTO DELL'IMPORTO DOVUTO

4.1 Con la sottoscrizione del presente Atto:

(a) L'Ente Morale espressamente dichiara che il pagamento da parte dell'Azienda Sanitaria degli importi individuati nell'Allegato 3 in favore dell'INPS è, ad ogni e qualsivoglia titolo, liberatorio nei confronti dell'Azienda Sanitaria ed è, quindi, correttamente effettuato;

(b) l'INPS, l'Ente Morale e l'Azienda Sanitaria accertano e riconoscono, negli importi complessivamente individuati all'Allegato 3, l'ammontare in conto capitale dei Crediti dovuti dall'Azienda Sanitaria all'INPS;

(c) L'Azienda Sanitaria si impegna a pagare all'INPS, entro e non oltre sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, gli importi complessivamente individuati all'Allegato 3, pari a € _____, nonché gli interessi legali, calcolati ai sensi dell'articolo 1284, primo e secondo comma del codice civile, a decorrere dal novantunesimo giorno successivo alla data di notifica della cessione del credito all'Azienda Sanitaria e fino alla data di sottoscrizione del presente Atto, ove il pagamento delle somme oggetto di ricognizione avvenga entro i successivi sessanta giorni. Superato tale termine gli interessi legali saranno dovuti dal novantunesimo giorno successivo alla data di notifica della cessione fino alla data dell'effettivo soddisfo .

4.2 Qualora, a seguito di verifiche effettuate successivamente alla data di sottoscrizione del presente Atto, a condizione che non ricorra una delle cause di esclusione di cui al precedente punto 2.2, al ricorrere di una delle seguenti ipotesi:

(i) l'importo dei Crediti richiesto dall'INPS come da prospetto riportato all'Allegato 2 dovesse differire dagli importi accertati dalla ASL in base al prospetto di cui all'Allegato 3;

(ii) dovessero emergere ulteriori crediti ceduti all'INPS dall'Ente Morale ai sensi del D.L. n. 688 del 1985, non prescritti e non censiti ai sensi della Procedura di Ricognizione di cui agli Allegati 2 e 3;

l'INPS si impegna a richiedere all'Azienda Sanitaria, entro e non oltre il termine di 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del presente Atto, il pagamento di tali ulteriori importi, consegnando all'Azienda Sanitaria, e in copia alla Regione Lazio, la documentazione comprovante l'intervenuto atto di cessione relativo a tale credito e provvedendo, nel contempo, a darne comunicazione all'Ente Morale. In caso di positiva ricognizione di tali ulteriori crediti - che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla documentata ricezione, da parte della ASL, della documentazione comprovante gli eventuali importi residui – l'Azienda Sanitaria si impegna a pagare all'INPS l'importo dovuto entro e non oltre i successivi 60 giorni, previa verifica, da parte dell'Azienda stessa, circa la effettiva titolarità dei crediti in capo all'Ente Morale medesimo. Gli interessi legali saranno calcolati secondo quanto previsto al punto 4.1. lett. (c).

In caso di non positiva ricognizione l'Azienda Sanitaria si impegna a rappresentare all'INPS le ragioni del mancato riconoscimento dei crediti fornendo l'eventuale documentazione rilevante.

Decorsi i termini di cui sopra, l'INPS potrà esercitare ogni diritto, richiesta, ragione e pretesa in relazione ai crediti contributivi non soddisfatti a seguito del pagamento dei crediti compresi nell'Allegato 3, così come dei crediti di cui al presente punto 4.2, comma 1, nei confronti, esclusivamente, dell'Ente Morale.

- 4.3 A fronte del pagamento di cui al punto 4.1 che precede, l'INPS dichiara di non aver più nulla a pretendere, a qualsiasi titolo, dall'Azienda Sanitaria in relazione ai Crediti ceduti dall'Ente Morale alla data di sottoscrizione del presente Atto, per fatture emesse fino al 31 dicembre 2012, salvo quanto previsto dal precedente punto 4.2.

5. DEFINIZIONE DEGLI EVENTUALI PROCEDIMENTI PENDENTI

- 5.1. Laddove fosse stata già promossa opposizione a cartella di pagamento, avviso di addebito e/o instaurato giudizio di accertamento negativo dell'obbligo contributivo innanzi all'autorità giudiziaria competente, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, l'Ente morale dovrà, per i crediti e diritti connessi, depositare presso l'autorità giudiziaria rinuncia agli atti del giudizio e notificare, nelle forme di rito, l'apposita dichiarazione di rinuncia irrevocabile, senza riserve o condizioni, agli atti del giudizio riguardanti i procedimenti pendenti concernenti tali crediti e/o i diritti suddetti e l'INPS si impegna ad accettare la rinuncia medesima. Per espresso accordo tra le parti le spese legali rimarranno a carico delle parti che le hanno sostenute .
- 5.2 Ove del caso, entro e non oltre 30 giorni dal pagamento degli importi secondo quanto previsto al precedente punto 4.1 lettera (c), l'INPS si obbliga espressamente: nei confronti dell'Azienda Sanitaria a rinunciare alle azioni intraprese avanti l'Autorità Giudiziaria, comprese le azioni esecutive, depositando presso l'Autorità medesima e notificando apposita dichiarazione di rinuncia irrevocabile, senza riserve o condizioni e a porre in essere quanto necessario per eventuali svincoli connessi alle procedure esecutive avviate; nei confronti dell'Ente Morale, a rinunciare alle azioni intraprese avanti l'Autorità Giudiziaria, comprese le azioni esecutive, depositando presso l'Autorità medesima e notificando apposita dichiarazione di rinuncia irrevocabile, e a porre in essere quanto necessario per eventuali svincoli connessi alle procedure esecutive avviate, limitatamente ai crediti soddisfatti di cui all'Allegato 3.

Per espresso accordo tra le parti le spese legali rimarranno a carico delle parti che le hanno sostenute.

- 5.2.1 L'INPS procederà altresì allo sgravio di eventuali cartelle di pagamento o all'annullamento di avvisi di addebito notificati all'Ente Morale nei limiti dei crediti soddisfatti .
- 5.3 Ove l'Ente Morale non dovesse tempestivamente abbandonare i giudizi nei modi e nei tempi indicati nel presente Articolo 5, l'Ente dichiara, che il presente Atto vale nei suoi confronti - con decorrenza dalla scadenza del termine di 30 giorni di cui al punto 5.1 che precede - come rinuncia stragiudiziale agli atti del giudizio, da parte ricorrente valevole ai sensi dell'art. 306 c.p.c. (o rinuncia stragiudiziale all'azione esecutiva ai sensi dell'art. 629 c.p.c., a seconda del caso); rinuncia che deve intendersi ad ogni effetto accettata dalle parti convenute con la stipula del presente Atto.

6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ATTO

L'INPS, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto e comunque, una volta intervenuto l'adempimento di cui al precedente punto 5.1, si impegna a dare atto dell'avvenuta definizione dell'importo dovuto a titolo contributivo dall'Ente Morale in relazione ai crediti di cui all'Allegato 3 del presente Atto.

7. SPESE

Gli eventuali oneri fiscali e di registrazione del presente atto saranno integralmente a carico della parte inadempiente.

8. COMUNICAZIONI

8.1 Ogni comunicazione relativa al presente Atto dovrà essere inviata all'INPS e/o all'Azienda Sanitaria interessata e/o alla Regione Lazio e/o all'Ente Morale agli indirizzi indicati all'Allegato 4, presso cui eleggono domicilio, ovvero ad altro diverso indirizzo che ciascuna di esse dovrà di volta in volta comunicare alle altre parti con le modalità di seguito indicate.

8.2 Qualsiasi comunicazione relativa al presente Atto dovrà essere effettuata per iscritto ed inviata, alternativamente, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, trasmissione fax con conferma di ricezione, corriere espresso o casella di posta elettronica certificata, ai recapiti indicati nell'Allegato 4, con contestuale invio per conoscenza alla Regione Lazio.

8.3 Qualsiasi comunicazione o documento da effettuarsi o consegnarsi ai sensi del presente Atto, si intenderà debitamente effettuata o consegnato se inviato o consegnato agli indirizzi di cui all'Allegato 4 e ricevuto alla data di ricezione specificata nella ricevuta di ritorno (se inviato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento) ovvero nella ricevuta del corriere (se inviato a mezzo corriere espresso) ovvero alla data di invio della trasmissione (se inviato a mezzo telefax o casella di posta elettronica certificata entro le ore 19.00 di un giorno lavorativo) ovvero al giorno lavorativo immediatamente successivo.

9. LEGGE REGOLATRICE

Il presente Atto sarà regolato, ad ogni effetto, dalla legge italiana.

10. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità e adempimento del presente Atto sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Roma.

ALLEGATO 1

INDICAZIONE DELL'ENTE MORALE DA CUI ERANO VANTATI ORIGINARIAMENTE I
CREDITI OGGETTO DEL PRESENTE ATTO

ALLEGATO 2

ELENCO DEI CREDITI DELL'INPS RIFERITI ALLA PROCEDURA DI RICOGNIZIONE

ALLEGATO 3

RISULTATI DELLA PROCEDURA DI RICOGNIZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA

ALLEGATO 4

INDIRIZZI PER LE COMUNICAZIONI

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Via
00 – ROMA
c.a. Dott.

tel.
fax
indirizzo e-mail

INPS

Via Ciro il Grande, 21
00144 – ROMA

c.a. _____

tel.
fax.
indirizzo e-mail

REGIONE LAZIO

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 -ROMA

c.a. della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

tel.
fax.
indirizzo e-mail

ENTE MORALE

Via
c.a.

tel.
fax.
indirizzo e-mail

Roma, [data]

Per l'INPS

[carica] _____

[firma] _____

Per l'Azienda Sanitaria Locale

IL DIRETTORE GENERALE

[firma] _____

Per l'Ente Morale

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

[firma] _____

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 699

Comune di San Donato Val di Comino (FR). Variante al Piano di Zona PEEP in località "Palazzo" e al vigente Piano Regolatore Generale. Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07.04.2014. Approvazione con prescrizioni.

OGGETTO: Comune di San Donato Val di Comino (FR).
Variante al Piano di Zona PEEP in località “Palazzo” e al vigente Piano Regolatore Generale.
Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07.04.2014.
Approvazione con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio, della Mobilità e dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante “Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio” e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

PREMESSO che il Comune di San Donato Val di Comino (FR) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 893 del 24.02.1987 e di successiva Variante Generale approvata con D.G.R. n. 873 del 05.07.2002;

VISTA la deliberazione consiliare n. 4 del 07.04.2014 con la quale il Comune di San Donato Val di Comino ha adottato la variante al Piano in argomento e conseguentemente al Piano Regolatore Generale vigente;

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni come si evince dalla nota del Comune di San Donato Val di Comino datata 06.05.2014;

VISTE le note datate 06.05.2014 con le quali, relativamente al *terreno individuato in Catasto al Fg. 12, mappali nn. 145 (parte) – 986 (intera particella) – 1004 (parte) – 1167 (intera particella) – 1255 (intera particella), 1256 (intera particella) – 1201 (intera particella) – 1200 (parte) oggetto della Variante di che trattasi* il Sindaco del Comune di San Donato Val di Comino:

- Ha attestato che il terreno citato non è gravato da uso civico;
- Ha attestato che il medesimo terreno non ricade in zona SIC, ZPS ed è esterno alla fascia di protezione del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise (PNALM);
- Ha attestato e successivamente comunicato, con nota n. 2119 del 12.05.2014, alla Direzione Regionale competente che la Variante in oggetto *per tipologia e dimensioni degli interventi proposti non costituisce impatto significativo sull'ambiente e dunque è da considerare non soggetta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della D.G.R. n. 169/2010 “Disposizioni operative in merito alle procedure di VAS” punto 1.3 ambito di applicazione c. 5 lett. g)*;

VISTA la determinazione n. G10060 del 11.07.2014, con la quale la Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Difesa del Suolo e Bonifiche, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 2649/1999, per la Variante ai

sensi dell'art. 4 delle L.R. 36/1987 del Piano di Zona PEEP nel Comune di San Donato Val di Comino (FR), località Palazzo, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. *Siano rispettate le indicazioni riportate nella Relazione Geologica redatta dal geol. Luigi Rossi.*
2. *La regimazione delle acque, particolarmente nella fase di cantiere, dovrà essere garantita da idonee linee di raccolta e smaltimento, convogliate verso punti di minimo morfologico.*
3. *Il materiale di risulta delle lavorazioni dovrà essere smaltito in ottemperanza della normativa vigente.*
4. *La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zona sismica, con particolare attenzione a zone dove sono possibili amplificazioni sismiche, e in particolare:*
 - D.M. Min. LL.PP. 11/3/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" con particolare riguardo alla verifica di stabilità in condizioni statiche e dinamiche per tutti gli interventi su pendio;
 - D.G.R.L. n. 2649 del 18/05/1999;
 - D.M. Infrastrutture 14/01/2008 e circolare applicativa del 2 febbraio 2009;
 - DGR Lazio 387/09 e DGR 835/09.
 - Regolamento Regione Lazio 2/2012 e ss.m.ii.
5. *Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e ss. mm. e ii. e del D.Lgs. 4/2008.*
6. *Qualora si realizzino perforazioni che si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'I.S.P.R.A. – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata e Idrogeologia – Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma, comunicazioni di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis). L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda ai sensi dell'art. 3 della citata legge.*

CONSIDERATO che gli atti relativi alla Variante al Piano di Zona PEEP in questione, presentati alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, sono stati sottoposti, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/87, all'esame dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale (Provv. FR - LT);

VISTA la relazione n. 301651 del 10.09.2014 allegata alla presente delibera quale parte integrante (Allegato "A"), con la quale la predetta Area ha espresso, in merito alla Variante in argomento, parere favorevole per i motivi nella stessa riportati;

RITENUTO di condividere e fare propria la sopracitata relazione dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale (Provv. FR - LT) della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti che si allega quale parte integrante alla presente delibera (Allegato "A");

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 36/87, la Variante al Piano di Zona PEEP in località "Palazzo" e al vigente Piano Regolatore Generale, adottata dal Comune di San Donato Val di Comino (FR) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 07.04.2014, per i motivi contenuti nella relazione dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale (Provv. FR - LT) della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, prot. n. 301651 del 10.09.2014, che forma parte integrante della presente deliberazione cui è allegata sotto la lettera "A", ed in

conformità con le prescrizioni di cui al parere in premessa riportato, nonché a quelli delle altre amministrazioni competenti per materia acquisiti nel corso del procedimento.

La variante è vistata dal Dirigente dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale (Provv. FR – LT) della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti nei seguenti elaborati:

- Tav. A Relazione
- Tav. B Computo metrico estimativo
- Tav. C Calcolo delle superfici e degli standards urbanistici
- Tav. D Norme tecniche di attuazione
- Tav. E Piano particellare
- Tav. 01 Estratti: C.T.R. – Catastale – P.R.G. – P.E.E.P. approvato – P.T.P. – P.T.P.R. indici-Standard
- Tav. 02 Individuazione lotti, Calcolo superfici e volumi, Indice di fabbricazione
- Tav. 03 Ortofoto con individuazione area
- Tav. 04 Rilievo: Planimetria a curve di livello - Profili
- Tav. 05 Planimetria aree pubbliche - strade, parcheggi, verde
- Tav. 06 Progetto: Planimetria - Profili
- Tav. 07 Ingombri massimi,
- Tav. 08 Rete acqua potabile – Rete acque bianche – Rete acque nere
- Tav. 09 Rete gas metano
- Tav. 10 Cavidotti rete elettrica – Cavidotti per rete telefonica
- Tav. 11 Illuminazione stradale
- Tav. 12 Particolare opere di urbanizzazione
- Tav. 13 Tipi edilizi

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.



DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
AREA URBANISTICA E COPIANIFICAZIONE COMUNALE (PROVV. FR – LT)

Prot. 301651 del 10.09.2014

ALLEGATO A

OGGETTO: COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO (FR).

Variante al Piano di Zona PEEP località Palazzo.

adottato con D.C.C. n. 4 del 07/04/2014 ai sensi della L.R. 36/87 art.4.

Il Comune di San Donato Val di Comino, con nota n. 2118 del 12/05/2014 pervenuta alla Regione Lazio Direzione Regionale Territorio e Urbanistica in data 13/05/2014 prot. 275428, ha inviato la documentazione inerente il Piano PEEP in oggetto indicato.

L'Area Amministrativa di Supporto con nota n. 275428 del 26/05/2014, ha chiesto della documentazione integrativa al Comune e contemporaneamente ha trasmesso la documentazione all'area tecnica con nota n. 301651 del 26/05/2014.

Il Piano, si compone dei seguenti atti :

atti amministrativi:

- Domanda di approvazione prot. 2118 del 12/05/2014;
- Deliberazione di adozione del Consiglio Comunale D.C.C. n. 4 del 07/04/2014;
- Avviso di deposito con dichiarazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio, con l'indicazione dei relativi estremi;
- Certificato di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito in luoghi pubblici e di pubblica frequenza, con indicazione dei relativi estremi;
- Certificato di avvenuto deposito degli atti progettuali in libera visione del pubblico con indicazione dei relativi estremi;
- Attestazione di mancata presentazione di osservazioni nei termini;
- Dichiarazione inesistenza Usi Civici;
- Dichiarazione che il sito non ricade in aree SIC, ZPS o Parchi;
- Dichiarazione di non assoggettabilità a VAS;
- Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 e della DGR 2649/1999 prot. GR/03/43/430041 fasc. 8912A 13 del 25/07/2014;



Elaborati grafici:

- A) Relazione,
- B) Computo metrico estimativo di massima,
- C) Calcolo delle superfici e degli standard urbanistici,
- D) Norme tecniche di attuazione,
- E) Piano particellare d'esproprio con visure catastali,
- Tav 01) Estratto C.T.R. 1/500, Estratto planimetria catastale, Estratto P.R.G.,
- Tav 02) Individuazione dei lotti, Calcolo delle superfici e dei volumi, Indice di fabbricazione,
- Tav 03) Ortofoto con individuazione area,
- Tav 04) Stato di fatto: Planimetria a curve di livello e profili,
- Tav 05) Planimetria delle aree pubbliche (strade, parcheggi, verde),
- Tav 06) Progetto: Planimetria e profili con tipi edilizi,
- Tav 07) Ingombri massimi,
- Tav 08) Reti: fognature e acquedotto,
- Tav 09) Reti: Impianto di distribuzione gas,
- Tav 10) Reti: elettricità e telefono,
- Tav 11) Reti: Illuminazione stradale,
- Tav 12) Particolari opere di urbanizzazione,
- Tav 13) Tipi edilizi.

PREMESSO

Il presente PEEP è stato adottato con Deliberazione di adozione n. 4 del 07/04/2014 avverso la quale non sono state presentate osservazioni.

Dagli atti pervenuti si rileva quanto segue:

Che il Piano Regolatore Generale del Comune di San Donato Val di Comino è stato approvato con DGR n. 893 del 24/02/1987;

Che con la Delibera del C.C.66 n.30.08.1993 è stato adottato un Piano per L'Edilizia Economica e Popolare localizzato presso la via Palazzo;

Che il Piano è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n.10538 del 23.12.96;

Che parte dell'area ricadente nel PEEP è stata acquisita dal Comune di San Donato V.C. ;

Che in sede di adozione della Variante Generale al P.R.G. del Comune di San Donato Val di Comino, essendo il Piano PEEP realizzato solo in parte, l'Amministrazione in carica ha ritenuto opportuno trasformare la residua parte dell'area in zona PEEP di proprietà comunale, in Catasto al Fg.12 mappale n. 986, in zona F2 destinata a Servizi ;



Che la Variante Generale al PRG è stata approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 873 del 05.07.2002 ivi compresa la trasformazione dell'area in zona F2;

Che nei dodici anni trascorsi dall'approvazione della Variante non vi è stata possibilità di dare attuazione all'area destinata a servizi di proprietà comunale, in Catasto al Fg. n.12 mappale n.986, mentre per l'esaurimento della quasi totalità delle aree destinate allo sviluppo edilizio di tipo residenziale esiste la necessità di individuarne delle nuove ;

Che al fine di dotare il comune di aree per l'edilizia Economica e Popolare completamente mancanti l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di adottare una variante al Piano per l'Edilizia Economica e Popolare localizzato presso la via Palazzo ripristinando nei fatti l'originario PEEP approvato con Delibera di G.R. n.10538/96;

Che con la delibera del C.C. n.28 del 29.11.2012 con la quale ai sensi dell'art.58 comma 1 legge 133/2008, ai fini della valorizzazione del terreno in Catasto al Fg. n.12 mappale n.986, è stata determinata la nuova destinazione d'uso urbanistica da zona F2 a zona PEEP ;

Che con la stessa delibera è stato dato incarico al responsabile dell'UTC di attivare le procedure necessarie per la Variante urbanistica della Zona PEEP in località Palazzo;

Che con la Delibera di C.C. n. 23 del 06.11.2013 è stato adottata ai sensi dell'art.4 della L.R. n.36/1987 la variante urbanistica della Zona PEEP in località Palazzo predisposta dall'ing. Giuseppe Ambrosio responsabile dell'U.T.C.;

Che la Regione Lazio - Settore Urbanistica- cui la Variante è stata trasmessa per l'approvazione, in base ad alcune osservazioni effettuate in corso di verifica del progetto ha chiesto integrazioni agli atti;

Che l'integrazione degli atti ha reso necessaria una nuova adozione degli stessi;

Che il responsabile dell'UTC ha provveduto, così come richiesto dalla Regione, all'aggiornamento degli atti progettuali occorrenti per la nuova adozione della variante;

Che l'ambito dell'intervento coincide esattamente con il perimetro del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare localizzato presso la via Palazzo approvato con Delibera del C.C. n.66/1993;

Che l'ambito dell'intervento della Variante al PEEP, così come riportato negli elaborati progettuali, interessa catastalmente le ditte individuate, congiuntamente alle superfici interessate ed alla loro destinazione, nella seguente scheda:



N.	Intestataro catastale	Fg.	Part.	Area interessata MQ	Destinazione
1	Rufo Giovanna , nata a San Donato Val di Comino il 01/01/1941	12	145	539,36	area edificabile
				33,38	Strade PEEP
2	Comune di San Donato Val di Comino	12	986	3.697,38	area edificabile
				1.398,62	Strade PEEP
3	TRAMONTOZZI Carlo nato a SAN DONATO VAL DI COMINO il 31/05/1944	12	1004	3.302,00	area edificabile
	TRAMONTOZZI Francesco nato a SAN DONATO VAL DI COMINO il 26/04/1957			370,77	Strade di PRG
				297,23	Strade PEEP
4	Comune di San Donato Val di Comino	12	1167	200,00	Strade di PRG
5	MARSELLA Angelo nato in IRLANDA-EIRE il 04/06/1956	12	1255	540,00	Parcheggio
	ROMANO Anna nata a SAN DONATO VAL DI COMINO il 06/03/1955				
6	MARSELLA Angelo nato in IRLANDA-EIRE il 04/06/1956	12	1256	20,00	Parcheggio
	ROMANO Anna nata a SAN DONATO VAL DI COMINO il 06/03/1955				
7	BACCARI Carmine nato in STATI UNITI D`AMERICA il 09/10/1957	12	1200	2.600,00	F3 Verde pubblico
	BACCARI Diane nata in STATI UNITI D`AMERICA il 08/09/1959				
	BACCARI John nato in STATI UNITI D`AMERICA il 21/10/1961				
	BACCARI Judy nata in STATI UNITI D`AMERICA il 01/09/1966			2.003,00	Parcheggio
	BACCARI Luigi nato in STATI UNITI D`AMERICA il 12/10/1956				
8	MARSELLA Angelo nato in IRLANDA-EIRE il 04/06/1956	12	1201	437,00	Parcheggio
	ROMANO Anna nata a SAN DONATO VAL DI COMINO il 06/03/1955				
	Totale superficie interessata dalla Variante al PEEP			15.438,74	
	Totale superficie del PEEP già realizzato			4.545,00	
	Totale superficie complessiva del PEEP in via Palazzo			19.983,74	



I dati principali del Piano sono:

NORMATIVA	DI PROGETTO	GIA' REALIZZATO	PREVISTO
Estensione	19.983,74 mq.	4.545,00 mq.	15.438,74 mq.
Superficie lotti	11.055,74 mq.	3.517,00 mq.	7.538,74
Strade	3.328,00 mq.		
Verde Pubblico	2.600,00 mq.		
Parcheggio	3.000,00 mq.		
Standard	5.600:200 = 28 mq./ab.		
Destinazione d'uso			residenziale
Abitanti/ettaro	100	100	100
I.F.T.			
I.F.F.	1,2 mc/mq.	1,2 mc/mq.	1,2 mc/mq.
Superficie minima del lotto			329,37 mq.
Volume massimo consentito	13.267,00 mc.	4.220 mc.	9.046,49 mc.
Altezza massima	10,00 m.	10,00 m.	10,00 m.
Numero dei piani	1+1+interrato	1+1+interrato	1+1+interrato
Distacco dalle strade	5,00 m.	5,00 m.	5,00 m.
Distacco dai fabbricati	10,00 m.	10,00 m.	10,00 m.
Distacco dai confini	5,00 m.	5,00 m.	5,00 m.
N abitanti	200	46	154

Il tutto come meglio evidenziato negli elaborati di progetto.

Vincoli Paesaggistici

Il presente PEEP è localizzato nel Comune di San Donato Val di Comino (FR) ed è posto ad ovest del centro storico.

Da un punto di vista paesaggistico ricade all'interno del PTP n. 12 "Sora, Valle del Liri" approvato con DGR del 30 luglio 1999 n. 4483.

Sulla tavola B del PTPR l'area risulta graficizzata come vincolata in parte ai sensi del DLgs 42/2004 art. 134 co 1 lettera c, per la presenza di un bene tipizzato fascia di rispetto dei 150 m.l. dal centro storico. La presente variante si intende ammissibile paesaggisticamente perché trattasi di trasformazione di un'area già destinata a zona F e non a zona agricola. In ogni caso rispetta l'inedificabilità dei 30 metri dal centro storico, condizione prevista nell'art. 43 del PTPR.

La Tavola A di P.T.P.R. (adottato con D.G.R. n. 556 del 25/07/2007, modificata con la D.G.R. n. 1025 del 21/12/2007 pubblicata sul B.U.R.L. suppl. n. 14 al n. 6 del 14/02/2008), classifica la zona come Paesaggio agrario di valore art. 25 delle NTA.

In merito alla classificazione dei paesaggi, gli stessi, non si applicano in quanto il presente PEEP è interessato esclusivamente dal vincolo del bene tipizzato del rispetto del centro storico e non da specifici DM o DGR di vincolo.



Appare opportuno ricordare che il presente PEEP è in variante al PRG per una porzione dello stesso, perché muta la destinazione di un'area da zona F 2 Attrezzature di interesse comune a Zona C 1 Espansione edilizia. Si rileva altresì che l'intervento è paesaggisticamente compatibile, e urbanisticamente condivisibile in quanto prevede l'integrazione delle nuove volumetrie con dell'edificio esistente, sia per quanto riguarda le tipologie edilizie, che per la viabilità e i servizi.

Tutto ciò premesso e consideratola Direzione esprime il seguente

PARERE

che la Variante al Piano PEEP sito in Comune di San Donato Val di Comino sito in località Palazzo adottato con D.C.C. n. 4 del 07/04/2014 ai sensi della L.R. 36/87 art.4.

sia meritevole di approvazione

Il Responsabile del Procedimento
f.to Arch. Valter Campanella

Il Dirigente dell'Area
f.to Arch. Vincenzo Cardarelli

Il Direttore Regionale
f.to Arch. Manuela Manetti

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 700

Comune di Orte (Vt). Variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia in località "Baucche Basse" nel Comune di Orte. Autorizzazione paesaggistica.

OGGETTO: Comune di Orte (Vt).
Variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia in località “Baucche Basse” nel Comune di Orte.
Autorizzazione paesaggistica.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio della Mobilità e dei Rifiuti;
VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;
VISTA la L.R. n. 24 del 06.07.1998 e successive modificazioni, che disciplina la Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposte a vincolo paesistico e con la quale sono stati approvati i Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio;
VISTO l'art.17 “Attività estrattive” della citata L.R. n. 24/1998, che nel dettare disposizioni in merito alle attività estrattive in aree vincolate, al comma 2 prevede “... *l'ampliamento relativo alla coltivazione di cave esistenti può essere consentito, in considerazione di un interesse economico di carattere pubblico, esclusivamente per l'escavazione di materiale raro. In tal caso l'autorizzazione paesistica è rilasciata dalla Giunta regionale con propria deliberazione...*”;
VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni;
VISTO il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 inerente il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
VISTA la legge regionale n. 17 del 06.12.2004 concernente “Disciplina organica in materia di cave torbiere e modifiche della legge regionale 6 agosto 1999 n.14”;
VISTO il Regolamento Regionale 14 aprile 2005 n. 5 di attuazione dell'art. 7 della legge regionale 6 dicembre 2004 n.17;
VISTA la D.G.R. n. 556 del 25.07.2007 “Adozione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 ed in ottemperanza agli articoli 135, 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni in coerenza con quanto indicato nell'art. 36 quater, comma 1 quater, della legge regionale 24/1998”;
VISTA la D.G.R. n. 1025 del 21.12.2007 “Modificazione, integrazione e rettifica della D.G.R. n. 556 del 25.07.2007”;
VISTO l'art. 50, comma 2 e 3 delle NTA del P.T.P.R., adottato con le citate D.G.R. n. 556 del 25 luglio 2007 e successiva D.G.R. n. 1025 del 21 dicembre 2007;
CONSIDERATO che l'attività estrattiva in località “Baucche Basse”, esercitata per effetto dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con D.G.R n. 37 del 18.01.2002 e dell'autorizzazione comunale n. 6733 del 17.07.2002, è attualmente completata;
VISTA la nota n. 15 del 22.10.2013, assunta al protocollo della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica in data 29.10.2013 al n. 60523 con la quale la Ditta SO.GE.CO. s.r.l. ha presentato richiesta di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, relativamente

alla Variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia in località “Baucche Basse” nel Comune di Orte (VT);

VISTA la nota datata 07.02.2014 con la quale il Responsabile del Settore V° Urbanistica ed Ambiente ha attestato che *le aree oggetto della variante per il Piano di Recupero di una cava in località “Baucche Basse proposto su aree al foglio 68 p.lle 30 e 33 e foglio 77 p.lle 204 – 207 – 203 (nel Comune di Orte) non sono aree del Demanio Civico comunale e che pertanto non sono gravate da uso civico;*

VISTA la nota n. 60523/13 del 09.05.2014, con la quale la Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 146, comma 7 del DLgs n. 42/2004, ha trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio la “Relazione tecnica illustrativa per l’autorizzazione paesaggistica”, unitamente alla proposta di provvedimento e alla documentazione relativa alla pratica in argomento, al fine del rilascio del parere ai sensi del comma 5 e 8 del citato art. 146 riguardante l’accertamento di conformità agli strumenti di pianificazione paesaggistica;

VISTA la nota n. 16500 del 06.06.2014, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, non avendo rilevato elementi avversi la compatibilità e conformità dei lavori di che trattasi, ha espresso parere di compatibilità paesaggistica positivo ai sensi dell’art. 146, comma 5, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati grafici relativi all’intervento di cui in oggetto sono stati esaminati ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 146, comma 2 del predetto D.Lgs n. 42 del 22.01.2004, dalla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la relazione n. 60523 del 30.07.2014 con la quale la Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, ha espresso, ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e della L.R. 24/1998, *parere favorevole nei riguardi della variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia, in località “Baucche Basse” nel comune di Orte (VT), fatti salvi i diritti di terzi, unicamente per gli aspetti paesaggistici/ambientali di propria competenza, disciplinati, per le attività estrattive in zone vincolate, dall’art. 17 della Legge Regionale 24/1998 e s.m.i., e dall’art. 50 delle N.T.A. del P.T.P.R.;*

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione tecnica dell’Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti che si allega alla presente delibera (Allegato A) di cui costituisce parte integrante;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, di autorizzare, ai soli fini paesaggistici, ai sensi dell’art. 17 della legge regionale n. 24/1998 e successive modificazioni e dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, la Variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia in località “Baucche Basse” nel Comune di Orte, per i motivi indicati nella relazione n. 60523 del 30.07.2014 dell’Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, Mobilità e Rifiuti che forma parte integrante della presente delibera cui è allegata sotto la lettera “A”.

Il progetto è visto dal Dirigente dell'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, Mobilità e Rifiuti nei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica - Allegata Documentazione tecnico-amministrativa
- Tavola Unica – Inquadramento cartografico – Elaborato progettuale
- Studio di inserimento paesistico e Relazione paesaggistica
- Relazione geologica – Analisi di stabilità – Valutazione del grado di vulnerabilità del corpo idrico sotterraneo – Terre e rocce da scavo – D.Lgs. 117/2008

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

**REGIONE
LAZIO**DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Roma lì 30/07/2014

ALLEGATO ARif. ns Prot. n. **60523****Oggetto: Comune di Orte (VT) - Autorizzazione paesaggistica per la variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia in località Baucche Basse nel Comune di Orte. Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 – Legge Regionale n. 24 del 06/07/1998****RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Con nota del 22/10/2013, pervenuta presso la scrivente Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti al protocollo n. 60523 del 29/10/2013, la Ditta SO.GE.CO. Srl ha presentato richiesta di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004, relativa alla variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia in località Baucche Basse nel Comune di Orte sui terreni distinti in catasto ai Fg. 68 part. 30, 33 e Fg. 33 part. 203, 204, 207.

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

1. Tavola Unica – Inquadramento cartografico – Elaborato Progettuale
2. Relazione Tecnica – Allegata documentazione Tecnico-Amministrativa;
3. Studio di Inserimento Paesistico e Relazione Paesaggistica;
4. Relazione Geologica;
5. Asseverazione di conformità urbanistica e compatibilità paesaggistica;
6. Certificazione Comunale inesistenza del gravame "Usi Civici";

Premesso

Con nota del 22/10/2013, pervenuta presso la scrivente Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti al protocollo n. 60523 del 29/10/2013, la Ditta SO.GE.CO. Srl ha presentato richiesta di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004, relativa alla variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia in località Baucche Basse nel Comune di Orte sui terreni distinti in catasto ai Fg. 68 part. 30, 33 e Fg. 33 part. 203, 204, 207.

In merito alla suddetta istanza, la scrivente Direzione, in conformità a quanto previsto dall'art. 146 comma 7 del DLgs 42/04, ha effettuato l'accertamento di conformità, ha valutato la compatibilità e la congruità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica ed ha trasmesso la documentazione presentata, la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici in data 9/05/2014.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ai sensi dell'art. 146, commi 5 e 8 del D.Lgs. 42/04, in data 06/06/2014 prot. 16500, ha reso il parere vincolante favorevole, acquisito al protocollo regionale in data 16/06/2014, n. 342766, con il quale si dichiara la conformità e la compatibilità paesaggistica del progetto alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico.

Titoli abilitativi, Descrizione Attività e Individuazione dell'area

L'attività di cava è stata esercitata per effetto dell'autorizzazione comunale di attività estrattiva n.6733 del 17/07/2002 rilasciata per anni 12, ai sensi dell'art.18 della LR27/93, successivamente all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con DGR n. 37 del 18/01/2002 e del parere favorevole della CRC del 18/12/2001.

L'attività estrattiva è stata completata ma non è stato ancora avviato il processo di recupero dell'area ormai dismessa. Allo stato attuale l'area è interessata da due distinti bacini, rispettivamente di 171.590 mq e di

Pagina 1 di 4



24.855 mq, in corrispondenza delle depressioni residue dell'attività estrattiva e riempite, dopo l'abbandono, da acqua di falda. Il progetto di ricomposizione ambientale autorizzato con DGR n. 37 del 18/01/2002 prevede il mantenimento dell'invaso più grande e il ritombamento dell'altro con rifiuti inerti installando quindi una discarica di 2° categoria tipo A. Le mutate esigenze di mercato, l'attuale mancanza di commesse legati a Grandi Opere e Lavori Pubblici, e quindi il venir meno dei presupposti che avevano suggerito tale tipologia di ripristino ambientale, rendono difficile avviare e completare il progetto nei tempi e nei modi previsti. Inoltre in seguito alla cessazione dell'attività estrattiva si è avviato un processo naturale di rigenerazione dell'area che ha determinato un quasi totale rinverdimento delle rive e colonizzazione dal bacino sia dalla fauna ittica che dall'avifauna. Pertanto, dato la spinta naturalizzazione del sito, si propone uno nuovo piano di recupero volto a minimizzare l'opera dell'uomo, mantenendo entrambi gli specchi d'acqua, completando il rinverdimento dell'area ed effettuando modesti interventi di modellamento del terreno. Il mantenimento degli specchi d'acqua consente in più la conservazione delle capacità di vaso dell'area fortemente condizionata, data la vicinanza del fiume Tevere, dal rischio esondazione.

Il piano di recupero proposto si consiste in tre tipi di interventi:

- Lo smontaggio di tutte le strutture esistenti nell'area di intervento (impianti di lavorazione, strutture prefabbricate, elementi galleggianti ecc.) e demolizione della soletta in calcestruzzo sottostante a tali impianti;
- Interventi di conservazione dello stato attuale, quali mantenimento della vegetazione esistente, conservazione delle zone umide esistenti e mantenimento dei perimetri dei laghetti esistenti;
- Interventi di completamento del processo di naturalizzazione dell'area: recupero di una porzione perilacuale di circa 1.800 mq con il riporto di terreno di risulta per uno spessore pari a circa 1,50; risagomatura di due tratti di sponda dei laghi per addolcire le curve della battigia, riporto di terreno vegetale per fornire substrato idoneo all'attecchimento delle piante, e realizzazione di un impianto arboreo nell'area dove insistono gli impianti da smontare; recupero del seminativo di bordo, soprattutto nella porzione sud del perimetro, con la realizzazione di un prato stabile.

Inquadramento urbanistico

Nel vigente Piano Regolatore Generale, approvato con DGRL n. 271 del 05/09/2013, del Comune di Orte (VT) l'ambito d'intervento è classificato in zona F6 "oasi naturalistica".

Inquadramento paesistico, analisi normativa e pareri acquisiti

L'area d'intervento, come individuata nelle planimetrie progettuali, risulta interessata da: vincolo dichiarativo – immobili e aree di notevole interesse pubblico, Dlgs 42/04 artt. 134 co. 1 lett. a) e 136: - DGRL del 5/12/1989, vincoli ricognitivi di legge – aree tutelate per legge, Dlgs 42/04 artt. 134 co. 1 lett. b) e 142 co. 1 lett.: b) e c).

Ai fini della tutela, l'area è normata dagli artt. n. 6, 7, 14, 17 della l.r. 24/98 (capo II), e dagli artt. n. 4, 5, 13, 16C, 35 delle NTA del PTP n.4, ovvero rispettivamente protezione delle coste dei laghi, protezione dei corsi delle acque pubbliche, attività estrattiva, zona di recupero ambientale - R6 - Ambito G12 - Grande Tevere Nord.

In merito al PTPR adottato con DGRL n.556 del 25/07/07 e DGRL n.1025 del 21/12/07 nella tavola B l'area è individuata come protezione delle coste dei laghi, protezione dei corsi delle acque pubbliche, attività estrattiva ed è normata dagli artt. n. 34, 35, 50 delle NTA del PTPR in cui: *art.50, c.7 Il risanamento delle aree escavate è disciplinato da appositi piani o progetti di recupero di iniziativa comunale o privata che, oltre a regolare le attività compatibili con le caratteristiche paesistico-ambientali dell'area, prevedono l'eliminazione delle strutture precarie e dei detrattori ambientali. Il risanamento mira alla ricostituzione dei caratteri naturalistici del paesaggio circostante sia attraverso opportuni raccordi delle superfici formatesi a seguito dell'attività estrattiva con quelle adiacenti che mediante il riporto di terra ai fini del reimpianto della vegetazione tipica della zona*, e nella tavola A è individuata come paesaggio naturale agrario - paesaggio naturale (parte) ed è normata dagli artt. n. 21 (parte) e 22-delle NTA dello stesso PTPR.

L'art. 34 della L.R. n.17 del 06.12.2004 (Disciplina organica in materia di cave e torbiere), dispone che "(...) nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico e ambientale di cui al Decreto Legislativo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) è fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17 della L.R. n.24/1998 e ss.mm.(...)".

L'art. 17 della L.R. 24/1998, coordinato con l'art. 13 delle NTA del PTP, nonché in salvaguardia con l'art. 50 delle NTA del PTPR in corso di approvazione, nel dettare disposizioni in merito agli interventi per attività estrattive ricadenti



all'interno delle aree vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004, dispongono l'obbligo di provvedere al risanamento e la riqualificazione paesistico- ambientale.

Al comma 5 dell'art. 17 della LR 24/1998, è prescritto che : *"Il risanamento delle aree escavate è disciplinato da appositi piani o progetti di recupero di iniziativa comunale o privata che, oltre a regolare le attività compatibili con le caratteristiche paesistico-ambientali dell'area, prevedono l'eliminazione delle strutture precarie e dei detrattori ambientali. Il risanamento mira alla ricostituzione dei caratteri naturalistici del paesaggio circostante sia attraverso opportuni raccordi delle superfici formatesi a seguito dell'attività estrattiva con quelle adiacenti che mediante il riporto di terra ai fini del reimpianto della vegetazione tipica della zona. (...) "*

Al comma 7 dell'art. 50 delle NTA del PTPR, è prescritto che : *"Il risanamento delle aree escavate è disciplinato da appositi piani o progetti di recupero di iniziativa comunale o privata che, oltre a regolare le attività compatibili con le caratteristiche paesistico-ambientali dell'area, prevedono l'eliminazione delle strutture precarie e dei detrattori ambientali. Il risanamento mira alla ricostituzione dei caratteri naturalistici del paesaggio circostante sia attraverso opportuni raccordi delle superfici formatesi a seguito dell'attività estrattiva con quelle adiacenti che mediante il riporto di terra ai fini del reimpianto della vegetazione tipica della zona (...) "*

In data 07/02/2014 il Comune di Orte attesta che le aree oggetto della variante per il piano di recupero di una cava in località Baucche Basse proposto su aree al Fg. 68 p.lle 30 e 33 e Fg. 77 p.lle 203, 204 e 207 non sono aree del Demanio Civico Comunale e che pertanto non sono gravate da uso civico.

Conclusioni

In merito alla suddetta istanza, la scrivente Direzione, in conformità a quanto previsto dall'art. 146 comma 7 del DLgs 42/04, ha effettuato l'accertamento di conformità, ha valutato la compatibilità e la congruità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica ed ha trasmesso la documentazione presentata, la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici in data 9/05/2014.

Successivamente la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ai sensi dell'art. 146, commi 5 e 8 del D.Lgs. 42/04, in data 6/6/2014 prot. 16500, ha reso il parere vincolante favorevole acquisito al protocollo regionale in data 16/06/2014, n. 342766, con il quale si dichiara la conformità e la compatibilità paesaggistica del progetto alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico.

Dall'esame istruttorio si è potuto rilevare che gli elaborati visionati, tra cui la Relazione Paesaggistica di cui al D.P.C.M. del 12/12/2005, integrata con lo Studio d'Inserimento Paesistico di cui agli artt. 29 e 30 della L.R. 24/1998, documentano la compatibilità delle trasformazioni derivanti dagli interventi proposti, in rapporto ai caratteri dei beni e dei luoghi, sotto il profilo paesaggistico. Il recupero ambientale proposto, consentirà di restituire al terreno una destinazione d'uso compatibile con quanto previsto dallo strumento urbanistico vigente.

Per quanto sopra esposto, questa Direzione Regionale, ai sensi della Parte III del DLgs 42/2004 e della L.R. 24/1998, esprime

PARERE FAVOREVOLE

nei riguardi del progetto di variante al progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia, loc. Baucche Basse, nel Comune di Orte, pervenuto presso la scrivente Direzione Regionale il 29/10/2013 al protocollo 60523;

Sono fatti salvi i diritti di terzi, unicamente per gli aspetti paesaggistici/ambientali di propria competenza, disciplinati per le attività estrattive in zone vincolate dall'art. 17 della Legge Regionale 24/1998 e s.m.i., e dall'art. 50 delle NTA del PTPR.

Il presente parere costituisce atto autonomo riferito ai soli aspetti paesaggistici, restando ferme le competenze degli altri enti ed uffici per le singole discipline coinvolti nel procedimento per gli accertamenti di



legittimità in generale, ed in particolare per gli aspetti di natura geologica e idrogeologica, e non comporta sanatoria di eventuali difformità dalle autorizzazioni precedenti.

Eventuali ritrovamenti di natura archeologica saranno immediatamente segnalati alla scrivente Direzione, anche ai fini di un'eventuale aggiornamento della presente autorizzazione.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 50 delle NTA del PTPR, la vigilanza sulla esecuzione delle opere di cui ai commi 6 e 7 del medesimo, ed in particolare agli interventi di recupero e riqualificazione, da attuare obbligatoriamente con l'avanzamento del fronte di cava, spetta al Comune, il quale è obbligato a fornire notizie all'Assessorato Regionale competente in materia di tutela paesistica.

La presente autorizzazione ha validità quinquennale dalla data di pubblicazione della relativa DGR sul BURL, trascorsi i quali dovrà ritenersi non più efficace, con obbligo di sottoporre il rinnovo a nuova autorizzazione Regionale.

Il mancato rispetto delle prescrizioni impartite comporta la nullità del presente provvedimento e l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

L'Istruttore
f.to Arch. Barbara Conti

Il Dirigente dell'Area
f.to Arch. Maria Luisa Salvatori

Il Direttore Vicario
f.to Arch. Maria Teresa Longo

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 701

Linee di indirizzo per la riforma della metodologia di calcolo delle tariffe di ingresso alle discariche e agli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi, di cui al decreto commissariale n. 15 del 11.03.2005.

OGGETTO:Linee di indirizzo per la riforma della metodologia di calcolo delle tariffe di ingresso alle discariche e agli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi, di cui al decreto commissariale n. 15 del 11.03.2005.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche del Territorio, Mobilità e Rifiuti;

VISTA la L.R. 18 Febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e Contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27, "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Legge Regionale 05 dicembre 2006, n. 23, "Modifiche alla Legge Regionale 9 luglio 1998 n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modificazioni;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio Regionale 10 luglio 2002, n. 112, è stato approvato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, come modificato dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 18.01.2012;

PREMESSO CHE:

- con propria deliberazione n. 5337 del 2 novembre 1999, la Regione Lazio si è dotata, in attuazione dell'art. 29, comma 2, della legge regionale n. 27/1998, di una procedura per la determinazione delle tariffe di accesso in discarica che quantifica il prezzo corrispettivo sulla base dei costi sostenuti in fase di realizzazione, di esercizio e di post gestione;
- con decreto commissariale n. 25 del 11.03.2005 è stata approvata una nuova metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2003;
- che con deliberazione di giunta regionale n. 516 del 18.07.2008 il suddetto decreto commissariale è stato recepito con provvedimento formale, tenuto conto della cessazione dello stato emergenziale con cui era gestita la materia dei rifiuti nella Regione Lazio;

PRESO ATTO che, medio tempore, è entrato in vigore il testo unico sull'ambiente di cui al D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 che ha profondamente modificato la previgente normativa in materia di rifiuti ed tutela ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997 per cui sia la normativa regionale che i provvedimenti di attuazione si appalesano non più conformi alla realtà gestionale del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti urbani, come risultante dalla legislazione vigente, venendo meno in principio di effettività;

CONSIDERATO, pertanto, necessario, procedere ad una revisione complessiva della metodologia di calcolo delle tariffe di accesso in discarica dovute dai Comuni conferenti e dai Comuni ospitanti attraverso una completa riformulazione delle norme contenute del decreto commissariale n. 15/2005 e creare un nuovo sistema che tenga conto dell'attuale realtà gestionale dei rifiuti urbani;

RITENUTO, altresì, di considerare opportuno in sede di revisione della metodologia di calcolo di prevedere due tariffe una per l'accesso in discarica e l'altra per il trattamento dei rifiuti a fronte di un'unica tariffa attualmente presente che non tiene conto della diversa tipologia di attività che portano al trattamento del rifiuto e del suo definitivo smaltimento;

DELIBERA

- 1) di dare mandato alla Direzione Regionale "Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti" – Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti" di predisporre un provvedimento da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale che determini una nuova metodologia di calcolo della tariffa di accesso in discarica dei rifiuti urbani prodotti dalla Regione Lazio, che superi il carattere obsoleto del decreto commissariale n. 15/2005;
- 2) di indicare come linee guida dell'intervento correttivo la previsione di due distinte tariffe di accesso in discarica e di trattamento dei rifiuti urbani, tenendo presente la diversa attività che viene svolta dai soggetti gestori del sistema integrato dei rifiuti prodotti dalla Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 711

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo", per la rappresentanza in giudizio e l'assistenza legale dell'Istituto da parte dell'Avvocatura Regionale

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo", per la rappresentanza in giudizio e l'assistenza legale dell'Istituto da parte dell'Avvocatura Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- l'art. 11, comma 8 bis, del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 6 giugno 2013, n. 64;
- l'art. 14, comma 3, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l'art. 553 bis, comma 3, del suddetto r.r. n. 1/2002 e ss.mm.ii., recante "Funzioni dell'Avvocatura regionale";
- la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2014";
- la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016".

CONSIDERATO CHE

- l'Istituto "A.C. Jemolo", istituito con legge regionale 11 luglio 1987, n. 40, è un ente di diritto pubblico regionale, il cui funzionamento è definito dalla legge regionale e dal regolamento interno;
- l'Istituto, vigilato dalla Regione Lazio, concorre a realizzare gli obiettivi di progresso culturale, civile e sociale enunciati dallo Statuto regionale;
- l'Istituto nell'esercizio della propria attività istituzionale può porre in essere azioni che generano contenziosi, provocando azioni giudiziarie attive e passive, ovvero procedimenti stragiudiziali;
- l'Istituto non possiede risorse adeguate, né una struttura competente in materia di affari legali, vedendosi pertanto, attualmente, costretto ad affidarsi a professionisti esterni per la gestione dei propri contenziosi, giudiziali e stragiudiziali, con evidente aggravio di spesa;
- l'Avvocatura regionale è costituita alle dirette dipendenze del Presidente della Regione Lazio, rappresenta e difende la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, secondo le regole del proprio ordinamento, svolgendo altresì attività di consulenza giuridico-legale a favore dell'Ente regionale;

- l'art. 11, comma 8 bis, del D.L. 8.4.2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6.6.2013, n. 64, prevede che *“Ai fini del contenimento della spesa pubblica, gli uffici legali delle Regioni sono autorizzati ad assumere gratuitamente il patrocinio degli enti dipendenti, delle agenzie regionali e degli organismi istituiti con legge regionale per l'esercizio di funzioni amministrative delle Regioni medesime”*;
- l'Avvocatura regionale provvede, ai sensi dell'art. 553 bis, comma 3, del r.r. n. 1/2002 e ss.mm.ii. *“al coordinamento delle avvocature e degli incarichi di rappresentanza e difesa legale delle agenzie, degli enti pubblici regionali di cui agli articoli 54 e 55 dello Statuto, degli enti di cui all'art. 56 dello Statuto e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, anche assumendone gratuitamente il patrocinio. Le modalità di attuazione di tale coordinamento sono definite, sulla base delle direttive del Presidente della Regione, tramite appositi atti convenzionali tra l'Avvocatura regionale e le predette agenzie, aziende ed enti”*;
- l'art. 14, comma 3, lett. a) della legge regionale 28.6.2013, n. 4, modificando l'art. 11 bis della legge regionale 18.2.2002, n. 6, ha inserito, dopo il comma 1 dell'art. 11 bis, il comma 1 bis: *“Ai fini del contenimento della spesa pubblica, l'Avvocatura regionale, qualora non sussistano conflitti di interessi neppure potenziali, garantisce il coordinamento delle avvocature e degli incarichi di rappresentanza e difesa legale delle agenzie, degli enti pubblici regionali di cui agli articoli 54 e 55 dello Statuto, degli enti di cui all'articolo 56 dello Statuto e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale”*;
- la Regione Lazio ha interesse a razionalizzare le spese di rappresentanza legale e patrocinio degli enti regionali.

RITENUTO CHE

- da parte della Regione Lazio e dell'Istituto di Studi Giuridici del Lazio “A.C. Jemolo” sussiste un comune interesse nel perseguimento di obiettivi di risparmio e di razionalizzazione della spesa, ed in particolare delle spese legate alla gestione di contenziosi giudiziali e stragiudiziali;
- salva l'ipotesi di conflitto di interessi con l'Amministrazione Regionale, l'Avvocatura regionale, secondo le regole del proprio ordinamento, assuma gratuitamente il patrocinio per la rappresentanza e difesa dell'Istituto;
- l'Istituto possa anche avvalersi del supporto giuridico-consulenziale dell'Avvocatura, compatibilmente con i carichi di lavoro dell'Avvocatura medesima;
- le iniziative di cui trattasi rappresentano un esempio pratico del predetto comune interesse;
- occorre attuare una efficace politica di razionalizzazione della spesa, nel contesto settoriale in argomento.

PRESO ATTO CHE

- la Regione Lazio e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio “A.C. Jemolo”, intendono accelerare la realizzazione delle suddette iniziative;
- a tale fine occorre disciplinare, tramite apposito atto convenzionale, lo svolgimento delle attività di comune interesse.

RITENUTO NECESSARIO

- approvare lo schema di Convenzione allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Lazio e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio “A.C. Jemolo”, per la rappresentanza in giudizio e l'assistenza legale dell'Istituto da parte dell'Avvocatura Regionale.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Per i motivi di cui in preambolo che si intendono integralmente riportati e trascritti,

- di approvare lo schema di Convenzione allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Lazio e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo", per la rappresentanza in giudizio e l'assistenza legale dell'Istituto da parte dell'Avvocatura Regionale.

La suddetta Convenzione sarà sottoscritta dal Presidente della Regione Lazio.

La presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità



**CONVENZIONE
TRA
REGIONE LAZIO
E
ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO “A.C. JEMOLO”**

**OGGETTO: RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E ASSISTENZA LEGALE
DELL’ISTITUTO DA PARTE DELL’AVVOCATURA REGIONALE**

La Regione Lazio, successivamente indicata come “Regione”, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo, n. 212, C.F. 80143490581, in persona domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata

e

L’Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio “A.C. Jemolo”, successivamente indicato come “Istituto”, con sede legale in Roma, Viale Giulio Cesare, n. 31, P. IVA 09503461007, C.F. 9615400587, in persona

Premesso che

L’Avvocatura regionale, successivamente indicata come “Avvocatura”, è costituita alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, rappresenta e difende la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, svolge attività di consulenza giuridico-legale a favore della Regione e gestisce tutti gli affari contenziosi dell’Ente regionale.

L’Istituto è un ente di diritto pubblico regionale ai sensi della legge regionale 11.7.1987, n. 40, vigilato dalla Regione Lazio e nell’esercizio della propria attività istituzionale genera contenziosi che sfociano in azioni giudiziarie attive e passive, nonché in procedimenti stragiudiziali.

L’Istituto non possiede né personale interno adeguato, tantomeno una struttura dedicata agli affari legali, per la gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali e, pertanto, sarebbe attualmente costretto ad affidare gli incarichi a professionisti esterni, con evidente aggravio dei costi.

È interesse della Regione Lazio razionalizzare le spese di rappresentanza legale e patrocinio degli enti regionali.

Visto

L’art. 11, comma 8 bis, del D.L. 8.4.2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6.6.2013, n. 64, prevede che “ai fini del contenimento della spesa pubblica, gli uffici legali delle Regioni sono

autorizzati ad assumere gratuitamente il patrocinio degli enti dipendenti, delle agenzie regionali e degli organismi istituiti con legge regionale per l'esercizio di funzioni amministrative delle Regioni medesime”.

L'art. 14, comma 3, della legge regionale 28.6.2013, n. 4, ha modificato l'art. 11 bis della legge regionale 18.2.2002, n. 6, inserendo il comma 1 bis secondo il quale “ai fini del contenimento della spesa pubblica, l'Avvocatura regionale, qualora non sussistano conflitti di interessi neppure potenziali, garantisce il coordinamento delle avvocature e degli incarichi di rappresentanza e difesa legale delle agenzie, degli enti pubblici regionali di cui agli articoli 54 e 55 dello Statuto, degli enti di cui all'art. 56 dello Statuto e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale”.

Tutto ciò premesso, la Regione e l'Istituto convengono quanto segue.

Art. 1

Le premesse della presente convenzione sono parte integrante del suddetto accordo.

Art. 2

Salva l'ipotesi di conflitto di interessi con l'Amministrazione Regionale, l'Istituto si avvarrà dell'Avvocatura per la sua rappresentanza e difesa legale, senza oneri finanziari a carico dell'Istituto e fatta eccezione per gli oneri fiscali eventualmente dovuti in relazione alle vertenze patrocinate dall'Avvocatura, previa adozione delle necessarie determinazioni dirigenziali del suo direttore amministrativo.

Il legale rappresentante dell'Istituto provvederà alla sottoscrizione della procura alle liti.

Art. 3

L'Avvocatura assumerà gratuitamente il patrocinio per la rappresentanza e difesa legale dell'Istituto.

Gli onorari e le competenze legali che siano riconosciute in via giudiziale in favore dell'Istituto saranno di pertinenza dell'Avvocatura, secondo le regole del proprio ordinamento.

L'Istituto potrà anche avvalersi del supporto giuridico-consulenziale dell'Avvocatura, compatibilmente con i carichi di lavoro dell'Avvocatura medesima.

REGIONE LAZIO

ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI
“A.C. JEMOLO”

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 712

Approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Umbria per la definizione dell'offerta ferroviaria sovraregionale Umbria/Lazio".

OGGETTO: Approvazione dello schema di “Protocollo d’Intesa tra Regione Lazio e Regione Umbria per la definizione dell’offerta ferroviaria sovraregionale Umbria/Lazio”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore Politiche del Territorio, Mobilità, Rifiuti

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., riguardante l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 - “Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59” - e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 16 luglio 1998 n. 30 “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI

- la Legge Regionale 20 novembre 2001 n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- la Legge Regionale n. 13 del 30 dicembre 2013 “Legge di stabilità regionale 2014”;
- la Legge Regionale n. 14 del 30 dicembre 2013 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;

PREMESSO:

- che con Deliberazione n. 976 del 17.12.2009 la Giunta della Regione Lazio ha approvato lo schema di “Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per gli anni 2009-2014” e relativi allegati;
- che in data 8 febbraio 2010 è stato stipulato il Contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale per il periodo 01/01/2009 – 31/12/2014 fra la Regione Lazio e Trenitalia SpA;
- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 28.01.2011 è stato approvato lo schema di Contratto di Servizio 2009-2014, sottoscritto il 1 febbraio 2011, novativo del suddetto Contratto di Servizio sottoscritto in data 08 febbraio 2010;

CONSIDERATO:

- che, su disposizione della Regione Umbria, in data 21 luglio 2014 Trenitalia ha soppresso la fermata di Orte ai treni RV 2481 e RV 2488;
- che tali soppressioni hanno causato notevoli disagi ai pendolari serviti dalla stazione ferroviaria di Orte, i quali hanno fortemente manifestato la propria contrarietà alla decisione adottata;
- che dal 25 agosto 2014 su iniziativa di Trenitalia, per ridimensionare l’impatto sui pendolari di Orte della decisione di sopprimere la fermata in questione ai due treni

regionali, è stata assegnata la fermata di Orte al treno IC 598 (p. Roma Termini ore 18,16-Orte ore 18,52- a. Firenze S.M.N ore 21,02), consentendo la salita ai pendolari in possesso della Carta Tutto Treno Lazio;

- che l'assegnazione della fermata all'IC 598 è frutto di un accordo tra Trenitalia e MIT, avente natura sperimentale;
- che gli Assessori della Regione Lazio e Regione Umbria, con la partecipazione di Trenitalia Lazio, Trenitalia Umbria e RFI- Direzione Commerciale Esercizio Rete, hanno congiuntamente valutato ogni possibile soluzione per dare una risposta alle proteste dei pendolari raggiungendo un'intesa in tal senso;

RITENUTO

- di poter stipulare un Protocollo di Intesa che recepisca l'intesa raggiunta circa le soluzioni tecniche più idonee per accogliere le richieste dei pendolari;
- che il contenuto di tale Protocollo di Intesa tra Regione Lazio e Regione Umbria realizzi un'offerta incrementale attuata con diversi interventi e riesca a garantire un'adeguata capacità e a rimuovere il rischio sovraffollamento dei servizi provenienti dall'Umbria;
- di poter ricomprendere tale offerta incrementale, per l'anno 2014, nella flessibilità prevista dal Contratto di Servizio;
- che, per l'anno 2015, l'offerta incrementale viene gestita nell'ambito della programmazione dei servizi ferroviari in vigore dal prossimo cambio orario che risulta già in atto.

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 1) di approvare l'allegato schema di *"Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Regione Umbria per la definizione dell'offerta ferroviaria sovraregionale Umbria/Lazio"*;
- 2) la Regione Lazio nell'ambito di quanto previsto dal Contratto di Servizio in essere, si fa carico di tutti gli oneri eventualmente derivanti e conseguenti previsti dal Protocollo in allegato senza alcun incremento del costo complessivo del Contratto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA REGIONE LAZIO E REGIONE UMBRIA
PER LA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA FERROVIARIA
SOVRAREGIONALE UMBRIA /LAZIO**

L'anno 2014 il giorno ____ del mese di _____ con il presente Protocollo d'Intesa

tra

Regione Lazio con sede a Roma, Via del Giorgione, 129, codice fiscale e partita iva n° 80143490581, nella persona del Dott. Michele Civita, nato a Piedimonte Matese (CE) il 3 maggio 1960 nella sua qualità di Assessore alle Politiche del territorio, Mobilità, Rifiuti

e

Regione Umbria con sede a Perugia, Corso Vannucci, 96, codice fiscale e partita iva n° 01212820540, nella persona del Dott. Silvano Rometti, nato a Città di Castello (PG) il 29 aprile 1954 nella sua qualità di Assessore all'Ambiente, Territorio, Infrastrutture e Trasporti.

premessi che:

- 1) in data 21 luglio 2014 Trenitalia, su disposizione della Regione Umbria, ha soppresso la fermata di Orte ai treni R. 2481 e R. 2488;
- 2) a fronte della soppressione, si sono levate numerose proteste, in particolare dal Comitato pendolare di Orte, che ha fortemente sottolineato la contrarietà alla decisione adottata;
- 3) dal 25 agosto 2014 su iniziativa di Trenitalia, per ridimensionare l'impatto sui pendolari di Orte della decisione di sopprimere la fermata in questione ai due treni regionali, è stata assegnata la fermata di Orte al treno IC 598 (p. Roma Termini ore 18,16-Orte ore 18,52- a. Firenze S.M.N ore 21,02), consentendo la salita ai pendolari in possesso della Carta Tutto Treno Lazio, a spese della Regione Lazio.
- 4) L'assegnazione della fermata all'IC 598 è frutto di un accordo tra Trenitalia e MIT, avente natura sperimentale;
- 5) gli Assessori della Regione Lazio e Regione Umbria, con la partecipazione di Trenitalia Lazio, Trenitalia Umbria e RFI- Direzione Commerciale Esercizio Rete, hanno approfondito in due incontri (il 4 e 11 settembre u.s.) ogni possibile soluzione per dare una risposta alle proteste dei pendolari.

Tanto premesso, la Regione Lazio e la Regione Umbria concordano quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

(Oggetto del Protocollo)

1. con decorrenza 3 novembre 2014 è ripristinata la fermata ad Orte e Trenitalia aumenta i posti offerti , dei treni RV 2481 (p. Perugia ore 5,54 – a. Roma Termini ore 8,48) e RV 2488 (p. Roma Termini ore 17,58 – a. Perugia ore 20,32), con l'aggiunta di una carrozza Media Distanza. La composizione dei treni passa da 8 a 9 vetture con un aumento di capacità a treno di circa 80 posti a sedere. Tale composizione a 9 carrozze resta valida anche successivamente al cambio orario del 14 dicembre p.v.;
2. con decorrenza 14 dicembre 2014 Trenitalia aumenta l'offerta di posti sui treni R. 7571 (p. Viterbo P.F. ore 6,54 – a. Roma Termini ore 8,33) e R.V 7582 (p. Roma Termini ore 17,28 – a. Viterbo P. F. ore 19,04) con l'aggiunta di una carrozza Media Distanza. La composizione dei treni passa da 4 a 5 vetture con un aumento di capacità a treno di circa 80 posti a sedere. Nel minore tempo possibile (e comunque entro marzo 2015), come già richiesto dalla Regione Lazio ad RFI, detta composizione passerà da 5 a 6 vetture Media Distanza con un incremento ulteriore di 80 posti a sedere;
3. L'incremento da 4 a 5 (e da 5 a 6 entro marzo 2015) vetture Media Distanza riguarderà tutti i collegamenti regionali veloci da e per Viterbo via Orte – compresi i treni RV 7569 con partenza da Orte alle ore 7.00 e RV 7586 con partenza da Roma alle 19.29;
4. con decorrenza 14 dicembre 2014 Trenitalia Direzione Regionale Lazio chiede a Rete Ferroviaria Italiana di posticipare di almeno 10 minuti la partenza del treno RV 7582. Da tale data il treno parte da Roma Termini intorno alle ore 17,40 anziché alle ore 17,28, incrementando di fatto l'offerta nella fascia oraria di punta

pomeridiana tra Roma e Orte aggiuntiva rispetto alla soluzione offerta dal treno R.V. 2488;

5. in aggiunta a tali provvedimenti la Regione Lazio e la Regione Umbria intendono chiedere al MIT di rendere strutturale la fermata ad Orte del treno IC 598.
6. La Regione Lazio nell'ambito di quanto previsto dal Contratto di Servizio in essere, si fa carico di tutti gli oneri eventualmente derivanti e conseguenti previsti dal presente Protocollo senza alcun incremento del costo complessivo del Contratto.
7. La Regione Lazio e la Regione Umbria ritengono che l'offerta incrementale realizzata con i diversi interventi sopra descritti riesca a garantire un'adeguata capacità e a rimuovere il rischio sovraffollamento dei servizi provenienti dall'Umbria.
8. La Regione Lazio e la Regione Umbria stabiliscono di valutare gli effetti delle decisioni assunte, con l'impegno a rivederle nei casi in cui si dovessero verificare situazioni difformi dalle aspettative.

Roma, _____

REGIONE LAZIO _____

REGIONE UMBRIA _____

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 ottobre 2014, n. 713

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124. Avvio delle procedure riguardanti l'adozione delle linee guida di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2014, n. 202.

OGGETTO: Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124.
Avvio delle procedure riguardanti l'adozione delle linee guida di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2014, n. 202.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, alle Politiche Abitative e all'Ambiente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016";

VISTO il Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione, guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell'art. 6 del citato Decreto legge che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di € 20.000.000,00 per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

VISTO il comma 1 dell'art. 1 del Decreto 14 maggio 2014, n. 202 che ripartisce tra le Regioni il 70% della dotazione del Fondo per l'annualità 2014, assegnando alla Regione Lazio l'importo di € 1.628.809,00;

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della Legge 23 maggio 2014, n. 80, che incrementa, tra l'altro, la dotazione del Fondo in argomento di 15,73 milioni di euro per l'anno 2014 e di 12,73 milioni di euro per l'anno 2015;

RITENUTO che eventuali variazioni dello stanziamento comporteranno l'adeguamento proporzionale della ripartizione del Fondo;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 1 del Decreto 14 maggio 2014, n. 202, le Regioni individuano i comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, ivi compresi i comuni capoluogo di provincia non inclusi nella predetta delibera, cui sono destinate le risorse del Fondo;

CONSIDERATO inoltre che, sulla base delle disposizioni di cui sopra, le Regioni possono adottare linee guida da seguire da parte degli organismi comunali incaricati delle attività di gestione del Fondo;

RITENUTO per quanto sopra esposto di avviare le procedure riguardanti l'adozione delle linee guida di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2014, n. 202, da approvare con successivo provvedimento della Giunta Regionale, demandando alla Direzione Regionale competente in materia di politiche abitative, le correlate attività;

DELIBERA

ai fini dell'utilizzo delle risorse di cui al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124,

1. di avviare le procedure riguardanti l'adozione delle linee guida di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2014, n. 202, da approvare con successivo provvedimento della Giunta Regionale;
2. di demandare alla Direzione Regionale competente in materia di politiche abitative, le correlate attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 ottobre 2014, n. 715

Autorizzazione alla costituzione nel giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 15, comma 14, del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche con L. n. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

Oggetto: Autorizzazione alla costituzione nel giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 15, comma 14, del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche con L. n. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 134 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 9 febbraio 1948 n. 1;

VISTO l'articolo 25, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte Costituzionale);

VISTO l'articolo 3 della Deliberazione della Corte Costituzionale 7 ottobre 2008 (Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte Costituzionale), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 7 novembre 2008, n. 261;

VISTO l'articolo 41 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTO l'art. 15, comma 14, del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche con L. n. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", il quale testualmente stabilisce che "A tutti i singoli contratti e a tutti i singoli accordi vigenti nell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, si applica una riduzione dell'importo e dei corrispondenti volumi di acquisto in misura percentuale fissa, determinata dalla regione o dalla provincia autonoma, tale da ridurre la spesa complessiva annua, rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0,5 per cento per l'anno 2012, dell'1 per cento per l'anno 2013 e del 2 per cento a decorrere dall'anno 2014";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio adottato in qualità di Commissario ad acta n. 349 del 22 novembre 2012 recante "Legge del 7 agosto n. 135/2012 – Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini – applicazione art.

15, comma 14 – Assistenza ospedaliera anno 2012”;

- VISTA** l’Ordinanza n. 160 del 27 febbraio 2014 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Terza Quater sul ricorso proposto da San Raffaele Spa contro Regione Lazio, Commissario ad acta per la Sanità della Regione Lazio e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA** l’Ordinanza n. 161 del 27 febbraio 2014 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Terza Quater sul ricorso proposto da Associazione Italiana Ospedaliera Privata per la Regione Lazio contro Regione Lazio, Commissario ad acta per la Sanità della Regione Lazio e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA** l’Ordinanza n. 162 del 28 febbraio 2014 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Terza Quater sul ricorso proposto da Casa di Cura Privata S. Anna Srl contro Regione Lazio, Commissario ad acta per la Sanità della Regione Lazio e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- PRESO ATTO** che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Terza Quater – con le ordinanze n. 160, 161 e 162 ha disposto la remissione degli atti alla Corte Costituzionale e la sospensione dei giudizi ai sensi dell’art. 134 della Costituzione, dell’art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948 n. 1 e dell’art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, dichiarando rilevanti e non manifestamente infondate le sollevate questioni di legittimità costituzionale dell’art. 15, comma 14, del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche con L. n. 135/2012, per asserito contrasto con gli artt. 3, 25, 41, 53, 97 e 117 comma 3 della Costituzione, nonché con il principio di ragionevolezza;
- CONSIDERATO** che si ritiene necessario proseguire, anche nella fase di giudizio incidentale innanzi alla Corte Costituzionale, nella difesa delle tesi già sostenute nel giudizio *a quo* e comunque delle ragioni dell’amministrazione regionale;
- RAVVISATA** pertanto, per le motivazioni sopra indicate, la necessità di:
- costituirsi nel giudizio avanti la Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell’art. 15, comma 14, del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche con L. n. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, di cui alle ordinanze 160, 161 e 162 del 2014 TAR Lazio – Sezione Terza Quater;
 - autorizzare, ai sensi dell’art. 41, comma 4, dello Statuto, il Presidente della Regione a costituirsi in giudizio avanti la Corte Costituzionale;

DELIBERA

per le motivazioni esposte nelle premesse

- di costituirsi nel giudizio avanti la Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 15, comma 14, del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche con L. n. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", di cui alle ordinanze 160, 161 e 162 del 2014 TAR Lazio – Sezione Terza Quater;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 41, comma 4, dello Statuto, il Presidente della Regione a costituirsi in giudizio avanti la Corte Costituzionale;

La presente deliberazione sarà trasmessa alla struttura Avvocatura Regionale per lo svolgimento dei successivi atti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 ottobre 2014, n. 716

D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle Regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014 - Approvazione degli esiti della Commissione Affari Finanziari Conferenza delle Regioni del 15 ottobre 2014 ed individuazione della Regione Lazio con ruolo di Centrale di Committenza

OGGETTO: D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle Regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014 - Approvazione degli esiti della Commissione Affari Finanziari Conferenza delle Regioni del 15 ottobre 2014 ed individuazione della Regione Lazio con ruolo di Centrale di Committenza

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell' Assessore alle Politiche del bilancio, Patrimonio e Demanio;

VISTA la L.R. n. 13 del 30/12/2013 – Legge di Stabilità regionale 2014;

VISTA la L.R. n. 14 del 30/12/2013 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014 - 2016;

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 che prevede che le Regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le seguenti caratteristiche: vita residua pari o superiore a 5 anni e valore nominale dei titoli obbligazionari regionali in circolazione superiore a 250 milioni di euro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 16/5/2014, con la quale sono state formalmente individuate n. 2 posizioni in essere, rispondenti alle peculiarità previste dalla normativa:

1. Cod. BF01D – Cap. nozionale Residuo € 550 mln – data erogazione 12/06/1998, data scadenza 23/6/2028, tasso di interesse 5,6950%, derivato sul profilo di ammortamento;

2. Cod. BF04D – Cap. nozionale Residuo € 500 mln – data erogazione 02/05/2006, data scadenza 23/6/2028, tasso di interesse 5,6950%, derivato sul profilo di ammortamento;

RILEVATO che la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 268/2014 autorizzava, al contempo, il Presidente e il Responsabile finanziario, con nota congiunta, ad inoltrare, nei termini previsti, formale richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze di potenziale riacquisto dei titoli afferenti le due menzionate emissioni;

PRESO ATTO della nota n. 285875 del 16 maggio 2014 con la quale questa Amministrazione ha avanzato formale richiesta di ristrutturazione delle citate posizioni in essere;

RILEVATO CHE il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 luglio 2014 esplicita che le citate posizioni rientrano tra le operazioni ammesse alla ristrutturazione;

CONSIDERATO che le operazioni di che trattasi necessitano di assistenza legale da parte di soggetti particolarmente qualificati nella specifica materia;

CONSIDERATO, altresì, che sulla questione dell'assistenza legale, la Commissione Affari Finanziari, in data 15 ottobre 2014, ha deliberato unanimemente linee guida per tutte le regioni facenti parte del Coordinamento stesso, riportate negli esiti della seduta;

CONSIDERATO che, successivamente, in data 16 ottobre 2014 la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha espresso comunicazione favorevole in merito alla deliberazione assunta dalla Commissione Affari Finanziari;

VISTO che tali linee guida prevedono che l'individuazione del soggetto al quale sarà affidata l'assistenza legale dovrà essere identico per tutte le Regioni assistite e che, tale esigenza potrà essere garantita da un'unica procedura di affidamento quadro, posta in essere dalla Regione Lazio che assume, per tale aspetto, la funzione di Centrale di Committenza, ai sensi dell'art 3, comma 34, del D.lgs. 163/2006;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

1. di prendere atto degli esiti della Commissione Affari Finanziari del 15 ottobre 2014 che vengono allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante;
2. di prendere atto che gli esiti di cui al punto "1" individuano la Regione Lazio quale Centrale di Committenza, ai sensi dell'art 3, comma 34, del D.lgs. 163/2006, ai fini della procedura per l'affidamento dell'assistenza legale connessa alle operazioni di riacquisto di cui all'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014;
3. di prevedere che l'offerta economica debba essere espressa in termini percentuali rispetto al valore nozionale dei titoli obbligazionari da riacquistare; l'offerta economica non può essere superiore a quella posta a base della procedura e pari allo 0,0030%;
4. di individuare quale struttura competente ai fini dell'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione la Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web della Regione (www.regione.lazio.it).

**Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del
24/04/2014**
INDICE

<i>PREMESSA</i>	3
<i>1 – SCHEMA DI VERBALE DEL COORDINAMENTO TECNICO INTERREGIONALE AA.FF.</i>	6
ALLEGATO A1 – SCHEMA DI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER LA CENTRALE DI COMMITTENZA.....	11
ALLEGATO A2 – SCHEMA DI LETTERA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA.....	13
ALLEGATO A3 – SCHEMA DI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE LAZIO DI RATIFICA PER LA CENTRALE DI COMMITTENZA.....	14
ALLEGATO A4 - SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE DELLA REGIONE LAZIO PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA	16
Allegato A – Schema di Lettera di Invito per i servizi legali	18
Allegato 1 alla Lettera di Invito – Decreto del MEF del 10/07/2014	21
Allegato 2 alla Lettera di Invito – Schema di dichiarazione	22
Allegato 3 alla Lettera di Invito – Schema di Accordo Quadro	24
Allegato (a) allo Schema di Accordo Quadro	27
ALLEGATO A5 - SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE DELLA REGIONE LAZIO PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA	28
Allegato A – Offerta aggiudicataria.....	29
Allegato B – Accordo Quadro.....	29

**Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del
24/04/2014**

ALLEGATO A6 – SCHEMA DI LETTERA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO	30
ALLEGATO A7 – SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE DI ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO	31
Allegato A – Schema di Convenzione.....	33
ALLEGATO B1 – SCHEMA DI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI - ATTO DI INDIRIZZO	36
ALLEGATO B2 – SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI	38
Allegato A – Mandato agli Intermediari Finanziari	39
ALLEGATO C1 – SCHEMA DI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER IL CONSULENTE FINANZIARIO – ACCORDO ORGANIZZATIVO	40
Allegato A – Schema di Accordo Organizzativo	42
Allegato 1 – Scheda tecnica sull'attuazione dell'art. 41 della Legge 448/2001	45
ALLEGATO C2 – SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE PER IL CONSULENTE FINANZIARIO.....	46

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

PREMESSA

Obiettivo di questo Promemoria è quello di definire una serie di procedure rilevanti finalizzate a garantire da parte delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160 (di seguito definito **Decreto del MEF del 10/07/2014**) la piena attuazione dell'art. 45 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 (di seguito definito **D.L. n. 66 del 24/04/2014**).

In sintesi appare opportuno individuare:

- a) le modalità ed i termini di affidamento dei servizi legali a supporto delle operazioni di cui all'art 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014;
- b) le modalità ed i termini di affidamento dei mandati agli intermediari finanziari, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero tra gli specialisti in titoli di Stato (di seguito definiti gli **Intermediari Finanziari**) ai sensi del comma 8, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014;
- c) le modalità ed i termini di affidamento dei mandati ad un "consulente finanziario" per le procedure aventi ad oggetto (i) l'applicazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e (ii) l'estinzione di eventuali operazioni in strumenti derivati esistenti sui titoli obbligazionari oggetto di riacquisto sia nel caso in cui il derivato presenti un valore di mercato positivo per la regione, sia nel caso in cui presenti un valore di mercato negativo.

In relazione al punto a) sopra riportato si precisa quanto segue.

L'affidamento di servizi legali, contemplati al punto 21 dell'Allegato IIB del D.lgs. 163/2006 (di seguito definito **Codice dei Contratti**), ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello stesso decreto, è sottratto alla disciplina generale del Codice stesso, applicandosi esclusivamente, oltre alle norme espressamente richiamate da detto art. 20, i principi enunciati all'art. 27. Lo stesso art. 27, tuttavia, prevede che *"l'affidamento deve essere preceduto da invito di almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto"*. Ciò significa che il soggetto procedente dovrebbe provvedere a una (sia pur semplificata) gara con cinque concorrenti, a meno che, ove nel mercato

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

non siano individuabili 5 soggetti idonei, potrebbero esserne individuati anche in numero inferiore o anche uno solo (art. 27 del Codice dei Contratti). Per l'affidamento dei servizi legali a supporto delle operazioni di cui all'art. 45. del D.L. n. 66 del 24/04/2014, sarebbe necessario che l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico avvenga, ai sensi dell'art. 3, comma 34, del Codice dei Contratti, da parte da parte di una sola regione tra quelle che sono state individuate con Decreto del MEF del 10/07/2014 e che compongono il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF.. Tale regione, ai sensi dell'art. 3 sopra riportato, assumerebbe il ruolo di centrale di committenza (di seguito definita **Centrale di Committenza**). La Centrale di Committenza può essere rivestita dallo Stato, Regioni, Enti Locali o altri organismi di diritto pubblico e la sua funzione è quella di acquisire (con economie di scala) servizi destinati ad altre amministrazioni aggiudicatrici. Attraverso la Centrale di Committenza è possibile aggiudicare, con la procedura accennata in premessa, un "accordo quadro" (di seguito definito **Accordo Quadro**). L'Accordo Quadro per le procedure integralmente sottoposte alla disciplina del Codice dei Contratti è previsto dall'art. 59 dello stesso Codice; nel caso di specie lo stesso istituto può essere convenzionalmente richiamato e reso applicabile con le forme e nei limiti specificamente previsti dagli atti della procedura di affidamento. All'Accordo Quadro le singole regioni possono aderire, stipulando con lo studio legale individuato, i relativi contratti (di seguito definiti **Convenzioni**).

In relazione al punto b) sopra riportato si precisa quanto segue.

In conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 8, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha già determinato¹, gli intermediari cui le regioni, individuate con Decreto del MEF del 10/07/2014, dovranno fare riferimento. I soggetti sono stati individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero. Conseguentemente le regioni possono procedere direttamente all'affidamento dei relativi incarichi con deliberazione di giunta regionale.

In relazione al punto c) sopra riportato si precisa quanto segue.

¹ Gli intermediari finanziari individuati mediante pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono i seguenti: Citigroup Global Markets Ltd, BNP Paribas, Deutsche Bank AG, Barclays Bank PLC.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Sempre allo scopo di garantire l'uniformità di indirizzo gestionale, anche tenuto conto degli esiti della Commissione Affari Finanziari del 24/09/2014 circa la disponibilità della Regione Lombardia ad effettuare per tutte le regioni, individuate con Decreto del MEF del 10/07/2014, la verifica ed il calcolo per (i) l'applicazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e per (ii) l'estinzione di eventuali operazioni in strumenti derivati esistenti sui titoli obbligazionari oggetto di riacquisto sia nel caso in cui il derivato presenti un valore di mercato positivo per la regione, sia nel caso in cui presenti un valore di mercato negativo, il percorso di affidamento per l'individuazione del consulente finanziario può prevedere due distinte fasi:

- c1) la prima è relativa alla sottoscrizione di un accordo organizzativo tra le regioni di cui sopra, da concludersi in base alle previsioni di cui all'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990. Sulla base di tali previsioni una regione e in particolare la Regione Lombardia, essendo dotata di adeguata struttura organizzativa, si accolla il compito di effettuare un unico affidamento;
- c2) la seconda riguarda l'affidamento dell'incarico da parte della Regione Lombardia *in house providing* alla Società Finlombarda – Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia Spa, la quale tra gli scopi sociali ha anche quello di “consulenza tecnico strategica nel settore della finanza pubblica”.

Con riferimento ai punti a), b) e c) sopra riportati, allo scopo di garantire l'uniformità nella soluzione delle problematiche sottese e la standardizzazione nell'iter procedurale, si precisa che le regioni individuate con Decreto del MEF del 10/07/2014 sottoscrivono, in sede di Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., un verbale (di seguito definito il **Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF.**) con cui vengono deliberate le linee guida per la piena attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014. Il Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. verrà approvato dalla Commissione Affari Finanziari e in seguito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

1 – SCHEMA DI VERBALE DEL COORDINAMENTO TECNICO INTERREGIONALE AA.FF.

COORDINAMENTO TECNICO INTERREGIONALE AA.FF.

VERBALE DEL ●/●/2014

- i. In relazione all'assistenza legale necessaria per tutte le operazioni derivanti dall'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. ritiene indispensabile fare affidamento su un unico soggetto (di seguito definito **Studio legale**). Tale condizione, infatti, è l'unica a garantire l'uniformità nella soluzione delle problematiche sottese e la standardizzazione nell'iter procedurale. Preso atto che la Commissione Affari Finanziari nella seduta del 24/09/2014 al punto 9) ha già stabilito che la Regione Lazio assuma il ruolo di capofila, il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. propone, all'unanimità, di affidare alla stessa la funzione di centrale di committenza, ai sensi dell'art. 3, comma 34, del D.lgs. 163/2006 (di seguito definita **Centrale di Committenza**), nei limiti in cui tale istituto è applicabile al caso di specie. Circa le modalità di individuazione del soggetto a cui affidare l'assistenza legale, il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. prende atto che l'affidamento di servizi legali rientra nell'allegato IIB del D.lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello stesso decreto, tale tipologia di affidamento è sottratta alla disciplina generale del D.lgs. 163/2006 (di seguito definito **Codice dei Contratti**), applicandosi esclusivamente, oltre alle norme espressamente richiamate da detto art. 20, i principi enunciati all'art. 27. Lo stesso art. 27, tuttavia, prevede che *“l'affidamento deve essere preceduto da invito di almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto”*. Ciò significa che il soggetto che opererà nella veste di Centrale di Committenza dovrebbe provvedere a una (sia pur semplificata) gara con cinque concorrenti, a meno che, ove nel mercato non siano individuabili 5 soggetti idonei, potrebbero esserne individuati anche in numero inferiore o anche uno solo (art. 27 del Codice dei Contratti). Ciò posto, il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. ritiene di dover prendere in considerazione esclusivamente studi legali dotati di competenze e capacità organizzative massime in relazione alle operazioni da svolgere e che consentono di garantire un'assistenza qualificata e simultanea a tutte le regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160 (di seguito definito **Decreto del MEF del 10/07/2014**) e facenti parte del Coordinamento stesso. Allo scopo è possibile individuare cinque soggetti tra i

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

quali effettuare una procedura comparativa tra quelli indicati nella classifica pubblicata sulla pagina Bloomberg "LALT" dove vengono riportati i consulenti legali di operazioni di emissioni obbligazionarie nel mercato "Euromarket" nel periodo dal 01/01/2014 al 31/10/2014. In particolare gli studi legali risultanti dalla classifica di cui sopra ai primi 5 posti sono i seguenti:

- Allen & Overy
- Clifford Chance Studio Legale Associato
- Linklaters
- White & Case LLP
- Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP

Ciò posto, tenuto conto che con Nota 3 del 3/3/3 gli intermediari finanziari, individuati ai sensi del comma 8, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, hanno, altresì, comunicato di aver incaricato per i servizi legali collegati all'attuazione del sopra citato art. 45 lo Studio Legale Allen & Overy, la Centrale di Committenza sopra individuata provvederà ad invitare esclusivamente gli studi legali di seguito riportati, individuando, in luogo dello Studio Legale Allen & Overy, lo Studio Legale Freshfields Bruckhaus Deringer, che risulta al sesto posto nella classifica Bloomberg di cui sopra:

- Clifford Chance Studio Legale Associato
- Linklaters
- White & Case LLP
- Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP
- Freshfields Bruckhaus Deringer

Circa il prezzo da correlare alle prestazioni richieste, appare opportuno porre a base di gara una percentuale da applicarsi all'importo delle operazioni finanziarie (riacquisto di titoli obbligazionari) da compiere.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del maggior ribasso presentato dai soggetti interessati. Appare congruo che la percentuale base da applicarsi al valore nozionale del debito da

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

riacquistare, così come risultante, per ciascuna regione, dal Decreto del MEF del 10/07/2014 sia pari a ●%.

Sulla base del punto (i) che precede:

1. ogni singola regione, con deliberazione di Giunta (vedi Allegato A1 che segue) recepisce il presente verbale e demanda alla Centrale di Committenza la procedura per l'affidamento dell'assistenza legale connessa alle operazioni di riacquisto da intraprendersi;
2. ogni singola regione, sulla base di quanto riportato al punto 1) di cui sopra, con lettera del Responsabile del Servizio/Direzione dell'Ente (vedi Allegato A2 che segue), trasmette la richiesta formale alla regione individuata a fungere da Centrale di Committenza;
3. a seguito della trasmissione da parte delle regioni a quella individuata quale Centrale di Committenza di tutti gli atti di cui ai punti 1) e 2) sopra riportati, quest'ultima adotta una deliberazione di Giunta (vedi Allegato A3 che segue) che "ratifica" l'assunzione dell'incarico stabilendo le modalità organizzative interne per assolvere la funzione;
4. la Centrale di Committenza, sulla base di quanto riportato ai punti 1), 2) e 3) di cui sopra avvia una procedura di selezione dello studio legale tra i 5 (o meno) soggetti individuati, ricorrendo, con la procedura accennata al punto (i) sopra riportato, all'istituto dell'"accordo quadro". L'"accordo quadro" (di seguito definito **Accordo Quadro**) per le procedure integralmente sottoposte alla disciplina del Codice dei Contratti è previsto dall'art. 59 dello stesso Codice; nel caso di specie lo stesso istituto può essere convenzionalmente richiamato e reso applicabile con le forme e nei limiti specificamente previsti dagli atti di gara (vedi Allegato A4);
5. la Centrale di Committenza aggiudica a uno studio legale l'Accordo Quadro a cui le regioni potranno aderire (vedi Allegato A5), sottoscrivendo le Convenzioni di cui al punto 6) che segue. L'aggiudicazione non comporta, da parte della Centrale di Committenza, impegni di spesa, né l'instaurazione di un rapporto contrattuale diretto con lo Studio Legale selezionato;
6. ogni singola regione, compresa quella che ha provveduto alla procedura di aggiudicazione, con atto del Responsabile del Servizio/Direzione dell'Ente, "aderisce" all'Accordo Quadro, stipulando apposita Convenzione sulla base delle operazioni finanziarie (riacquisto dei titoli obbligazionari) da compiere (vedi Allegato A7 che segue). Con il medesimo atto del

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Responsabile del Servizio/Direzione viene assunto anche il relativo impegno di spesa.

Successivamente all'adozione di tale atto avverrà la sottoscrizione delle Convenzione;

7. le singole regioni provvedono alla gestione dei rapporti contrattuali instaurati fino ad esaurimento del rapporto stesso.

Sulla base di quanto sopra riportato il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. approva gli Allegati A, A1, A2, A3, A4, A5, A6 e A7 al presente verbale.

- ii. In conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 8, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha già individuato gli intermediari finanziari cui le regioni individuate Decreto del MEF del 10/07/2014 dovranno fare riferimento. I soggetti sono stati individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero. Conseguentemente il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. ritiene che le regioni di cui sopra possono procedere direttamente all'affidamento dei relativi incarichi con deliberazione di giunta regionale. In relazione alle clausole contrattuali ed alle commissioni da applicarsi occorre fare riferimento alla valutazione di congruità effettuata del MEF, sulla proposta di mandato che congiuntamente i quattro intermediari hanno fatto pervenire alle regioni interessate in data ●/●/2014. Sulla base di quanto sopra riportato, il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. approva gli Allegati B1 e B2 al presente verbale.
- iii. In relazione agli esiti della Commissione Affari Finanziari del 24/09/2014 circa la disponibilità della Regione Lombardia ad effettuare per tutte le regioni, individuate con Decreto del MEF del 10/07/2014, la verifica ed il calcolo per (i) l'applicazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e per (ii) l'estinzione di eventuali operazioni in strumenti derivati esistenti sui titoli obbligazionari oggetto di riacquisto sia nel caso in cui il derivato presenti un valore di mercato positivo per la regione, sia nel caso in cui presenti un valore di mercato negativo, il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. ritiene che il percorso di affidamento per l'individuazione del consulente finanziario debba prevedere due distinte fasi:
 - la prima relativa alla sottoscrizione di un accordo organizzativo tra le regioni di cui sopra, da concludersi in base alle previsioni di cui all'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990. Sulla base di tali previsioni una regione e in particolare la Regione Lombardia, essendo dotata di adeguata struttura organizzativa, si accolla il compito di effettuare un unico affidamento;

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

- la seconda avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico da parte della Regione Lombardia *in house providing* alla Società Finlombarda – Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia Spa la quale, tra gli scopi sociali ha anche quello di “consulenza tecnico strategica nel settore della finanza pubblica”.

Sulla base di quanto sopra riportato, il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. approva gli Allegati C1 e C2 al presente Verbale.

In relazione agli Allegati A, A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, B1, B2, C1 e C2 che seguono, si precisa come vengono individuate le disposizioni che, allo scopo di garantire l'uniformità nella soluzione delle problematiche sottese e la standardizzazione nell'iter procedurale, debbono essere obbligatoriamente riportate da ciascuna regione nei relativi atti.

Con particolare riferimento all'Allegato C1, sub Allegato A, sub – sub Allegato 1 avente ad oggetto la Scheda tecnica sull'attuazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 si precisa che il relativo contenuto sarà oggetto di successiva determinazione, con specifico verbale, da parte del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., approvata dalla Commissione Affari Finanziari e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ALLEGATO A1 – SCHEMA DI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER LA CENTRALE DI COMMITTENZA

OGGETTO: D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014 - Approvazione del Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. ed individuazione della regione con ruolo di Centrale di Committenza

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta di •

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo.

VISTO che la Regione • ha chiesto, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7 dell'articolo e decreto sopra citati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'attivazione delle conseguenti procedure di acquisto per i titoli sotto specificati:

- •
- •

CONSIDERATO che le operazioni di che trattasi necessitano di assistenza legale da parte di soggetti particolarmente qualificati nella specifica materia;

CONSIDERATO, altresì, che sulla questione dell'assistenza legale il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., con Verbale del •/•/2014, ha deliberato unanimemente le linee guida per tutte le regioni facenti parte del Coordinamento stesso;

CONSIDERATO che il Verbale del •/•/2014 del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. è stato approvato dalla Commissione Affari Finanziari ed in seguito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data •/•/2014;

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

VISTO che tali linee guida prevedono che l'individuazione del soggetto al quale sarà affidata l'assistenza legale dovrà essere identico per tutte le regioni assistite e che, tale esigenza potrà essere garantita da un'unica procedura di affidamento quadro, posta in essere dalla Regione Lazio che assume, per tale aspetto, la funzione di Centrale di Committenza, ai sensi dell'art 3, comma 34, del D.lgs. 163/2006;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione

- di approvare il Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. della seduta del ●/●/2014 che viene allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- allo scopo dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, inerente la ristrutturazione del debito obbligazionario della Regione ●, di demandare alla Regione Lazio, in qualità di Centrale di Committenza, la procedura per l'affidamento dell'assistenza legale connessa alle operazioni di riacquisto da intraprendersi;
- di demandare al Responsabile del Servizio/Direzione dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

**Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del
24/04/2014****ALLEGATO A2 – SCHEMA DI LETTERA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE ALLA
CENTRALE DI COMMITTENZA**

**Al Responsabile del Servizio/Direzione
della Regione Lazio**
(comunicazione via pec)

OGGETTO: D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 – Assistenza legale – Richiesta a svolgere le funzioni di Centrale di Committenza.

La Regione ●, con deliberazione di Giunta n. ● del ●/●/2014, allegata in copia, ha approvato il Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., seduta del ●/●/2014, con il quale, si era assunta la determinazione di affidare a codesta Regione Lazio la funzione di Centrale di Committenza per l'affidamento di un accordo quadro (di seguito definito **l'Accordo Quadro**) a un unico soggetto, al fine di garantire, a tutte le regioni interessate all'attuazione della normativa in oggetto, la necessaria assistenza legale.

Con la presente, pertanto, si chiede di attivare le previste procedure al fine di addivenire al previsto Accordo Quadro.

Sarà cura della scrivente Amministrazione, a seguito della comunicazione di aggiudicazione di detto Accordo Quadro, provvedere all'atto di adesione con conseguente assunzione del relativo impegno di spesa e successiva sottoscrizione della Convenzione.

Il Dirigente
(●)

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ALLEGATO A3 – SCHEMA DI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE LAZIO DI RATIFICA PER LA CENTRALE DI COMMITTENZA

OGGETTO: D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014 - Assunzione da parte della Regione Lazio delle funzioni di Centrale di Committenza per l'affidamento dell'assistenza legale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta di •

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo;

CONSIDERATO che le operazioni di che trattasi necessitano di assistenza legale da parte di soggetti particolarmente qualificati nella specifica materia; considerato, altresì, che sulla questione dell'assistenza legale il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., con Verbale del •/•/2014, ha deliberato unanimemente linee guida per tutte le regioni facenti parte del Coordinamento stesso;

CONSIDERATO che il Verbale del •/•/2014 del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. è stato approvato dalla Commissione Affari Finanziari ed in seguito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data •/•/2014;

VISTO che tali linee guida prevedono che l'individuazione del soggetto al quale sarà affidata l'assistenza legale dovrà essere identico per tutte le regioni assistite e che tale esigenza potrà essere garantita da un'unica procedura di affidamento quadro, posta in essere dalla Regione Lazio che assume, per tale aspetto, la funzione di Centrale di Committenza, ex art. 3, comma 34, D.Lgs. 163/2006;

PRESO ATTO che le regioni facenti parte del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. hanno tutte approvato con deliberazioni di Giunta regionale le linee guida deliberate da detto

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Coordinamento e hanno, altresì, inoltrato formale richiesta alla Regione Lazio di assumere la funzione di Centrale di Committenza;

RITENUTO di dover formalmente accettare tale funzione e, conseguentemente, adottare le disposizioni organizzative interne, necessarie all'espletamento dell'incarico stesso;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione

- di approvare il Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. della seduta del ●/●/2014 che viene allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- di assumere, ai fini dell'acquisizione dei servizi legali necessari all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, la funzione di Centrale di Committenza nei confronti delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160 e facenti parte del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF.;
- di espletare la funzione di cui al punto precedente per il tramite del Responsabile del Servizio/Direzione ● che provvederà all'assunzione di tutti i consequenziali atti;
- la struttura di cui al punto che precede provvederà, in caso di aggiudicazione, alla stipula dell'Accordo Quadro, definito sulla base delle deliberazioni di Giunta regionale di approvazione del Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. del ●/●/2014, a cui le regioni interessate aderiranno attraverso la sottoscrizione di singole Convenzioni;
- dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio della Regione.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ALLEGATO A4 - SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE DELLA REGIONE LAZIO PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo;

PRESO ATTO che tutte le Regioni interessate all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 hanno conferito mandato alla Regione Lazio ad assumere le funzioni di Centrale di Committenza;

VISTO che con Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. ● del ●/●/2014 si è provveduto all'approvazione del Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. del ●/●/2014, inerente le modalità per acquisire i servizi legali di supporto alle operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari di cui sopra;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di cui sopra la Giunta regionale del Lazio ha assunto, per conto di tutte le regioni interessate all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, la funzione di Centrale di Committenza, adottando le conseguenziali disposizioni organizzative;

CONSIDERATO che il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., con il Verbale del ●/●/2014, ha, inoltre, individuato gli studi legali nell'ambito dei quali esperire una procedura di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro inerente l'assistenza legale a supporto delle operazioni di cui sopra e che tali studi legali corrispondono ai sotto elencati:

- Clifford Chance Studio Legale Associato
- Linklaters
- White & Case LLP
- Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP
- Freshfields Bruckhaus Deringer

CONSIDERATO che all'eventuale aggiudicazione non consegnerà alcun diretto impegno finanziario da parte della Regione Lazio che si limiterà in questa fase alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro;

**Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del
24/04/2014****DECRETA**

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

- di indire una procedura di gara per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro inerente l'assistenza legale necessaria alle operazioni connesse alla ristrutturazione del debito delle regioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160; la relativa lettera di invito è conforme all'Allegato A al presente decreto, di cui è parte integrante;
- la lettera di invito di cui al punto che precede è inviata agli studi legali appresso specificati:
 - Clifford Chance Studio Legale Associato
 - Linklaters
 - White & Case LLP
 - Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP
 - Freshfields Bruckhaus Deringer

Il Dirigente
(●)

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Allegato A – Schema di Lettera di Invito per i servizi legali

Spett.le Studio Legale ●

Oggetto: Servizi di assistenza legale a supporto delle regioni interessate all'attuazione dell'art.45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 – Invito alla presentazione di un'offerta.

L'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo.

Allo scopo di uniformare le procedure da porre in essere, le regioni interessate, tramite il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., (la Commissione Affari Finanziari e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome), si sono accordate, oltre che per procedere di concerto tra loro e con il competente Ministero, per provvedere in maniera unitaria all'acquisizione dei servizi legali di supporto alle operazioni da porre in essere.

A tale scopo è stata individuata la scrivente Regione Lazio quale Centrale di Committenza, ai sensi dell'art 3, comma 34, del D.lgs. 163/2006, con la finalità di addivenire all'individuazione di un soggetto in grado di garantire a tutte le regioni l'assistenza legale di che trattasi.

Per quanto riguarda la procedura d'individuazione dello studio legale, deve precisarsi che i servizi legali, contemplati al punto 21 dell'Allegato IIB del D.lgs. 163/2006 (di seguito definito **Codice dei Contratti**), ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello stesso decreto, sono sottratti alla disciplina generale del Codice dei Contratti, applicandosi esclusivamente, oltre alle norme espressamente richiamate da detto art. 20, i principi enunciati all'art. 27. Lo stesso art. 27, prevede che *“l'affidamento deve essere preceduto da invito di almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto”*.

Si precisa, pertanto, che la procedura non è direttamente disciplinata dalle disposizioni del Codice dei Contratti, ma solo da quelle disposizioni dello stesso decreto che in questa sede vengono, in via convenzionale, in tutto o in parte richiamate.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Premesso quanto sopra, lo studio legale in indirizzo è invitato a presentare la propria offerta finalizzata alla fornitura dell'assistenza legale necessaria alle operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari delle regioni, a tale scopo, autorizzate dall'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/07/2014 che viene riportato all'Allegato 1 alla presente lettera d'invito.

L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, presso il Servizio/Direzione • della Regione Lazio, via • n •, cap. •, •, in forma cartacea entro le ore 12.00 del giorno •/10/2014, ovvero, entro lo stesso termine, in formato digitale con sottoscrizione elettronica nelle forme stabilite dal D.lgs. 82/2005, all'indirizzo di posta elettronica certificata •.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e in conformità all'Allegato 2 alla presente lettera d'invito ed essere completata da:

1. una breve descrizione della *mission* e dell'apparato organizzativo e operativo dello studio legale, nonché dei principali servizi di assistenza legale svolti a favore di pubbliche amministrazioni per operazioni analoghe a quella prospettata in premessa;
2. la descrizione delle modalità operative con cui le prestazioni richieste saranno svolte;
3. la offerta economica espressa in termini percentuali rispetto all'importo del nozionale dei titoli obbligazionari da riacquistare; l'offerta economica, pena esclusione, non può essere sottoposta a condizioni o riserve.

A tale scopo si precisa che:

- a) dalla documentazione di cui ai punti 1) e 2) sopra riportati non deriverà l'attribuzione di alcun punteggio o merito, salva la valutazione della insussistenza dei requisiti minimi tecnico-professionali e organizzativi, necessari all'espletamento dell'incarico;
- b) l'offerta economica deve essere espressa in termini percentuali rispetto al valore nozionale dei titoli obbligazionari da riacquistare; l'offerta economica non può essere superiore a quella posta a base della procedura e pari al •%; sono prese in considerazione fino a quattro cifre dopo la virgola;
- c) l'incarico verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso; nel caso vi fossero due o più migliori offerte di pari valore, l'Amministrazione procedente aprirà una ulteriore fase in cui i

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

migliori offerenti saranno invitati a ulteriori ribassi. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante estrazione a sorte;

- d) l'aggiudicatario stipulerà con l'Amministrazione procedente un accordo quadro (di seguito definito l'**Accordo Quadro**), redatto in conformità all'Allegato 3 alla presente lettera d'invito per la fornitura dell'assistenza legale alle regioni interessate alle operazioni in premessa; i rapporti contrattuali con le singole regioni saranno instaurati in successiva e separata sede, mediante la sottoscrizione di specifiche convenzioni (di seguito definite **Convenzioni**);
- e) per effetto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, lo studio legale aggiudicatario non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione che ha aggiudicato e sottoscritto l'Accordo stesso; in particolare, l'Amministrazione regionale che sottoscrive l'Accordo Quadro non garantisce l'effettiva sottoscrizione delle Convenzioni con le singole regioni e non risponde delle obbligazioni assunte dalle medesime singole regioni con lo studio legale aggiudicatario a seguito della sottoscrizione delle Convenzioni;
- f) in sede di presentazione dell'offerta, gli studi legali interessati dichiareranno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.lgs. 163/2006; l'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di effettuare verifiche inerenti la veridicità delle dichiarazioni durante tutta la durata dell'Accordo Quadro; è fatta salva la possibilità, da parte delle regioni che sottoscriveranno le singole Convenzioni, di effettuare le verifiche ritenute utili e, altresì, nei casi previsti dalla legge, l'accertamento della regolarità dello studio legale aggiudicatario dal punto di vista degli obblighi contributivi tramite richiesta di D.U.R.C.;
- g) l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, comunicata almeno ventiquattro ore prima di tale operazione ai soggetti offerenti al recapito di posta elettronica certificata o telefax da loro evidenziato a seguito della presentazione dell'offerta.

L'invio dell'offerta con le modalità e nei termini sopra descritti, comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni e clausole della presente lettera di invito.

Il Dirigente
(●)

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Allegato 1 alla Lettera di Invito – Decreto del MEF del 10/07/2014

(scansione del DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 10/07/2014)

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Allegato 2 alla Lettera di Invito – Schema di dichiarazione

Alla Regione Lazio

Dichiarazione in relazione alla procedura avviata dalla Regione Lazio per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro di cui alla Lettera d'Invito della Regione Lazio prot. ● del ●/●/● attinente i servizi di assistenza legale da fornire alle regioni interessate all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014.

L'anno 2014, il giorno ●, del mese di ●, il sottoscritto ● nato a ● (●) nella qualità di ● dello Studio Legale ● con sede in ●

a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000 in caso di mendacio, in relazione alla Lettera di Invito della Regione Lazio prot. ● del ●/●/2014, ai fini della partecipazione alla procedura di cui all'oggetto

DICHIARA

- che la denominazione ufficiale dello studio legale offerente è la seguente:
 - ● con sede legale in ● (●), CAP ●, Via ●
 - Numero di codice fiscale dello studio legale: ●;
 - Iscrizione registro delle imprese: ●;
 - Partita I.V.A. dell'Impresa: ●;
 - codice Ditta INAIL n. ●, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. ● e Matricola aziendale INPS n. ●;
 - CCNL applicato:
- che rappresentante legale è: ●, nato a ● il ●, domiciliato a ●, Via ●.

DICHIARA INOLTRE

- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti nonché di accettare tutte le condizioni previste nella lettera di invito;

- di aver esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli atti e gli elaborati posti a base della procedura;
- di aver preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della prestazione;
- di aver giudicato le prestazioni stesse realizzabili, gli atti e gli elaborati visionati adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi;
- che a suo carico non ricorre alcuna delle condizioni di esclusione dal presentare offerte nei procedimenti concorsuali per pubbliche forniture stabilite dall'art. 38 del D.lgs. 12/04/2006 n.163;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che il sottoscritto è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al rapporto da instaurare.

Data ●/●/●

(firma *)

(●)

In allegato:

- i. Relazione di cui al punto 1) della Lettera di Invito;
- ii. Relazione di cui al punto 2) della Lettera di Invito;
- iii. Offerta Economica di cui al punto 3) della Lettera di Invito.

(*) Alla dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Allegato 3 alla Lettera di Invito – Schema di Accordo Quadro

Accordo Quadro per l'assistenza legale alle regioni ai fini delle operazioni connesse al riacquisto di titoli obbligazionari, ai sensi dell'art. 45, del D.L. n. 66 del 24/04/2014.

La Regione Lazio in qualità di Centrale di Committenza delle regioni specificate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160, rappresentata per la carica da ●, in virtù dell'incarico conferito con ●

e

lo Studio Legale ●, rappresentato da ●, in qualità di ● come documentato dall'**Allegato (a)** al presente Accordo Quadro

PREMESSO:

- che la Regione Lazio con Decreto del Responsabile del Servizio/Direzione n. ● del ●/●/2014 ha avviato una procedura selettiva per l'aggiudicazione di un accordo quadro per la fornitura dell'assistenza legale necessaria alle operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari delle regioni, contemplate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160;
- che la Regione Lazio, con Decreto del Responsabile del Servizio/Direzione n. ● del ●/●/●, a seguito di espletamento della prevista procedura selettiva, ha aggiudicato l'Accordo Quadro allo Studio Legale ●;
- che le sopra descritte Parti sono ben a conoscenza degli atti sopra citati e, anche se non materialmente allegati al presente accordo, ad essi intendono fare riferimento, rinunciando a qualsiasi contraria eccezione;

STIPULANO IL PRESENTE ACCORDO QUADRO

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ART. 1 (Oggetto)

Il presente Accordo Quadro disciplina i servizi di assistenza legale necessari alle regioni, individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160, per le operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari, previste dall'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014. Le premesse del presente Accordo Quadro sono da considerarsi parte integrante dello stesso.

ART. 2 (Adesioni all'Accordo Quadro)

Le regioni di cui all'art. 1, nel termine di giorni quindici dalla sottoscrizione del presente Accordo Quadro, possono chiedere allo Studio Legale • l'adesione per l'assistenza legale relativa alle operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari, previste dall'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, di rispettiva competenza.

A seguito dell'adesione di cui sopra, lo Studio Legale • e ciascuna regione stipuleranno apposita Convenzione riportante le condizioni generali previste dal presente Accordo Quadro e le clausole speciali concordate tra le parti.

Tutti gli atti di cui al presente Accordo Quadro e quelli consequenziali derivanti dalla sottoscrizione delle Convenzioni dovranno essere redatti in lingua Italiana ovvero accompagnati da traduzione in lingua italiana asseverata da perizia giurata.

ART. 3 (Durata)

Il presente Accordo Quadro ha la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di sottoscrizione. I rapporti convenzionali con le singole regioni avranno durata pari a mesi dodici dalle rispettive date di sottoscrizione, salva la possibilità di proroga, concordata tra le parti, nel caso che le operazioni di riacquisto non siano state completate nei termini di cui sopra.

ART. 4 (Prezzo delle prestazioni e modalità di pagamento)

Il prezzo complessivo delle prestazioni di assistenza legale è commisurato al valore nozionale del debito da riacquistare, così come risultante, per ciascuna regione, dal decreto ministeriale di cui in premessa, nella misura pari allo •% del debito stesso. La determinazione di tale compenso deve intendersi al netto di IVA. Tale prezzo, comunque, si riferisce a prestazioni quantitativamente e

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

qualitativamente conformi agli standard professionali connessi alla tipologia delle prestazioni. E', in ogni caso, esclusa qualsiasi altra forma di onere accessorio o rimborso spese.

Il pagamento avverrà attraverso l'emissione di fatture trimestrali con annessa descrizione delle prestazioni completamente rese. Il saldo finale avverrà a seguito di una relazione conclusiva che documenti il completo espletamento dell'attività di supporto correlata alle operazioni di riacquisto di cui in premessa.

ART. 5 (Modalità di esecuzione delle prestazioni)

Lo Studio Legale • provvederà, attraverso propri professionisti all'espletamento delle attività di assistenza legale. Lo Studio Legale potrà, altresì, richiedere consulenze, perizie o supporti esterni di altro tipo mantenendo indenne le regioni che stipuleranno le Convenzioni di cui all'art. 2 da qualsiasi responsabilità e spesa ulteriore.

E', comunque, esclusa ogni forma di cessione anche parziale del presente Accordo Quadro e delle successive Convenzioni stipulate con le regioni e, altresì, forme di sub appalto, comunque denominate.

ART. 6 (Oneri per la sicurezza)

In relazione alle prestazioni da svolgere per le singole regioni che stipuleranno le Convenzioni di cui all'art. 2, in base all'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008, sono da escludersi oneri derivanti da rischio interferenze e, pertanto, non è stato predisposto il relativo documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

ART.7 (Recesso)

Le singole regioni hanno diritto di recedere dalle relative Convenzioni in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà consentita ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione della regione da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni.

In caso di recesso lo Studio Legale ha diritto a percepire compensi per le attività poste in essere e debitamente documentate fino alla data del recesso, senza possibilità di ulteriori pretese di alcun tipo.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ART. 8 (Tracciabilità flussi finanziari)

Lo Studio Legale assume, a seguito della sottoscrizione delle Convenzioni le regioni, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010. In particolare lo Studio Legale si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto delle Convenzioni con le regioni.

In caso di inadempimento la Convenzione deve intendersi risolta di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 9 (Trattamento dati personali)

I dati relativi allo Studio Legale affidatario verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente accordo e con le garanzie previste dal D.lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è ●.

ART. 10 (Foro competente)

Per ogni controversia relativa al presente Accordo Quadro le Parti stabiliscono che il Foro competente è quello di ●.

Lo Studio Legale ● dichiara di approvare, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, in forma specifica, gli articoli:

- **ART. 2 (Adesioni all'Accordo Quadro)**
- **ART. 3 (Durata)**
- **ART. 4 (Prezzo delle prestazioni e modalità di pagamento)**
- **ART. 5 (Modalità di esecuzione delle prestazioni)**
- **ART.7 (Recesso)**
- **ART. 10 (Foro competente)**

*Allegato (a) allo Schema di Accordo Quadro
(documento comprovante la
legittimazione di chi rappresenta lo
studio legale)*

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ALLEGATO A5 - SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE DELLA REGIONE LAZIO PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo;

PRESO ATTO che tutte le Regioni interessate all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 hanno conferito mandato alla Regione Lazio ad assumere le funzioni di Centrale di Committenza;

VISTO che con Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. ● del ●/●/2014 si è provveduto all'approvazione del Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. del ●/●/2014, inerente le modalità per acquisire i servizi legali di supporto alle operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari di cui sopra;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di cui sopra la Giunta regionale del Lazio ha assunto, per conto di tutte le regioni interessate all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, la funzione di Centrale di Committenza, adottando le conseguenziali disposizioni organizzative;

CONSIDERATO che il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., con il Verbale del ●/●/2014, ha, inoltre, individuato gli studi legali nell'ambito dei quali esperire una procedura di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro inerente l'assistenza legale a supporto delle operazioni di cui sopra e che tali studi legali corrispondono ai sotto elencati:

- Clifford Chance Studio Legale Associato
- Linklaters
- White & Case LLP
- Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP
- Freshfields Bruckhaus Deringer

VISTO il Decreto n. ● del ● del Responsabile del Servizio/Direzione ● della Regione Lazio con cui è stata avviata la procedura di gara tra gli studi legali di cui sopra;

Considerato che sono pervenute le offerte dei seguenti studi legali:

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

- ●
- ●
- ●
- ●

PRESO ATTO che la migliore offerta economica è stata presentata dallo Studio Legale ● e che tale offerta corrisponde allo ●% del valore nozionale del debito da riacquistare, così come risultante, per ciascuna regione, dal Decreto del MEF del 10/07/2014;

CONSIDERATO, per quanto sopra esposto, che occorre provvedere all'aggiudicazione e che dalla stessa non conseguirà alcun diretto impegno finanziario da parte della Regione Lazio che si limiterà, in questa fase, alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

- di aggiudicare allo Studio Legale ● l'Accordo Quadro di cui al Decreto del Responsabile del Servizio/Direzione della Regione Lazio n. ● del ●/●/● con cui è stata avviata la procedura di gara per l'assistenza legale necessaria alle operazioni connesse alla ristrutturazione del debito delle regioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160;
- l'offerta aggiudicataria e l'Accordo Quadro riportati, rispettivamente, nell'Allegato A e nell'Allegato B al presente decreto, fanno parte integrante dello stesso.

Il Dirigente
(●)

Allegato A – Offerta aggiudicataria

Allegato B – Accordo Quadro

**Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del
24/04/2014****ALLEGATO A6 – SCHEMA DI LETTERA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE DI
AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

Alle Regioni ●
(comunicazione via pec)

Oggetto: D.L. n. 66 del 24/04/2014, art. 45. – Comunicazione dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro di cui al Decreto del Responsabile del Servizio/Direzione della Regione Lazio n. ● del ●/●/●.

Con la presente, si comunica che, con Decreto del Responsabile del Servizio/Direzione ● della Regione Lazio, la scrivente amministrazione regionale in qualità di Centrale di Committenza delle regioni in indirizzo ha provveduto ad aggiudicare l'Accordo Quadro di cui all'oggetto.

Si trasmette, in allegato, l'Accordo Quadro sottoscritto in data ●/●/● unitamente all'offerta aggiudicataria.

Premesso ciò si invitano le singole regioni ad assumere con ogni urgenza gli atti consequenziali finalizzati alla sottoscrizione delle convenzioni.

Il Dirigente
(●)

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ALLEGATO A7 – SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE DI ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo;

VISTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. ● del ●/●/2014, si è provveduto all'approvazione del Verbale del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. del ●/●/2014, inerente le modalità per acquisire i servizi legali di supporto per il riacquisto dei titoli obbligazionari di cui sopra ed è stato, altresì, conferito mandato alla Regione Lazio per lo svolgimento delle funzioni di Centrale di Committenza per conto di tutte le regioni interessate all'attuazione di detto art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014;

VISTA la Nota prot. ● del ●/●/2014 della Regione ●, con la quale il Responsabile del Servizio/Direzione ha chiesto formalmente alla Regione Lazio di espletare le funzioni di Centrale di Committenza;

PRESO ATTO che detta Regione Lazio, con Nota prot. ● del ●/●/2014, ha comunicato alle regioni interessate l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro allo Studio Legale ● e considerato altresì che occorre provvedere alla formale adesione a tale Accordo Quadro, mediante stipula, per la parte di competenza, di apposita Convenzione con il soggetto sopra individuato;

CONSIDERATO che l'onere finanziario correlato ai servizi legali, necessari per le operazioni connesse al riacquisto delle obbligazioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12/07/2014, applicando il parametro dell'offerta aggiudicataria, pari al ●%, è stimabile in Euro ●;

VISTA la legge regionale ● di approvazione del bilancio regionale 2014.

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

**Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del
24/04/2014**

- di aderire, per l'acquisizione dei servizi legali connessi all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, all'Accordo Quadro di cui alla Nota della Regione Lazio prot. • del •/•/2014;
- di sottoscrivere con lo Studio Legale •, aggiudicatario dell'Accordo Quadro di cui al punto che precede, apposita Convezione (Allegato A al presente Decreto) per l'assistenza legale delle operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari sotto specificati:
 - •
 - •
- di assumere, per l'espletamento dell'incarico di cui sopra impegno di spesa per l'importo di Euro • a valere sulle disponibilità del capitolo • del bilancio regionale 2014.

Il Dirigente
(•)

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Allegato A – Schema di Convenzione

La Regione • rappresentata per la carica da •, in virtù dell'incarico conferito con •

e

lo Studio Legale •, rappresentato da •, in qualità di • come documentato dall'Allegato 1 alla presente Convenzione.

PREMESSO:

- che la Regione Lazio ha stipulato con lo Studio Legale • un Accordo Quadro per la fornitura del servizio di assistenza legale necessario alle operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari delle regioni, ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014;
- che la Regione • con Decreto del Responsabile del Servizio/Direzione n. • del •/•/• ha aderito a detto Accordo Quadro per l'assistenza relativa a tale regione;
- che le sopra descritte Parti sono ben a conoscenza degli atti sopra citati e, anche se non materialmente allegati al presente accordo, ad essi intendono fare riferimento, rinunciando a qualsiasi contraria eccezione;

stipulano la presente Convenzione.

ART. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione disciplina il servizio di assistenza legale necessario alla Regione • per le operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari, previste dall'art.45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014.

Le premesse della presente Convenzione sono da considerarsi parte integrante dello stesso.

ART. 2 (Durata)

La presente Convenzione ha la durata pari a mesi dodici dalla sottoscrizione, salva la possibilità di proroga, concordata tra le parti, nel caso che le operazioni connesse al riacquisto non siano state completate nei termini di cui sopra.

ART. 3 (Prezzo delle prestazioni e modalità di pagamento)

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Il prezzo complessivo delle prestazioni di assistenza legale è commisurato al valore nozionale del debito da riacquistare, così come risultante, per la Regione • dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160 ed è pari a Euro •, corrispondente alla percentuale di •%, così come prevista dall'Accordo Quadro.

La determinazione di tale compenso deve intendersi al netto di IVA. Tale prezzo, comunque, si riferisce a prestazioni quantitativamente e qualitativamente conformi agli standard professionali connessi alla tipologia delle prestazioni. E', in ogni caso, esclusa qualsiasi altra forma di onere accessorio o rimborso spese.

Il pagamento avverrà attraverso l'emissione di fatture trimestrali con annessa descrizione delle prestazioni completamente rese. Il saldo finale avverrà a seguito di una relazione conclusiva che documenti il completo espletamento dell'attività di supporto correlata alle operazioni di riacquisto.

ART. 4 (Modalità di esecuzione delle prestazioni)

Lo Studio Legale • provvederà, attraverso propri professionisti, all'espletamento delle attività di assistenza legale, aventi ad oggetto l'attuazione delle procedure di cui all'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 compresi tutti i rapporti con gli intermediari finanziari di cui al comma 8 dello stesso art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014.

Lo Studio Legale potrà, altresì, richiedere consulenze, perizie o supporti esterni di altro tipo mantenendo indenne la regione committente da qualsiasi responsabilità e spesa ulteriore. E', comunque, esclusa ogni forma di cessione anche parziale del presente Accordo Quadro e delle successive convenzioni stipulate con le regioni e, altresì, forme di sub appalto comunque denominate.

Tutti i documenti da produrre alla Regione •, ove non redatti in lingua italiana, dovranno essere accompagnati da traduzione in lingua italiana asseverata da perizia giurata.

ART. 5 (Oneri per la sicurezza)

In relazione alle prestazioni da svolgere per la Regione •, in base all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008, sono da escludersi oneri derivanti da rischio interferenze e, pertanto, non è stato predisposto il relativo documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ART.6 (Recesso)

La Regione • ha diritto di recedere dalla presente convenzione in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà consentita ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione della Regione da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni.

In caso di recesso lo studio legale ha diritto a percepire compensi per le attività poste in essere e debitamente documentate fino alla data del recesso, senza possibilità di ulteriori pretese di alcun tipo.

ART. 7 (Tracciabilità flussi finanziari)

Lo Studio Legale • assume, nel rapporto convenzionale con la Regione •, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010.

In particolare lo studio legale si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto della presente convenzione. In caso di inadempimento la convenzione deve intendersi risolta di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 8 (Trattamento dati personali)

I dati relativi allo studio legale affidatario verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente accordo e con le garanzie previste dal D.lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è • .

ART. 9 (Foro competente)

Per ogni controversia relativa al presente accordo le Parti stabiliscono che il Foro competente è quello di •.

Lo Studio Legale • dichiara di approvare, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, in forma specifica, gli articoli:

- **ART. 2 (Durata)**
- **ART. 3 (Prezzo delle prestazioni e modalità di pagamento)**
- **ART. 4 (Modalità di esecuzione delle prestazioni)**
- **ART.6 (Recesso)**
- **ART. 9 (Foro competente)**

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ALLEGATO B1 – SCHEMA DI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI - ATTO DI INDIRIZZO

OGGETTO: D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, – Atto di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta di •

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo;

VISTO che la Regione • ha chiesto, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'attivazione delle procedure connesse al riacquisto dei titoli sotto specificati:

- •
- •

VISTO che, ai sensi del comma 8, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, le operazioni connesse al riacquisto delle debbono avvenire per il tramite di uno o più intermediari finanziari, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che tali intermediari sono stati individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero;

VISTA la proposta di mandato congiunta che gli intermediari finanziari sopra citati hanno inviato alle regioni interessate con Nota • del •/•/•;

**Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del
24/04/2014****DELIBERA**

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione

- di autorizzare il Servizio/Direzione • ad avvalersi, per le operazioni connesse alla ristrutturazione del debito di cui all'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, degli intermediari finanziari individuati ai sensi del comma 8 dello stesso articolo e corrispondenti ai seguenti istituti di credito:
 - Citigroup Global Markets Ltd;
 - BNP Paribas;
 - Deutsche Bank;
 - Barclays Bank PLC
- il Servizio/Direzione • provvederà, conformemente al presente atto di indirizzo, alla formalizzazione degli incarichi e di ogni atto necessario alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari della Regione • identificati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160;

**Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del
24/04/2014**
**ALLEGATO B2 – SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE PER GLI
INTERMEDIARI FINANZIARI**

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo;

VISTO che la Regione ● ha chiesto, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7 dell'articolo e decreto sopra citati al Ministero dell'Economia e delle finanze, l'attivazione delle conseguenti procedure di acquisto per i titoli sotto specificati:

- ●
- ●

VISTO che, ai sensi del comma 8, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, le operazioni connesse al riacquisto delle debbono avvenire per il tramite di uno o più intermediari finanziari, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che tali intermediari sono stati individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero;

VISTA la proposta congiunta di mandato che gli intermediari finanziari sopra citati hanno inviato alle regioni interessate con Nota ● del ●/●/●;

PRESO ATTO che la proposta congiunta di mandato di cui sopra, ai fini della valutazione delle relative condizioni, modalità, termini e corrispettivo è stata sottoscritta *per presa visione* dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del comma 9, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014;

CONSIDERATO che, con deliberazione della Giunta regionale, n. ● del ●, la Regione ● ha incaricato il Servizio/Direzione ● ad avvalersi degli intermediari finanziari di cui al punto che precede e corrispondenti ai seguenti istituti di credito

- Citigroup Global Markets Ltd;
- BNP Paribas;

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

- Deutsche Bank;
- Barclays Bank PLC

VALUTATO che l'onere economico a carico della Regione ● in base agli atti sopra citati ammonta a Euro ●;

CONSIDERATO che all'onere di cui sopra è possibile fare fronte con le disponibilità presenti nel capitolo di spesa ● del Bilancio 2014;

VISTA la Legge regionale di approvazione del Bilancio regionale 2014

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

- Ai fini delle operazioni connesse alla ristrutturazione del debito di cui all'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 di sottoscrivere specifico mandato conforme all'Allegato A al presente atto, con i seguenti intermediari finanziari:
 - Citigroup Global Markets Ltd;
 - BNP Paribas;
 - Deutsche Bank;
 - Barclays Bank PLC
- Di assumere per l'espletamento dell'incarico di cui sopra l'impegno di spesa per l'importo di Euro ● a valere sulle disponibilità del capitolo ● del bilancio regionale 2014;
- L'Allegato A al presente atto è parte integrante dello stesso.

Il Dirigente
(●)

Allegato A – Mandato agli Intermediari Finanziari
(da inserire)

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ALLEGATO C1 – SCHEMA DI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER IL CONSULENTE FINANZIARIO – ACCORDO ORGANIZZATIVO

OGGETTO: Legge n. 241 del 07/08/1990, art. 15 – Accordo tra pubbliche amministrazioni per l'affidamento dell'incarico di consulente finanziario a supporto delle operazioni di cui all'art.45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta di •

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo.

VISTO che la Regione • ha chiesto, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'attivazione delle procedure connesse al riacquisto dei titoli sotto specificati:

- •
- •

CONSIDERATO che, allo scopo di garantire l'uniformità nella soluzione delle problematiche sottese e la standardizzazione nell'iter procedurale, le operazioni di che trattasi necessitano dell'avvalimento di un unico consulente finanziario;

PRESO ATTO degli esiti della Commissione Affari Finanziari del 24/09/2014 circa la disponibilità della Regione Lombardia ad effettuare per tutte le regioni, individuate con **Decreto del MEF del 10/07/2014**, la verifica ed il calcolo per (i) l'applicazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e per (ii) l'estinzione di eventuali operazioni in strumenti derivati esistenti sui titoli obbligazionari oggetto di riacquisto sia nel caso in cui il derivato presenti un valore di mercato positivo per la regione, sia nel caso in cui presenti un valore di mercato negativo;

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

CONSIDERATO che sulla questione della consulenza finanziaria il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., con Verbale del ●/●/2014, ha deliberato unanimemente le linee guida per tutte le regioni facenti parte del Coordinamento stesso e considerato, altresì, che tali linee guida prevedono che, previo accordo organizzativo da assumersi ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 il consulente finanziario può essere individuato nella Società Finlombarda – Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia Spa;

CONSIDERATO che il Verbale del ●/●/2014 del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. è stato approvato dalla Commissione Affari Finanziari ed in seguito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data ●/●/2014;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione

- di concludere con le amministrazioni regionali individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, interessate all'attuazione dell'art.45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 l'Accordo organizzativo riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione di cui è parte integrante;
- il Servizio/Direzione ● provvederà, conformemente al presente atto, alla formalizzazione dell'Accordo organizzativo mediante la sottoscrizione dello stesso e l'assunzione del conseguente impegno di spesa previa quantificazione del relativo onere finanziario.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

Allegato A – Schema di Accordo Organizzativo

Le Regioni • interessate all'applicazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, rappresentate per la carica

- per la Regione • da • Dirigente del Servizio/Direzione • come da deliberazione •
- per la Regione • da • Dirigente del Servizio/Direzione • come da deliberazione •
- per la Regione • da • Dirigente del Servizio/Direzione • come da deliberazione •
- per la Regione • da • Dirigente del Servizio/Direzione • come da deliberazione •
- per la Regione • da • Dirigente del Servizio/Direzione • come da deliberazione •
- per la Regione • da • Dirigente del Servizio/Direzione • come da deliberazione •

Premesso che

- l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo;
- le regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160 sono state ammesse alle operazioni di cui al sopra citato art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014;
- il Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF. con Verbale del •/•/• ha assunto la determinazione di affidare a un unico soggetto la funzione di "consulente finanziario" a supporto di tutte le regioni interessate all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 e che tale funzione può essere assunta dalla Società Finlombarda – Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia Spa, organismo partecipato al 100% dalla Regione Lombardia;
- che tutte le regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160 hanno deliberato di approvare la linee guida del sopra citato Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., stipulando ai sensi dell'art 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 un Accordo organizzativo tra le regioni stesse;

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 (Oggetto)

Il presente Accordo organizzativo disciplina tra le regioni sottoscrittrici le modalità di affidamento della funzione di *consulente finanziario* per le operazioni connesse all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 aventi ad oggetto in particolare (i) l'applicazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e (ii) l'estinzione di eventuali operazioni in strumenti derivati esistenti sui titoli obbligazionari oggetto di riacquisto sia nel caso in cui il derivato presenti un valore di mercato positivo per la regione, sia nel caso in cui presenti un valore di mercato negativo (vedi Allegato 1 al presente Accordo Quadro).

Le premesse del presente Accordo Quadro sono da considerarsi parte integrante dello stesso.

ART. 2 (Durata)

Il presente Accordo ha la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di tutte le regioni aderenti all'Accordo stesso individuate come in premessa.

L'Accordo può essere prorogato anche limitatamente ad una parte dei soggetti firmatari, in relazione al protrarsi delle attività necessarie al completamento delle operazioni di cui all'art. 1 del presente Accordo.

ART. 3 (Obblighi delle parti)

Con il presente Accordo la Regione Lombardia si assume l'obbligo di espletare tramite la propria Società Finlombarda – Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia Spa, di cui detiene l'intera quota societaria, la funzione di *consulente finanziario* per tutte le regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160 ed interessate alle operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari. In ragione della tipologia del rapporto societario l'incarico a detto soggetto avviene mediante affidamento c.d. *"in house providing"*.

Ciascuna delle regioni firmatarie del presente Accordo provvede a rimborsare alla Regione Lombardia gli oneri relativi all'assistenza di rispettiva competenza.

Il pagamento delle competenze avverrà entro 30 gg dall'invio da parte della Regione Lombardia della nota spese relativa a stati di avanzamento dell'attività o al saldo finale.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ART. 4 (recesso)

Ciascuna regione potrà recedere dal presente Accordo dandone avviso alla Regione Lombardia con almeno 30 giorni di anticipo.

La regione che esercita il diritto di recesso è tenuta al rimborso delle spese sostenute o che dovrà sostenere la Regione Lombardia per le attività svolte dalla Società Finlombarda – Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia Spa alla data di recesso.

ART. 5 (rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e dalle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della Legge n. 241 del 07/08/1990 è sottoscritto mediante firma elettronica avanzata o qualificata.

**Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del
24/04/2014*****Allegato 1 – Scheda tecnica sull'attuazione dell'art. 41 della Legge 448/2001***

Si precisa che il contenuto del presente allegato sarà oggetto di successiva determinazione, con specifico verbale, da parte del Coordinamento Tecnico Interregionale AA.FF., approvata dalla Commissione Affari Finanziari e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

ALLEGATO C2 – SCHEMA DI DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/DIREZIONE PER IL CONSULENTE FINANZIARIO

Tale schema di decreto si riferisce all'incarico da conferire da parte della Regione Lombardia alla Società Finlombarda – Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia Spa.

La Regione Lombardia provvede in base all'Accordo Organizzativo stipulato con le regioni e al proprio ordinamento interno, all'affidamento diretto *"in house providing"* alla Società Finlombarda – Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia Spa dell'incarico di consulenza finanziaria a supporto delle operazioni connesse all'attuazione dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 aventi ad oggetto in particolare (i) l'applicazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e (ii) l'estinzione di eventuali operazioni in strumenti derivati esistenti sui titoli obbligazionari oggetto di riacquisto sia nel caso in cui il derivato presenti un valore di mercato positivo per la regione, sia nel caso in cui presenti un valore di mercato negativo.

Esiti Commissione Affari Finanziari

15 ottobre 2014

Sede: Delegazione di Roma Regione Lombardia

Presenti:

Ass Massimo Garavaglia (coordinatore)
Ass Silvio Paolucci (Abruzzo)
Ass Pietro Marcolini (Marche)
Ass Francesco Peroni (Friuli)
Ass Sergio Rossetti (Liguria in Videoconferenza)
Ass Alessandra Sartore (Lazio)
Ass Vittorio Bugli (Toscana)
Ass Leonardo Di Gioia (Puglia in Videoconferenza)
Ass Roberto Ciambetti (Veneto in Videoconferenza)

<i>punto odg</i>	<i>Esiti</i>
1. punti all'odg della Conferenza delle Regioni <i>(non vi sono punti di competenza della Commissione Affari Finanziari)</i>	
2. punti all'odg della Conferenza Stato - Regioni <i>punto 6) questo odg</i>	
3. punti all'odg della Conferenza Unificata;	
3a) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza;	<i>I punti 3a) e 3b) vengono trattati congiuntamente</i> I due provvedimenti sono stati istruiti e valutati anche da parte della Commissione Infrastrutture e trasporti, oltre che da parte della Commissione Affari Finanziari I due coordinamenti, in particolare, hanno espresso nelle sedi miste Stato Regioni delle considerazioni di carattere generale e degli emendamenti puntuali a cui è stato condizionato il parere sull'Intesa per i requisiti per l'iscrizione nell'elenco soggetti aggregatori. In relazione al provvedimento di cui al 3b) relativo all'istituzione del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, si rileva che il nuovo

	testo trasmesso dalla Segreteria della Conferenza Regioni a seguito dei lavori istruttori misti Stato Regioni, recepiscono in parte gli emendamenti regionali. La Commissione Affari Finanziari esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti presentati nelle sede tecniche
3b) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza;	<i>Discussione congiunta con il punto 3a)</i>
4. Valutazione dei rapporti in materia finanziaria con il Governo;	La manovra complessiva a carico delle Regioni dovrebbe profilarsi in circa 4mld ai cui vanno aggiunti gli effetti delle precedenti manovre: - 4,8 in termini di indebitamento netto - 5,8 in termini di trasferimenti (SNF) Ass. Garavaglia evidenzia come le Regioni saranno gli unici livello di governo che sperimenteranno dal 2015 il pareggio di bilancio, a fronte di una manovra che risulta essere connotata da tagli inaccettabili, mentre Ass Rossetti pone l'accento di come anche rispetto ai dati MEF, il contributo per il risanamento del Paese svolto, con le ultime manovre, sia stato a carico essenzialmente di Regioni e Comuni. La manovra vale, per le Regioni 2,8 mld in termine di spazi finanziari da ripartire con accordo tra le Regioni. In via tecnica si sta operando con il Governo per la sterilizzazione della spesa sui fondi comunitari, similamente all'esclusione del Fondo Sanitario previsto dalla manovra del Governo, che se accolto dovrà essere considerato nel riparto dei 2,8 mld tra le Regioni. Ass Marcolini evidenzia come il 24 novembre 2014 scade la delega prevista dalla legge sul Federalismo Fiscale e come si debba riproporre al dibattito la discussione sul regionalismo riprendendo un ruolo in un progetto di riequilibrio tra le Regioni, su tale proposta, di difesa energetica delle prerogative regionali. Su tale proposta concorda anche l'Ass Ciambetti che pone l'accento sul mancato rispetto, da parte del Governo, del rispetto dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza Regioni sui 560 mln della manovra del Governo Monti.

	La Commissione Affari Finanziari, a seguito del dibattito e su proposta del coordinatore Ass Garavaglia, domani proporrà ai Presidenti l'assunzione di una posizione molto dura per l'insostenibilità della manovra approvata dal Governo. Tale proposta viene condivisa all'unanimità dalla Commissione Affari Finanziari
5. Parere sul disegno di legge per la conversione del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;	La Commissione Affari Finanziari all'unanimità approva un documento di parere da proporre alla Conferenza Regioni, relativo alla valutazione degli aspetti finanziari del DL 133/14, in particolare evidenziando come l'art.42 del DL "Sblocca Italia" inserisca la norma che attua l'intesa Governo - Regioni e province autonome del 29 maggio scorso concernente il contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, di cui all'articolo 46, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Criticità rilevate nel testo della nuova normativa: 1) le Regioni devono attestare l'effettuazione delle spese di cui all'accordo nell'ambito della certificazione del patto di stabilità 2014 in caso contrario versano all'entrata di Bilancio statale la quota di spesa non effettuata. (comma 1). 2) il Governo si era reso disponibile nell'Intesa a proseguire il confronto già in atto con le regioni per individuare una soluzione condivisa per dar seguito all'impegno assunto di farsi carico del contributo di 560 ml delle RSO in termini di saldo netto da finanziare previsto dalla legge di stabilità 2014. Le regioni sottolineano la soluzione già individuata in occasione della Conferenza Stato –Regioni del 29 maggio scorso consistente nell'utilizzo di parte dei fondi a disposizione per la ristrutturazione del debito di cui all'art.45 del DL 66/2014 per la copertura del contributo di 560 ml richiesto stante il fatto che una regione non ha fatto domanda di accesso ai fondi e che la procedura di buy -back delle obbligazioni regionali è già in fase di gestione da parte del Tesoro. 3) Non sono previste esclusioni dal patto di stabilità per il cofinanziamenti nazionali ai programmi europei. Il Governo si era impegnato già nel novembre 2013 in tal senso, ma attualmente per il 2014 non è stato fatto neanche il primo passo per aumentare da 1mld (importo attualmente escludibile - comma 7, art.2, del DL 35/2013) a 1,8 mld la possibile esclusione (stesso importo previsto nel 2013).

	4) Impegno del Governo affinché venga emanato al più presto il decreto attuativo per l'attribuzione del gettito IVA in base all'attività di recupero fiscale previsto dal d.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, in materia di "Federalismo fiscale regionale e provinciale nonché di costi standard in sanità. Inserito anche un emendamento pervenuto dalla Regione Veneto sull'art 26 comma 3 relativo alla previsione di durata del minor trasferimento statale pari alla durata dei contratti in essere dei beni trasferiti o del periodo di due anni per le occupazioni senza titolo e un emendamento proposto in sede di coordinamento interregionale, dalla Regione Campania relativamente all'art 3 del DL 113/14 . La Commissione Affari Finanziari assume la decisione di proporre ai Presidenti nella Conferenza Regioni del 16 ottobre, l'espressione del parere negativo poiché : a) il Governo non ha rispettato gli accordi precedentemente assunti (esempio accordo sui 560 mln) b) il Governo è venuto meno al principio costituzionale della leale collaborazione tra i diversi livelli di governo c) saranno proposti gli emendamenti allegati a questo esito che ne costituiscono parte integrante
6. Applicazione della legge 147/2013 all'art. 1, comma 517, - patto "orizzontale" fra le Regioni;	L'art 42 del DL 133/14 ha prorogato i termini previsti dalla legge 147/13 in materia di patto orizzontale. La Regione Calabria è disponibile a cedere ulteriori risorse per circa 50 mln della propria dotazione del FSC a fronte di maggiori spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno. In tal senso la Conferenza delle Regioni si era impegnata nell'accordo sancito nella seduta del 10 luglio 2014 La Commissione Affari Finanziari approva la proposta a favore della Regione Calabria pari a 38 mln in conseguenza della disponibilità delle Regioni Emilia Romagna e Lombardia di volere contribuire con 15 mln di euro ciascuna e Umbria con contributo pari a 5 mln e Marche con 3 mln
7. Richiesta di concessione del Patrocinio della Conferenza al Master di II livello in "Federalismo fiscale, controllo della spesa pubblica e sussidiarietà" attivato presso l'Università "Sapienza" di Roma per l'A.A.	La Commissione Affari Finanziari, all'unanimità, esprime parere favorevole.

2014-2015;	
8. Varie ed eventuali.	La Commissione Affari Finanziari approva all'unanimità la proposta operativa relativa alla ristrutturazione del debito ai sensi dell'art 45 del DL 66 del 24 aprile 2014 che affida alla Regione Lazio l'analisi degli aspetti legali e alla Regione Lombardia per il tramite della società partecipata Finlombarda, l'analisi degli aspetti finanziari. (Allegato 2 del presente esito)

ALLEGATO 1 (parte integrante presente esito) EMENDAMENTI DL 133/14:

EMENDAMENTI allegati al DOCUMENTO di parere approvato dalla COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI

Emendamento in materia di saldo netto da finanziare all'articolo 42 del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante *"misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"*

All'art.42 del DL 12 settembre 2014, n. 133:

a) è aggiunto il seguente comma 15:

"15. Sono soppressi i commi 522, 523, 524 e 525 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2013, n.147. All'onere si provvede per 560 milioni di euro mediante riduzione dello stanziamento previsto dal comma 2 dell'art.45 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89 per l'anno 2014 e per euro 12.900.000 mediante riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'art.10, comma 5, del decreto legge 29 dicembre 2004, n.282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n.307 a decorrere dall'anno 2015 per la durata corrispondente al prestito erogato dal Ministero."

b) è abrogato il comma 4.

Relazione

La legge di stabilità 2014 (legge 147/2013) stabilisce all'art.1, comma 522, un contributo di 560 ml/€ dovuto dalle regioni a statuto ordinario in termini di saldo netto da finanziare.

Già in occasione dell'espressione del parere sul disegno di legge di stabilità 2014 le Regioni avevano sottolineato che tale contributo in concomitanza con la riduzione dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità (accompagnate da tagli ai trasferimenti dello Stato alle Regioni) pari a 1 miliardo (700 mln RSO; 300 mln RSS) per il 2014 e a decorrere dal 2015 pari a 1,344 miliardi (941 mln RSO e 403 mln RSS), era insostenibile dai bilanci regionali considerando vieppiù anche i tagli dei trasferimenti (o riversamenti allo Stato) previsti dal DL 95/2012 per 1.050 miliardi nel 2015 e i tagli

delle precedenti manovre dal DL 78/2010 (8,955 miliardi per il 2013). Pertanto hanno chiesto la soppressione del contributo sul saldo netto da finanziare.

Il contributo al saldo netto da finanziare, a legislazione vigente, è insostenibile in quanto le Regioni non hanno più trasferimenti statali, continuativi e ricorrenti, da poter ridurre con la conseguenza che parte delle proprie risorse tributarie dovranno essere versate allo Stato. **Tale contributo compromette inevitabilmente gli equilibri dei bilanci regionali.** Infatti, si richiede di riversare un totale di entrate correnti pari al 6,5% medio con punte prossime al 10% in alcune Regioni. Ne consegue l'impossibilità di reperire nei bilanci regionali anche delle risorse per i cofinanziamenti regionali agli interventi finanziati dall'UE (per il periodo di programmazione 2014/2020 dovrebbero concorrere per il 30%).

Tale situazione è stata riconosciuta dal Governo il 13 novembre 2013 nell'incontro del Presidente Errani con il Ministro Delrio e in tal sede il Governo si è impegnato a cercare una soluzione in merito, impegno ribadito anche in sede di approvazione del parere alla manovra 2014 in Conferenza Unificata il 14 novembre 2013.

In sede di Intesa fra Governo e Regioni sul contributo alla finanza pubblica per l'anno 2014 richiesto dal DL 66/2014 del maggio scorso (art.46, commi 6 e 7), il Governo ha espresso la *propria "disponibilità a proseguire il confronto ... con le Regioni al fine di individuare soluzioni condivise volte a dare seguito all'impegno assunto relativamente al contributo di 560 milioni di euro."* Le regioni hanno suggerito nell'occasione anche la possibile copertura dell'operazione attraverso il minor impegno di risorse derivanti dalle disposizioni di cui all'art.45, comma 13 del DL 66/2014.

Nel DL 133/2014 all'art. 42 sono inserite le norme che concretizzano l'Intesa Governo Regioni sul contributo alla finanza pubblica dell'art.46 del DL 66/2014 ma non l'impegno della copertura del contributo di 560 ml mentre al contrario è previsto lo spostamento del termine per la restituzione di queste risorse da parte delle Regioni al 31 ottobre (anziché 30 aprile) con contestuale accantonamento del Governo di risorse regionali. Si sottolinea che **se è stato riconosciuto da parte del Governo l'insostenibilità del contributo in sede di programmazione dei bilanci regionali a maggior ragione a tre mesi dalla fine dell'esercizio è impensabile che gli equilibri di bilancio possano essere garantiti dando attuazione alla norma sul contributo** e neppure che le regioni possano anche solo dal punto di vista legislativo provvedere a variazioni di bilancio entro l'anno non avendo strumenti come i decreti legge.

Le regioni ricordano la soluzione già individuata in occasione della Conferenza Stato –Regioni del 29 maggio scorso consistente nell'utilizzo di parte dei fondi a disposizione per la ristrutturazione del debito di cui all'art.45 del DL 66/2014 per la copertura del contributo di 560 ml richiesto stante il fatto che una regione non ha fatto domanda di accesso ai fondi e che la procedura di buy -back delle obbligazioni regionali è già in fase di gestione da parte del Tesoro. Inoltre, molto probabilmente non tutte le regioni beneficiarie della norma potranno aderirvi in quanto non rinverranno la convenienza economica dell'operazione.

Infine, una soluzione a tale criticità risolverebbe anche il tema della incostituzionalità della modalità prevista dalla norma per il contributo delle regioni in termini di saldo netto da finanziare.

A tal proposito si ricorda **la sentenza della Corte Costituzionale n. 79/2014** depositata in data 8 aprile 2014, in ordine al DL 95/2012 - art.16 - rispetto alla quale il riversamento allo Stato di risorse

regionali non risulta legittimo se non alimentante un fondo perequativo e quindi risulta illegittimo se finalizzato a misure di copertura di altre spese.

Nel bilancio a legislazione vigente, quindi, occorrerà prevedere misure di copertura per attuare la sentenza a decorrere dal 2015.

Emendamento all'art. 17 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133

Al comma 1, lett. h), il p.to 1) è così riformulato:

- 1) al comma 4, dopo le parole: "di proprietà dello Stato", sono inserite le seguenti: ", nonché, salva diversa previsione da parte delle leggi regionali, per gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a),";

Relazione

Si intende confermare, nella nostra Regione, il regime di totale gratuità per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, compresi quelli di nuova individuazione ad opera dello Stato, ovvero quelli comportanti *"frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari"*, che in Regione Lombardia sono espressamente qualificati di manutenzione straordinaria fin dal 2005 (cfr. art. 27, comma 1, lett. b, della L.R. n. 12/2005).

Emendamento Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili demaniali inutilizzati)

Dopo l'art. 26 inserire il seguente articolo:

Art. 26 bis

(Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili demaniali inutilizzati)

1. I comuni che intendono formulare proposte per il recupero di immobili non utilizzati del patrimonio immobiliare pubblico, diversi da quelli richiesti ai sensi dell'art.

56bis del decreto legge 21 giugno 2013, n.69 e da quelli della difesa individuati ai sensi

dell'art. 26 comma 2 del presente decreto, al fine di acquisirne la proprietà, presentano all'Agenzia del demanio, con le modalità tecniche e sulla base del modello da definire a cura dell'Agenzia medesima, una manifestazione di interesse sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente. L'Agenzia del demanio, verificata la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento della richiesta, ne comunica l'esito all'ente interessato entro quaranta giorni dalla ricezione della richiesta. In caso di esito positivo, entro 30 giorni dalla comunicazione, l'Agenzia del demanio convoca il comune interessato per stabilire i termini per la valorizzazione ed il trasferimento del bene a titolo non oneroso. In caso di esito negativo, l'Agenzia comunica all'ente interessato i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta. Entro trenta giorni dalla comunicazione del motivato provvedimento di rigetto, l'ente può presentare una richiesta di riesame del provvedimento, unitamente ad elementi e documenti idonei a superare i motivi ostativi rappresentati dall'Agenzia del demanio.

2. In relazione agli immobili non utilizzati del patrimonio immobiliare pubblico non inclusi negli elenchi di cui al comma 2 dell'art. 26 del presente decreto e non trasferiti ai comuni ai sensi del comma I del presente articolo, il comune può presentare al Ministero titolare del bene una proposta di recupero o valorizzazione cui si applicano le previsioni contenute nei commi, I, 4, 5, 6, 7 ,8 dell'articolo 26 della presente decreto.

3. All'articolo 56 bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, con la legge 9 agosto 2013, n. 98 sono apportate le seguenti modifiche:

- al comma 7:

1. *Al primo periodo, dopo le parole "sono ridotte" sono inserite le seguenti parole "per tutta la vigenza dei relativi contratti, se ve ne sono, o per due annualità, se occupate senza titolo,"*

2. *Alla fine del primo periodo, dopo le parole "al trasferimento di cui al comma I", sono inserite le seguenti parole "al netto delle spese di manutenzione e di regolarizzazione tecnica amministrativa da sostenersi dall'ente richiedente, determinate dagli Enti interessati e contenute nel decreto di trasferimento del bene".*

- *alla fine del comma 10 è aggiunto il seguente periodo " Resta ferma tuttavia la possibilità per l'ente territoriale di stabilire se destinare la quota residua del 25% prevista dall'art. 9 comma 5 del decreto legislativo 28 maggio 2010 n. 85 alla riduzione del proprio debito oppure al Fondo per l'ammortamento titoli di Stato.":*

- *al comma 11 sopprimere le parole da "al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato fino alla fine del comma" e sostituirle con le seguenti parole" alla riduzione del debito dell'ente stesso".*

Relazione

Con le modifiche al comma 7, si persegue l'obiettivo di colmare il vuoto normativo legato alla indeterminatezza della durata della riduzione dei trasferimenti nel caso in cui siano trasferiti immobili statali attualmente utilizzati a titolo oneroso. Questa indeterminatezza rischia di vanificare l'attuazione del federalismo demaniale implicando l'assunzione per le amministrazioni richiedenti di oneri (in termini di mancati trasferimenti) in misura e per periodi non definiti né preventivabili. Con la modifica proposta si mette in relazione la durata della riduzione dei trasferimenti con quella dei contratti in essere. Inoltre, e ai fini di una più equa definizione della misura della riduzione del taglio dei trasferimenti, si propone di dedurre dagli introiti derivanti agli enti richiedenti dai citati contratti, le spese di gestione degli immobili trasferiti dai medesimi sostenuti annualmente.

Con le modifiche al comma 10 si intende chiarire l'obiettivo ispiratore della norma rinvenibile nella riduzione del debito pubblico complessivo, dando così analoga valenza al debito dello Stato e al debito degli enti territoriali così come sancito nei parametri comunitari. Nell'ambito di tale obiettivo strutturale si riconosce agli Enti

territoriali la possibilità di effettuare una valutazione in autonomia rispetto alla riduzione del proprio debito o di quello dello Stato.

Con le modifiche al comma 11 il comma 443 della legge 228 del 2013 precisa che i proventi da alienazioni di beni patrimoniali, di cui al comma 6 dell'articolo 162 del TUEL, possono essere utilizzati esclusivamente per le spese di investimento e per la riduzione del debito, in quest'ultimo caso solo in assenza di spese di investimento o per l'eventuale parte eccedente. Successivamente, in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, il decreto legge n. 69 del 2013, all'articolo 56-bis comma 11, ha stabilito che è destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Con il presente emendamento si chiede che la riserva del 10% stabilita dal decreto legge n. 69 del 2013 sia destinata alla riduzione del debito dell'ente. Si ritiene infatti che la logica dell'abbattimento del debito sia perseguita anche attraverso la riduzione del debito dell'ente che lo ha contratto in quanto appartenente alla PA.

EMENDAMENTO Art. 3 D.L. n. 133/2014

Dopo il comma 5 è aggiunto il seguente comma:

5bis. Al fine di salvaguardare le finalità di natura costituzionale perseguite dal comma 6 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), è applicata la stessa base di riparto alle risorse indicate alla lettera f) del precedente comma.

Tale percentuale va assicurata di norma, anche nei singoli programmi, fatta salva la necessità di garantire la maggiore celerità nella realizzazione delle opere.

E' comunque da garantire a consuntivo dell'intero programma.

ALLEGATO 2 (parte integrante presente esito) RISTRUTTURAZIONE DEBITO Art 45 DL 66/2014 (files allegato)

I lavori sono iniziati alle ore 18.00 e sono terminati alle 19.30

**Ass Massimo Garavaglia
Il Coordinatore**

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 ottobre 2014, n. 717

Determinazioni da assumere nell'ambito dell'Assemblea ordinaria dei soci di Co.tra.l. S.p.A. convocata per il giorno 27 ottobre 2014, alle ore 14:00. Integrazione dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Determinazioni da assumere nell'ambito dell'Assemblea ordinaria dei soci di Co.tra.l. S.p.A. convocata per il giorno 27 ottobre 2014, alle ore 14:00. Integrazione dell'ordine del giorno.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'assessore alle politiche del bilancio, patrimonio e demanio di concerto con l'assessore alle politiche del territorio, mobilità e rifiuti;

VISTO lo statuto della regione Lazio ed in particolare:

- l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
- l'articolo 56 comma 3, il quale attribuisce al Presidente o all'assessore competente per materia da lui delegato, il potere di rappresentanza dell'ente nelle assemblee delle società dalla stessa partecipate;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

PREMESSO che la regione Lazio è socio unico di Co.tra.l. S.p.A. (di seguito "Cotral"), società che svolge il servizio di trasporto pubblico locale su gomma nel territorio della Regione Lazio;

DATO ATTO che con la nota prot. n. 20075 del 16/10/2014 Cotral ha convocato i soci in assemblea per il giorno 27 ottobre 2014, ore 14:00 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Deliberazioni:

1. Nomina consiglio di amministrazione; fissazione della durata e del compenso; nomina del presidente, del vice presidente e dell'amministratore delegato;

Informativa:

A. Deliberazione C.d.A. n. 79 del 13.10.2014 avente ad oggetto "Revoca deliberazione n. 65/2014 – Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 221, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 163/2006 all'esperimento di una procedura negoziata plurima d'urgenza, suddivisa in 4 lotti, da esperirsi mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, gestita interamente per via telematica, rivolta ai soggetti qualificati nella apposita categoria dell'elenco fornitori Cotral, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 82 e 221 comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura di gasolio per autotrazione per il fabbisogno di 45 giorni";

DATO ATTO che la giunta regionale ha assunto le deliberazioni in merito al punto 1 all'ordine del giorno e all'informativa sopra citati, con la deliberazione n. 708 del 21/10/2014;

DATO ATTO che con la nota prot. n. 20358 del 20/10/2014 Cotral ha integrato il sopra citato ordine del giorno dell'assemblea dei soci del 27 ottobre 2014, ore 14:00 con i seguenti punti:

2. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera e) dello statuto societario all'impegno di spesa per un importo complessivo presunto pari ad euro 8.140.637,56 oltre IVA in relazione alla deliberazione C.d.A. n. 82 del 20.10.2014 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta da esperirsi mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gestita interamente per via telematica, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 83 e 220 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di carrozzeria per autobus della flotta Cotral. Fabbisogno 12 mesi";
3. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera e) dello statuto societario all'impegno di spesa per un importo complessivo presunto pari ad euro 6.234.930,00 oltre IVA in relazione alla deliberazione C.d.A. n. 84 del 20.10.2014 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta da esperirsi mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, gestita interamente per via telematica, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 83 e 220 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza delle sedi Cotral S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione ed implementazione di un sistema di televideosorveglianza. Fabbisogno 60 mesi";

TENUTO CONTO che con la nota prot. n. 20359 del 20/10/2014 la società Cotral ha trasmesso le schede informative relative ai predetti punti all'ordine del giorno;

TENUTO CONTO che, con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno, così come integrato con la nota prot. n. 20358 del 20/10/2014, con la deliberazione n. 82 del 20.10.2014, il consiglio di amministrazione di Cotral, in considerazione della scadenza dell'affidamento del servizio di riparazione e ripristino carrozzeria autobus, ha deliberato di esperire una procedura aperta, mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gestita interamente per via telematica, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 83 e 220 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di carrozzeria per autobus della flotta Cotral, per un fabbisogno di 12 mesi;

DATO ATTO che il servizio di riparazione e ripristino carrozzeria autobus sopra indicato comporta un importo complessivo presunto pari ad euro 8.140.637,56 oltre IVA;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 23, comma 2, lett. e) dello statuto di Co.tral., l'organo amministrativo è tenuto a richiedere l'autorizzazione dell'assemblea ordinaria, tra l'altro, per *"singoli impegni di spesa di oltre euro 5 milioni, ad eccezione di singoli impegni di spesa relativi a investimenti immobiliari e ad investimenti in materiale rotabile per cui detto limite è incrementato ad euro 10 milioni"*;

PRESO ATTO del nulla osta rilasciato dalla Direzione regionale competente in materia di controllo analogo, con nota prot. n. 515628 del 20 ottobre 2014;

- RITENUTO pertanto, con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno, autorizzare, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera e) dello statuto societario, l'impegno di spesa per un importo complessivo presunto pari ad euro 8.140.637,56 oltre IVA in relazione alla deliberazione C.d.A. n. 82 del 20.10.2014 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta da esperirsi mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gestita interamente per via telematica, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 83 e 220 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di carrozzeria per autobus della flotta Cotral. Fabbisogno 12 mesi;
- DATO ATTO che, con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno, il servizio di televideosorveglianza delle sedi aziendali di Roma e della provincia di Roma, andrà in scadenza in data 30/11/2014;
- DATO ATTO che il consiglio di amministrazione, stante la suddetta scadenza, ha deliberato con provvedimento n. 84 del 20/10/2014, di esperire una procedura aperta da esperirsi in via telematica, finalizzata alla realizzazione ed implementazione di un sistema di televideosorveglianza delle sedi Cotral S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, fabbisogno 60 mesi;
- DATO ATTO che il servizio predetto comporta un importo complessivo presunto di spesa pari a euro 6.234.930,00 oltre IVA;
- TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 23, comma 2, lett. e) dello statuto di Co.tra.l., l'organo amministrativo è tenuto a richiedere l'autorizzazione dell'assemblea ordinaria, tra l'altro, per *"singoli impegni di spesa di oltre euro 5 milioni, ad eccezione di singoli impegni di spesa relativi a investimenti immobiliari e ad investimenti in materiale rotabile per cui detto limite è incrementato ad euro 10 milioni"*;
- RILEVATA l'opportunità di autorizzare l'impegno di spesa finalizzato alla realizzazione ed implementazione di un sistema di televideosorveglianza delle sedi Cotral S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, così come deliberato dal consiglio di amministrazione di Cotral con provvedimento n. 84 del 20/10/2014;
- PRESO ATTO del nulla osta rilasciato dalla Direzione regionale competente in materia di controllo analogo, con nota prot. n. 515628 del 20 ottobre 2014;
- RITENUTO pertanto di autorizzare, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera e), dello statuto societario, l'impegno di spesa per un importo complessivo presunto pari ad euro 6.234.930,00 oltre IVA in relazione alla deliberazione C.d.A. n. 84 del 20.10.2014 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta da esperirsi mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, gestita interamente per via telematica, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 83 e 220 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza delle sedi Cotral S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione ed implementazione di un sistema di televideosorveglianza. Fabbisogno 60 mesi";

RITENUTO di dare mandato all'organo amministrativo di reperire le risorse necessarie alla copertura degli impegni autorizzati di cui ai punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno, attraverso idonee misure compensative nell'ambito delle risorse alla stessa società attribuite in virtù del contratto di servizio;

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

di assumere in merito ai punti all'ordine del giorno, oggetto di discussione nell'ambito dell'assemblea ordinaria dei soci di Co.tra.l. S.p.A. convocata per il giorno 27 ottobre 2014, alle ore 14:00, così come integrati da Co.tra.l. S.p.A. con la nota prot.n. 20358 del 20/10/2014, le seguenti determinazioni:

Punto 2 all'ordine del giorno - Autorizzazione ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera e) dello statuto societario all'impegno di spesa per un importo complessivo presunto pari ad euro 8.140.637,56 oltre IVA in relazione alla deliberazione C.d.A. n. 82 del 20.10.2014 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta da esperirsi mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gestita interamente per via telematica, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 83 e 220 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di carrozzeria per autobus della flotta Cotral. Fabbisogno 12 mesi:

Autorizzare, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera e), dello statuto societario, l'impegno di spesa per un importo complessivo presunto pari ad euro 8.140.637,56 oltre IVA in relazione alla deliberazione C.d.A. n. 82 del 20.10.2014 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta da esperirsi mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gestita interamente per via telematica, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 83 e 220 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di carrozzeria per autobus della flotta Cotral. Fabbisogno 12 mesi;

Punto 3 all'ordine del giorno - Autorizzazione ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera e) dello statuto societario all'impegno di spesa per un importo complessivo presunto pari ad euro 6.234.930,00 oltre IVA in relazione alla deliberazione C.d.A. n. 84 del 20.10.2014 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta da esperirsi mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 83 e 220, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza delle sedi Cotral S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione ed implementazione di un sistema di televideosorveglianza. Fabbisogno 60 mesi":

Autorizzare, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera e), dello statuto societario, l'impegno di spesa per un importo complessivo presunto pari ad euro 6.234.930,00 oltre IVA in relazione alla deliberazione C.d.A. n. 84 del 20.10.2014 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'indizione di una procedura aperta da esperirsi mediante richiesta di offerta in busta chiusa digitale, gestita interamente per via telematica, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 77, comma 6, 83 e 220, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza delle sedi Cotral S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione ed implementazione di un sistema di televideosorveglianza. Fabbisogno 60 mesi",

Di dare mandato all'organo amministrativo di reperire le risorse necessarie alla copertura degli impegni autorizzati di cui ai punti 2 e 3 all'ordine del giorno, attraverso idonee misure compensative nell'ambito delle risorse alla stessa società attribuite in virtù del contratto di servizio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 ottobre 2014, n. G15094

Legge n. 119/2003, D.M. 31 Luglio 2003 – Prelievo supplementare nel settore lattiero caseario. Revoca riconoscimento di primo acquirente di latte bovino alla SOC. COOPERATIVA VERI PRODUTTORI DI LATTE VALMONTONE A.R.L.

OGGETTO: Legge n. 119/2003, D.M. 31 Luglio 2003 – Prelievo supplementare nel settore lattiero caseario. Revoca riconoscimento di primo acquirente di latte bovino alla SOC. COOPERATIVA VERI PRODUTTORI DI LATTE VALMONTONE A.R.L.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Reg. (CE) 1788/03 del Consiglio del 29 settembre 2003, che stabilisce un prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) 595/04 della Commissione del 30 marzo 2004, che stabilisce le modalità d’applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte di vacca e dei prodotti lattiero caseari;

VISTA la legge n. 119 del 30 maggio 2003 “Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari”;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 31/07/2003, recante modalità di attuazione della legge n. 119/2003 ed in particolare l’art. 5, relativo al riconoscimento degli acquirenti;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca n. G02589 del 05/03/2014, recante per oggetto: “Reg. (CE) 1788/2003, Legge n. 119/2003, art. 4, comma 1 – Prelievo supplementare nel settore lattiero. Pubblicazione albo regionale primi acquirenti di latte bovino riconosciuti per la campagna lattiera 2014/2015”, con la quale l’Amministrazione Regionale ha provveduto a dare il riconoscimento di primo acquirente alla SOC. COOPERATIVA VERI PRODUTTORI DI LATTE VALMONTONE A.R.L., identificata dal numero di iscrizione 304;

CONSIDERATO che l’art. 23, par. 3, del Reg. (CE) 595/04 dispone che il riconoscimento venga ritirato qualora l’acquirente violi ripetutamente obblighi disposti dalla regolamentazione comunitaria o dalla normativa nazionale o comunque non corrisponda più ai requisiti richiesti;

CONSIDERATO che l’articolo unico comma 2 bis del D.M. 05/07/2007, pubblicato sulla G.U. n. 188 del 14/08/2007, prevede che “...il soggetto riconosciuto non deve interrompere l’attività di primo acquirente per periodi superiori a sei mesi. Qualora i suindicati termini non sono rispettati le amministrazioni regionali provvedono alla revoca del riconoscimento...”;

PRESO ATTO che, in fede all’art. 4 comma 3 della Legge 119/2003, l’acquirente assoggettato ad un provvedimento definitivo di revoca è tenuto a rendere noto entro quindici giorni dalla notifica il

provvedimento stesso ai propri conferenti; qualora non adempia a tale obbligo, i quantitativi di latte eventualmente ritirati dopo la decorrenza della revoca e fino al termine del periodo di commercializzazione in corso sono assoggettati a prelievo supplementare a carico dell'acquirente stesso;

PRESO ATTO che, in fede all'art. 4 comma 3 della Legge 119/2003, la revoca di cui sopra ha effetto a decorrere dal quarantacinquesimo giorno successivo alla notifica e comunque entro il termine del periodo di commercializzazione in corso, per il quale restano fermi gli obblighi relativi agli adempimenti degli acquirenti;

PRESO ATTO che, in fede all'art. 5 comma 6 del D.M. 31 luglio 2003, l'acquirente revocato può presentare apposita istanza, non prima di sei mesi dalla decorrenza della revoca, alla Regione competente per ottenere un nuovo riconoscimento;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 c. 6 della L. n. 119 del 30/05/2003 e dall'art. 16 c. 2 del DM 31/07/2003, a seguito di verifiche sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), l'amministrazione regionale ha accertato che l'acquirente SOC. COOPERATIVA VERI PRODUTTORI DI LATTE VALMONTONE A.R.L. ha interrotto l'attività di primo acquirente per un periodo superiore a sei mesi, contravvenendo così a quanto stabilito dall'articolo unico, comma 2 bis del D.M. 05/07/2007;

CONSIDERATO che l'amministrazione regionale ha provveduto a notificare all'acquirente di seguito riportato l'avvio del procedimento amministrativo (ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90) per la revoca del riconoscimento di primo acquirente in applicazione dell'articolo unico comma 2 bis del D.M. 05/07/2007:

N. ALBO	ACQUIRENTE	IDENTIFICATIVO FISCALE	PROTOCOLLO NOTIFICA	DATA NOTIFICA
304	Soc. Cooperativa Veri Produttori di Latte Valmontone A.R.L.	05968641000	329997 del 09/06/2014	12/08/2014

CONSIDERATO che a detta notifica l'acquirente, come sopra identificato, non ha dato riscontro alcuno entro i termini indicati sulla stessa e che quindi sussistono le condizioni per la revoca del riconoscimento di primo acquirente, rilasciato con determinazione n. G02589 del 05/03/2014;

RITENUTO, quindi, di dover revocare il riconoscimento di primo acquirente alla ditta sopra indicata;

DETERMINA

di revocare, per quanto in premessa richiamato, il riconoscimento di primo acquirente ai sensi dell'art. 23 par. 3 del Reg. (CE) n. 595/2004 ed articolo unico comma 2 bis del D.M. 05/07/2007 alla sottoindicata Ditta, identificata dal numero di iscrizione all'Albo Regionale degli acquirenti riconosciuti, come da determinazione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca n. G02589 del 05/03/2014:

N. ALBO	ACQUIRENTE	IDENTIFICATIVO FISCALE
304	Soc. Cooperativa Veri Produttori di Latte Valmontone A.R.L.	05968641000

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento non ricorre nelle casistiche di cui all'art. 26 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 24 ottobre 2014, n. G14974

Affidamento incarico funzioni vicarie della Direzione regionale "Centrale Acquisti" alla Dott.ssa Giovanna Agostinelli.



REGIONE LAZIO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “CENTRALE ACQUISTI”

OGGETTO: Affidamento incarico funzioni vicarie della Direzione regionale “Centrale Acquisti” alla Dott.ssa Giovanna Agostinelli.

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: ”Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO, in particolare, l’art. 21 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 in materia di funzioni vicarie dei Direttori regionali;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni concernente:” Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 164 del predetto Regolamento regionale n. 1/2002, che disciplina le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del titolare dell’incarico;

VISTA la D.G.R. del 30 aprile 2013, n. 92, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Centrale Acquisti” alla Dott.ssa Elisabetta Longo;

VISTA la determinazione del 25 settembre 2013, n. B04230, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “ Pianificazione e programmazione” della Direzione regionale “Centrale Acquisti” alla Dott.ssa Giovanna Agostinelli;

CONSIDERATA la necessità di dover procedere, per motivi organizzativi, al conferimento dell’incarico di Direttore Vicario della Direzione regionale “Centrale Acquisti”;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare l’incarico di svolgere le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del Direttore della Direzione regionale “Centrale Acquisti”, alla Dott.ssa Giovanna Agostinelli, dirigente dell’Area “Pianificazione e programmazione” della medesima Direzione, che è in possesso della necessaria qualificazione professionale e culturale e di un’ampia competenza acquisita nella direzione di strutture complesse della Regione Lazio;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di affidare, per la durata di anni 1 (uno), l'incarico di svolgere funzioni vicarie, decorrente dalla data del presente atto, in caso di assenza o impedimento del Direttore della Direzione regionale "Centrale Acquisti", alla Dott.ssa Giovanna Agostinelli, dirigente in servizio presso la stessa Direzione ed attuale responsabile dell'Area "Pianificazione e Programmazione", in possesso della necessaria qualificazione professionale e culturale e di un'ampia competenza, acquisita nella direzione di strutture complesse della Regione Lazio.

E' demandata al Direttore della Direzione regionale "Risorse Umane e Sistemi Informativi" l'adozione dei conseguenti atti di natura economica e finanziaria.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Civile – Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 ottobre 2014, n. G14547

Disimpegno di € 257.795,89 sul capitolo H11726 per l'esercizio finanziario 2014, parte delle somme relative alla gara indetta con determinazione n. G08285 del 10 giugno 2014 concernente "Indizione gara d'appalto, con procedura aperta, per l'affidamento dei servizi di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione regionale Centrale Acquisti"

OGGETTO: Disimpegno di € 257.795,89 sul capitolo H11726 per l'esercizio finanziario 2014, parte delle somme relative alla gara indetta con determinazione n. G08285 del 10 giugno 2014 concernente "Indizione gara d'appalto, con procedura aperta, per l'affidamento dei servizi di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti".

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Pianificazione e Programmazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 20 novembre 2001 n. 25 e s.m.i., "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "*Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la D.G.R. n. 92 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1*";

VISTA la Determinazione n. B03054 del 17 luglio 2013 "*Organizzazione delle Strutture di Area della Direzione Centrale Acquisti*" che identifica l'Area Pianificazione e Programmazione all'interno della Direzione Centrale Acquisti quale Area deputata all'espletamento di iniziative di razionalizzazione della spesa;

VISTA la Determinazione n. B03910 del 10 settembre 2013, con la quale sono state individuate le strutture organizzative di base di cui si compone la Direzione Centrale Acquisti e sono state determinate le relative competenze;

VISTA la Determinazione n. B04230 del 25 settembre 2013, con cui è stata conferito alla Dott.ssa Giovanna Agostinelli l'incarico di Dirigente dell'Area Pianificazione e Programmazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante disposizioni per la stabilizzazione finanziaria;

VISTA la sopra citata Determinazione B03054 del 17 luglio 2013, recante disposizioni in merito alla *“Organizzazione delle Strutture di Area della Direzione Centrale Acquisti”*, che identifica, tra le competenze dell’Area Pianificazione e Programmazione, l’espletamento delle procedure di gara relative all’acquisto di beni e servizi per le strutture regionali e gli enti dipendenti;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 – Legge di stabilità regionale 2014;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016;

VISTO il Decreto Legislativo n.163/06 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010: *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163”*;

VISTA la Determinazione n. B6685 del 23 dicembre 2010 relativa alla procedura di gara per l’affidamento del supporto tecnico alla Centrale Acquisti della Regione Lazio aggiudicata al RTI composto dalle società Ernst & Young Financial Business Advisor S.p.A. (mandataria) – Crinali S.r.l. – GPSC S.r.l. (mandanti), per una durata stabilita in 20 (venti) mesi.

VISTA la Determinazione n. B0922 del 10 febbraio 2011 con la quale è stato approvato lo schema di contratto in seguito stipulato con il RTI aggiudicatario (registro cronologico n. 14068 del 24 maggio 2011) con scadenza 15 ottobre 2012;

VISTA la Determinazione n. B07196 del 09 ottobre 2012 con cui la Regione Lazio ha approvato la ripetizione, per ulteriori 20 mesi, di servizi analoghi a quelli oggetto della gara sopracitata, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall’art.57, comma 5, lett b) del D.Lgs. n.163/2006, nei confronti del Raggruppamento composto da Ernst & Young Financial Business Advisor S.p.A. (mandataria) – Crinali S.r.l. – GPSC S.r.l. soc. (mandanti), agli stessi termini e condizioni del contratto con registro cronologico n. 14068 del 24 maggio 2011), apportando altresì la riduzione del 5% degli importi e delle connesse prestazioni come previsto dall’art 15 comma 13 lettera a del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTA la determinazione n. G08603 del 13 giugno 2014, con cui è stata disposta la proroga del suddetto contratto, per la durata di 4 mesi e comunque fino alla aggiudicazione delle nuove gare per l’affidamento del servizio di assistenza organizzativa/gestionale e legale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione regionale Centrale Acquisti, di cui alla determinazione n. G08285 del 10 giugno 2014 e dei servizi di supporto specialistico per l’efficientamento degli strumenti di governo economico-finanziario delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, di cui alla determinazione n. G09055 del 23 giugno 2014;

CONSIDERATO che sono ancora in fase di svolgimento le procedure di gara indette con determinazioni n. G08285 del 10 giugno 2014 e n. G09055 del 23 giugno 2014;

CONSIDERATO altresì che, in base ad una previsione aggiornata dei tempi occorrenti per l'aggiudicazione delle stesse, parte delle somme già impegnate con Determinazione G08285 del 10 giugno 2014 sul capitolo di riferimento H11726 per l'annualità 2014, quantificabile in € 257.795,89, non sarà più necessaria ai fini dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal relativo e stipulando contratto, e potrà invece essere utilizzata a copertura dell'adempimento delle ulteriori obbligazioni nascenti dalla proroga sopra citata;

RITENUTO opportuno pertanto disimpegnare la somma di € 257.795,89 già impegnata sul capitolo H11726 per l'esercizio finanziario 2014 con determinazione n. G08285 del 10 giugno 2014.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di disimpegnare la somma di € 257.795,89 già impegnata sul capitolo H11726 per l'esercizio finanziario 2014 con determinazione n. G08285 del 10 giugno 2014;

La Direttrice Regionale
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 ottobre 2014, n. G15413

L.R. n. 42 del 24 novembre 1997. D.G.R. n. 273 del 20 maggio 2014 - Piano Annuale per l'Esercizio Finanziario 2014 per i Beni e Servizi culturali. Approvazione Avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi di restauro del patrimonio librario antico conservato presso le biblioteche dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Capitolo G21900, € 80.000,00 E.F. 2014.

OGGETTO: L.R. n. 42 del 24 novembre 1997. D.G. R. n. 273 del 20 maggio 2014 - Piano Annuale per l'Esercizio Finanziario 2014 per i Beni e Servizi culturali. Approvazione Avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi di restauro del patrimonio librario antico conservato presso le biblioteche dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Capitolo G21900, € 80.000,00 E.F. 2014.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Servizi Culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le strutture organizzative di cui al Capo I del Titolo III;

VISTA la L.R. n. 42 del 24 novembre 1997, concernente "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" e successive integrazioni;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2013 n. 13 concernente: "Legge di stabilità regionale 2014";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2013 n. 14 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014 - 2016";

VISTA la D.G. R. n. 273 del 20 maggio 2014 - Piano Annuale per l'Esercizio Finanziario 2014 per i Beni e Servizi culturali (Biblioteche, Musei e Archivi storici);

TENUTO CONTO che nella suddetta Deliberazione è previsto, sul Capitolo G21900, uno stanziamento di € 80.000,00 nell'Esercizio finanziario 2014 per un avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi di restauro del patrimonio librario antico conservato presso le biblioteche dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale;

RAVVISATA pertanto la necessità di approvare l'Avviso pubblico, Allegato A, finalizzato a sostenere interventi di restauro del patrimonio librario antico conservato presso le biblioteche dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, e gli Allegati n. 1) istanza, n. 2) scheda anagrafica, n. 3) scheda della biblioteca e n. 4) scheda progetto di restauro per ogni singolo volume, che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

D E T E R M I N A

in conformità alle premesse

di approvare l'Avviso pubblico, Allegato A, finalizzato a sostenere interventi di restauro del patrimonio librario antico conservato presso le biblioteche dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, e gli Allegati n. 1) istanza, n. 2) scheda anagrafica, n. 3) scheda della biblioteca e n. 4) scheda progetto di restauro per ogni singolo volume, che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

Il presente Avviso pubblico trova la copertura finanziaria sulle disponibilità del Capitolo G21900 per un importo pari a € 80.000,00 sull'Esercizio Finanziario 2014;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott.ssa Miriam Cipriani

Allegato A**REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA E ALLE POLITICHE GIOVANILI**

Avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi di restauro del patrimonio librario antico conservato presso le biblioteche dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (OBR).

Art. 1 Competenza

La Regione Lazio esercita le proprie competenze in materia di tutela dei beni librari, già delegate alle Regioni con il DPR n. 3/1972, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 del "Codice dei beni Culturali e del paesaggio" (D.lgs n. 42/2004 e successive modificazioni). Nell'ambito di queste competenze, sostiene interventi di restauro di materiale librario antico.

Art. 2 Obiettivi

Obiettivo del bando è sostenere interventi di restauro di opere a stampa edite tra il 1501 e il 1830, presenti presso le biblioteche riconosciute dalla Regione Lazio e di competenza della Soprintendenza ai Beni Librari, al fine della loro conservazione, tutela e fruizione pubblica.

Art. 3 Importo del contributo

Lo stanziamento complessivo è di € 80.000,00. Il sostegno regionale per ogni richiesta non può superare l'importo di € 10.000,00 IVA inclusa.

Ogni singolo Ente o istituzione non potrà presentare più di 10 schede progetto corrispondenti ad altrettanti volumi.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prendere in considerazione anche un numero di volumi, per ogni singolo Ente proponente, inferiore a quelli proposti.

Tutte le attività dovranno comunque concludersi entro ottobre 2015 e i relativi rendiconti dovranno essere presentati all'Amministrazione regionale entro novembre 2015.

Art. 4 Requisiti dei soggetti beneficiari

I destinatari dello stanziamento sono gli Enti e Istituti le cui biblioteche sono state riconosciute con Decreto del Presidente della Regione n. T00143 del 14 maggio 2014 (Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R.).

Art. 5 Interventi finanziabili

Ogni Ente o Istituto può presentare solo una richiesta di finanziamento comprendente un massimo di dieci volumi per un importo massimo di € 10.000,00 IVA inclusa.

Col presente bando sono finanziati unicamente i lavori di restauro di edizioni stampate tra gli anni 1501-1830: per le edizioni in più unità fisiche è sufficiente che almeno uno dei volumi sia stato stampato in quest'arco temporale.

Possono essere oggetto di richiesta di finanziamento esclusivamente i volumi che hanno già ottenuto l'autorizzazione al restauro da parte della Soprintendenza ai Beni Librari, come dal pre-bando del 2/07/2014.

Sono escluse dal finanziamento regionale le spese sostenute per la progettazione degli interventi di restauro.

Art. 6 Progettazione degli interventi di restauro

La progettazione degli interventi di restauro deve essere affidata a professionisti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa (art. 182 del D. Lgs. n. 42/2004 e D.M. 26 maggio 2009 n.86).

Relativamente a progetti inerenti ad interventi di restauro per volumi che necessitano di smontaggio, deve essere tenuto a riferimento il Capitolato Speciale Tecnico e il foglio di calcolo che sono

disponibili sul sito dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario http://www.icpal.beniculturali.it/lab_restauero.html

Art.7 Modalità di presentazione della domanda.

La domanda deve essere presentata dall'ente o istituto utilizzando i seguenti moduli:

- a) Allegato 1, Istanza;
- b) Allegato 2, scheda anagrafica;
- c) Allegato 3, scheda della biblioteca con indicato anche le attività svolte negli ultimi 3 anni;
- d) Allegato 4, scheda progetto di restauro per ogni singolo volume dove sono descritti il danno, le modalità d'intervento, la rarità dell'esemplare, oltre ai costi delle singole fasi d'intervento e il costo totale per ogni singolo volume, con in allegato il relativo foglio di calcolo;

Alla domanda deve essere allegata anche la seguente documentazione:

- e) Atto amministrativo con il quale si approva la documentazione allegata alla richiesta di contributo (per gli Enti Locali);
- f) Dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti se, per la medesima attività, siano stati richiesti o meno contributi ad altri enti pubblici o ad altre strutture regionali;
- g) Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.

Art. 8 Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico deve essere compilata in ogni sua parte utilizzando i moduli (Allegato 1) istanza, (Allegato 2) scheda anagrafica, (Allegato 3) scheda biblioteca, (Allegato 4) scheda progetto intervento restauro, messi a disposizione sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo www.regione.lazio.it nella sezione argomenti-cultura.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, dovrà essere spedita, entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio con le modalità descritte di seguito, completa della documentazione richiesta, al seguente indirizzo:

PEC, posta elettronica certificata: areaserviziculturali@regione.lazio.legalmail.it;

REGIONE LAZIO Direzione Cultura e Politiche Giovanili – Area Servizi Culturali, Promozione della lettura e Osservatorio Culturale - Soprintendenza ai Beni Librari - Via del Serafico, 127 00142 ROMA.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: Avviso pubblico finalizzato a contributi per interventi di restauro materiale librario.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'invio della domanda mediante modalità di trasmissione diverse da quelle indicate dal presente bando o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

La domanda non sarà ritenuta ammissibile qualora trasmessa da PEC non appartenente al soggetto proponente. Per quello che riguarda la data di spedizione fa fede la ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. L'amministrazione regionale non risponde di ritardi dovuti a malfunzionamento della connessione internet.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati verrà utilizzata dalla Regione Lazio, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento.

È possibile reperire la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo dal sito:

<http://www.regione.lazio.it> nella sezione argomenti-cultura.

Art. 9 Inammissibilità delle domande

Con atto del Direttore della Direzione Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- presentate fuori termine
- presentate da soggetti non previsti all'articolo 4;
- prive della documentazione richiesta all'art.7, dalla lettera a) alla lettera g), o trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 8;
- mancanti della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

Per ogni altra irregolarità nella documentazione presentata l'Amministrazione, ove necessario, procederà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della legge 241/90, assegnando all'interessato un termine, non superiore a 10 giorni, per la regolarizzazione, decorso inutilmente il quale il progetto verrà escluso dalla procedura.

Art. 10 Commissione di valutazione

Successivamente all'istruttoria formale, condotta dall'Area Servizi Culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura, le domande ammissibili saranno esaminate da una Commissione di valutazione, formata da un Dirigente regionale in qualità di Presidente e da due funzionari, di cui uno esterno all'amministrazione regionale in qualità di esperto e opererà a titolo gratuito senza alcun onere a carico del bilancio regionale, e da un dipendente regionale in servizio presso l'Area Servizi Culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura – Ufficio Soprintendenza ai Beni Librari che svolgerà le funzioni di segretario. La Commissione sarà istituita con apposito Atto Amministrativo successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il Direttore regionale competente, con successivo provvedimento approverà la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione sulla base dei punteggi di cui al successivo art.11, nonché l'assegnazione dei relativi contributi, nell'ambito degli stanziamenti previsti.

La graduatoria delle domande ammesse sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile e scaricabile dal sito www.regione.lazio.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art. 11 Criteri e Metodologie di valutazione dei progetti

La Commissione provvede alla valutazione dei progetti disponendo di trenta punti così distribuiti:

- a) marchio di qualità della biblioteca 2 punti;
- b) attività di valorizzazione del patrimonio antico svolta dalla biblioteca negli ultimi tre anni, attraverso convegni, seminari, conferenze, mostre, un punto per ogni attività per un massimo di 5 punti;
- c) attività di catalogazione dei volumi della biblioteca (antico, moderno) fino ad un massimo di 5 punti in proporzione al numero di volumi catalogati;
- d) modalità di esecuzione dell'intervento fino ad un massimo di 5 punti;
- e) gravità dei danni dei beni da restaurare fino ad un massimo di 5 punti;
- f) rarità dei beni oggetto degli interventi fino ad un massimo di 8 punti;

Art.12 Erogazione del contributo

Il finanziamento dei progetti, subordinato all'effettiva e regolare realizzazione, avverrà come di seguito indicato:

- primo 50% a presentazione da parte del beneficiario del contributo dell'affidamento dei lavori alla Ditta individuata;
- saldo del restante 50% a conclusione dell'intervento di restauro previo rilascio del "visto di regolare esecuzione" da parte della Soprintendenza ai Beni Librari, e positiva verifica della rendicontazione contabile dell'attività svolta.

Art. 13 Controlli e monitoraggio

La Soprintendenza ai Beni Librari svolgerà i sopralluoghi in corso d'opera anche su richiesta della ditta affidataria dell'intervento e/o del bibliotecario, per verificare la regolarità degli interventi realizzati.

Eventuali variazioni al progetto presentato dovranno essere richieste all'Ufficio competente e saranno autorizzate se giustificate da ragioni oggettive e richieste prima della loro esecuzione.

Eventuali difformità, non autorizzate, o irregolarità nella esecuzione della attività potranno comportare la revoca, totale o parziale, secondo la loro gravità, del contributo concesso.

Al termine dell'attività di restauro la Soprintendenza ai Beni Librari rilascerà il visto di regolare esecuzione.

Art. 14 Obblighi del soggetto ammesso al finanziamento

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti dal presente avviso.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente accetta le condizioni previste dal presente avviso e dalle norme richiamate o comunque applicabili alla fattispecie, assumendo tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art. 15 Protezioni dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati", si informa che tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del medesimo D.Lgs. 196/03. Il trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per eseguire tali finalità.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad ulteriore personale dipendente dell'Amministrazione regionale o a soggetti terzi, pubblici o privati, nei casi e limiti previsti dalle disposizioni vigenti per ragioni connesse ad adempimenti normativi o funzioni istituzionali.

In relazione ai suddetti dati, ai soggetti partecipanti all'avviso pubblico sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi sia interesse, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei dati, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richieste al Titolare o al Responsabile del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio. Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura e Politiche Giovanili domiciliato, per la carica, presso la sede di Via Cristoforo Colombo, 212 – Roma.

Art. 16 Diffusione dei dati e utilizzo dei loghi

Al soggetto beneficiario del contributo è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996: "1. Tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi".

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

Informazioni e/o chiarimenti devono essere inoltrate, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la scadenza del presente Avviso al seguente indirizzo di posta elettronica: pfatuzzo@regione.lazio.it

ALLEGATO 1**ISTANZA**

Avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi di restauro del patrimonio librario antico conservato presso le biblioteche dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

REGIONE LAZIO
Direzione Cultura e Politiche Giovanili
Area Servizi Culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio
Culturale
Ufficio Soprintendenza ai Beni Librari
Via del Serafico, 127
00142 ROMA

Il/La sottoscritto/a _____
(Nome) (Cognome)

nato/a _____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero)

Il _____
(Data di nascita: GG/MM/AA)

in qualità di rappresentante legale di _____
(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

CHIEDE

la concessione di un contributo, a valere sulla L.R. 24 Novembre 1997, n. 42 Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio, per intervento di restauro sui beni librari antichi indicati nella autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza ai Beni Librari, che si allega alla presente istanza.

Il legale rappresentante

Nome e cognome	Firma

Data

ALLEGATO 2**SCHEDA ANAGRAFICA**

Avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi di restauro del patrimonio librario antico conservato presso le biblioteche dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

Denominazione _____

P.IVA _____ Codice fiscale _____

Sede legale

Regione _____ Provincia _____

Comune _____

Indirizzo _____ CAP _____

Telefono _____ fax _____

Email _____

Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)

Indirizzo per comunicazioni (se diverso dalla sede legale e/o domicilio fiscale)

Regione _____ Provincia _____

Comune _____

Indirizzo _____ CAP _____

Telefono _____ fax _____

Email _____

Il sottoscritto dichiara che ogni comunicazione relativa all'istanza di contributo deve essere trasmessa presso (scegliere una sola opzione):

☐ sede legale

☐ indirizzo per comunicazioni

MODALITA' DI PAGAMENTO

Le transazioni, relative all'iniziativa oggetto del contributo regionale, verranno effettuate a mezzo bonifico, ovvero mediante altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

IBAN _____

Intestato a _____

Il legale rappresentante

Nome e cognome	Firma

Data

ALLEGATO 3

<u>SCHEDA BIBLIOTECA</u>	
DENOMINAZIONE	
..... 	
PATRIMONIO	
N° volumi totale..... Antico Moderno N° volumi catalogati (sul totale).....	
ATTIVITA' SVOLTA (2012-2014)	
(Seminari, Convegni, Mostre, ecc)	
..... 	

Il legale rappresentante

Nome e cognome	Firma

Data

**ALLEGATO 4**

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
AREA SERVIZI CULTURALI, PROMOZIONE DELLA LETTURA E OSSERVATORIO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA AI BENI LIBRARI
SCHEDA-PROGETTO PER IL RESTAURO DI BENI LIBRARI

PROGETTO N°

BIBLIOTECA

.....

Segnatura/N° inventario:

Autore:

Titolo:

Luogo di edizione:..... Editore / Tipografo:.....

Data / Datazione: Numero carte / pagine:

Copie presenti nei seguenti OPAC:

- SBN..... - Edit I 6 - Altro

Dimensioni massime del volume (compresa la legatura) in mm:

altezza larghezza spessore

Tipologia: Manoscritto ☐ Stampato ☐ Misto ☐

Materiale: ☐Carta ☐ Pergamena ☐ Misto

Presenza di: ☐ timbri ☐ elementi manoscritti ☐ miniature ☐ disegni ☐ incisioni ☐ altro

.....



NOTIZIE SULL'OPERA

Provenienza e notizie storiche:¹

.....

Precedenti restauri:²

.....

Riproduzioni fotografiche:

☐ Microfilmato ☐ Fotografato in data

Documentazione fotografica richiesta:

CD di parti significative di ogni volume prima, durante e dopo l'intervento

Parametri ambientali minimi e massimi registrati nei locali di conservazione dell'opera da sottoporre a restauro:

Umidità relativa: min %data max %data

Temperatura: min °C data max °C data

Spolveratura:

L'opera è stata sottoposta a spolveratura in data mediante tecnica:

☐ manuale ☐ spazzole meccaniche aria compressa ☐ altro

Ditta che ha effettuato l'intervento:

.....

Disinfezione / disinfestazione:

L'opera è stata sottoposta a disinfezione / disinfestazione in data

mediante tecnica (precisare agente impiegato)

Ditta che ha effettuato il trattamento:.....

.....

¹Precisare in particolare l'appartenenza a collezioni, fondi, collane le cui caratteristiche materiali possano influenzare l'intervento di restauro evidenziando i rapporti cronologici tra legatura e testo (contemporaneità, legatura posteriore, ecc.). Qualora sia necessario apporre scritte sul dorso di un'eventuale nuova legatura (es. autore, titolo, segnatura), precisarne in questo campo il testo.

²Indicare data, restauratore e natura dell'intervento.



DESCRIZIONE DEL VOLUME E STATO DI CONSERVAZIONE

LEGATURA

Stato di conservazione: ☐ pessimo ☐ mediocre ☐ discreto

Tipologia:

- ☐ Floscia
- ☐ Semifloscia
- ☐ Rigida
- ☐ Assi lignee
- ☐ Assente

Coperta:

- ☐ Pergamena
- ☐ Cuoio marrone
- ☐ Pelle allumata
- ☐ Carta/cartone
- ☐ Altro

Decorazione della coperta:

- ☐ Ferri a secco
- ☐ Ferri con oro
- ☐ Altro

Cucitura:

Nervi: ☐ senza nervi ☐ n° nervi

Tipologia: ☐ doppi ☐ singoli ☐ altro

Materiale: ☐ spago ☐ pelle allumata ☐ cuoio ☐ pergamena ☐ altro

Altre componenti della legatura:

- ☐ Borchie / cantonali
- ☐ Lacci / fermagli
- ☐ Assi / quadranti
- ☐ Dorso
- ☐ Cuffie
- ☐ Capitelli
- ☐ Indorsatura con ritagli di pergamena manoscritta
- ☐ Tagli



CARTE

- ☐ Lacune, tagli, strappi
- ☐ Macchie, gore, imbrunimenti
- ☐ Sospetta acidità od ossidazione

RESTAURO

Caratteristiche generali dell'intervento:

- ☐ Senza smontaggio
- ☐ Smontaggio parziale³
- ☐ Smontaggio totale
- ☐ Conservazione della legatura a parte

Carte:

- ☐ pH prima del trattamento⁴
- ☐ Prova di solubilità di inchiostri e colori⁵
- ☐ Pulitura a secco*
- ☐ Umidificazione*
- ☐ Spianamento*
- ☐ Fissaggio*
- ☐ Smacchiamento*
- ☐ Lavaggio*
- ☐ Deacidificazione*
- ☐ Sbiancamento*
- ☐ Lavaggio*
- ☐ Deacidificazione*
- ☐ Ricollatura*
- ☐ Risarcimento lacune*
- ☐ Sutura tagli e strappi*
- ☐ Velatura*
- ☐ Rammendo alla piega*
- ☐ Brachette di compensazione*
- ☐ Brachette di prolungamento*

Eventuali osservazioni e note

.....

.....

³ Precisarne le modalità.

⁴ Precisare le carte nelle quali è stato misurato e il valore registrato.

⁵ Precisare le carte e gli inchiostri/colori testati.

* Precisare, ove necessario, materiali e tecniche da impiegare.

**LEGATURA⁶**

<u>Recupero:</u>	<u>Sostituzione:</u>
☐ Nervi originali	☐ Nuovi nervi
☐ Cucitura	☐ Nuova cucitura
☐ Indorsatura	☐ Nuova indorsatura
☐ Capitelli originali	☐ Nuovi capitelli
☐ Assi/Quadranti originali	☐ Nuove Assi/Quadranti
☐ Coperta originale	☐ Nuova coperta*
☐ Fermagli/lacci originali	☐ Nuovi fermagli/lacci
☐ Carte di guardia originali	☐ Nuove carte di guardia
☐ Restauro dorso	☐ Nuovo dorso
☐ Restauro cuffie	☐ Titolo sul dorso
☐ Restauro angoli	☐ Custodia
	☐ Contenitore rigido

Eventuali osservazioni e note

.....

.....

In ogni volume dovrà essere inserita una scheda con la dicitura “Intervento della Regione Lazio – Soprintendenza ai Beni Librari – Piano 2014” con il resoconto dell’intervento e con specificazione delle sostanze, dei materiali e delle tecniche impiegate.

⁶Nel caso di reimpiego di elementi originali, specificare nel dettaglio i trattamenti cui debbono essere sottoposti (materiali e tecniche).



PREVENTIVO DI SPESA

Tempi di lavorazione in ore	
Costo orario	€
Costo dei materiali	€
TOTALE (iva esclusa)	€
IVA.....%	€
TOTALE COMPLESSIVO	€

Allegare foglio di calcolo predisposto dall' ICRPAL

Il legale rappresentante

Nome e cognome	Firma

Data

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 24 ottobre 2014, n. G14991

Conferimento delega al dirigente dell'Area "Valorizzazione del Patrimonio culturale" della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili per la sottoscrizione dell'atto di proroga della convenzione approvata con determinazione n. D1675 del 07/05/2008 e relativa al Parco Archeologico di Vulci.

OGGETTO: Conferimento delega al dirigente dell'Area "Valorizzazione del Patrimonio culturale" della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili per la sottoscrizione dell'atto di proroga della convenzione approvata con determinazione n. D1675 del 07/05/2008 e relativa al Parco Archeologico di Vulci.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CULTURA E POLITICHE GIOVANILI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 19, comma 7, che disciplina la delega di attribuzioni dei dirigenti;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 166, comma 7, ai sensi del quale *"il direttore regionale può delegare, con proprio decreto e con le stesse modalità di cui al presente articolo, ai dirigenti di area appartenenti alla direzione l'emanazione di atti di propria competenza"*;

VISTA la deliberazione del 30 aprile 2013, n. 88, di nomina del direttore della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili;

VISTA la Determinazione del 16 luglio 2013, n. B03052, concernente *"Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili"*;

VISTO l'Atto di Organizzazione del Direttore del Dipartimento Programmazione economica e sociale del 08 agosto 2013, n. B03550, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione del patrimonio culturale" della Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili alla Dr.ssa Sabrina Varroni;

VISTA la determinazione n. D1675 del 07/05/2008 avente ad oggetto *"Approvazione dello schema di rinnovo della Convenzione fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lazio, Provincia di Viterbo e Comuni di Canino e Montalto di Castro per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale del Parco Archeologico di Vulci"*;

VISTA la determinazione n. G14917 del 22/10/2014, avente ad oggetto *"Approvazione atto aggiuntivo alla convenzione fra Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo, Regione Lazio, Provincia di Viterbo e comuni di Canino e Montalto di Castro per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale del Parco Archeologico di Vulci finalizzato al completamento e alla gestione del parco stesso"*;

PRESO ATTO che con la determinazione citata al precedente punto è stato approvato l'atto aggiuntivo alla convenzione finalizzato alla estensione a 24 mesi della possibilità

di proroga della convenzione stessa, ed è stata inoltre approvata, per quanto di competenza della Regione Lazio, la concessione della proroga per i suddetti 24 mesi decorrenti dalla naturale scadenza della convenzione;

CONSIDERATO che

- il suddetto atto aggiuntivo è già stato approvato e sottoscritto anche dalle ulteriori parti della convenzione ed è quindi operativo;
- la concessione della proroga prevista nell'atto aggiuntivo verrà sottoposta all'approvazione delle parti firmatarie la convenzione in occasione della prossima riunione del Comitato Paritetico di Gestione, attualmente prevista per il 27 ottobre 2014, come da nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali-Soprintendenza dei beni archeologici dell'Etruria Meridionale, prot. n. MBAC-SBA-EM n. TUT8328 del 20/10/2014;

RITENUTO pertanto opportuno delegare, ai sensi del comma 7 dell'art. 166 del R.R. 1/2002, alla Dr.ssa Sabrina Varroni, dirigente dell'Area "Valorizzazione del patrimonio culturale", i poteri necessari alla sottoscrizione, nella prossima riunione del suddetto Comitato Paritetico di Gestione, degli atti finalizzati alla concessione della proroga di 24 mesi già approvata con la citata determinazione n. G14917 del 22/10/2014;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di delegare, ai sensi del comma 7 dell'art. 166 del R.R. 1/2002, alla Dr.ssa Sabrina Varroni, dirigente dell'Area "Valorizzazione del patrimonio culturale", i poteri necessari alla sottoscrizione, nella prossima riunione del suddetto Comitato Paritetico di Gestione, degli atti finalizzati alla concessione della proroga di 24 mesi già approvata con la citata determinazione n. G14917 del 22/10/2014.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi del comma 2 dell'art. 166 del R.R. 1/2002, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso alla dirigente dell'Area "Valorizzazione del patrimonio culturale" a fini di notifica.

Miriam Cipriani

Regione Lazio

DIREZIONE FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2014, n. G14167

determinazione dirigenziale G09845/2014 avente ad oggetto: Approvazione graduatoria soggetti ammessi a finanziamento di cui alla Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 III scadenza del 07/05/2014. Impegno di € 7.735,00 sul capitolo F11900, di € 27.237,42 sul capitolo F11903, di € 33.500,00 sul capitolo F11907, esercizio finanziario 2014.

Oggetto: determinazione dirigenziale G09845/2014 avente ad oggetto: Approvazione graduatoria soggetti ammessi a finanziamento di cui alla Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 III scadenza del 07/05/2014. Impegno di € 7.735,00 sul capitolo F11900, di € 27.237,42 sul capitolo F11903, di € 33.500,00 sul capitolo F11907, esercizio finanziario 2014.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA dell'Area Organizzazione e attuazione interventi per l'Istruzione e il Diritto allo Studio Scolastico;

VISTI

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni, integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 concernente le norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.P.C.M 28 dicembre 2011 riguardante la sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 : "Legge di stabilità regionale 2014";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016";
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all'interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all'interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti."
- la Deliberazione 30 dicembre 2013, n. 520 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese".
- la Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, art. 6, che dispone la verifica delle posizioni debitorie dei creditori prima di effettuare ogni pagamento e, qualora sia riscontrata l'esistenza di un debito nei confronti della Regione, l'incasso tramite l'emissione del mandato di pagamento e della contestuale reverse d'incasso con quietanza di entrata
- l'art. 35, commi da 1 a 13 del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/3/12, che ha dettato disposizioni riguardanti la tesoreria unica, stabilendo, tra l'altro, la sospensione sino al 2014 del regime di tesoreria unica cosiddetta mista e l'applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 30/04/2013 "Conferimento dell'incarico di Direttore della

Direzione Regionale Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001 n. 1. Approvazione schema di contratto di diritto privato e tempo pieno e determinato alla dott.ssa Paola Bottaro";

-le Deliberazioni della Giunta regionale n. 546 del 2/11/2012 e n. 256 del 07/08/2013 con le quali sono stati approvati i Piani annuali del diritto allo studio 2012/2013 e 2013/2014;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 3/10/2013 "Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati, per progetti inerenti le tematiche definite dal Piano regionale annuale per il diritto allo studio" intende espletare una selezione pubblica per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative e progetti da realizzare negli ambiti tematici definiti nei Piani regionali annuali per il diritto allo studio, di seguito articolati nel dettaglio;

- la Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali. - € 1.400.00,00 - Capitolo FI1900 - esercizio finanziario 2013 - € 700.000 – capitolo FI1900 – esercizio finanziario 2014";

- la Determinazione dirigenziale n. G03107 del 27/11/2013 avente ad oggetto "Nomina della Commissione di valutazione dei progetti di cui all' "Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali", approvato con Determinazione n. G01179/2013";

- la Determinazione dirigenziale G 09845 del 08/07/2014 avente ad oggetto: "Approvazione graduatoria soggetti ammessi a finanziamento di cui alla Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 avente ad oggetto "Approvazione dell' Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali. - € 1.400.00,00 - Capitolo FI1900 - esercizio finanziario 2013 - € 700.000 – capitolo FI1900 – esercizio finanziario 2014";

- la Determinazione dirigenziale n. G09846 del 08/07/2014 avente ad oggetto: "Approvazione graduatoria progetti ammissibili ma non finanziati di cui alla Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 avente ad oggetto Approvazione dell' Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali. - Euro 1.400.00,00 – Capitolo FI1900 - esercizio finanziario 2013 - Euro 700.000 capitolo FI1900 esercizio finanziario 2014";

- la Determinazione dirigenziale n. G09847 del 08/07/2014 avente ad oggetto: "Approvazione dell'elenco dei progetti esclusi dal finanziamento di cui alla Determinazione dirigenziale n. G01179 del 28/10/2013 avente ad oggetto Approvazione dell' Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali. - Euro 1.400.00,00 – Capitolo FI1900 - esercizio finanziario 2013 - Euro 700.000 capitolo FI1900 esercizio finanziario 2014";

VISTA la nota n 412012 del 16/07/2014 con la quale sono stati trasmessi i verbali della Commissione di valutazione nei quali, tra l'altro, sono state riportate le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, specificando per ogni progetto il punteggio complessivo ed i punteggi parziali relativi ai parametri di valutazione, la scheda finanziaria rimodulata e l'importo totale dell'intervento;

RITENUTO pertanto necessario impegnare, sotto condizione risolutiva del buon esito delle verifiche del DURC di cui all'art 31 della L. 98/2013, di conversione del DL "Del fare" n. 69/2013 con le conseguenze disposte dallo stesso in caso di mancato possesso regolare, le somme pari ad € 7.735,00 sul capitolo FI1900, ad € 27.237,42 sul capitolo FI1903, ad € 33.500,00 sul capitolo FI1907 a favore dei soggetti beneficiari indicati nel prospetto allegato e parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che i suddetti impegni vengono a scadenza nell'esercizio finanziario 2014;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

di impegnare le somme pari ad € 7.735,00 sul capitolo FII900, ad € 27.237,42 sul capitolo FII903, ad € 33.500,00 sul capitolo FII907 a favore dei soggetti beneficiari indicati nel prospetto allegato e parte integrante della presente determinazione.

Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo www.regione.lazio.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

La Direttrice
(Dott.ssa Paola Bottaro)

Nome sintetico Proponente	Codice Fiscale	Codice Creditore	Contributo concesso	Capitolo
Comune di Galliciano nel Lazio	02373400585	147	€ 7.735,00	F11900
Totale			€ 7.735,00	
Sarc - società cooperativa sociale onlus	08390400581	156996	€ 12.237,82	F11903
Associazione Abraxa Teatro	03642030583	6377	€ 14.999,60	F11903
Totale			€ 27.237,42	
I Cerchi Magici	08480731002	156993	€ 15.000,00	F11907
StarLight	94148220547	156995	€ 15.000,00	F11907
associazione Il Taccuino	97770530588	156994	€ 3.500,00	F11907
Totale			€ 33.500,00	

Regione Lazio

DIREZIONE FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 ottobre 2014, n. G14971

Determinazione G12907 del 12/09/2014 liquidazione di spesa a favore di ISTITUTO G. MESCHINI SRL di euro 22.000,00 a valere sul P.O.R. Lazio FSE Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-13, Asse I - Adattabilità – Ob. Specifico c) sui Capp. A39101, A39102, A39103 e di euro 7.400,00 a valere sul P.O.R. Lazio FSE Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-13, Asse II - Occupabilità - Ob. Specifico e) sui Capp. A39104, A39136, A39218. Es. finanziario 2014.

OGGETTO: Determinazione G12907 del 12/09/2014 **liquidazione di spesa a favore di ISTITUTO G. MESCHINI SRL di € 22.000,00 a valere sul P.O.R. Lazio FSE Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-13, Asse I – Adattabilità – Ob. Specifico c) sui Capp. A39101, A39102, A39103 e di € 7.400,00 a valere sul P.O.R. Lazio FSE Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-13, Asse II –Occupabilità – Ob. Specifico e) sui Capp. A39104, A39136, A39218. Es. finanziario 2014.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta dell'Area Organizzazione e Attuazione interventi Capitale umano

VISTI

- la Legge statutaria pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio dell'11 novembre 2004, s.o. n. 1 al BUR 10 novembre 2004, n. 31, "Nuovo statuto della Regione Lazio";
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e in particolare gli articoli 37 e 44;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento C.E. n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento C.E. n. 1784/1999 e s.m.i.;
- il regolamento C.E. n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento C.E. n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il regolamento C.E. n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento C.E. n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento C.E. n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e s.m.i.;
- il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 5769 del 21/11/2007;
- DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la determinazione direttoriale n. D2333 del 29 luglio 2009 che ha approvato l’”Avviso per l’individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di politiche attive in favore di percettori di ammortizzatori sociali in deroga e di indennità di disoccupazione speciale (di seguito “Avviso”) ed i successivi provvedimenti di integrazione e/o rettifica della medesima, cui si rinvia per *relationem* ai fini della motivazione del presente provvedimento;
- la determinazione G12907 del 12/09/2014 relativa a impegni di spesa a creditore puntuale a valere sul P.O.R. Lazio FSE Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-13, Asse I – Adattabilità – Ob. Specifico c) sui Capp. A39101, A39102, A39103 e Asse II – Adattabilità – Ob. Specifico e) sui Capp. A39104, A39136, A39218 per attività a valere sul suddetto Avviso di cui alla det. 2333/2009;
- la L.R. n. 13 del 30 dicembre 2013 “Legge di stabilità regionale 2014 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001 n. 25)”;
- la L.R. n. 14 del 30 dicembre 2013 “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2014-2016”;
- la determinazione dirigenziale n. B03022 del 16 luglio 2013 concernente la riorganizzazione delle aree e degli uffici della Direzione Regionale, Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

PRESO ATTO che:

- l’“Area Organizzazione e Attuazione interventi, Capitale Umano” ha inviato, con nota prot. n. 278729/2014, all’“Area Attività di controllo, rendicontazione e gestione contenzioso” la domanda di rimborso presentata dall’ente Istituto G. Meschini Srl ai sensi dell’art. 12 dell’Avviso;
- l’“Area Attività di controllo, rendicontazione e gestione contenzioso” ha svolto gli adempimenti di sua competenza relativi ai controlli documentali di I livello sulla domanda di rimborso presentata dall’ente Istituto G. Meschini Srl, comunicando l’esito con nota prot. n. 285096/2014, come indicato in dettaglio nell’Allegato A – Asse I, nell’Allegato B – Asse I, Allegato A – Asse II, nell’Allegato B – Asse II;

RITENUTO pertanto:

- di dover liquidare a favore di Istituto G. Meschini Srl l’importo di € **22.000,00**, sul POR FSE 2007/2013 Asse I – Adattabilità – Ob. Specifico c) sui Capitoli A39101, A39102, A39103 e l’importo di € **7.400,00**, sul POR FSE 2007/2013 Asse II – Occupabilità – Ob. Specifico e) sui Capitoli A39104, A39136, A39218, come indicato in dettaglio nell’Allegato A – Asse I, nell’Allegato B – Asse I, Allegato A – Asse II, nell’Allegato B – Asse II, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

- di dover liquidare a favore di Istituto G. Meschini Srl l'importo di € **22.000,00**, sul POR FSE 2007/2013 Asse I – Adattabilità – Ob. Specifico c) sui Capitoli A39101, A39102, A39103 e l'importo di € **7.400,00**, sul POR FSE 2007/2013 Asse II – Occupabilità – Ob. Specifico e) sui Capitoli A39104, A39136, A39218, come indicato in dettaglio nell'Allegato A – Asse I, nell'Allegato B – Asse I, Allegato A – Asse II, nell'Allegato B – Asse II, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al fine di notifica agli enti e di pubblicarlo sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it per la massima diffusione e conoscenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Paola Maria Bottaro)

ALLEGATO A - ASSE I

ENTE	N.FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO AMMESSO
ISTITUTO G. MESCHINI SRL	28/2012	20/12/2012	€ 22.000,00
TOTALE			€ 22.000,00

ALLEGATO A - ASSE II

ENTE	N.FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO AMMESSO
ISTITUTO G. MESCHINI SRL	29/2012	20/12/2012	€ 7.400,00
TOTALE			€ 7.400,00

ALLEGATO B - ASSE I

Ente	Totale importo da liquidare Asse I	Quanto a:						Codice SL_Mon	Codice Creditore
		Numero impegno A39101	Importo A39101	Numero impegno A39102	Importo A39102	Numero impegno A39103	Importo A39103		
ISTITUTO G. MESCHINI SRL	€ 22.000,00	34778/2014	€ 11.000,00	34779/2014	€ 10.639,28	34780/2014	€ 360,72	RL006536-11051	82596
TOTALE	€ 22.000,00		€ 11.000,00		€ 10.639,28		€ 360,72		

ALLEGATO B - ASSE II

Ente	Totale importo da liquidare Asse II	Quanto a:						Codice SL_Mon	Codice Creditore
		Numero impegno A39104	Importo A39104	Numero impegno A39136	Importo A39136	Numero impegno A39218	Importo A39218		
ISTITUTO G. MESCHINI SRL	€ 7.400,00	34781/2014	€ 3.700,00	34782/2014	€ 3.578,67	34783/2014	€ 121,33	RL006536-11056	82596
TOTALE	€ 7.400,00		€ 3.700,00		€ 3.578,67		€ 121,33		

Regione Lazio

DIREZIONE FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 ottobre 2014, n. G15072

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" - ASSE VI – Obiettivo specifico n). Aggiudicazione provvisoria.

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" - ASSE VI – Obiettivo specifico n). Aggiudicazione provvisoria.

Il Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università,
Diritto allo Studio

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5.07.2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n.241/1990 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni, che individua l'efficacia, la celerità e la semplificazione quali criteri informativi dell'azione amministrativa e assicura il rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario;
- il Decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 474/1992 "Regolamento recante disciplina delle modalità di iscrizione nel registro dei revisori contabili in attuazione del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n.88";
- la Legge regionale n. 25/2001 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" che, all'art. 2, richiede che l'ordinamento finanziario e contabile regionale sia ispirato al principio di semplificazione ed accelerazione delle procedure;
- la Legge regionale n. 23/1992 relativa all'ordinamento della formazione professionale;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo del FSE - "Competitività Regionale e Occupazione" della Regione Lazio 2007 – 2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5769 del 21/11/2007 di seguito denominato POR FSE;

- la DGR n. 1509/2002 di approvazione della direttiva per la gestione e la rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario;
- la DGR n. 269/2012
- la Determinazione dirigenziale n. B06163/2012 “Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- la DGR n.1029/2007. Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del programma operativo del FSE, Ob. competitività regionale ed occupazione 2007/13;
- il Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con DGR n. 213/2008;
- le Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013, MEF – RGS – IGRUE;
- la Deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21.12.2012, concernente l’attuazione dell’art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266;
- Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell’8 maggio e del 5 giugno 2013 avente ad oggetto: Attuazione dell’art. 6-bis del dlgs 163/2006 introdotto dall’art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012;
- la Legge Regionale del 30 Dicembre 2013, n. 13 Legge di stabilità regionale 2014;
- la Legge Regionale del 30 Dicembre 2013, n. 14 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016;
- la Legge Statutaria n. 1 dell’11 novembre 2004: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03222 del 17/03/2014 con la quale si è proceduto all’indizione di una gara con procedura aperta ex art. 55 del d.lgs. 163/2006 e succ. mod. ed ii. per i servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell’ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” - ASSE VI – Obiettivo specifico n);

Dato atto che con la predetta determinazione dirigenziale sono state identificate ed impegnate le risorse necessarie all’espletamento del servizio e che risultano essere:

- quanto ad € 900.000,00 sul capitolo A39171
- quanto ad € 870.486,69 sul capitolo A39173
- quanto ad € 29.513,31 sul capitolo A39175

Mis. 15 prog.04 macroagg. 1.03.02.11.999 anno 2014, che offrono sufficiente disponibilità

Considerato che con la predetta Determinazione Dirigenziale inoltre, si è stabilito quanto segue:

- di definire l’aggiudicazione dell’appalto in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 d.lgs. 163/2006;

- di fissare il costo massimo del servizio, e quindi l'importo posto a base d'asta della procedura d'appalto, in € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) IVA inclusa, come per legge, a valere sul (POR) FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" – Asse VI – Obiettivo specifico n)";

- di stabilire che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute in seguito alla procedura di gara in oggetto vada nominata, con le modalità specificate nel disciplinare di gara allegato alla presente, con atto della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Visto che con Determinazioni Dirigenziali n. G06411 del 05/05/2014 e G06665 del 06/05/2014 è stata nominata la commissione di gara così composta:

- PRESIDENTE Dott.ssa Paola BOTTARO *Direttore*
- COMPONENTI Dott.ssa Alessandra Tomai *Esperto*, Dott.ssa Agnese D'Alessio *Esperto*
- SEGRETARIO Dott. Salvatore Segreto

Preso atto del verbale di preselezione redatto in data 07/05/2014, acquisito e conservato agli atti;

Preso atto dei verbali di valutazione dell'Offerta tecnica, acquisiti e conservati agli atti, con i quali la Commissione di gara ha provveduto alla valutazione delle offerte tecniche e ha assegnato ai soggetti concorrenti il punteggio relativo all'Offerta Tecnica in ossequio ai criteri previsti nel disciplinare di gara;

Preso atto del verbale di aggiudicazione provvisoria redatto il 18/09/2014, acquisito e conservato agli atti, con il quale si attribuisce il punteggio afferente l'offerta Economica ed il punteggio totale

Preso atto del succitato verbale, dal quale si evince che, in considerazione del rapporto qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa), il servizio di controlli in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" - ASSE VI – Obiettivo specifico n) è stato affidato provvisoriamente al Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Costituendo Selene Audit S.r.l.; BDO S.p.A. con sede in **Corso Unione Sovietica, 612/15c – 10135 Torino (TO) – C.F. e P.I. 09506420018, 01357461001**, al prezzo complessivo di € **1.044.000,36 Iva inclusa**, pari al ribasso percentuale del 42,00% sull'importo posto a base di gara (pari ad euro 1.800.000,00 iva inclusa);

Tenuto conto che con nota n. GR550028 del 03/10/2014 la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio ha richiesto all'aggiudicatario provvisorio precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ai sensi degli articoli 11, comma 5, 12, comma 1, 86, commi 3 e 3-bis, 87, del D.Lgs. n. 163/2006;

Preso atto delle precisazioni e della documentazione a corredo, fornita del Costituendo R.T.I. Selene Audit S.r.l.; BDO S.p.A pervenuta in data 22/10/2014 e registrata al ns. protocollo n. 586367;

DETERMINA

Per i motivi e le finalità espresse in narrativa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare ed allegare il verbale di gara del 18/09/2014, (Allegato A), con il quale è stato dichiarato aggiudicatario provvisorio il Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Selene Audit S.r.l.; BDO S.p.A. con sede in **Corso Unione Sovietica, 612/15c – 10135 Torino**

(TO) – C.F. e P.I. 09506420018, 01357461001, al prezzo complessivo di € **1.044.000,36 Iva inclusa**, pari al ribasso percentuale del 42,00% sull'importo posto a base di gara pari ad euro 1.800.000,00 iva inclusa;

2. di aggiudicare provvisoriamente, a seguito di procedura aperta ai sensi degli artt. 54, comma 1 e comma 2, 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e succ. modd. ed ii., il servizio di controlli in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, a valere sul POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" - ASSE VI – Obiettivo specifico n) al Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Selene Audit S.r.l.; BDO S.p.A., riservandosi di procedere ai controlli dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. 163/06;
3. di pubblicare la presente determinazione comprensiva del verbale di gara di cui all'allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it.

Il Direttore
(Dott.ssa Paola BOTTARO)



SERVIZIO DI CONTROLLO IN LOCO E CERTIFICAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DI SPESA RELATIVE AD ATTIVITÀ COFINANZIATE NELL'AMBITO DEL POR LAZIO FSE 2007-2013, A VALERE SUL POR LAZIO FSE 2007-2013 OBIETTIVO 2 "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" - ASSE VI – OBIETTIVO SPECIFICO N).

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Il giorno 18/09/2014, alle ore 15,30, presso la sede dell'Amministrazione sita in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi

P R E M E S S O

- che con Determinazione Dirigenziale G03222 17/03/2014 della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio", è stato disposto l'esperimento di un Procedura Aperta, ai sensi degli artt. 54, comma 1 e comma 2, 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e succ. modd. ed ii., per l'affidamento del servizio indicato in oggetto, da aggiudicare con il criterio di cui agli artt. 81, comma 1, 83 del D.Lgs. 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa);
- che con Determinazioni Dirigenziali G06411 del 05/05/2014 e G06665 del 06/05/2014 è stata nominata la commissione di gara così composta:

PRESIDENTE	Dott.ssa Paola BOTTARO <i>Direttore</i>
COMPONENTI	Dott.ssa Alessandra Tomai <i>Esperto</i> Dott.ssa Agnese D'Alessio <i>Esperto</i>
SEGRETARIO	Dott. Salvatore Segreto

- che, esaurita la procedura di preselezione, la Commissione di gara ha provveduto nelle date 27/05/2014, 29/05/2014, 30/05/2014, 05/06/2014, 06/06/2014, 11/09/2014, alla valutazione delle offerte tecniche, e ha assegnato ai soggetti concorrenti il punteggio relativo all'Offerta Tecnica in ossequio ai criteri previsti nel disciplinare di gara, come risulta dai Verbali redatti dalla Commissione medesima, acquisiti e conservati agli atti;
- che con apposita nota, trasmessa a mezzo posta certificata e pubblicata nel sito istituzionale della Regione Lazio, i soggetti concorrenti sono stati convocati per presenziare alla seduta pubblica di aggiudicazione;

T U T T O Q U A N T O S O P R A P R E M E S S O

si è riunita, in seduta pubblica, la Commissione di gara.



Il Presidente constatata la presenza di tutti i componenti dichiara aperta la seduta.

Sono presenti – giusta documentazione, in atti – i seguenti rappresentanti delle imprese:

- Piergiacomo Squilloni per IZI S.p.A. ;
- Daniele Salate Santone per Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- Alessandra di Alesio per Deloitte & Touche S.p.A.;
- Claudia Andolfatto per Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese: RIA Grant Thornton (capogruppo); RSM (mandante);
- Giovanni Battista Rossi per Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese: Selene Audit S.r.l. (capogruppo); BDO S.p.A. (mandante)
- Martina Giometti per Baker Tilly Revisa S.p.A.
- Carmine Chiriaco per Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese: Meridiana Italia S.r.l. (mandataria); Borgomeo & CO. S.r.l. (mandante).

La Commissione di gara dà lettura dei punteggi attribuiti ai Soggetti Concorrenti in sede di Offerta tecnica.

Successivamente la Commissione di gara, constata l'integrità delle buste contenenti l'offerta economica, procede con l'apertura delle stesse e attribuisce ai soggetti concorrenti il punteggio relativo all'offerta economica, così come previsto nel disciplinare di gara, a cui somma quelli relativi all'offerta tecnica, come da tabella di seguito riportata:

N.	IMPRESA	Punteggio Offerta Tecnica	Offerta Economica in €	Punteggio Offerta Economica	PUNTEGGIO TOTALE
1	IZI S.p.A.	63,80	1.333.000,00	15,66	79,46
2	Costituendo R.T.I. Meridiana Italia S.r.l.; Borgomeo & CO. S.r.l.	58,00	1.168.200,00	17,87	75,87
3	Reconta Ernst & Young S.p.A.	57,50	1.250.000,00	16,70	74,20
4	Deloitte & Touche S.p.A.	54,50	1.215.120,00	17,18	71,68
5	Cogea S.r.l.	59,80	1.256.600,00	16,62	76,42
6	Costituendo R.T.I. RIA Grant Thornton; RSM	57,30	1.188.000,00	17,58	74,88
7	Costituendo R.T.I. Selene Audit S.r.l.; BDO S.p.A.	59,60	1.044.000,36	20	79,60
8	Baker Tilly Revisa S.p.A.	25,80	1.278.000,00	16,34	42,14



Il Presidente della Commissione dà lettura dei punteggi conseguiti e

DICHIARA

Il soggetto Costituendo R.T.I. Selene Audit S.r.l. (capogruppo); BDO S.p.A. (mandante) **aggiudicatario provvisorio**, della gara indicata in epigrafe con un punteggio totale pari a 79,60.

Alle ore 17.00 il Presidente della Commissione di gara, conclusi i lavori, dichiara chiusa la seduta.

Roma, 18/09/2014

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Dott.ssa Paola Bottaro

Gli Esperti Dott.ssa Alessandra Tomai

Dott.ssa Agnese D'Alessio

Il Segretario Dott. Salvatore Segreto

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 27 ottobre 2014, n. G15051

Attuazione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009 - Procedura espropriativa per la realizzazione dell'intervento per la messa in sicurezza nel territorio del Comune di Rieti della frazione di "Chiesa Nuova" e della strada provinciale denominata "Reopasto" in corrispondenza del tratto del Fiume Velino compreso tra ponte Carpegna e ponte Terria - Approvazione dei verbali di liquidazione concordata delle indennità di esproprio ed occupazione e degli accordi di cessione volontaria degli immobili - Autorizzazione al pagamento diretto delle indennità concordate.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

OGGETTO :. Attuazione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009 – Procedura espropriativa per la realizzazione dell'intervento per la messa in sicurezza nel territorio del Comune di Rieti della frazione di "Chiesa Nuova" e della strada provinciale denominata "Reopasto" in corrispondenza del tratto del Fiume Velino compreso tra ponte Carpegna e ponte Terria - Approvazione dei verbali di liquidazione concordata delle indennità di esproprio ed occupazione e degli accordi di cessione volontaria degli immobili - Autorizzazione al pagamento diretto delle indennità concordate.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge della Regione Lazio 29 dicembre 1978, n. 79;

VISTA la legge della Regione Lazio 24 maggio 1990, n. 60 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

VISTA la legge della Regione Lazio 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la legge della Regione Lazio 28 dicembre 2006, n. 27 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 51 del 4 febbraio 2014 con la quale è stato conferito all'Ing. Bruno Placidi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTA la determinazione direttoriale n. G09803 del 07 luglio 2014 recante "Accorpamento, soppressione, istituzione, modifica e ridenominazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione Regionale Infrastrutture, ambiente e politiche abitative. Modifica delle determinazioni dirigenziali n. A05885 del 17 luglio 2013 e n. G03638 del 24 marzo 2014, revoca della determinazione dirigenziale n. A07686 del 27 settembre 2013", nell'ambito della quale è contemplata l'Area "Lavori pubblici", tra le cui competenze rientra l'attività istruttoria e la predisposizione dei provvedimenti amministrativi in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTO l'art. 6 , comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

Su proposta del Dirigente dell'Area Lavori pubblici

PREMESSO

- che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008", sono

state emanate disposizioni speciali per l'attuazione degli interventi di protezione civile nelle Regioni colpite dagli eventi calamitosi;

- che l'Ordinanza testé richiamata ha individuato nei Presidenti delle Regioni i Commissari delegati all'attuazione degli interventi di protezione civile per il superamento dell'emergenza determinatasi a seguito degli eventi calamitosi di cui sopra;

- che con decreto del Presidente della Regione Lazio, agente nelle veste di Commissario Delegato, n. 4 del 17 marzo 2009 si è provveduto ad approvare il Piano generale degli interventi indifferibili e urgenti per la riparazione dei danni verificatisi nel territorio regionale ed a recepire il programma di interventi urgenti di prima fase;

- che con successivi decreti commissariali n. 11 del 13 luglio 2009, n. 14 del 14 ottobre 2009 e n. 118 del 27 novembre 2009 sono state approvate integrazioni al Piano generale degli interventi di cui al succitato decreto commissariale del 17 marzo 2009;

- che l'ARDIS – Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo, struttura regionale operativa deputata alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi di difesa del suolo e di sistemazione idraulica, ha predisposto la progettazione definitiva/esecutiva per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza nel territorio del Comune di Rieti della frazione di “Chiesa Nuova” e della strada provinciale denominata “Reopasto” in corrispondenza del tratto del Fiume Velino compreso tra ponte Carpegna e ponte Terria;

- che con decreto commissariale n. 131 del 16.02.2010 sono stati approvati ulteriori interventi ad integrazione del suddetto Piano generale, tra i quali è ricompreso l'intervento, come da progetto predisposto dall'ARDIS, relativo ai lavori di messa in sicurezza nel territorio del Comune di Rieti della frazione di “Chiesa Nuova” e della strada provinciale denominata “Reopasto” in corrispondenza del tratto del Fiume Velino compreso tra ponte Carpegna e ponte Terria, come da progettazione esecutiva ;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare s'intende disposta ai fini della procedura espropriativa con l'approvazione del progetto definitivo dell'opera da parte dell'autorità espropriante;

- che l'intervento in oggetto è stato realizzato a cura dell'ARDIS, che ha gestito altresì la fase del procedimento propedeutica all'emissione del decreto di esproprio;

VISTA la documentazione trasmessa dall'ARDIS alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, giusta nota. prot 389562 del 7 luglio 2014, ai fini dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e della successiva emissione del decreto di esproprio riguardante i terreni oggetto dei lavori di messa in sicurezza nel territorio del Comune di Rieti della frazione di “Chiesa Nuova” e della strada provinciale denominata “Reopasto” in corrispondenza del tratto del Fiume Velino compreso tra ponte Carpegna e ponte Terria;

RILEVATO che l'ARDIS con la succitata nota del 7 luglio 2014 ha precisato di aver ritenuto opportuno procedere esclusivamente mediante accordi bonari con i proprietari al fine di acquisire sia l'immediata disponibilità delle aree, sia l'assenso alla cessione volontaria degli immobili con contestuale determinazione concordata del corrispettivo a titolo di indennità di esproprio ed

indennità di occupazione temporanea, in modo da ridurre il rischio di ostruzionismi e contenziosi che avrebbero comportato ripercussioni sui tempi di esecuzione dei lavori a fronte dell'urgenza di prevenire i pericoli per la pubblica incolumità ed i danni alle proprietà in caso di allagamento delle zone interessate dal rischio esondazioni;

VISTO il piano particellare – elenco ditte, definitivo ed esecutivo, relativo agli immobili siti nel territorio del Comune di Rieti interessati dall'intervento in oggetto, nel quale sono analiticamente riportate, per ciascuna particella, le rispettive superfici da espropriare e/o occupare temporaneamente e le relative indennità di esproprio e di occupazione concordate con le ditte proprietarie;

VISTI i verbali di liquidazione concordata delle indennità di esproprio e delle indennità di occupazione sottoscritti dalle ditte proprietarie concordatarie, muniti dei visti in calce del Responsabile del Procedimento per la realizzazione dei lavori e del Direttore dell'ARDIS;

ATTESO che i proprietari degli immobili, nel contesto degli atti di cui sopra sottoscritti, hanno dichiarato espressamente quanto segue :

- di acconsentire all'immissione in possesso nonché all'emissione del decreto di esproprio per gli immobili di riferimento;
- che le indennità riconosciute sono fissate dalle parti in pieno e libero accordo ed irrevocabilmente e sono comprensive del valore degli immobili e delle piante e dei seminati esistenti;
- che ai fini della determinazione delle indennità riconosciute i beni sono stati ritenuti liberi da vincoli enfiteutici e da qualsiasi servitù o peso reale;
- di assumersi ogni responsabilità per eventuali diritti di terzi;

CONSIDERATO

- che allo stato attuale l'occupazione degli immobili è già avvenuta in assenza di opposizioni da parte dei proprietari;
- che i verbali e gli accordi di cessione di cui sopra sottoscritti dalle ditte proprietarie debbono essere approvati e recepiti dall'Autorità espropriante, previa verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità;

RAVVISATA l'ammissibilità a tutti gli effetti dei verbali e degli accordi di cui sopra in quanto dalle verifiche effettuate, sia sulla scorta dei titoli di proprietà prodotti dagli interessati, sia mediante visure catastali e ispezioni ipotecarie operate d'ufficio attraverso il sistema di consultazione telematica degli archivi dell'Agenzia delle Entrate denominato "SISTER", non sono emerse trascrizioni o iscrizioni relative a diritti od azioni di terzi a carico degli immobili di riferimento;

VISTA la nota del Comune di Rieti – Settore IV Pianificazione e gestione del territorio prot. 37676 del 14.07.2014, diretta all'ARDIS, con la quale si attesta che le zone interessate dall'intervento in oggetto non ricadono nelle zone omogenee A,B,C,D di cui al D.M. n.1444/68, con la conseguenza che le somme da corrispondere a titolo di indennità di esproprio ed indennità di occupazione non

sono soggette all'applicazione, all'atto del pagamento, della ritenuta del 20% a titolo di imposta erariale, di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;

ATTESO che a norma dell'art. 20, comma 11, del D.P.R. n. 327/2001 l'autorità espropriante, in alternativa alla stipula degli atti di cessione volontaria degli immobili, può comunque procedere all'emissione del decreto di esproprio a condizione che sia stato effettuato il pagamento diretto delle indennità concordate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare e recepire a tutti gli effetti di legge i verbali di liquidazione concordata delle indennità e gli accordi di cessione sottoscritti dalla ditte proprietarie, e di dover provvedere altresì, contestualmente, all'emissione dell'autorizzazione al pagamento delle indennità concordate;

D E C R E T A

1. Ai fini della procedura espropriativa relativa ai lavori pubblici di cui nelle premesse sono approvati e recepiti a tutti gli effetti di legge i verbali di liquidazione concordata delle indennità di esproprio e delle indennità di occupazione afferenti gli immobili censiti al Catasto del Comune di Rieti contemplati dal piano particellare di esproprio, nonché i connessi accordi bonari di cessione volontaria sottoscritti dalle ditte proprietarie, come riportato di seguito:

DITTA N° 1 - FOGLIO 50, PARTICELLE 284 , 285

- De Luca Giovanna, nata a Roma il 30.01.1961, C.F. DLC GNN 61A70 H501D, proprietaria. per ½, - indennità spettante Euro 5.030, 88.
- De Luca Laura, nata a Roma il 31.10.1963, C.F. DLC LRA 63R71 H501R, proprietaria per ½ - indennità spettante Euro 5.030, 88.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 10.061,75.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 12.09.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 19.09.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLA SUINDICATA 285.

DITTA N° 1 BIS - FOGLIO 50, PARTICELLE 284 , 285

- Rinaldi Massimo, nato a Rieti il 16.07.1960, C.F. RNL MSM 60L16 H282R, affittuario coltivatore diretto (posizione I.N.P.S. n. 415592) - indennità spettante Euro 7.021,10.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL' INDENNITÀ EX ART. 42 DEL D.P.R. N. 327/2001 EURO 7.021,10.

RIF. DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI E VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELL'INDENNITÀ IN DATA 12.09.2012.

DITTA N° 2 E 3 - FOGLIO 50, PARTICELLE 286,287,82,288,289,290,291

- Aleandri Lucilla, nata a Terni il 23.02.1963, C.F. LND LLL 63B63 L117G, proprietaria. per ½ - indennità spettante Euro 722,96.
- Aleandri Roberto, nato a Rieti il 26.09.1965, C.F. LND RRT 65P26 H282D, proprietario per ½ - indennità spettante Euro 722,96.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 1.445,93.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 16.06.2014 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 16.06.2014 RELATIVO ALLE PARTICELLE SUINDICATE 287,289 E 291.

DITTA N° 4 - FOGLIO 50, PARTICELLE 77, 292 , 293

- Formichetti Rita, nata a Rieti il 20.07.1941, C.F. FRM RTI 41L60 H282O, proprietaria - indennità spettante Euro 707,63.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 707,63.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 26.09.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 26.09.2012 RELATIVO ALLE PARTICELLE SUINDICATE 77 E 293.

DITTA N° 5 - FOGLIO 50, PARTICELLE 78, 294, 295, 17 sub 4, 296

- Formichetti Antonio, nato a Rieti il 01.06.1944, C.F. FRM NTN 44H01 H282N, proprietario – somma riconosciuta a titolo di indennità di esproprio, indennità di occupazione e di risarcimento danni subiti in fase di esecuzione dei lavori: Euro 13.624,96.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE E DEL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI, COME CONCORDATO, EURO 13.694.96.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA IN DATA 18.02.2013 DELLE INDENNITÀ E DEGLI INDENNIZZI PER DANNI, COME DA COMPUTO METRICO DI STIMA ALLEGATO AL VERBALE - ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 18.02.2013 RELATIVO ALLE PARTICELLE SUINDICATE 78, 295 E 296.

DITTA N° 6 - FOGLIO 50, PARTICELLE 297 , 298

- Colantoni Anna Paola, nata a Rieti il 18.02.1965, C.F. CLL NPL 65T58 H282Q, proprietaria. per ½, - indennità spettante Euro 388,75.
- Puglielli Massimo, nato a Rieti il 06.06.1964, C.F. PGL MSM 64H06 H282V, proprietario per ½, - indennità spettante Euro 388,75.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 777,50.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 26.09.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 26.09.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLA SUINDICATA 298.

DITTA N° 7 - FOGLIO 50, PARTICELLE 17 SUB 7 E 296

- Formichetti Antonio, nato a Rieti il 01.06.1944, C.F. FRM NTN 44H01 H282N, proprietario per 1/4 - indennità spettante Euro 33,13.
- Aleandri Lucilla, nata a Terni il 23.02.1963, C.F. LND LLL 63B63 L117G, proprietaria. per 1/8 - indennità spettante Euro 16,56.
- Aleandri Roberto, nato a Rieti il 26.09.1965, C.F. LND RRT 65P26 H282D, proprietario per 1/8 - indennità spettante Euro 16,56.

- Colantoni Anna Paola, nata a Rieti il 18.02.1965, C.F. CLL NPL 65T58 H282Q, proprietaria. per 1/4 - indennità spettante Euro 33,13.
- Puglielli Massimo, nato a Rieti il 06.06.1964, C.F. PGL MSM 64H06 H282V, proprietario per 1/4 - indennità spettante Euro 33,13.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 132,50.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 16.06.2014 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 16.06.2014 RELATIVO ALLA PARTICELLA SUINDICATA 296.

DITTA N° 8 E 9 - FOGLIO 50, PARTICELLE 110, 299, 300, 301

- Nobili Mario, nato a Contigliano il 26.08.1935, C.F. NBL MRA 35M26 C969M, proprietario per ½, - indennità spettante Euro 1.061,31.
- Nobili Pietro, nato a Contigliano il 03.11.1938, C.F. NBL PTR 38S03 C969Z, proprietario per ½, - indennità spettante Euro 1.061,31.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 2.122,63.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 12.09.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 12.09.2012 RELATIVO ALLE PARTICELLE SUINDICATE 299 E 301.

DITTA N° 10 - FOGLIO 50, PARTICELLE 302, 303, 242

- Martellucci Antonio, nato a Rieti il 07.11.1954, C.F. MRT NTN 54S07 H282E, titolare della nuda proprietà per 1/1 - indennità spettante Euro 334,40.
- Martellucci Domenico, nato a Rieti il 04.04.1926, C.F. MRT DNC 26D04 H282W, usufruttuario per 1/1 - indennità spettante Euro 83,60.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 418,00.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 03.10.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 03.10.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLA SUINDICATA 303.

DITTA N° 11 - FOGLIO 50, PARTICELLE 304,305

- Giovannelli Colomba, nata a Rieti il 01.06.1929, C.F. GVN CMB 29H41 H282H, usufruttuaria per 1/2 - indennità spettante Euro 27,23.
- Martellucci Antonio, nato a Rieti il 07.11.1954, C.F. MRT NTN 54S07 H282E, titolare della nuda proprietà per 1/1 - indennità spettante Euro 217,80.
- Martellucci Domenico, nato a Rieti il 04.04.1926, C.F. MRT DCN 26D04 H282W, usufruttuario per 1/2 - indennità spettante Euro 27,23.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 272,25.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 03.10.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 03.10.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLA SUINDICATA 305.

DITTA N° 12 - FOGLIO 50, PARTICELLE 306,307

- Giovannelli Colomba, nata a Rieti il 01.06.1929, C.F. GVN CMB 29H41 H282H, usufruttuaria per 1/2 - indennità spettante Euro 2,49.
- Martellucci Antonio, nato a Rieti il 07.11.1954, C.F. MRT NTN 54S07 H282E, titolare della nuda proprietà per 1/2 - indennità spettante Euro 9,95.
- Martellucci Domenico, nato a Rieti il 04.04.1926, C.F. MRT DNC 26D04 H282W, usufruttuario per 1/2 - indennità spettante Euro 2,49.
- Martellucci Giancarlo, nato a Rieti il 10.04.1962, C.F. MRT GCR 62D10 H282Y, titolare della nuda proprietà per 1/2 – indennità spettante Euro 9,95.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 24,88.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 03.10.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 03.10.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLA SUINDICATA 307.

DITTA N° 13 - FOGLIO 50, PARTICELLE 308, 309 – FOGLIO 39 PARTICELLE 145,146

- Martellucci Carla, nata a Rieti il 01.11.1960, C.F. MRT CRL 60S44 H282F, proprietaria - indennità spettante Euro 247, 88.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 247,88.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 03.10.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 03.10.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLE SUINDICATE 309 (FOGLIO 50) E 146 (FOGLIO 39).

DITTA N° 14 - FOGLIO 39, PARTICELLE 75, 147,148,149

- Martellucci Antonella, nata a Rieti il 17.01.1958, C.F. MRT NLL 58A57 H282G, proprietaria - indennità spettante Euro 298,58.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 298,58.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 03.10.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 03.10.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLE SUINDICATE 147 E 149.

DITTA N° 15 - FOGLIO 39, PARTICELLE 150,151

- Moronti Adriana Anna Maria, nata a Rieti il 04.05.1944, C.F. MRN DNN 44E44 H282V, proprietaria - indennità spettante Euro 372,13.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 372,13.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 12.09.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 12.09.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLA SUINDICATA 151.

DITTA N° 16 - FOGLIO 39, PARTICELLE 152,153

- Fenu Chiara, nata a Roma l'11.09.1971, C.F. FNE CHR 71P51 H501N, proprietaria per 1/2 - indennità spettante Euro 279,50.
- Rocco Stefano, nato a Rieti il 19.06.1970, C.F. RCC SFN 70H19 H282K, proprietario per 1/2 - indennità spettante Euro 279,50.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 559,00.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 12.09.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 12.09.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLA SUINDICATA 153.

DITTA N° 17 - FOGLIO 39, PARTICELLE 154,155

- Rosati Gabriella, nata a Rieti il 06.05.1962, C.F. RST GRL 62E46 H282F, proprietaria per 1/3 - indennità spettante Euro 518,41.
- Rosati Paola, nata a Rieti il 22.06.1966, C.F. RST PLA 66H62 H282D, proprietaria per 1/3 - indennità spettante Euro 518,41.
- Rosati Rita, nata a Rieti il 21.12.1967, C.F. RST RTI 67T61 H282Q, proprietaria per 1/3 - indennità spettante Euro 518,41.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 1.555,25.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 12.09.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 12.09.2012 RELATIVO ALLA PARTICELLA SUINDICATA 155.

DITTA N°18 - FOGLIO 39, PARTICELLE 156,157,158,159

- Angelucci Camillo, nato a Contigliano il 22.04.1928, C.F. NGL CLL 28D22 C969U, proprietario – indennità spettante Euro 382,28.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 382,28.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 12.09.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 12.09.2012 RELATIVO ALLE PARTICELLE SUINDICATE 157 E 159.

DITTA N°19 - FOGLIO 39, PARTICELLE 161,162,163,164,165,166

- Comune di Rieti, C.F.00100700574 , ente proprietario – indennità spettante Euro 1.125,50.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE CONCORDATE EURO 1.125,50.

RIF. VERBALE DI LIQUIDAZIONE CONCORDATA DELLE INDENNITÀ IN DATA 03.10.2012 E ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA IN DATA 03.10.2012 RELATIVO ALLE PARTICELLE SUINDICATE 162, 164 E 166.

2. Le somme di cui all'art.1 saranno pagate direttamente a ciascun avente diritto in unica soluzione maggiorate degli interessi legali compensativi maturati e maturandi con decorrenza dalla data del verbale di liquidazione concordata delle indennità.

3. Le risorse finanziarie destinate ai pagamenti di cui all'art. 2 graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

4. A norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 il presente decreto diverrà esecutivo e sarà eseguito per quanto di spettanza di ciascun avente diritto decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio in assenza di opposizioni di terzi.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione o notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi). L'opposizione del terzo, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, è proponibile entro il termine di 30 giorni (trenta) dalla pubblicazione del presente decreto.

IL DIRETTORE
Ing. Bruno Placidi

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 ottobre 2014, n. G15091

Regolamento (CE) n. 1698/2005 – "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" – DGR n. 68 del 18 febbraio 2014: Misura 227 "Investimenti non produttivi" – Graduatoria Unica Regionale – Individuazione di una prima parte delle domande di aiuto "ammissibili" e "non ammissibili" pervenute a seguito della raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014

Oggetto: Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – DGR n. 68 del 18 febbraio 2014: Misura 227 “Investimenti non produttivi” – Graduatoria Unica Regionale – Individuazione di una prima parte delle domande di aiuto “ammissibili” e “non ammissibili” pervenute a seguito della raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Sistemi naturali, Responsabile della Misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213”, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”, ed in particolare il comma 1, art. 14, con il quale, a decorrere dal 1° ottobre 2013 sono soppresse le strutture e gli uffici di staff appartenenti al Dipartimento e al Direttore del Dipartimento;

VISTO il regolamento regionale 30 settembre 2013, n. 16 concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, ed in particolare il comma 1, art. 1 che recita: “Le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi del comma 1 del citato articolo 14, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 04 febbraio 2014, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Regionale della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all’Ing. Bruno Placidi;

VISTA la Determinazione n. G09803 del 07 luglio 2014, concernente “Accorpamento, soppressione, istituzione, modifica e ridenominazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative. Modifica delle determinazioni dirigenziali n. A05885 del 17 luglio 2013 e n. G03638 del 24 marzo 2014, revoca della determinazione dirigenziale n. A07686 del 27 settembre 2013”, con la quale, tra l’altro, si è provveduto alla soppressione dell’Area Foreste e dell’Area Parchi e Riserve Naturali, le cui competenze sono confluite nella neocostituita “Area Sistemi Naturali”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G10725 del 25 luglio 2014, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Sistemi Naturali alla Dr.ssa Ersilia Maffeo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e successive mm e ii;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356, del 20 giugno 2006 concernente “Politica di sviluppo rurale – Approvazione del documento: le strategie per il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 22 del 10 agosto 2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35, del 21 febbraio 2007 concernente “Regolamento (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9, del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310, del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 per l’inoltro ai servizi della Commissione Europea;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 del 27 gennaio 2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1975/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è provveduto a ratificare le modifiche e integrazioni apportate al documento di programmazione nel corso della sua fase attuativa:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013, conseguente al processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan), approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l’approvazione della Commissione UE, come da nota Ref. Ares(2011)1152521 del 27 ottobre 2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;

- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d'atto dell'approvazione, da parte della Commissione UE, di una ulteriore modifica del PSR 2007-2013 del Lazio con Decisione C(2013)375 finale del 24 gennaio 2013;
- n. 134 del 25 marzo 2014, di presa d'atto dell'approvazione di ulteriori modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota ARES (2014)620404 del 07/03/2014;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura, ora Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, la quale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e richiamate nel capitolo 11 del documento di programmazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito della descrizione del sistema di gestione e controllo è previsto che i bandi pubblici rivolti a soggetti individuali, per l'accesso alle misure o azioni di competenza diversa da quella agricola, siano predisposti dalle Direzioni Regionali competenti;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. C1340 del 10 giugno 2009, con la quale, tra l'altro, è stato adottato il "Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto P.S.R. 2007/2013";

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, fermo restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione medesima, alla predisposizione del nuovo Bando pubblico, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 18 febbraio 2014 e pubblicato sul BURL n. 17 del 27 febbraio 2014, supplemento n. 1, relativo alla Misura 227 "Investimenti non produttivi";

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell'esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l'erogazione dei fondi;

VISTI gli Atti di organizzazione n. G12686 del 09 settembre 2014 e n. G13069 del 17 settembre 2014, con i quali, a seguito della riorganizzazione delle Strutture dirigenziali della Giunta regionale, si è provveduto ad individuare il nuovo Responsabile delle Misure di competenza della scrivente Direzione, il Responsabile per i pagamenti, i Responsabili del controllo amministrativo, i Responsabili del controllo in loco, i Revisori dei pagamenti, i Revisori supplenti, nonché i Responsabili di procedimento ed i collaboratori a supporto per l'espletamento delle varie fasi istruttorie relative ai progetti presentati ai sensi dei vari Bandi Pubblici adottati;

VISTA la Determinazione n. B2217 del 03 giugno 2009 con la quale sono stati individuati i componenti della Commissione di Valutazione Finale per la verifica di ammissibilità dei progetti in esame;

VISTA la Determinazione n. G08312 del 10 giugno 2014 con la quale si è provveduto ad assegnare i suddetti progetti, ai fini del loro prosieguo istruttorio, ai Responsabili di procedimento;

VISTA la Determinazione n. G09013 del 20 giugno 2014 con la quale, relativamente alla raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014, sono state individuate, tra le domande attinenti alla Misura 227 pervenute presso la scrivente Direzione Regionale, Area Sistemi Naturali, quelle valutate "ricevibili";

VISTO il Verbale posto in essere dalla sopra citata Commissione in data 20 ottobre 2014, il quale costituisce parte integrante della presente Determinazione, con cui, previa verifica degli aspetti tecnico-amministrativi, si è provveduto a valutare l'ammissibilità o meno di una prima parte dei progetti attinenti alla misura in oggetto, precedentemente valutati "ricevibili";

RITENUTO OPPORTUNO formalizzare le risultanze del summenzionato Verbale, ai sensi di quanto indicato nelle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013" ex DGR n. 412 del 2008 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

In base alle motivazioni espresse:

DETERMINA

- 1) Di approvare, in merito alla raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014, l'allegato Verbale, posto in essere dalla Commissione di Valutazione Finale in data 20 ottobre 2014, unitamente alle relative "Tabella A – Misura 227 – Elenco di una parte dei progetti ammissibili – Graduatoria Unica Regionale" e "Tabella B – Misura 227 – Elenco dei progetti non ammissibili", che costituiscono parte integrante della presente Determinazione.
- 2) Di ammettere a finanziamento i progetti riportati, secondo la relativa graduatoria per Misura, nella sopracitata "Tabella A", per i relativi contributi indicati a fianco di ciascun beneficiario, per un investimento complessivo di € 1.426.018,96 a cui corrisponde un contributo di € 1.426.018,96.
- 3) Di provvedere, successivamente all'approvazione della presente Determinazione, per i progetti ammessi a finanziamento, ad emettere formale Provvedimento di concessione del contributo, fissando nel rispetto delle disposizioni attuative del PS.R. 2007-2013, relativamente alla Misura 227 "Investimenti non produttivi", tempi, modalità e prescrizioni per la realizzazione dell'iniziativa, per l'erogazione dei finanziamenti, per la vigilanza, per le verifiche e per il controllo, nonché precisando gli adempimenti posti a carico del beneficiario e le sanzioni in caso di eventuale inadempimento.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Ing. Bruno Placidi



DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
AREA SISTEMI NATURALI

**Regolamento (CE) n. 1698/2005
Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013
Misura 227**

“Investimenti non produttivi”

Commissione di Valutazione Finale

Raccolta avente scadenza 15 maggio 2014

Verbale della riunione del 20 ottobre 2014

Il giorno 20 ottobre 2014, presso gli uffici del Dirigente dell'Area Sistemi Naturali, in Roma, relativamente alla Misura 227 “Investimenti non produttivi”, si è riunita la Commissione di Valutazione Finale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 30.05.2008, e sue successive mm. e ii., costituita con Determinazione n. B2217 del 03.06.2009, al fine di valutare sulla base delle istruttorie preliminari svolte dai funzionari incaricati, una prima parte delle domande pervenute a seguito della raccolta avente scadenza il 28 aprile 2014, successivamente prorogata al 15 maggio 2014, così come disposto a seguito della promulgazione del bando pubblico approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 18 febbraio 2014 e pubblicato sul BURL n. 17 del 27 febbraio 2014, supplemento n. 1.

Alla riunione sono presenti:

1. **Dr.ssa Ersilia Maffeo**, Responsabile della Misura e Dirigente dell'Area Sistemi Naturali, in qualità di Presidente della Commissione;
2. **Dr. Luca Berardi**, come Tutor-Responsabile del Procedimento;
3. **Dr. Gianluigi Davide Fiore**, come Tutor-Responsabile del Procedimento;
4. **Dr. Pierluca Gaglioppa**, come Tutor-Responsabile del Procedimento;
5. **Dr. Francesco Repetto**, come Tutor-Responsabile del Procedimento;
6. **Dr. Antonio Zani**, come Tutor-Responsabile del Procedimento.

Si prende atto delle linee guida comunicate dalle strutture competenti in ordine alle modalità alle quali attenersi nel corso dell'istruttoria, con riferimento a quanto disposto dalla suddetta D.G.R. n. 412 del 30.05.2008 e successive mm. e ii., nonché dalla Determinazione n.C1340 del 10 giugno 2009, allegato A) “Modello organizzativo per la gestione del regime di aiuti di cui al PSR 2007/2013”.



Sulla base dell'elenco delle domande di cui alle Determinazioni n. G09013 del 20 giugno 2014 e n. G11123 del 31 luglio 2014, con le quali sono state individuate le domande "ricevibili" e "non ricevibili", nonché della Determinazione n. B2217 del 03.06.2009 con la quale si è provveduto a costituire una apposita Commissione di Valutazione Finale per esaminare le istanze pervenute a seguito della promulgazione del bando pubblico approvato con D.G.R. n. 68 del 18 febbraio 2014, si procede alla verifica dei requisiti e delle condizioni in base alle quali vengono attribuite le priorità e i relativi punteggi di cui all'art. 12 del bando di riferimento, al fine di stilare una prima graduatoria delle sole domande che, in base ai punteggi riconosciuti in una prima fase istruttoria, possono accedere alla presente misura.

In base alle risultanze dell'istruttoria preliminare condotta, risultano in possesso dei requisiti e dei relativi punteggi, per accedere ai benefici, le seguenti domande di aiuto, di cui si riporta la graduatoria:

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTI DICHIARATI	PUNTI RICONOSCIUTI	GRADUATORIA
8475920743	Comune di Itri	Itri	LT	227 Az. 2	Conversione ed avviamento all'alto fusto di ceduo invecchiato in loc. Fontana di Tozze - Campello Vecchio (P.lle forestali n. 55 - 56a) ed in loc. Valle Cerri - Raella - Bosco di Valle (P.lle Forestali n. 74b - 75a) del Comune di Itri	506.244,94	506.244,94	78	78	1
8475920719	Comune di Fondi	Fondi	LT	227 Az. 1	Ripristino e riqualificazione di un'area turistico-ricreativa e di un sentiero per la realizzazione di un percorso didattico-ricreativo-culturale, presenti nel PGAF del Comune di Fondi	42.347,26	42.347,26	68	68	2
8475921214	Azienda Agricola Benedetto Cimini	Cantalice - Subiaco	RI - RM	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di diradamento in rimboschimenti di conifere in Comune di Cantalice (P.lle 36c e 45a del PGAF) e in Comune di Subiaco (P.lle 29b e 30 del PGAF) e avviamento all'alto fusto in Comune di Cantalice (P.lle 38b)	435.251,04	348.200,83	68	68	3
8475920968	Comune di Monte San Biagio	Monte San Biagio	LT	227 Az. 2	Miglioramento boschivo con avviamento all'alto fusto in loc. Monte Autone (P.lle for. n. 29 - 36) e diradamento del soprassuolo artificiale in loc. Monte La Guardia (P.lle for. n. 66 - 67 - 69)	258.222,83	258.222,83	68	63	4
8475920721	Comune di Fondi	Fondi	LT	227 Az. 2	Diradamento su soprassuoli a prevalenza di pinus pinea - Particelle forestali n. 29, 30, 32, 33a, 35 del PGAF del Comune di Fondi	86.993,78	86.993,78	58	58	5
8475920824	Comune di Trevignano Romano	Trevignano Romano	RM	227 Az. 1	Ripristino e riqualificazione dei sentieri naturalistici nei boschi di proprietà del Comune di Trevignano Romano, loc. Rocca Romana	36.901,14	36.901,14	55	55	6
8475921195	Comune di Lenola	Lenola	LT	227 Az. 1	Ristrutturazione e ampliamento del rifugio forestale in loc. Appiolo e sistemazione dell'area ricreativa in loc. Vasche	303.319,70	303.319,70	55	55	7
8475920988	Comune di Monteflavio	Monteflavio	RM	227 Az. 2	Intervento di diradamento di conifere in loc. Serre Ricci	23.400,00	23.400,00	50	50	8
8475921097	Comune di Borgovelino	Borgovelino	RI	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di conversione all'alto fusto dei boschi a prevalenza di faggio (P.lle del PGAF 1b, 2, 28a, 28c) e di diradamento di un soprassuolo artificiale a prevalenza di pino nero (P.lle del PGAF 7c)	166.321,11	166.321,11	48	48	9
8475921078	Comune di Colle San Magno	Colle San Magno	FR	227 Az. 2	Avviamento ad alto fusto di un ceduo invecchiato di faggio in loc. Faverse ed Orno di Cairo	176.683,57	176.683,57	73	46	10
8475921076	Università Agraria di Vejano	Vejano	VT	227 Az. 2	Trasformazione di bosco ceduo matricinato in ceduo composto in loc. Pampenello ovest (P.F. 11)	171.241,92	140.781,31	33	33	11
8475921169	XIII Comunità Montana dei Monti Lepini - Ausoni	Priverno	LT	227 Az. 1	Creazione di un'area attrezzata per attività ricreativa presso la Foresta Demaniale Regionale Carpinetana	100.151,75	100.151,75	70	32	12
8475921205	Comune di Ischia di Castro	Ischia di Castro	VT	227 Az. 2	Trasformazione di un bosco ceduo matricinato in ceduo composto in loc. Lamone	225.607,71	185.462,87	31	31	13



CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTI DICHIARATI	PUNTI RICONOSCIUTI	GRADUATORIA
8475920647	Università Agraria di Bassano Romano	Bassano Romano	VT	227 Az. 1	Realizzazione di un'area naturalistica attrezzata nella faggeta di Bassano Romano	398.839,47	398.839,47	85	30	14
8475920867	Comune di Sora	Sora	FR	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di diradamento selettivo per la rinaturalizzazione e tagli fitosanitari delle P.F. n. 64 e n. 72 del PGAF in loc. Valle delle Grotte e Monte Terra Rossa	90.191,98	90.191,98	30	30	15
8475920962	Comune di Morolo	Morolo	FR	227 Az. 2	Disetaneizzazione della particella forestale n. 22 del PGAF del Comune di Morolo	46.086,22	46.086,22	68	30	16
8475921183	Comune di Montelanico	Montelanico	RM	227 Az. 2	Ripristino ed avviamento di boschi cedui castanili misti in alto fusto ricadenti sulle particelle di PGAF nn. 78 - 79 - 80 - 87 in loc. Campo di Montelanico	229.604,15	229.604,15	43	30	17
8475920918	Comune di Rignano Flaminio	Rignano Flaminio	RM	227 Az. 1	Ripristino e adeguamento di percorsi didattico - ricreativi - culturali in ambiente forestale in loc. Vallenga	88.656,16	88.656,16	28	28	18
8475921121	Comune di Collalto Sabino	Collalto Sabino	RI	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di conversione all'alto fusto di un bosco ceduo di castagno (Castanea sativa Mill.) in loc. Colle Liscia, P.la n. 27 del PGAF	87.673,91	87.673,91	28	28	19
8475920768	Comune di Pescosolido	Pescosolido	FR	227 Az. 1	Miglioramento, ripristino e ampliamento dei sentieri e dei percorsi naturalistici in località "Valpara - Forcella"	226.280,67	226.280,67	30	27	20
8475920866	Comune di Sora	Sora	FR	227 Az. 1	Ripristino funzionale e realizzazione di arredi presso il Rifugio Trombetta in loc. Cisterne	90.071,70	90.071,70	25	25	21
8475921107	Università Agraria di Allumiere	Allumiere	RM	227 Az. 1	Sentieri della faggeta di Allumiere: staccionate, arredo e attrezzature ludiche	99.947,75	99.947,75	25	25	22
8475920714	Università Agraria di Tarquinia	Tarquinia	VT	227 Az. 1	Ampliamento dell'area destinata alla sosta ricreativa e al gioco dei bambini in loc. Roccaia, ripristino e ampliamento del percorso didattico-ricreativo "Lucignolo" e ripristino del Percorso Natura	99.526,53	99.526,53	23	23	23
8475920860	Università Agraria di Vasanello	Vasanello	VT	227 Az. 1	Valorizzazione e ripristino dei sentieri "Palazzolo" e "Santa Rosa"	88.754,69	88.754,69	23	23	24
8475920904	Comune di Fuggi	Fuggi	FR	227 Az. 1	Ripristino funzionale e realizzazione di arredi per la fruibilità turistica, didattica e culturale all'interno dei castagneti di Fuggi in loc. Bosco di Macchiadoro, Bosco Quarto Le Prata e Bosco Parcheggio Fonte Bonifacio VIII	112.560,69	112.560,69	28	23	25
8475921209	Comune di Montalto di Castro	Montalto di Castro	VT	227 Az. 1	Sistemazione delle aree di proprietà ARSIAL in loc. Paglieto Grande	756.140,00	756.140,00	23	23	26
8475921218	Università Agraria di Galliciano nel Lazio	Galliciano nel Lazio	RM	227 Az. 1	Riqualificazione dei percorsi denominati Acqua Rossa, Collacchio, Colle Selva, Fosso Linaro	82.693,67	82.693,67	23	23	27
8475920833	Amministrazione Beni Separati di Uso Civico S. Lucia di Gioverotondo	Pescorocchiano	RI	227 Az. 1	I sentieri dell'ASBUC di S. Lucia di Gioverotondo: interventi di adeguamento, ripristino funzionale di percorsi didattico-ricreativo-culturali in ambiente forestale e dotazione di cartellonistica ed arredi	33.732,22	33.732,22	20	20	28
8475920818	Comune di Piglio	Piglio	FR	227 Az. 1	Ripristino dei percorsi denominati E1 Piglio - Acuto e Via Colle Faggio - Prati di San Biagio - Inzuglio - Volubro	185.325,96	185.325,96	18	18	29
8475920903	Comune di Fumone	Fumone	FR	227 Az. 2	Interventi selvicolturali per la riduzione del rischio di incendio e di rinaturalizzazione spontanea del soprassuolo artificiale coetaneiforme in loc. Monte Scremoni (P.F. n. 8 SF1 e n. 9 SF1) e in loc. Fumone Alto (P.F. n. 11 SF1 e n. 12 SF1)	155.862,41	155.862,41	18	18	30
8475920869	Università Agraria di Capodimonte	Capodimonte	VT	227 Az. 1	Lavori di manutenzione ordinaria della strada Poggio Falchetto	81.953,28	81.953,28	18	15	31
8475920878	Comune di Segni	Segni	RM	227 Az. 1	Miglioramento e valorizzazione dell'area pic-nic attrezzata in loc. Campo di Segni	53.642,78	48.416,31	15	15	32



CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTI DICHIARATI	PUNTI RICONOSCIUTI	GRADUATORIA
8475920888	Comune di Marcellini	Marcellini	RI	227 Az. 1	Valorizzazione e messa in sicurezza dell'area ricreativa in località Gli Azzitti	38.454,85	34.692,63	15	15	33
8475920985	Comune di Villa San Giovanni in Tuscia	Villa San Giovanni in Tuscia	VT	227 Az. 1	Ripristino dei percorsi naturalistici denominati La Stepeta e Costa della Vecchia	99.983,19	99.983,19	18	15	34
8475921059	Comune di Bomarzo	Bomarzo	VT	227 Az. 1	Ripristino e adeguamento di un percorso attrezzato didattico-ricreativo in loc. Casale Fossatello, Casale Moscaroli	98.635,58	98.635,58	15	15	35
8475921075	Università Agraria di Riano	Riano	RM	227 Az. 1	Ripristino funzionale, ai fini turistico ricreativi, delle aree boscate Monte Porcino e Barchetto previste nel PGAF	517.544,40	517.544,40	18	15	36
8475921096	Comune di Borgovelino	Borgovelino	RI	227 Az. 1	Adeguamento e ripristino dei sentieri montani denominati Borgovelino - Monte Nuria e Borgovelino - Cinque Confini	61.389,35	61.389,35	20	15	37
8475921116	Comune di Collalto Sabino	Collalto Sabino	RI	227 Az. 1	Adeguamento alla fruizione turistica della pineta in loc. Aringo	61.822,89	61.822,89	15	15	38
8475921120	Comune di Montelanico	Montelanico	RM	227 Az. 1	Sistemazione e recupero dell'area pic-nic attrezzata in loc. Campo Montelanico	54.266,88	48.957,70	15	15	39
8475921129	Università Agraria di Tolfa	Tolfa	RM	227 Az. 1	Interventi di valorizzazione del comprensorio boschivo di alto pregio ambientale denominato Comunali Macchiosi	165.192,11	165.192,11	25	15	40
8475921542	Comune di Norma	Norma	LT	227 Az. 2	Diradamento della particella forestale n. 8 del PGAF 2004-2015 del Comune di Norma	22.083,04	22.083,04	15	15	41
8475920761	Società Agricola "La Campana srl"	Nettuno	RM	227 Az. 2	Conversione di un bosco, costituito da specie quercine, da ceduo a fustaia in loc. Taglio dell'Armellino nel Comune di Nettuno	342.900,00	274.320,00	36	13	42
8475920828	Comune di Valentano	Valentano	VT	227 Az. 1	Ripristino funzionale e valorizzazione della particella forestale n. 20 (Campo Sportivo) del PGAF	235.654,72	235.654,72	13	10	43
8475920852	Comune di Canino	Canino	VT	227 Az. 1	Ripristino funzionale e realizzazione di arredi nella pineta Condotti (Part. For. 19p) e nella pineta S. Vito (Part. For. 20)	81.397,50	81.397,50	15	10	44
8475920791	Amm.ne Prov.le di Rieti	Rieti	RI	227 Az. 2	Diradamento di un soprassuolo artificiale costituito in prevalenza da Pinus nigra sito in loc. Colle Serre - Part. for. n. 7/a nel complesso forestale regionale "Matricetta"	25.638,37	25.638,37	10	5	/
8475920966	Comune di Capodimonte	Capodimonte	VT	227 Az. 1	Ripristino funzionale del percorso naturalistico didattico-ricreativo di Monte Bisenzio	99.479,45	99.479,45	13	5	/

Risultano, pertanto, prive dei requisiti per accedere ai benefici previsti dalla presente misura, in quanto il punteggio scaturito a seguito dell'istruttoria effettuata è inferiore alla soglia minima richiesta, le seguenti domande di aiuto:

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	MOTIVAZIONI
8475920791	Amm.ne Prov.le di Rieti	Rieti	RI	227 Az. 2	Diradamento di un soprassuolo artificiale costituito in prevalenza da Pinus nigra sito in loc. Colle Serre - Part. for. n. 7/a nel complesso forestale regionale "Matricetta"	Il richiedente, nell'ambito dei Criteri di priorità, ha indicato un punteggio pari a 10 ma, a seguito di verifiche istruttorie, non vengono riconosciuti i codici criterio 2NP e 11AF, nonché il relativo punteggio. A seguito di tale decurtazione il punteggio residuo complessivo risulta pari a 5 e, pertanto, inferiore ai 10 punti necessari per poter accedere ai benefici, così come disposto dall'art. 12, ultimo capoverso del bando di riferimento.
8475920966	Comune di Capodimonte	Capodimonte	VT	227 Az. 1	Ripristino funzionale del percorso naturalistico didattico-ricreativo di Monte Bisenzio	Il richiedente, nell'ambito dei Criteri di priorità, ha indicato un punteggio pari a 13 ma, a seguito di verifiche istruttorie, non vengono riconosciuti i codici criterio 2NP e 3NP, nonché il relativo punteggio. A seguito di tale decurtazione il punteggio residuo complessivo risulta pari a 5 e, pertanto, inferiore ai 10 punti necessari per poter accedere ai benefici, così come disposto dall'art. 12, ultimo capoverso del bando di riferimento.



Per quanto concerne le domande pervenute presso la scrivente struttura per le quali sono state richieste integrazioni, si procederà alla loro valutazione al momento in cui, da parte dei soggetti richiedenti, perverrà la documentazione necessaria per il prosieguo istruttorio.

La Commissione, a seguito di questa prima graduatoria, concernente parte delle domande di aiuto pervenute, dopo attenta disamina, in special modo delle problematiche relative alla cantierabilità e alla presenza nel MUD delle particelle interessate dagli interventi, ed i dovuti riscontri, nell'approvare i Rapporti Istruttori, redatti dai Responsabili del procedimento Dr. Luca Berardi, Dr. Gianluigi Davide Fiore, Dr. Pierluca Gaglioppa, Dr. Francesco Repetto e Dr. Antonio Zani, che costituiscono parte integrante del presente verbale, concorda nel dichiarare la

AMMISSIBILITÀ

dei seguenti interventi che possono accedere ai benefici della misura in esame e dei relativi finanziamenti, come indicato nella tabella sottostante:

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MIS. AZ.	PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTI RICONOSCIUTI	GRADUATORIA
8475920743	Comune di Itri	Itri	LT	227 Az. 2	Conversione ed avviamento all'alto fusto di ceduo invecchiato in loc. Fontana di Tozze - Campello Vecchio (P.lle forestali n. 55 - 56a) ed in loc. Valle Cerri - Raella - Bosco di Valle (P.lle Forestali n. 74b - 75a) del Comune di Itri	264.464,73	264.464,73	78	1
8475920719	Comune di Fondi	Fondi	LT	227 Az. 1	Ripristino e riqualificazione di un'area turistico-ricreativa e di un sentiero per la realizzazione di un percorso didattico-ricreativo-culturale, presenti nel PGAF del Comune di Fondi	34.640,87	34.640,87	68	2
8475920721	Comune di Fondi	Fondi	LT	227 Az. 2	Diradamento su soprassuoli a prevalenza di pinus pinea - Particelle forestali n. 29, 30, 32, 33a, 35 del PGAF del Comune di Fondi	86.993,78	86.993,78	50	3
8475920988	Comune di Monteflavio	Monteflavio	RM	227 Az. 2	Intervento di diradamento di conifere in loc. Serre Ricci	23.400,00	23.400,00	50	4
8475921097	Comune di Borgovelino	Borgovelino	RI	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di conversione all'alto fusto dei boschi a prevalenza di faggio (P.lle del PGAF 1b, 2, 28a, 28c) e di diradamento di un soprassuolo artificiale a prevalenza di pino nero (P.lle del PGAF 7c)	99.877,25	99.877,25	48	5
8475921078	Comune di Colle San Magno	Colle San Magno	FR	227 Az. 2	Avviamento ad alto fusto di un ceduo invecchiato di faggio in loc. Faverse ed Orno di Cairo	94.881,61	94.881,61	46	6
8475920867	Comune di Sora	Sora	FR	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di diradamento selettivo per la rinaturalizzazione e tagli fitosanitari delle P.F. n. 64 e n. 72 del PGAF in loc. Valle delle Grotte e Monte Terra Rossa	29.127,52	29.127,52	30	7
8475920962	Comune di Morolo	Morolo	FR	227 Az. 2	Disetaneizzazione della particella forestale n. 22 del PGAF del Comune di Morolo	24.871,42	24.871,42	30	8
8475921121	Comune di Collalto Sabino	Collalto Sabino	RI	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di conversione all'alto fusto di un bosco ceduo di castagno (Castanea sativa Mill.) in loc. Colle Liscia, P.lle n. 27 del PGAF	64.864,80	64.864,80	28	9
8475920866	Comune di Sora	Sora	FR	227 Az. 1	Ripristino funzionale e realizzazione di arredi presso il Rifugio Trombetta in loc. Cisterne	89.916,36	89.916,36	25	10
8475921107	Università Agraria di Allumiere	Allumiere	RM	227 Az. 1	Sentieri della faggeta di Allumiere: staccionate, arredo e attrezzature ludiche	78.207,04	78.207,04	25	11



CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MIS. AZ.	PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTI RICONOSCIUTI	GRADUATORIA
8475920904	Comune di Fiuggi	Fiuggi	FR	227 Az. 1	Ripristino funzionale e realizzazione di arredi per la fruibilità turistica, didattica e culturale all'interno dei castagneti di Fiuggi in loc. Bosco di Macchiadoro, Bosco Quarto Le Prata e Bosco Parcheggio Fonte Bonifacio VIII	85.476,97	85.476,97	23	12
8475921218	Università Agraria di Galliciano nel Lazio	Galliciano nel Lazio	RM	227 Az. 1	Riqualificazione dei percorsi denominati Acqua Rossa, Collacchio, Colle Selva, Fosso Linaro	65.592,09	65.592,09	23	13
8475920818	Comune di Piglio	Piglio	FR	227 Az. 1	Ripristino dei percorsi denominati E1 Piglio - Acuto e Via Colle Faggio - Prati di San Biagio - Inzuglio - Volubro	39.849,20	39.849,20	18	14
8475920903	Comune di Fumone	Fumone	FR	227 Az. 2	Interventi selvicolturali per la riduzione del rischio di incendio e di rinaturalizzazione spontanea del soprassuolo artificiale coetaneiforme in loc. Monte Scremoni (P.F. n. 8 SF1 e n. 9 SF1) e in loc. Fumone Alto (P.F. n. 11 SF1 e n. 12 SF1)	130.221,00	130.221,00	18	15
8475920878	Comune di Segni	Segni	RM	227 Az. 1	Miglioramento e valorizzazione dell'area picnic attrezzata in loc. Campo di Segni	39.135,92	39.135,92	15	16
8475920888	Comune di Marcellino	Marcellino	RI	227 Az. 1	Valorizzazione e messa in sicurezza dell'area ricreativa in località Gli Azzitti	32.004,07	32.004,07	15	17
8475921120	Comune di Montelanico	Montelanico	RM	227 Az. 1	Sistemazione e recupero dell'area picnic attrezzata in loc. Campo Montelanico	47.205,21	47.205,21	15	18
8475921542	Comune di Norma	Norma	LT	227 Az. 2	Diradamento della particella forestale n. 8 del PGAF 2004-2015 del Comune di Norma	22.083,04	22.083,04	15	19
8475920852	Comune di Canino	Canino	VT	227 Az. 1	Ripristino funzionale e realizzazione di arredi nella pineta Condotti (Part. For. 19p) e nella pineta S. Vito (Part. For. 20)	73.206,08	73.206,08	10	20

e la contestuale

NON AMMISSIBILITÀ

dei seguenti interventi:

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	MOTIVAZIONI
8475920714	Università Agraria di Tarquinia	Tarquinia	VT	227 Az. 1	Ampliamento dell'area destinata alla sosta ricreativa e al gioco dei bambini in loc. Roccaccia, ripristino e ampliamento del percorso didattico-ricreativo "Lucignolo" e ripristino del Percorso Natura	- L'intervento proposto, principalmente, si configura come rifacimento della sede viaria, e, pertanto, non in linea con gli obiettivi, nonché con le specifiche tipologie di lavori previste dall'azione 1, Tipologia a) del Bando di riferimento. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento. - Nel verbale di validazione non si ha evidenza dell'avvenuta acquisizione, durante la fase di verifica della documentazione, di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, così come disposto dall'art 53, comma 2, lettera i) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. - Da quanto si evince dal computo metrico presentato i nuovi prezzi di cui ai numeri d'ordine 3 e 4, relativi alla manodopera, lascerebbero presupporre la realizzazione di parte dei lavori in economia, ma ciò risulta in contrasto con la previsione, da parte del soggetto richiedente, di appaltare nella loro totalità i lavori in oggetto. - La voce relativa alla realizzazione di barbecue, trattandosi di forniture, non è corredata dei relativi preventivi, così come indicato all'art. 6 del Bando di riferimento.



CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	MOTIVAZIONI
8475920761	Società Agricola "La Campana srl"	Nettuno	RM	227 Az. 2	Conversione di un bosco, costituito da specie quercine, da ceduo a fustaia in loc. Taglio dell'Armellino nel Comune di Nettuno	- L'intervento non rientra tra gli investimenti previsti dall'azione 2, Tipologia 2a), come indicato all'art. 1 del Bando di riferimento; difatti, visto il carattere immaturo del soprassuolo (9 anni di età), l'intervento si configura come operazione di sfollo a carattere intercalare e non di avviamento vero e proprio. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento. - Non viene soddisfatto il requisito di età (età non inferiore a 1,5 volte il turno di legge) come stabilito dall'allegato lett. B), punto a2, alla DGR n. 318 del 24/04/2008 "Prezzario regionale per gli interventi di forestazione". - La superficie oggetto di intervento risulta non conforme con quanto disposto dalla Determinazione regionale n.B2457 del 09/06/2009.
8475920768	Comune di Pescosolido	Pescosolido	FR	227 Az. 1	Miglioramento, ripristino e ampliamento dei sentieri e dei percorsi naturalistici in località "Valpara - Forcella"	L'istante non risulta proprietario e non ha regolare titolo di possesso delle superfici interessate dai lavori di progetto. (Gli interventi proposti ricadono all'interno della foresta demaniale "Valpara", la cui gestione ai sensi della legge 14/99 è affidata alla XIV Comunità Montana "Valle di Comino" con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0086 del 14/03/2006.
8475920860	Università Agraria di Vasanello	Vasanello	VT	227 Az. 1	Valorizzazione e ripristino dei sentieri "Palazzolo" e "Santa Rosa"	- Gli interventi proposti, costituiti essenzialmente da percorsi didattico-ricreativi, non risultano tra quelli presenti nel PGAF di riferimento, reso esecutivo con Determinazione regionale n. A9406 del 3/10/2011: difatti in quest'ultimo, in loc. Palazzolo, si prevede solo la realizzazione di un area pic nic. - Parte dei percorsi proposti non risultano censiti nella tavola n. 5 del PGAF. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento.
8475920869	Università Agraria di Capodimonte	Capodimonte	VT	227 Az. 1	Lavori di manutenzione ordinaria della strada Poggio Falchetto	- L'intervento proposto, nella maggior parte, si configura come mero intervento di rifacimento della sede viaria, e, pertanto, non in linea con gli obiettivi, nonché con le specifiche tipologie di lavori previste dall'azione 1, Tipologia a) del Bando di riferimento, risultando coerenti con queste ultime i soli interventi di arredo urbano, i quali tuttavia, sono localizzati all'esterno dell'area boscata. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento.
8475920985	Comune di Villa San Giovanni in Tuscia	Villa San Giovanni in Tuscia	VT	227 Az. 1	Ripristino dei percorsi naturalistici denominati La Stepeta e Costa della Vecchia	- L'intervento proposto, principalmente, si configura come rifacimento della sede viaria, e, pertanto, non in linea con gli obiettivi, nonché con le specifiche tipologie di lavori previste dall'azione 1, Tipologia a) del Bando di riferimento. - Il PGAF, attualmente in istruttoria presso gli uffici regionali, non prevede le tipologie di interventi proposti ed approvati, con DGC n. 31, dal soggetto richiedente il 24 aprile 2014, ovvero prima della successiva proposta di variante al PGAF, effettuata con DGC n. 37 del 9 maggio 2014, dove risultano le opere per le quali si chiede il finanziamento. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento. - La validazione, seppur presente, risulta a firma del Segretario comunale, circostanza non prevista dal codice per gli appalti (ex comma 5, art. 10 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163... "Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico..."). - Nel verbale di validazione non si ha evidenza dell'avvenuta acquisizione, durante la fase di verifica della documentazione, di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, così come disposto dall'art 53, comma 2, lettera i) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. - Da quanto si evince dal computo metrico presentato i nuovi prezzi di cui ai numeri d'ordine 3 e 4, relativi alla manodopera, lascerebbero presupporre la realizzazione di parte dei lavori in economia, ma ciò risulta in contrasto con la previsione, da parte del soggetto richiedente, di appaltare nella loro totalità i lavori in oggetto.



CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	MOTIVAZIONI
8475921059	Comune di Bomarzo	Bomarzo	VT	227 Az. 1	Ripristino e adeguamento di un percorso attrezzato didattico-ricreativo in loc. Casale Fossatello, Casale Moscaroli	- L'intervento proposto, principalmente, si configura come rifacimento della sede viaria, e, pertanto, non in linea con gli obiettivi, nonché con le specifiche tipologie di lavori previste dall'azione 1, Tipologia a) del Bando di riferimento: difatti, da quanto dichiarato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 10/06/2014 (che rettifica la DGC n.37/2014) il percorso oggetto di finanziamento insiste "su strada vicinale" ed inoltre, in base al P.G.A.F. del Comune di Bomarzo, il percorso oggetto di finanziamento è definito in parte "strada di servizio forestale" e in parte "strada camionabile principale". - Per quanto concerne la richiesta di realizzazione di arredi, risultano esserci diverse incongruenze tra le voci di computo metrico e quanto riportato negli elaborati progettuali. - La DGC n. 43 del 10/06/2014 non contiene tutti i punti così come elencati nell'articolo 8.1 c) del Bando di riferimento. - Il progetto, che come previsto dal bando, ex art. 8.2, deve essere esecutivo ed elaborato in base D.Lgs. 163/2006, risulta carente per diversi aspetti di dettaglio di carattere progettuale. - Risulta altresì assente, seppur prevista dal bando, una documentazione fotografica che illustri in modo esauriente e dettagliato lo stato dei luoghi da diverse angolazioni, corredata da una planimetria riportante i punti di ripresa.
8475921075	Università Agraria di Riano	Riano	RM	227 Az. 1	Ripristino funzionale, ai fini turistico ricreativi, delle aree boscate Monte Porcino e Barchetto previste nel PGAF	Il progetto proposto non presenta il requisito obbligatorio della "immediata cantierabilità" (art. 9, comma 2 delle Disposizioni Attuative ex DGR 412/2008 e smi, e art. 4 del bando di riferimento), condizione attestata nel Verbale di validazione allegato dal soggetto richiedente, nel quale, al punto "i", si dichiara l'avvenuto avvio delle procedure per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto, e non, come previsto dalla norma (art 53 del DPR 5/10/2010, n. 207) "l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione".
8475921116	Comune di Collalto Sabino	Collalto Sabino	RI	227 Az. 1	Adeguamento alla fruizione turistica della pineta in loc. Aringo	La tipologia di intervento (Adeguamento della Pineta – in località Aringo – alla fruizione turistica e ripristino dell'area di sosta localizzata all'interno della pineta) non è prevista all'interno del P.G.A.F. del Comune di Collalto Sabino: difatti, dall'analisi del P.G.A.F., nella particella assestamentale n. 22 – dove è localizzata l'area di progetto – gli unici interventi previsti riguardano il diradamento e il taglio a buche. Più specificatamente, dalla lettura del capitolo IV della relazione del P.G.A.F. si evince che la realizzazione di "infrastrutture turistico ricreative" sono individuate nelle comprese 100 – 200, mentre l'area di progetto ricade nella compresa 600 "Rimboschimento di conifere".
8475921129	Università Agraria di Tolfa	Tolfa	RM	227 Az. 1	Interventi di valorizzazione del comprensorio boschivo di alto pregio ambientale denominato Comunali Macchiosi	- Le opere e i lavori proposti non sono previsti nel PGAF presentato dall'U. A. di Tolfa ed attualmente in istruttoria presso gli uffici regionali. - Gli interventi proposti non sono coerenti con le finalità della misura azione, in particolare la ristrutturazione edilizia, la messa in opera della fossa Imhoff, la realizzazione del parcheggio, ecc. - Le aree oggetto di intervento non sono incluse tra le particelle riportate nel quadro D e nell'allegato P del MUD, con particolare riferimento alle aree riferite al Foglio 10 del NCT. - Il Fascicolo Aziendale non è stato aggiornato prima della presentazione della domanda di aiuto, condizione obbligatoria per accedere ai finanziamenti del PSR, così come disposto ex art. 4, comma 2, delle Disposizioni Attuative allegate alla DGR 412 del 30/05/2008 e smi. - I lavori proposti in amministrazione diretta superano la soglia massima consentita di legge (€ 50.000, 00). - Per quanto concerne la cantierabilità i titoli abilitativi appaiono non perfezionati poiché non risulta acquisita l'autorizzazione preventiva della Soprintendenza territorialmente competente, come stabilito dal DLgs 22 gennaio 2004, n. 42, all'art. 21, in quanto gli ambiti di intervento ricadono all'interno di aree e siti classificati di interesse archeologico dal PTPR. - Risulta altresì non presente il parere per la Valutazione di incidenza: difatti la proposta progettuale comprende lavori non esclusi dalla procedura di pronuncia di Valutazione di incidenza, con particolare riferimento alla realizzazione di area adibita a parcheggio e la messa in opera di fossa Imhoff.



CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	MOTIVAZIONI
8475921169	XIII Comunità Montana dei Monti Lepini - Ausoni	Priverno	LT	227 Az. 1	Creazione di un'area attrezzata per attività ricreativa presso la Foresta Demaniale Regionale Carpinetana	Agli atti della scrivente struttura non risulta presente, ai fini dell'approvazione, il PGAF riguardante le particelle interessate dagli interventi proposti, in contrasto pertanto con quanto disposto dall'art. 4 del bando di riferimento. Le suddette particelle forestali, difatti, fanno parte della Foresta Demaniale Carpinetana, e ricadono al di fuori della perimetrazione del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Maenza attualmente vigente.
8475921183	Comune di Montelanico	Montelanico	RM	227 Az. 2	Ripristino ed avviamento di boschi cedui castanili misti in alto fusto ricadenti sulle particelle di PGAF nn. 78 - 79 - 80 - 87 in loc. Campo di Montelanico	- Gli interventi proposti, consistenti in lavori di ripulitura, potatura ed innesto marroni, non risultano coerenti con quelli previsti dall'azione 2, Tipologia 2a), come indicato all'art. 1 del Bando di riferimento. - Non risulta presente nella DGC n. 21 del 24 aprile 2014 la dichiarazione inerente la disponibilità del bene per un periodo di 7 anni - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento.
8475921195	Comune di Lenola	Lenola	LT	227 Az. 1	Ristrutturazione e ampliamento del rifugio forestale in loc. Appiolo e sistemazione dell'area ricreativa in loc. Vasche	Agli atti della scrivente struttura non risulta presente, ai fini dell'approvazione, il PGAF del Comune in esame, in contrasto pertanto con quanto disposto dall'art. 4 del bando di riferimento.
8475921209	Comune di Montalto di Castro	Montalto di Castro	VT	227 Az. 1	Sistemazione delle aree di proprietà ARSIAL in loc. Paglieto Grande	- Il PGAF del Comune di Montalto di Castro è pervenuto presso gli uffici regionali in data 30/09/2014 ed acquisito in pari data con prot. 540373, pertanto oltre quattro mesi dopo la data di presentazione della domanda di aiuto effettuata il 16/05/2014, in contrasto quindi con quanto disposto dall'art. 4 del bando di riferimento. - Il soggetto richiedente, poiché la superficie oggetto di intervento è di proprietà dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), non risulta avere regolare titolo di possesso del bene, né specifica autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario del fondo, così come previsto dall'ultimo paragrafo del sopra citato art. 4.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 20 ottobre 2014

**I Responsabili
del procedimento**

Dr. Luca Berardi

Dr. Gianluigi Davide Fiore

Dr. Pierluca Gaglioppa

Dr. Francesco Repetto

Dr. Antonio Zani

**Il Dirigente
Responsabile della Misura**
Dr.ssa Ersilia Maffeo

TABELLA "A"

"PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013"

RACCOLTA AVENTE SCADENZA 15.05.2014

**MISURA 227 – ELENCO DI UNA PRIMA PARTE DEI PROGETTI AMMISSIBILI
GRADUATORIA UNICA REGIONALE**

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTEGGIO	GRADUATORIA
8475920743	Comune di Itri	Itri	LT	227 Az. 2	Conversione ed avviamento all'alto fusto di ceduo invecchiato in loc. Fontana di Tozze - Campello Vecchio (P.lle forestali n. 55 - 56a) ed in loc. Valle Cerri - Raella - Bosco di Valle (P.lle Forestali n. 74b - 75a) del Comune di Itri	506.244,94	264.464,73	264.464,73	78	1
8475920719	Comune di Fondi	Fondi	LT	227 Az. 1	Ripristino e riqualificazione di un'area turistico-ricreativa e di un sentiero per la realizzazione di un percorso didattico-ricreativo-culturale, presenti nel PGAF del Comune di Fondi	42.347,26	34.640,87	34.640,87	68	2
8475920721	Comune di Fondi	Fondi	LT	227 Az. 2	Diradamento su soprassuoli a prevalenza di pinus pinea - Particelle forestali n. 29, 30, 32, 33a, 35 del PGAF del Comune di Fondi	86.993,78	86.993,78	86.993,78	50	3
8475920988	Comune di Monteflavio	Monteflavio	RM	227 Az. 2	Intervento di diradamento di conifere in loc. Serre Ricci	23.400,00	23.400,00	23.400,00	50	4
8475921097	Comune di Borgovelino	Borgovelino	RI	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di conversione all'alto fusto dei boschi a prevalenza di faggio (P.lle del PGAF 1b, 2, 28a, 28c) e di diradamento di un soprassuolo artificiale a prevalenza di pino nero (P.lle del PGAF 7c)	166.321,11	99.877,25	99.877,25	48	5
8475921078	Comune di Colle San Magno	Colle San Magno	FR	227 Az. 2	Avviamento ad alto fusto di un ceduo invecchiato di faggio in loc. Favere ed Orno di Cairo	176.683,57	94.881,61	94.881,61	46	6
8475920867	Comune di Sora	Sora	FR	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di diradamento selettivo per la rinaturalizzazione e tagli fitosanitari delle P.F. n. 64 e n. 72 del PGAF in loc. Valle delle Grotte e Monte Terra Rossa	90.191,98	29.127,52	29.127,52	30	7
8475920962	Comune di Morolo	Morolo	FR	227 Az. 2	Disestaneizzazione della particella forestale n. 22 del PGAF del Comune di Morolo	46.086,22	24.871,42	24.871,42	30	8
8475921121	Comune di Collalto Sabino	Collalto Sabino	RI	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di conversione all'alto fusto di un bosco ceduo di castagno (Castanea sativa Mill.) in loc. Colle Liscia, P.lle n. 27 del PGAF	87.673,91	64.864,80	64.864,80	28	9

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	INVESTIMENTO RICHiesto	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTEGGIO	GRADUATORIA
8475920866	Comune di Sora	Sora	FR	227 Az. 1	Ripristino funzionale e realizzazione di arredi presso il Rifugio Trombetta in loc. Cistene	90.071,70	89.916,36	89.916,36	25	10
8475921107	Università Agraria di Allumiere	Allumiere	RM	227 Az. 1	Sentieri della faggeta di Allumiere: staccionate, arredo e attrezzature ludiche	99.947,75	78.207,04	78.207,04	25	11
8475920904	Comune di Fiuggi	Fiuggi	FR	227 Az. 1	Ripristino funzionale e realizzazione di arredi per la fruibilità turistica, didattica e culturale all'interno dei castagneti di Fiuggi in loc. Bosco di Macchiadoro, Bosco Quarto Le Prata e Bosco Parcheggio Fonte Bonifacio VIII	112.560,69	85.476,97	85.476,97	23	12
8475921218	Università Agraria di Galliciano nel Lazio	Galliciano nel Lazio	RM	227 Az. 1	Riqualificazione dei percorsi denominati Acqua Rossa, Collacchio, Colle Selva, Fosso Linaro	82.693,67	65.592,09	65.592,09	23	13
8475920818	Comune di Piglio	Piglio	FR	227 Az. 1	Ripristino dei percorsi denominati E1, Piglio - Acuto e Via Colle Faggio - Prati di San Biagio - Inzuoglio - Volubro	185.325,96	39.849,20	39.849,20	18	14
8475920903	Comune di Fumone	Fumone	FR	227 Az. 2	Interventi selvicolturali per la riduzione del rischio di incendio e di rinaturalizzazione spontanea del soprassuolo artificiale coetaneiforme in loc. Monte Scremoni (p.F. n. 8 SF1 e n. 9 SF1) e in loc. Fumone Alto (P.F. n. 11 SF1 e n. 12 SF1)	155.862,41	130.221,00	130.221,00	18	15
8475920878	Comune di Segni	Segni	RM	227 Az. 1	Miglioramento e valorizzazione dell'area pic-nic attrezzata in loc. Campo di Segni	53.642,78	39.135,92	39.135,92	15	16
8475920888	Comune di Marcellini	Marcellini	RI	227 Az. 1	Valorizzazione e messa in sicurezza dell'area ricreativa in località Gli Azzitti	38.454,85	32.004,07	32.004,07	15	17
8475921120	Comune di Montelanico	Montelanico	RM	227 Az. 1	Sistemazione e recupero dell'area pic-nic attrezzata in loc. Campo Montelanico	54.266,88	47.205,21	47.205,21	15	18
8475921542	Comune di Norma	Norma	LT	227 Az. 2	Diradamento della particella forestale n. 8 del PGAF 2004-2015 del Comune di Norma	22.083,04	22.083,04	22.083,04	15	19
8475920852	Comune di Canino	Canino	VT	227 Az. 1	Ripristino funzionale e realizzazione di arredi nella pineta Condotti (Part. For. 19p) e nella pineta S. Vito (Part. For. 20)	81.397,50	73.206,08	73.206,08	10	20

Il Responsabile della Misura
(Dr.ssa Ersilia Maffeo)

TABELLA "B"

"PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013"

RACCOLTA AVENTE SCADENZA 15.05.2014

MISURA 227 – ELENCO DEI PROGETTI NON AMMISSIBILI

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI Criticità e/o mancanza della seguente documentazione
8475920714	Università Agraria di Tarquinia	Tarquinia	VT	227 Az. 1	Ampliamento dell'area destinata alla sosta ricreativa e al gioco dei bambini in loc. Roccaccia, ripristino e ampliamento del percorso didattico-ricreativo "Lucignolo" e ripristino del Percorso Natura	99.526,53	99.526,53	- L'intervento proposto, principalmente, si configura come rifacimento della sede viaria, e, pertanto, non in linea con gli obiettivi, nonché con le specifiche tipologie di lavori previste dall'azione 1, Tipologia a) del Bando di riferimento. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento. - Nel verbale di validazione non si ha evidenza dell'avvenuta acquisizione, durante la fase di verifica della documentazione, di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, così come disposto dall'art 53, comma 2, lettera i) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. - Da quanto si evince dal computo metrico presentato i nuovi prezzi di cui ai numeri d'ordine 3 e 4, relativi alla manodopera, lascerebbero presupporre la realizzazione di parte dei lavori in economia, ma ciò risulta in contrasto con la previsione, da parte del soggetto richiedente, di appaltare nella loro totalità i lavori in oggetto. - La voce relativa alla realizzazione di barbecue, trattandosi di forniture, non è corredata dei relativi preventivi, così come indicato all'art. 6 del Bando di riferimento.
8475920761	Società Agricola "La Campana srl"	Nettuno	RM	227 Az. 2	Conversione di un bosco, costituito da specie quercine, da ceduo a fustaia in loc. Taglio dell'Armellino nel Comune di Nettuno	342.900,00	274.320,00	- L'intervento non rientra tra gli investimenti previsti dall'azione 2, Tipologia 2a), come indicato all'art. 1 del Bando di riferimento; difatti, visto il carattere immaturo del soprassuolo (9 anni di età), l'intervento si configura come operazione di sfollo a carattere intercalare e non di avviamento vero e proprio. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento. - Non viene soddisfatto il requisito di età (età non inferiore a 1,5 volte il turno di legge) come stabilito dall'allegato lett. B), punto a2, alla DGR n. 318 del 24/04/2008 "Prezzario regionale per gli interventi di forestazione". - La superficie oggetto di intervento risulta non conforme con quanto disposto dalla Determinazione regionale n.B2457 del 09/06/2009.

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI Criticità e/o mancanza della seguente documentazione
8475920768	Comune di Pescosolido	Pescosolido	FR	227 Az. 1	Miglioramento, ripristino e ampliamento dei sentieri e dei percorsi naturalistici in località "Valpara - Forcella"	226.280,67	226.280,67	L'istante non risulta proprietario e non ha regolare titolo di possesso delle superfici interessate dai lavori di progetto. (Gli interventi proposti ricadono all'interno della foresta demaniale "Valpara", la cui gestione ai sensi della legge 14/99 è affidata alla XIV Comunità Montana "Valle di Comino" con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0086 del 14/03/2006.
8475920860	Università Agraria di Vasanello	Vasanello	VT	227 Az. 1	Valorizzazione e ripristino dei sentieri "Palazzolo" e "Santa Rosa"	88.754,69	88.754,69	- Gli interventi proposti, costituiti essenzialmente da percorsi didattico-ricreativi, non risultano tra quelli presenti nel PGAF di riferimento, reso esecutivo con Determinazione regionale n. A9406 del 3/10/2011: difatti in quest'ultimo, in loc. Palazzolo, si prevede solo la realizzazione di un area pic nic. - Parte dei percorsi proposti non risultano censiti nella tavola n. 5 del PGAF. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento.
8475920869	Università Agraria di Capodimonte	Capodimonte	VT	227 Az. 1	Lavori di manutenzione ordinaria della strada Poggio Falchetto	81.953,28	81.953,28	- L'intervento proposto, nella maggior parte, si configura come mero intervento di rifacimento della sede viaria, e, pertanto, non in linea con gli obiettivi, nonché con le specifiche tipologie di lavori previste dall'azione 1, Tipologia a) del Bando di riferimento, risultando coerenti con queste ultime i soli interventi di arredo urbano, i quali tuttavia, sono localizzati all'esterno dell'area boscata. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento.
8475920985	Comune di Villa San Giovanni in Toscana	Villa San Giovanni in Toscana	VT	227 Az. 1	Ripristino dei percorsi naturalistici denominati La Stepeta e Costa della Vecchia	99.983,19	99.983,19	- L'intervento proposto, principalmente, si configura come rifacimento della sede viaria, e, pertanto, non in linea con gli obiettivi, nonché con le specifiche tipologie di lavori previste dall'azione 1, Tipologia a) del Bando di riferimento. - Il PGAF, attualmente in istruttoria presso gli uffici regionali, non prevede le tipologie di interventi proposti ed approvati, con DGC n. 31, dal soggetto richiedente il 24 aprile 2014, ovvero prima della successiva proposta di variante al PGAF, effettuata con DGC n. 37 del 9 maggio 2014, dove risultano le opere per le quali si chiede il finanziamento. - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento. - La validazione, seppur presente, risulta a firma del Segretario comunale, circostanza non prevista dal codice per gli appalti (ex comma 5, art. 10 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163) ... "Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico...."). - Nel verbale di validazione non si ha evidenza dell'avvenuta acquisizione, durante la fase di verifica della documentazione, di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, così come disposto dall'art. 53, comma 2, lettera i) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. - Da quanto si evince dal computo metrico presentato i nuovi prezzi di cui ai numeri d'ordine 3 e 4, relativi alla manodopera, lascerebbero presupporre la realizzazione di parte dei lavori in economia, ma ciò risulta in contrasto con la previsione, da parte del soggetto richiedente, di appaltare nella loro totalità i lavori in oggetto.

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI Criticità e/o mancanza della seguente documentazione
8475921059	Comune di Bomarzo	Bomarzo	VT	227 Az. 1	Ripristino e adeguamento di un percorso attrezzato didattico-ricreativo in loc. Casale Fossatello, Casale Moscaroli	98.635,58	98.635,58	- L'intervento proposto, principalmente, si configura come rifacimento della sede viaria, e, pertanto, non in linea con gli obiettivi, nonché con le specifiche tipologie di lavori previste dall'azione 1, Tipologia a) del Bando di riferimento: difatti, da quanto dichiarato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 10/06/2014 (che rettifica la DGC n.37/2014) il percorso oggetto di finanziamento insiste "su strada vicinale" ed inoltre, in base al P.G.A.F. del Comune di Bomarzo, il percorso oggetto di finanziamento è definito in parte "strada di servizio forestale" e in parte "strada camionabile principale". - Per quanto concerne la richiesta di realizzazione di arredi, risultano esserci diverse incongruenze tra le voci di computo metrico e quanto riportato negli elaborati progettuali. - La DGC n. 43 del 10/06/2014 non contiene tutti i punti così come elencati nell'articolo 8 l c) del Bando di riferimento. - Il progetto, che come previsto dal bando, ex art. 8.2, deve essere esecutivo ed elaborato in base D.Lgs. 163/2006, risulta carente per diversi aspetti di dettaglio di carattere progettuale. - Risulta altresì assente, seppur prevista dal bando, una documentazione fotografica che illustri in modo esauriente e dettagliato lo stato dei luoghi da diverse angolazioni, corredata da una planimetria riportante i punti di ripresa. - Il progetto proposto non presenta il requisito obbligatorio della "immediata cantierabilità" (art. 9, comma 2 delle Disposizioni Attuative ex DGR 412/2008 e smi, e art. 4 del bando di riferimento), condizione attestata nel Verbale di validazione allegato dal soggetto richiedente, nel quale, al punto "c)", si dichiara l'avvenuto avvio delle procedure per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto, e non, come previsto dalla norma (art 53 del DPR 5/10/2010, n. 207) "l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione".
8475921075	Università Agraria di Riano	Riano	RM	227 Az. 1	Ripristino funzionale, ai fini turistico ricreativi, delle aree boscate Monte Porcino e Barchetto previste nel PGAF	517.544,40	517.544,40	Il progetto proposto non presenta il requisito obbligatorio della "immediata cantierabilità" (art. 9, comma 2 delle Disposizioni Attuative ex DGR 412/2008 e smi, e art. 4 del bando di riferimento), condizione attestata nel Verbale di validazione allegato dal soggetto richiedente, nel quale, al punto "c)", si dichiara l'avvenuto avvio delle procedure per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto, e non, come previsto dalla norma (art 53 del DPR 5/10/2010, n. 207) "l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione".
8475921116	Comune di Collalto Sabino	Collalto Sabino	RI	227 Az. 1	Adeguamento alla fruizione turistica della pineta in loc. Aringo	61.822,89	61.822,89	La tipologia di intervento (Adeguamento della Pineta – in località Aringo – alla fruizione turistica e ripristino dell'area di sosta localizzata all'interno della pineta) non è prevista all'interno del P.G.A.F. del Comune di Collalto Sabino: difatti, dall'analisi del P.G.A.F., nella particella assessoriale n. 22 – dove è localizzata l'area di progetto – gli unici interventi previsti riguardano il diradamento e il taglio a buche. Più specificatamente, dalla lettura del capitolo IV della relazione del P.G.A.F. si evince che la realizzazione di "infrastrutture turistico ricreative" sono individuate nelle comprese 100 – 200, mentre l'area di progetto ricade nella compresa 600 "Rimboschimento di conifere".
8475921183	Comune di Montelanico	Montelanico	RM	227 Az. 2	Ripristino ed avviamento di boschi cedui castanili misti in alto fusto ricadenti sulle particelle di PGAF nn. 78 - 79 - 80 - 87 in loc. Campo di Montelanico	229.604,15	229.604,15	- Gli interventi proposti, consistenti in lavori di ripulitura, potatura ed innesto marroni, non risultano coerenti con quelli previsti dall'azione 2, Tipologia 2a), come indicato all'art. 1 del Bando di riferimento. - Non risulta presente nella DGC n. 21 del 24 aprile 2014 la dichiarazione inerente la disponibilità del bene per un periodo di 7 anni - Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto, in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle catastali oggetto di intervento.

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI Criticità e/o mancanza della seguente documentazione
8475921129	Università Agraria di Tolfa	Tolfa	RM	227 Az. 1	Interventi di valorizzazione del comprensorio boschivo di alto pregio ambientale denominato Comunali Macchiosi	165.192,11	165.192,11	- Le opere e i lavori proposti non sono previsti nel PGAF presentato dall'U. A. di Tolfa ed attualmente in istruttoria presso gli uffici regionali. - Gli interventi proposti non sono coerenti con le finalità della misura azione, in particolare la ristrutturazione edilizia, la messa in opera della fossa Imhoff, la realizzazione del parcheggio, ecc. - Le aree oggetto di intervento non sono incluse tra le particelle riportate nel quadro D e nell'allegato P del MUD, con particolare riferimento alle aree riferite al Foglio 10 del NCT. - Il Fascicolo Aziendale non è stato aggiornato prima della presentazione della domanda di aiuto, condizione obbligatoria per accedere ai finanziamenti del PSR, così come disposto ex art. 4, comma 2, delle Disposizioni Attuative allegate alla DGR 412 del 30/05/2008 e smi. - I lavori proposti in amministrazione diretta superano la soglia massima consentita di legge (€ 50.000, 00). - Per quanto concerne la cantierabilità i titoli abilitativi appaiono non perfezionati poiché non risulta acquisita l'autorizzazione preventiva della Soprintendenza territorialmente competente, come stabilito dal DLgs 22 gennaio 2004, n. 42, all'art. 21, in quanto gli ambiti di intervento ricadono all'interno di aree e siti classificati di interesse archeologico dal PTPR. - Risulta altresì non presente il parere per la Valutazione di incidenza: difatti la proposta progettuale comprende lavori non esclusi dalla procedura di pronuncia di Valutazione di incidenza, con particolare riferimento alla realizzazione di area adibita a parcheggio e la messa in opera di fossa Imhoff.
8475921169	XIII Comunità Montana dei Monti Lepini - Ausoni	Priverno	LT	227 Az. 1	Creazione di un'area attrezzata per attività ricreativa presso la Foresta Demaniale Regionale Carpinetana	100.151,75	100.151,75	Agli atti della scrivente struttura non risulta presente, ai fini dell'approvazione, il PGAF riguardante le particelle interessate dagli interventi proposti, in contrasto pertanto con quanto disposto dall'art. 4 del bando di riferimento. Le suddette particelle forestali, difatti, fanno parte della Foresta Demaniale Carpinetana, e ricadono al di fuori della perimetrazione del Piano di Assesamento Forestale del Comune di Maenza attualmente vigente.
8475921195	Comune di Lenola	Lenola	LT	227 Az. 1	Ristrutturazione e ampliamento del rifugio forestale in loc. Appiolo e sistemazione dell'area ricreativa in loc. Vasche	303.319,70	303.319,70	Agli atti della scrivente struttura non risulta presente, ai fini dell'approvazione, il PGAF del Comune in esame, in contrasto pertanto con quanto disposto dall'art. 4 del bando di riferimento.
8475921209	Comune di Montalto di Castro	Montalto di Castro	VT	227 Az. 1	Sistemazione delle aree di proprietà ARSIAL in loc. Paglieto Grande	756.140,00	756.140,00	- Il PGAF del Comune di Montalto di Castro è pervenuto presso gli uffici regionali in data 30/09/2014 ed acquisito in pari data con prot. 540373, pertanto oltre quattro mesi dopo la data di presentazione della domanda di aiuto effettuata il 16/05/2014, in contrasto quindi con quanto disposto dall'art. 4 del bando di riferimento. - Il soggetto richiedente, poiché la superficie oggetto di intervento è di proprietà dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), non risulta avere regolare titolo di possesso del bene, né specifica autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario del fondo, così come previsto dall'ultimo paragrafo del sopra citato art. 4.

Il Responsabile della Misura
(Dr.ssa Ersilia Maffeo)

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 ottobre 2014, n. G15188

Approvazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni art. 52 quater e 52 sexies, del progetto per la realizzazione del nuovo metanodotto denominato Potenziamento Derivazione per Anzio 2° e 3° tronco DN 250 (10") DP 24 bar - Istanza presentata da Snam Rete Gas S. p. A.

Oggetto: Approvazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni art. 52 quater e 52 sexies, del progetto per la realizzazione del nuovo metanodotto denominato Potenziamento Derivazione per Anzio 2° e 3° tronco DN 250 (10") DP 24 bar - Istanza presentata da Snam Rete Gas S. p. A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO il D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 di “ Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO il D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 : “Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche”;

VISTA la Legge 07 agosto 1990, n. 241: “Legge sul procedimento amministrativo“ e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “ Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 18 febbraio 2002, n. 6 : “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente oggetto: “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2014, n. 51 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all'ing. Bruno Placidi;

VISTA la Determinazione n. G09803 del 07/07/2014 con la quale, nell'ambito della riorganizzazione della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, è stata disposto di sopprimere, tra le altre, le Aree: “Energia e sviluppo sostenibile”, le cui competenze, rimodulate, sono confluite nell'Area: “Infrastrutture energetiche” della medesima Direzione;

VISTA l'istanza del 30/05/2013 ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, D. Lgs. n. 330/2004 e L. n. 241/1990 e successive modificazioni, acquisita al protocollo regionale del 30/05/2013 con il n. 205469/34/21, con la quale è stato chiesto di rilasciare l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio del metanodotto specificato in oggetto, interessante i comuni di Anzio (RM) e di Nettuno (RM);

CONSIDERATO che allegata alla suddetta nota la società Snam Rete Gas ha inoltrato il progetto dell'opera integrato, poi, con la documentazione trasmessa dalla medesima società con nota del 07/10/2013 recante n. REINV/INIPU/465/bov acquisita al protocollo regionale dell'11/10/2013 con il n. 20718/03/37;

VISTO che con nota del 06/11/2013 recante prot. n. 74446GR/03/37 l'Area Energia e Sviluppo Sostenibile ha chiesto la pubblicazione all'Albo Pretorio dei comuni di Anzio (RM) e di Nettuno

(RM), interessati dalla posa in opera del nuovo metanodotto, dell'avviso pubblico redatto in conformità a quanto stabilito dal D. P. R. n. 327/2001 e dalla legge n. 241/1990 e s. m. i.;

ATTESO che la predetta comunicazione di avvio del procedimento è stata pubblicata per 30 giorni consecutivi dal 29/11/2013 al 29/12/2013 agli Albi Pretori *online* dei comuni di Anzio e di Nettuno, sul sito informatico della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio n. 95 del 19/11/2013 e sui quotidiani “La Repubblica” e “Il Messaggero” del 29/11/2013;

CONSIDERATO inoltre che, con nota n. REINV/INIPU/532/bov del 13/11/2013, la Snam Rete Gas ha provveduto ad inoltrare agli Enti/ Amministrazioni/Società interessate dalla realizzazione delle opere copia del progetto al fine di consentire l'esame preliminare degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che a seguito delle suindicate procedure di comunicazione, notificazione e pubblicità degli atti del procedimento non sono pervenute osservazioni in merito e che uno dei proprietari, precisamente il signor Marco Spaziani, intestatario del terreno distinto al fg.15 - mappale ex 351 del catasto terreni di Anzio, ha chiesto per la valutazione di prendere visione del progetto;

VISTO che con nota recante n. 94175GR/03/37 del 17/02/2014 l'Area Energia e Sviluppo Sostenibile della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative ha convocato in data 20/03/2014, ai sensi dell'art. 14 della legge 07/08/1990, n. 241 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e successive modificazioni, la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto e l'acquisizione dei pareri stabiliti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che nel corso della riunione della predetta conferenza dei servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri tecnici favorevoli con prescrizioni:

- Provincia di Roma - Dip. VII, Servizio 2 Viabilità Zona Sud;
- Direzione Regionale GR/04/19 (Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca);
- Mi BACT – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;
- Acqualatina S. p. A.;
- Consorzio ASI Roma – Latina;
- Comune di Nettuno – certificato di destinazione urbanistica;

PRESO ATTO del verbale trasmesso, con nota protocollo n. 230034GR/03/37 del 16/04/2014, alle Amministrazioni convocate nel quale si è stabilito che *in attesa dei pareri/atti di cui al presente verbale la riunione sarà aggiornata e che l'Area Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lazio convocherà la prossima riunione conclusiva*;

VISTA la nota recante n. 320921GR/03/37 del 04/06/2014 con la quale è stata convocata, in data 25/06/2014, la Conferenza di Servizi per completare l'iter del procedimento in oggetto tenuto conto degli ulteriori pareri pervenuti dall'Ente ATO n. 4 – Servizio idrico integrato e da Telecom AOL Lazio Creation;

CONSIDERATO che durante detta riunione sono stati acquisiti agli atti della conferenza i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:

- Comune di Anzio – 7^a U. O. Politiche del Territorio;
- Comune di Nettuno - Area Urbanistica ed Assetto del Territorio;
- Direzione Regionale GR/03 – Area Difesa del Suolo e Bonifiche;
- Terna Rete Italia – Area Operativa di Trasmissione di Roma;

CONSIDERATO inoltre che la Snam Rete Gas ha comunicato, nel corso della riunione, il proprio consenso al rispetto delle condizioni/prescrizioni espresse nei pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società convocate e che pertanto è stato deciso che *il procedimento amministrativo in essere verrà concluso positivamente con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente*;

PRESO ATTO del verbale della richiamata seduta trasmesso con nota n. 387872/GR/03/37 del 07/07/2014 dall'Area Energia e Sviluppo Sostenibile alle Amministrazioni interessate;

VISTA la nota n. REINV/INIPU/542/DLB del 05/08/2014 della Snam Rete Gas, acquisita al protocollo regionale con il n. 465833GR/03/37 del 13/08/2014, recante oggetto : Trasmissione elaborati grafici planimetrici, con la quale sono stati inviati gli elaborati grafici integrativi richiesti in sede di conferenza di servizi del 25/06/2014;

DATO ATTO che l'integrazione progettuale inoltrata da Snam Rete Gas è da ritenere congrua alle prescrizioni espresse nel parere urbanistico del Comune di Anzio;

CONSTATATO che la sopra citata documentazione, inerente il procedimento amministrativo in parola, è conservata agli atti dell'Area Infrastrutture Energetiche della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 164/00 e s. m. i.;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione del progetto della Snam Rete Gas S.p.A. al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio del nuovo metanodotto specificato in oggetto;

Per le motivazioni indicate nelle premesse che fanno parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1.di approvare il progetto Metanodotto Potenziamento Derivazione per Anzio 2° e 3° tronco DN250 (10'') DP 24 bar, depositato agli atti dell'Area Infrastrutture Energetiche, presentato da Snam Rete Gas S. p. A. preso atto della conformità e/o compatibilità dell'opera ai vigenti P.R.G. dei Comuni di Anzio (RM) e di Nettuno (RM);

2.di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del D. P. R. n. 327/2001;

3.di autorizzare la costruzione e l'esercizio del progetto richiamato al punto 1., fatti salvi gli adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza;

4.di apporre, sulle planimetrie Dis. PL-16E-103 e Dis. LC-6E-81116 in scala 1:2000, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento;

5.di fissare i termini di inizio dei lavori di costruzione del metanodotto in 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e di ultimazione nei successivi 36 mesi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. telematico del Lazio e trasmesso a Snam Rete Gas S. p. A. ed alla Provincia di Roma per i successivi adempimenti.

IL DIRETTORE
Ing. Bruno Placidi

Regione Lazio

INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Avvisi

Avviso

Richiesta di concessione di un'area del damanio fluviale e spiagge lacuali. Procedimento EQ-2591.

Si rende noto, a norma dell'art. 9, comma I – capo II del Regolamento Regionale 30 aprile 2014, n. 10, che è stata ritenuta ammissibile alla valutazione, con conseguente avvio del procedimento amministrativo, la seguente domanda di concessione:

Richiedente: Izzo Gianluigi.

Codice fiscale e partita I.V.A.: 02659190595.

Bene richiesto in concessione: area golenale ubicata in sinistra del fiume Sisto di mq 270,00 circa con antistante superficie di specchio acqueo di mq 1.350,00 circa, censita al Catasto al foglio 190 particelle 20/p e 48/p del Comune di Terracina.

Tipo di utilizzo: attracco ed ormeggio imbarcazioni da diporto .

Numero del procedimento: EQ-2591.

Il Direttore Regionale
Ing. Bruno Placidi

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14922

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS023138; 082014CIGS023864; 082014CIGS023986; 082014CIGS024309; 082014CIGS024384; 082014CIGS024431; 082014CIGS024756; 082014CIGS024861; 082014CIGS025077; 082014CIGS025114; 082014CIGS025163; 082014CIGS025223; 082014CIGS025346; 082014CIGS031144; 082014CIGS031151; 082014CIGS031212; 082014CIGS031214; 082014CIGS031250; 082014CIGS031264; 082014CIGS031267; 082014CIGS031269; 082014CIGS031275; 082014CIGS031281; 082014CIGS031284; 082014CIGS031289.

Oggetto: Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS023138; 082014CIGS023864; 082014CIGS023986; 082014CIGS024309; 082014CIGS024384; 082014CIGS024431; 082014CIGS024756; 082014CIGS024861; 082014CIGS025077; 082014CIGS025114; 082014CIGS025163; 082014CIGS025223; 082014CIGS025346; 082014CIGS031144; 082014CIGS031151; 082014CIGS031212; 082014CIGS031214; 082014CIGS031250; 082014CIGS031264; 082014CIGS031267; 082014CIGS031269; 082014CIGS031275; 082014CIGS031281; 082014CIGS031284; 082014CIGS031289.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “LAVORO”

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area “Attuazione Interventi”;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a9, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo per l'occupazione e la formazione;
- VISTO** l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante “Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga”;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro del 22 novembre 2012;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/12/2013, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014;
- VISTO** l'Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 02/4/2014;

- VISTO** il 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 27/6/2014;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.
- VISTA** la nota prot. 454726 del 6/8/2014 della Direzione Lavoro della Regione Lazio, con la quale sono state emanate, in attesa di un nuovo Accordo Quadro con le Parti Sociali, delle prime disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto Interministeriale n. 83473/2014.
- VISTO** il Comunicato della Regione Lazio del 29/8/2014 con il quale si forniscono altre informazioni relative all'applicazione del Decreto Interministeriale n. 83473/2014;
- VISTA** la nota tecnica della Regione Lazio del 29/8/2014, con la quale sono indicate le procedure per la richiesta della Cig in deroga, alla luce delle nuove disposizioni statali ed in attesa del nuovo Accordo Quadro Regione Lazio- Parti Sociali;
- VISTA** la Circolare n. 19 del 11/9/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 83117 del 16 luglio 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di Euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83527 del 06/08/2014 con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province Autonome la somma di € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00), e che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di € 33.913.848,00 a valere sul Fondo per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di ammortizzatori in deroga, ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTI** gli accordi sottoscritti, presso la Regione Lazio, Direzione Lavoro, in data riportata sui singoli allegati alla presente determinazione, tra le aziende e le

	parti sociali, relativi all'accesso ai benefici della Cassa integrazione guadagni in deroga,
VISTE	le domande di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale presentate dalle aziende, i cui dati identificativi sono riportati nelle tabelle allegate alla presente determinazione;
ACQUISITA	l'istruttoria con esito positivo sulle istanze in questione ;
RITENUTO,	per quanto precede, di autorizzare il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nelle tabelle allegate;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, definita negli accordi intervenuti presso la Direzione al Lavoro della Regione Lazio, in favore dei lavoratori di n. 25 aziende indicate nei singoli allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare gli interventi disposti al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e delle risorse destinate alle concessioni e alle proroghe degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
3. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
4. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e i datori di lavoro daranno attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;
5. di pubblicare la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

Il Direttore
Dott. Marco Nocchioli

Allegato 1**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	TERMIDRAULICA COMMERCIALE CAIVIT S.P.A.
Partita IVA / Codice Fiscale	00838630564
Matricola INPS	9202069989
Sede legale - Indirizzo	VIA DUILIO MAINELLA N10 12
Sede legale - Comune (Prov)	VITERBO (VITERBO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DUILIO MAINELLA N10 12
Sede operativa - Comune (Prov)	VITERBO (VITERBO)
Dati Azienda	
Data Invio	07/01/2014
Numero domanda	082014CIGS023138
Data accordo regionale	07/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	8
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1309
Rotazione	SI

Allegato 2**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ELETTROSISTE DUE S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	05447171009
Matricola INPS	7040459247
Sede legale - Indirizzo	VIA DEL COMMERCIO SNC
Sede legale - Comune (Prov)	FIANO ROMANO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DEL COMMERCIO SNC
Sede operativa - Comune (Prov)	FIANO ROMANO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	23/01/2014
Numero domanda	082014CIGS023864
Data accordo regionale	20/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	18
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	4680
Rotazione	SI

Allegato 3**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	zordan E Fratacangeli sas
Partita IVA / Codice Fiscale	01723710602
Matricola INPS	3306765550
Sede legale - Indirizzo	via campidoglio
Sede legale - Comune (Prov)	CEPRANO (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA CAMPIDOGLIO
Sede operativa - Comune (Prov)	CEPRANO (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	24/01/2014
Numero domanda	082014CIGS023986
Data accordo regionale	15/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	261
Rotazione	SI

Allegato 4**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	TUBEL S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	10282221000
Matricola INPS	7055212763
Sede legale - Indirizzo	VIA DUSE ELEONORA 53
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DI VALLE CAIA KM 9 900
Sede operativa - Comune (Prov)	POMEZIA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	30/01/2014
Numero domanda	082014CIGS024309
Data accordo regionale	17/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1008
Rotazione	NO

Allegato 5**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	IDEA HOTEL ITALIA SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	06779120960
Matricola INPS	4978481065
Sede legale - Indirizzo	VIA DEI PIATTI 11
Sede legale - Comune (Prov)	MILANO (MILANO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA ATTILIO BENIGNI N7 NONENTANA
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	03/02/2014
Numero domanda	082014CIGS024384
Data accordo regionale	31/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	40
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	810
Rotazione	SI

Allegato 6**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	PROTESI ORTOPEDICHE ROMANE DI LAINERI MILAZZO MARCO & C. S.N.C
Partita IVA / Codice Fiscale	00574440582
Matricola INPS	7024156261
Sede legale - Indirizzo	VIA CLELIA BERTINI ATTILJ N 24 28
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA CLELIA BERTINI ATTILJ N 24 28
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	03/02/2014
Numero domanda	082014CIGS024431
Data accordo regionale	30/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	612
Rotazione	SI

Allegato 7**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	TECNOPROGET DI BONANNI LUCIANO
Partita IVA / Codice Fiscale	BNNLCN58T05H501A
Matricola INPS	7037227594
Sede legale - Indirizzo	VIA SERRAVALLE DI CHIANTI 14
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA SERRAVALLE DI CHIANTI 14
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	12/02/2014
Numero domanda	082014CIGS024756
Data accordo regionale	04/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	4
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1456
Rotazione	SI

Allegato 8**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ENERGY ITALIA S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	02201690605
Matricola INPS	3309065886
Sede legale - Indirizzo	VIA PUCCINI 3
Sede legale - Comune (Prov)	CASSINO (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIALE BONOMI 4 B
Sede operativa - Comune (Prov)	CASSINO (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	17/02/2014
Numero domanda	082014CIGS024861
Data accordo regionale	14/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	02/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	2340
Rotazione	SI

Allegato 9**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	EUROAPPALTI DI PERRUZZA NICOLINO
Partita IVA / Codice Fiscale	PRRNLN68A21I838D
Matricola INPS	3306209443
Sede legale - Indirizzo	VIA COLLE SAN PIETRO 17
Sede legale - Comune (Prov)	POSTA FIBRENO (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA COLLE SAN PIETRO 17
Sede operativa - Comune (Prov)	POSTA FIBRENO (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	01/03/2014
Numero domanda	082014CIGS025077
Data accordo regionale	25/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	840
Rotazione	SI

Allegato 10**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SAN PAOLO SEVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Partita IVA / Codice Fiscale	02576410605
Matricola INPS	3309055380
Sede legale - Indirizzo	VIA MARSICANA 109
Sede legale - Comune (Prov)	SORA (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA VALLERADICE SN
Sede operativa - Comune (Prov)	SORA (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	04/03/2014
Numero domanda	082014CIGS025114
Data accordo regionale	17/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	3
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	936
Rotazione	NO

Allegato 11**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	TECNOSERVIZI SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	04414401002
Matricola INPS	7036112037
Sede legale - Indirizzo	VIA B PONTECORVO 1 B
Sede legale - Comune (Prov)	MONTEROTONDO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA B PONTECORVO 1 B
Sede operativa - Comune (Prov)	MONTEROTONDO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	06/03/2014
Numero domanda	082014CIGS025163
Data accordo regionale	05/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	8
Data inizio CIGS	01/02/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1432
Rotazione	NO

Allegato 12**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	MONDIA MEDIA SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	05895221009
Matricola INPS	7041564805
Sede legale - Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE SAN PIETRO 65
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE SAN PIETRO 65
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	10/03/2014
Numero domanda	082014CIGS025223
Data accordo regionale	06/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	3
Data inizio CIGS	01/03/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	600
Rotazione	NO

Allegato 13**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	EDIL PROPIM SOC. COOP.VA
Partita IVA / Codice Fiscale	05000691005
Matricola INPS	7038044345
Sede legale - Indirizzo	VIA DEI PIVIERI 57
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DEI PIVIERI 57
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	18/03/2014
Numero domanda	082014CIGS025346
Data accordo regionale	14/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	01/02/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1950
Rotazione	SI

Allegato 14**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	MULTI MAR.PA SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	10079581004
Matricola INPS	7054621793
Sede legale - Indirizzo	VIA DELLA MAGLIANA N1090
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DELLA MAGLIANA N1090
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	09/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031144
Data accordo regionale	18/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	13
Data inizio CIGS	02/01/2014
Data fine CIGS	11/04/2014
Ore complessive autorizzate	7800
Rotazione	SI

Allegato 15**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	MANPOWER SPA
Partita IVA / Codice Fiscale	11947650153
Matricola INPS	4957586600
Sede legale - Indirizzo	VIA ROSSINI 6 8
Sede legale - Comune (Prov)	MILANO (MILANO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA E GRECO LOC VAZIA
Sede operativa - Comune (Prov)	RIETI (RIETI)
Dati Azienda	
Data Invio	09/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031151
Data accordo regionale	16/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	14
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1111

Allegato 16**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SUPER AUTO SPA
Partita IVA / Codice Fiscale	04794310583
Matricola INPS	7025056858
Sede legale - Indirizzo	VIA DEI BRESCIANI 23
Sede legale - Comune (Prov)	VELLETRI (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DEI VOLSCI 55
Sede operativa - Comune (Prov)	VELLETRI (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	10/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031212
Data accordo regionale	13/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1075
Rotazione	NO

Allegato 17**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	STUDIO RIGGIO ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
Partita IVA / Codice Fiscale	06730741003
Matricola INPS	7046580660
Sede legale - Indirizzo	VIA DEI PRATI FISCALI 291 B
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DEI PRATI FISCALI 291 B
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	10/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031214
Data accordo regionale	06/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	498
Rotazione	SI

Allegato 18**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	GF NET SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	02654850607
Matricola INPS	3309405022
Sede legale - Indirizzo	VIA E DE NICOLA 107
Sede legale - Comune (Prov)	CASSINO (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA E DE NICOLA 107
Sede operativa - Comune (Prov)	CASSINO (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	13/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031250
Data accordo regionale	25/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	2900
Rotazione	SI

Allegato 19**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SIL.PA ELETTRONIC DI PASTORELLI SILVANO
Partita IVA / Codice Fiscale	PSTSVN57B11F619J
Matricola INPS	6901138952
Sede legale - Indirizzo	CONTRADA GALLO
Sede legale - Comune (Prov)	MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA (RIETI)
Sede operativa - Indirizzo	CONTRADA GALLO
Sede operativa - Comune (Prov)	MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA (RIETI)
Dati Azienda	
Data Invio	14/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031264
Data accordo regionale	05/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	2528
Rotazione	SI

Allegato 20**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ZEROCENTO SPA
Partita IVA / Codice Fiscale	05132161000
Matricola INPS	7038556114
Sede legale - Indirizzo	VIA SILICELLA 11
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA SILICELLA 11
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	14/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031267
Data accordo regionale	28/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	48
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1128
Rotazione	SI

Allegato 21**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SAGAD SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	03887591000
Matricola INPS	7003442330
Sede legale - Indirizzo	VIA PRINCIPE UMBERTO 47
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA PRINCIPE UMBERTO 47
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	14/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031269
Data accordo regionale	21/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	21
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1278
Rotazione	SI

Allegato 22**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	TECNOSID
Partita IVA / Codice Fiscale	06922360588
Matricola INPS	7026418219
Sede legale - Indirizzo	VIA DI SAPONARA N636
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DI SAPONARA N636
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	14/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031275
Data accordo regionale	30/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	12
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	2094
Rotazione	SI

Allegato 23**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	LINEA SOCIALE SOC COOP SOCIALE
Partita IVA / Codice Fiscale	08926681001
Matricola INPS	7050361460
Sede legale - Indirizzo	PIAZZA GASPARE AMBROSINI 9
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	PIAZZA GASPARE AMBROSINI 9
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	14/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031281
Data accordo regionale	20/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1280
Rotazione	NO

Allegato 24**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	R.I.P. S.r.l.
Partita IVA / Codice Fiscale	00620370577
Matricola INPS	6900788219
Sede legale - Indirizzo	VIA MANZONI 52
Sede legale - Comune (Prov)	RIETI (RIETI)
Sede operativa - Indirizzo	VIALE DELLE SCIENZE 5
Sede operativa - Comune (Prov)	CITTADUCALE (RIETI)
Dati Azienda	
Data Invio	15/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031284
Data accordo regionale	24/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	102
Rotazione	NO

Allegato 25**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	CONSORZIO STABILE MILES SERVIZI INTEGRATI
Partita IVA / Codice Fiscale	04881101002
Matricola INPS	7037176175
Sede legale - Indirizzo	VIA ROCCA DI PAPA 21
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	PIAZZA MONTECITORIO
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	15/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031289
Data accordo regionale	20/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	8
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	525
Rotazione	NO

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14923

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS031286; 082014CIGS031304.

Oggetto: Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS031286; 082014CIGS031304.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “LAVORO”

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area “Attuazione Interventi”;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a9, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo per l'occupazione e la formazione;
- VISTO** l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante “Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga”;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro del 22 novembre 2012;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/12/2013, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014;
- VISTO** l'Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 02/4/2014;
- VISTO** il 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 27/6/2014;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa

	vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.
VISTA	la nota prot. 454726 del 6/8/2014 della Direzione Lavoro della Regione Lazio, con la quale sono state emanate, in attesa di un nuovo Accordo Quadro con le Parti Sociali, delle prime disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto Interministeriale n. 83473/2014.
VISTO	il Comunicato della Regione Lazio del 29/8/2014 con il quale si forniscono altre informazioni relative all'applicazione del Decreto Interministeriale n. 83473/2014;
VISTA	la nota tecnica della Regione Lazio del 29/8/2014, con la quale sono indicate le procedure per la richiesta della Cig in deroga, alla luce delle nuove disposizioni statali ed in attesa del nuovo Accordo Quadro Regione Lazio- Parti Sociali;
VISTA	la Circolare n. 19 del 11/9/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
VISTO	il decreto interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
VISTO	il decreto interministeriale n. 83117 del 16 luglio 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di Euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;
VISTO	il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83527 del 06/08/2014 con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province Autonome la somma di € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00), e che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di € 33.913.848,00 a valere sul Fondo per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di ammortizzatori in deroga, ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
VISTI	gli accordi sottoscritti, presso la Regione Lazio, Direzione Lavoro, in data riportata sui singoli allegati alla presente determinazione, tra le aziende e le parti sociali, relativi all'accesso ai benefici della Cassa integrazione guadagni in deroga,
VISTE	le domande di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale presentate dalle aziende, i cui dati identificativi sono riportati nelle tabelle allegate alla presente determinazione;
ACQUISITA	l'istruttoria con esito positivo sulle istanze in questione ;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nelle tabelle allegate;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, definita negli accordi intervenuti presso la Direzione al Lavoro della Regione Lazio, in favore dei lavoratori di n. 2 aziende indicate nei singoli allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare gli interventi disposti al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e delle risorse destinate alle concessioni e alle proroghe degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
3. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
4. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e i datori di lavoro daranno attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;
5. di pubblicare la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

Il Direttore
Dott. Marco Noccioli

Allegato 1**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	R.I.P. S.r.l.
Partita IVA / Codice Fiscale	00620370577
Matricola INPS	6900788219
Sede legale - Indirizzo	VIA MANZONI 52
Sede legale - Comune (Prov)	RIETI (RIETI)
Sede operativa - Indirizzo	VIA SALARIA PER L'AQUILA 68
Sede operativa - Comune (Prov)	CITTADUCALE (RIETI)
Dati Azienda	
Data Invio	15/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031286
Data accordo regionale	24/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	4
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	439
Rotazione	NO

Allegato 2**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SODEXO ITALIA S.P.A.
Partita IVA / Codice Fiscale	00805980158
Matricola INPS	4953942006
Sede legale - Indirizzo	VIA FRATELLI GRACCHI 36
Sede legale - Comune (Prov)	CINISELLO BALSAMO (MILANO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA VITORCHIANO 151
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	15/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031304
Data accordo regionale	16/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	368
Rotazione	SI

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14924

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS031292; 082014CIGS031293; 082014CIGS031300; 082014CIGS031302; 082014CIGS031309; 082014CIGS031310; 082014CIGS031311; 082014CIGS031320; 082014CIGS031338; 082014CIGS023866; 082014CIGS025115; 082014CIGS031285.

Oggetto: Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS031292; 082014CIGS031293; 082014CIGS031300; 082014CIGS031302; 082014CIGS031309; 082014CIGS031310; 082014CIGS031311; 082014CIGS031320; 082014CIGS031338; 082014CIGS023866; 082014CIGS025115; 082014CIGS031285.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “LAVORO”

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area “Attuazione Interventi”;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a9, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo per l'occupazione e la formazione;
- VISTO** l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante “Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga”;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro del 22 novembre 2012;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/12/2013, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014;
- VISTO** l'Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 02/4/2014;
- VISTO** il 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 27/6/2014;

- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.
- VISTA** la nota prot. 454726 del 6/8/2014 della Direzione Lavoro della Regione Lazio, con la quale sono state emanate, in attesa di un nuovo Accordo Quadro con le Parti Sociali, delle prime disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto Interministeriale n. 83473/2014.
- VISTO** il Comunicato della Regione Lazio del 29/8/2014 con il quale si forniscono altre informazioni relative all'applicazione del Decreto Interministeriale n. 83473/2014;
- VISTA** la nota tecnica della Regione Lazio del 29/8/2014, con la quale sono indicate le procedure per la richiesta della Cig in deroga, alla luce delle nuove disposizioni statali ed in attesa del nuovo Accordo Quadro Regione Lazio- Parti Sociali;
- VISTA** la Circolare n. 19 del 11/9/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 83117 del 16 luglio 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di Euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83527 del 06/08/2014 con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province Autonome la somma di € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00), e che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di € 33.913.848,00 a valere sul Fondo per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di ammortizzatori in deroga, ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTI** gli accordi sottoscritti, presso la Regione Lazio, Direzione Lavoro, in data riportata sui singoli allegati alla presente determinazione, tra le aziende e le parti sociali, relativi all'accesso ai benefici della Cassa integrazione guadagni in deroga,

VISTE	le domande di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale presentate dalle aziende, i cui dati identificativi sono riportati nelle tabelle allegate alla presente determinazione;
ACQUISITA	l'istruttoria con esito positivo sulle istanze in questione ;
RITENUTO,	per quanto precede, di autorizzare il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nelle tabelle allegate;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, definita negli accordi intervenuti presso la Direzione al Lavoro della Regione Lazio, in favore dei lavoratori di n. 12 aziende indicate nei singoli allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare gli interventi disposti al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e delle risorse destinate alle concessioni e alle proroghe degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
3. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
4. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e i datori di lavoro daranno attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;
5. di pubblicare la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

Il Direttore
Dott. Marco Noccioli

Allegato 1**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	EDIL A.T. SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	10380451004
Matricola INPS	7055056484
Sede legale - Indirizzo	VIA DEL FOSSO SCILICINO 19
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DEL FOSSO SCILICINO 19
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	15/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031292
Data accordo regionale	03/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	13/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	2200
Rotazione	NO

Allegato 2**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	RUECA IMPIANTI S.N.C.
Partita IVA / Codice Fiscale	01552221002
Matricola INPS	7034487618
Sede legale - Indirizzo	VIA ACQUA SANTA 54
Sede legale - Comune (Prov)	GENAZZANO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA ACQUA SANTA 54
Sede operativa - Comune (Prov)	GENAZZANO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	15/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031293
Data accordo regionale	07/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	657
Rotazione	SI

Allegato 3**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	GAETA CALCESTRUZZI DI ROSATO GENNARO E C. SAS
Partita IVA / Codice Fiscale	01866370594
Matricola INPS	4008419978
Sede legale - Indirizzo	VIA APPIA 138 LOC PONTONE
Sede legale - Comune (Prov)	GAETA (LATINA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA APPIA 138 LOC PONTONE
Sede operativa - Comune (Prov)	GAETA (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	15/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031300
Data accordo regionale	15/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	12
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1859
Rotazione	SI

Allegato 4**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SODEXO ITALIA S.P.A.
Partita IVA / Codice Fiscale	00805980158
Matricola INPS	4922086827
Sede legale - Indirizzo	VIA FRATELLI GRACCHI 36
Sede legale - Comune (Prov)	CINISELLO BALSAMO (MILANO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA VITORCHIANO
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	15/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031302
Data accordo regionale	16/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	319
Rotazione	SI

Allegato 5**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	PALLOTTI VINCENZO
Partita IVA / Codice Fiscale	PLLVCN52H05F419I
Matricola INPS	9201442350
Sede legale - Indirizzo	VIA TACITO 46
Sede legale - Comune (Prov)	MONTALTO DI CASTRO (VITERBO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA TACITO 46
Sede operativa - Comune (Prov)	MONTALTO DI CASTRO (VITERBO)
Dati Azienda	
Data Invio	16/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031309
Data accordo regionale	13/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	307
Rotazione	NO

Allegato 6**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ESI 2000 SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	05799941009
Matricola INPS	7040766642
Sede legale - Indirizzo	VIA DI CASAL SELCE 147 A
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DI CASAL SELCE 147 A
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	16/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031310
Data accordo regionale	28/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	19/02/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	280
Rotazione	SI

Allegato 7**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	TECNOCHIMICA MODERNA S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	00442170585
Matricola INPS	7012453552
Sede legale - Indirizzo	VIA EDOARDO AMALDI 20
Sede legale - Comune (Prov)	MONTEROTONDO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA EDOARDO AMALDI 20
Sede operativa - Comune (Prov)	MONTEROTONDO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	16/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031311
Data accordo regionale	19/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1569
Rotazione	SI

Allegato 8**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SAF CONSULTING SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	07413001004
Matricola INPS	7052076281
Sede legale - Indirizzo	VIA GALVANI 2
Sede legale - Comune (Prov)	MONTEROTONDO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA GALVANI 2
Sede operativa - Comune (Prov)	MONTEROTONDO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	17/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031320
Data accordo regionale	15/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	2263
Rotazione	NO

Allegato 9**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	CENTRO SOC. COOP.
Partita IVA / Codice Fiscale	00704600550
Matricola INPS	6902192393
Sede legale - Indirizzo	V.LE DELLO STADIO, 77
Sede legale - Comune (Prov)	TERNI (TERNI)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DEI FLAVI 7
Sede operativa - Comune (Prov)	RIETI (RIETI)
Dati Azienda	
Data Invio	17/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031338
Data accordo regionale	21/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	8
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	364
Rotazione	SI

Allegato 10**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ELETTROSISTE DUE S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	05447171009
Matricola INPS	7049775632
Sede legale - Indirizzo	VIA DEL COMMERCIO SNC
Sede legale - Comune (Prov)	FIANO ROMANO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA SAN MARTINO 88 90
Sede operativa - Comune (Prov)	MONTEROTONDO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	23/01/2014
Numero domanda	082014CIGS023866
Data accordo regionale	20/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	2340
Rotazione	SI

Allegato 11**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SAN PAOLO SEVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Partita IVA / Codice Fiscale	02576410605
Matricola INPS	3309074473
Sede legale - Indirizzo	VIA MARSICANA 109
Sede legale - Comune (Prov)	SORA (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA VALLERADICE SN
Sede operativa - Comune (Prov)	SORA (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	04/03/2014
Numero domanda	082014CIGS025115
Data accordo regionale	17/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	416
Rotazione	NO

Allegato 12**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	R.I.P. S.r.l.
Partita IVA / Codice Fiscale	00620370577
Matricola INPS	6900788219
Sede legale - Indirizzo	VIA MANZONI 52
Sede legale - Comune (Prov)	RIETI (RIETI)
Sede operativa - Indirizzo	VOCABOLO FILONI 1
Sede operativa - Comune (Prov)	MAGLIANO SABINA (RIETI)
Dati Azienda	
Data Invio	15/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031285
Data accordo regionale	24/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	329
Rotazione	NO

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14926

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS024035; 082014CIGS024526; 082014CIGS025305; 082014CIGS025565; 082014CIGS025606; 082014CIGS025798; 082014CIGS025840; 082014CIGS025899; 082014CIGS025923; 082014CIGS025953; 082014CIGS026052; 082014CIGS026087; 082014CIGS026141; 082014CIGS026204; 082014CIGS026220; 082014CIGS026255; 082014CIGS026272; 082014CIGS026279; 082014CIGS026317; 082014CIGS026329; 082014CIGS026332; 082014CIGS026381; 082014CIGS026410; 082014CIGS026454; 082014CIGS026487.

Oggetto: Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS024035; 082014CIGS024526; 082014CIGS025305; 082014CIGS025565; 082014CIGS025606; 082014CIGS025798; 082014CIGS025840; 082014CIGS025899; 082014CIGS025923; 082014CIGS025953; 082014CIGS026052; 082014CIGS026087; 082014CIGS026141; 082014CIGS026204; 082014CIGS026220; 082014CIGS026255; 082014CIGS026272; 082014CIGS026279; 082014CIGS026317; 082014CIGS026329; 082014CIGS026332; 082014CIGS026381; 082014CIGS026410; 082014CIGS026454; 082014CIGS026487.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “LAVORO”

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area “Attuazione Interventi”;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a9, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo per l'occupazione e la formazione;
- VISTO** l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante “Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga”;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro del 22 novembre 2012;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/12/2013, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014;
- VISTO** l'Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 02/4/2014;

- VISTO** il 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 27/6/2014;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.
- VISTA** la nota prot. 454726 del 6/8/2014 della Direzione Lavoro della Regione Lazio, con la quale sono state emanate, in attesa di un nuovo Accordo Quadro con le Parti Sociali, delle prime disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto Interministeriale n. 83473/2014.
- VISTO** il Comunicato della Regione Lazio del 29/8/2014 con il quale si forniscono altre informazioni relative all'applicazione del Decreto Interministeriale n. 83473/2014;
- VISTA** la nota tecnica della Regione Lazio del 29/8/2014, con la quale sono indicate le procedure per la richiesta della Cig in deroga, alla luce delle nuove disposizioni statali ed in attesa del nuovo Accordo Quadro Regione Lazio- Parti Sociali;
- VISTA** la Circolare n. 19 del 11/9/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 83117 del 16 luglio 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di Euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83527 del 06/08/2014 con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province Autonome la somma di € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00), e che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di € 33.913.848,00 a valere sul Fondo per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di ammortizzatori in deroga, ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTI** gli accordi sottoscritti, presso la Regione Lazio, Direzione Lavoro, in data riportata sui singoli allegati alla presente determinazione, tra le aziende e le

	parti sociali, relativi all'accesso ai benefici della Cassa integrazione guadagni in deroga,
VISTE	le domande di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale presentate dalle aziende, i cui dati identificativi sono riportati nelle tabelle allegate alla presente determinazione;
ACQUISITA	l'istruttoria con esito positivo sulle istanze in questione ;
RITENUTO,	per quanto precede, di autorizzare il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nelle tabelle allegate;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, definita negli accordi intervenuti presso la Direzione al Lavoro della Regione Lazio, in favore dei lavoratori di n. 25 aziende indicate nei singoli allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare gli interventi disposti al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e delle risorse destinate alle concessioni e alle proroghe degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
3. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
4. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e i datori di lavoro daranno attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;
5. di pubblicare la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

Il Direttore
Dott. Marco Noccioli

Allegato 1**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	M.S. SERVIZI S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	08056531000
Matricola INPS	7056211259
Sede legale - Indirizzo	VIA CASILINA N 67
Sede legale - Comune (Prov)	VALMONTONE (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA LISZT 21
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	27/01/2014
Numero domanda	082014CIGS024035
Data accordo regionale	20/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	883
Rotazione	NO

Allegato 2**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	GENERAL CONTRACT MANAGER SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	03052960162
Matricola INPS	3022983777
Sede legale - Indirizzo	VIA QUINTINO SELLA 82
Sede legale - Comune (Prov)	FIRENZE (FIRENZE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DELLA PISANA
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	06/02/2014
Numero domanda	082014CIGS024526
Data accordo regionale	31/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	19
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	8619
Rotazione	NO

Allegato 3**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SAN PAOLO SEVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Partita IVA / Codice Fiscale	02576410605
Matricola INPS	3309053168
Sede legale - Indirizzo	VIA MARSICANA 109
Sede legale - Comune (Prov)	SORA (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA VALLERADICE SN
Sede operativa - Comune (Prov)	SORA (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	14/03/2014
Numero domanda	082014CIGS025305
Data accordo regionale	17/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	12
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	3289
Rotazione	NO

Allegato 4**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	EDILSERVICE COMMERCIALE SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	02537830602
Matricola INPS	3309493708
Sede legale - Indirizzo	VIA SAN MICHELE 15
Sede legale - Comune (Prov)	CASSINO (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA SAN MICHELE 15
Sede operativa - Comune (Prov)	CASSINO (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	31/03/2014
Numero domanda	082014CIGS025565
Data accordo regionale	25/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	3
Data inizio CIGS	19/02/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	400
Rotazione	SI

Allegato 5**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SIDERCASILINA 2 S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	05146111009
Matricola INPS	7041959399
Sede legale - Indirizzo	VIA CASILINA KM22700
Sede legale - Comune (Prov)	MONTECOMPATRI (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA CASILINA KM22700
Sede operativa - Comune (Prov)	MONTECOMPATRI (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	01/04/2014
Numero domanda	082014CIGS025606
Data accordo regionale	24/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	4
Data inizio CIGS	24/03/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	54
Rotazione	SI

Allegato 6**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGENZIA IPPICA FLEMING SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	05201970588
Matricola INPS	7028014130
Sede legale - Indirizzo	VIA DI GROTTA ROSSA 123
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DI GROTTA ROSSA 123
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	16/04/2014
Numero domanda	082014CIGS025798
Data accordo regionale	01/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	468
Rotazione	NO

Allegato 7**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ART E COLOR SOC. COOP ARL
Partita IVA / Codice Fiscale	01783550567
Matricola INPS	9202767939
Sede legale - Indirizzo	VIA DELL' INDUSTRIA 10
Sede legale - Comune (Prov)	VALENTANO (VITERBO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DELL' INDUSTRIA 10
Sede operativa - Comune (Prov)	VALENTANO (VITERBO)
Dati Azienda	
Data Invio	11/04/2014
Numero domanda	082014CIGS025840
Data accordo regionale	08/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	10/03/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	3000
Rotazione	SI

Allegato 8**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BIOMEDICA ROMA SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	04889991008
Matricola INPS	7037229716
Sede legale - Indirizzo	VIA PAN 18
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA PAN 18
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	14/04/2014
Numero domanda	082014CIGS025899
Data accordo regionale	14/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	8
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1116
Rotazione	SI

Allegato 9**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	A. CORVI SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	06012610587
Matricola INPS	7047961518
Sede legale - Indirizzo	PZA CINA 3
Sede legale - Comune (Prov)	GENZANO DI ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	PZA CINA 3
Sede operativa - Comune (Prov)	GENZANO DI ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	14/04/2014
Numero domanda	082014CIGS025923
Data accordo regionale	11/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	250
Rotazione	SI

Allegato 10**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGROROMA S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	05815691000
Matricola INPS	7042467321
Sede legale - Indirizzo	VIA ARDEATINA 950
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA ARDEATINA 950
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	15/04/2014
Numero domanda	082014CIGS025953
Data accordo regionale	14/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	3
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1170
Rotazione	SI

Allegato 11**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	A.Q.S. AUTO SPA
Partita IVA / Codice Fiscale	04418061000
Matricola INPS	7037463174
Sede legale - Indirizzo	VIA NOMENTANA 1055
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA NOMENTANA 1055
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	16/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026052
Data accordo regionale	14/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	15
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	2912
Rotazione	SI

Allegato 12**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	MANCINI SPA
Partita IVA / Codice Fiscale	01999050600
Matricola INPS	3307152661
Sede legale - Indirizzo	VIA G PUCCINI SNC
Sede legale - Comune (Prov)	FROSINONE (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA MONTI LEPINI KM 6700
Sede operativa - Comune (Prov)	FROSINONE (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	16/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026087
Data accordo regionale	16/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	2678
Rotazione	NO

Allegato 13**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ACSI S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	04877550584
Matricola INPS	7036278609
Sede legale - Indirizzo	VIA GALLORO 11
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA GALLORO 11
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	17/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026141
Data accordo regionale	15/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	10
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	2345
Rotazione	SI

Allegato 14**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BARTOLOMUCCI DOMENICO
Partita IVA / Codice Fiscale	BRTDNC60C09E340J
Matricola INPS	3307296716
Sede legale - Indirizzo	VIA NAPOLI 29
Sede legale - Comune (Prov)	ISOLA DEL LIRI (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA NAPOLI 29
Sede operativa - Comune (Prov)	ISOLA DEL LIRI (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	18/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026204
Data accordo regionale	15/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	40
Rotazione	SI

Allegato 15**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BENEDETTI VIAGGI E CROCIERE SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	02007740604
Matricola INPS	3307122062
Sede legale - Indirizzo	VIALE EUROPA 62
Sede legale - Comune (Prov)	FROSINONE (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIALE EUROPA 62
Sede operativa - Comune (Prov)	FROSINONE (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	22/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026220
Data accordo regionale	16/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	429
Rotazione	NO

Allegato 16**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGRUMETTA BEVANDE S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	08178021005
Matricola INPS	7050352176
Sede legale - Indirizzo	VIA MAREMMANA INFERIORE 396
Sede legale - Comune (Prov)	GUIDONIA MONTECELIO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA MAREMMANA INFERIORE 396 A
Sede operativa - Comune (Prov)	GUIDONIA MONTECELIO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	22/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026255
Data accordo regionale	16/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	10
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	2204
Rotazione	NO

Allegato 17**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BARBINI COSTRUZIONI MECCANICHE S.N.C.
Partita IVA / Codice Fiscale	05581610580
Matricola INPS	7033822005
Sede legale - Indirizzo	VIA CARPINETANA NORD VALLE SETTEDUE
Sede legale - Comune (Prov)	COLLEFERRO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA CARPINETANA NORD VALLE SETTEDUE
Sede operativa - Comune (Prov)	COLLEFERRO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	22/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026272
Data accordo regionale	15/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	8
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1936
Rotazione	SI

Allegato 18**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ALA CONFEZIONI S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	05523271004
Matricola INPS	7039575006
Sede legale - Indirizzo	VIA VALMONTONE SNC
Sede legale - Comune (Prov)	ARTENA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA VALMONTONE SNC
Sede operativa - Comune (Prov)	ARTENA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	22/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026279
Data accordo regionale	15/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	3
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	748
Rotazione	SI

Allegato 19**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	A.M. VERDE 2000 SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	06638361003
Matricola INPS	7043293365
Sede legale - Indirizzo	VIA CASALNOCETO 63
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA CASALNOCETO 63
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	23/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026317
Data accordo regionale	11/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1364
Rotazione	SI

Allegato 20**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	A.I.G. - Associazione Italiana Alberghi della Gioventu'
Partita IVA / Codice Fiscale	00483300588
Matricola INPS	7010498504
Sede legale - Indirizzo	VIA GIOVANNI NICOTERA 1
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIALE DELLE OLIMPIADI 61
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	24/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026329
Data accordo regionale	03/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	12
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	5927
Rotazione	SI

Allegato 21**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BALDON S.P.A.
Partita IVA / Codice Fiscale	00304650609
Matricola INPS	3304704148
Sede legale - Indirizzo	STRCONSORTILE7
Sede legale - Comune (Prov)	FERENTINO (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	STRCONSORTILE7
Sede operativa - Comune (Prov)	FERENTINO (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	23/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026332
Data accordo regionale	15/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	520
Rotazione	SI

Allegato 22**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	A.B. INOX SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	01802930592
Matricola INPS	7044678455
Sede legale - Indirizzo	VIA SAN CARLO DA SEZZE 40
Sede legale - Comune (Prov)	LATINA (LATINA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA NETTUNENSE KM 18 300
Sede operativa - Comune (Prov)	LANUVIO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	24/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026381
Data accordo regionale	02/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	4536
Rotazione	SI

Allegato 23**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ABC PROJECT - SOCIETA" A RESPONSABILITA" LIMITATA
Partita IVA / Codice Fiscale	08946141002
Matricola INPS	7055246908
Sede legale - Indirizzo	VIA DEL GOVERNO VECCHIO 78
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DEL GOVERNO VECCHIO 78
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	24/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026410
Data accordo regionale	07/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	244
Rotazione	NO

Allegato 24**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ARANOVA PALLETS DI CARLACCI LUIGI & C. SNC
Partita IVA / Codice Fiscale	00616380606
Matricola INPS	3305059225
Sede legale - Indirizzo	VIA ARAVECCHIA 15
Sede legale - Comune (Prov)	STRANGOLAGALLI (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA ARAVECCHIA 15
Sede operativa - Comune (Prov)	STRANGOLAGALLI (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	25/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026454
Data accordo regionale	18/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	11/03/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	5120
Rotazione	SI

Allegato 25**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ABILGRAPH SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	05888391009
Matricola INPS	7041565714
Sede legale - Indirizzo	VIA PIETRO OTTOBONI 11
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA PIETRO OTTOBONI 11
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	28/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026487
Data accordo regionale	24/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	8
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1378
Rotazione	SI

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14927

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS025925; 082014CIGS026258; 082014CIGS026564; 082014CIGS026593; 082014CIGS026615; 082014CIGS026639; 082014CIGS026659; 082014CIGS026683; 082014CIGS026697; 082014CIGS026731; 082014CIGS026742; 082014CIGS026759; 082014CIGS026806; 082014CIGS026810; 082014CIGS026822; 082014CIGS026867; 082014CIGS026873; 082014CIGS026959; 082014CIGS026981; 082014CIGS027048; 082014CIGS027113; 082014CIGS027133; 082014CIGS027217; 082014CIGS027301; 082014CIGS027517.

Oggetto: Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS025925; 082014CIGS026258; 082014CIGS026564; 082014CIGS026593; 082014CIGS026615; 082014CIGS026639; 082014CIGS026659; 082014CIGS026683; 082014CIGS026697; 082014CIGS026731; 082014CIGS026742; 082014CIGS026759; 082014CIGS026806; 082014CIGS026810; 082014CIGS026822; 082014CIGS026867; 082014CIGS026873; 082014CIGS026959; 082014CIGS026981; 082014CIGS027048; 082014CIGS027113; 082014CIGS027133; 082014CIGS027217; 082014CIGS027301; 082014CIGS027517.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “LAVORO”

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area “Attuazione Interventi”;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a9, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo per l'occupazione e la formazione;
- VISTO** l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante “Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga”;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro del 22 novembre 2012;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/12/2013, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014;
- VISTO** l'Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 02/4/2014;

- VISTO** il 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 27/6/2014;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.
- VISTA** la nota prot. 454726 del 6/8/2014 della Direzione Lavoro della Regione Lazio, con la quale sono state emanate, in attesa di un nuovo Accordo Quadro con le Parti Sociali, delle prime disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto Interministeriale n. 83473/2014.
- VISTO** il Comunicato della Regione Lazio del 29/8/2014 con il quale si forniscono altre informazioni relative all'applicazione del Decreto Interministeriale n. 83473/2014;
- VISTA** la nota tecnica della Regione Lazio del 29/8/2014, con la quale sono indicate le procedure per la richiesta della Cig in deroga, alla luce delle nuove disposizioni statali ed in attesa del nuovo Accordo Quadro Regione Lazio- Parti Sociali;
- VISTA** la Circolare n. 19 del 11/9/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 83117 del 16 luglio 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di Euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83527 del 06/08/2014 con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province Autonome la somma di € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00), e che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di € 33.913.848,00 a valere sul Fondo per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di ammortizzatori in deroga, ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTI** gli accordi sottoscritti, presso la Regione Lazio, Direzione Lavoro, in data riportata sui singoli allegati alla presente determinazione, tra le aziende e le

	parti sociali, relativi all'accesso ai benefici della Cassa integrazione guadagni in deroga,
VISTE	le domande di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale presentate dalle aziende, i cui dati identificativi sono riportati nelle tabelle allegate alla presente determinazione;
ACQUISITA	l'istruttoria con esito positivo sulle istanze in questione ;
RITENUTO,	per quanto precede, di autorizzare il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nelle tabelle allegate;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, definita negli accordi intervenuti presso la Direzione al Lavoro della Regione Lazio, in favore dei lavoratori di n. 25 aziende indicate nei singoli allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare gli interventi disposti al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e delle risorse destinate alle concessioni e alle proroghe degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
3. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
4. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e i datori di lavoro daranno attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;
5. di pubblicare la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

Il Direttore
Dott. Marco Noccioli

Allegato 1**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	A. CORVI SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	06012610587
Matricola INPS	7047786045
Sede legale - Indirizzo	PZA CINA 3
Sede legale - Comune (Prov)	GENZANO DI ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIALE DEL LAVORO SNC
Sede operativa - Comune (Prov)	GENZANO DI ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	14/04/2014
Numero domanda	082014CIGS025925
Data accordo regionale	11/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	8
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1040
Rotazione	SI

Allegato 2**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGRUMETTA BEVANDE S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	08178021005
Matricola INPS	7050351762
Sede legale - Indirizzo	VIA MAREMMANA INFERIORE 396
Sede legale - Comune (Prov)	GUIDONIA MONTECELIO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA MAREMMANA INFERIORE 396
Sede operativa - Comune (Prov)	GUIDONIA MONTECELIO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	22/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026258
Data accordo regionale	16/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1694
Rotazione	NO

Allegato 3**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BEC SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	10605901007
Matricola INPS	9203371638
Sede legale - Indirizzo	VIA LIVIA DRUSILLA 12
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	STR PROVLE TEVERINA KM 3600
Sede operativa - Comune (Prov)	VITERBO (VITERBO)
Dati Azienda	
Data Invio	29/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026564
Data accordo regionale	29/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	240
Rotazione	NO

Allegato 4**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AL CLUB SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	07427321000
Matricola INPS	7046016279
Sede legale - Indirizzo	VIA B ORIANI 153
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DEI PAPARESCI 25
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	30/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026593
Data accordo regionale	14/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	319
Rotazione	SI

Allegato 5**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGROVERDE SAS DI GOLIA L. & C.
Partita IVA / Codice Fiscale	01703790590
Matricola INPS	4010474330
Sede legale - Indirizzo	SS 156 DEI MONTI LEPINI 4900
Sede legale - Comune (Prov)	LATINA (LATINA)
Sede operativa - Indirizzo	SS 156 DEI MONTI LEPINI 4900
Sede operativa - Comune (Prov)	LATINA (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	30/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026615
Data accordo regionale	29/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	3
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	960
Rotazione	SI

Allegato 6**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BASSANELLO SOCIETA' COOPERATIVA
Partita IVA / Codice Fiscale	01867430561
Matricola INPS	9203063425
Sede legale - Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 4
Sede legale - Comune (Prov)	VASANELLO (VITERBO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 4
Sede operativa - Comune (Prov)	VASANELLO (VITERBO)
Dati Azienda	
Data Invio	30/04/2014
Numero domanda	082014CIGS026639
Data accordo regionale	30/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	832
Rotazione	SI

Allegato 7**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	TECNOCLIMA S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	02096610601
Matricola INPS	3307768389
Sede legale - Indirizzo	VIA PRENESTINA 157
Sede legale - Comune (Prov)	SERRONE (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA PRENESTINA 157
Sede operativa - Comune (Prov)	SERRONE (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	02/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026659
Data accordo regionale	07/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	10
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	3968
Rotazione	SI

Allegato 8**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BASTIANELLI AL MOLO SAS DI FERRARA E.
Partita IVA / Codice Fiscale	08423330581
Matricola INPS	7017372933
Sede legale - Indirizzo	VIA DI TORRE CLEMENTINA 312
Sede legale - Comune (Prov)	FIUMICINO (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DI TORRE CLEMENTINA 312
Sede operativa - Comune (Prov)	FIUMICINO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	02/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026683
Data accordo regionale	23/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1022
Rotazione	SI

Allegato 9**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AERRE SOCIETA' COOPERATIVA
Partita IVA / Codice Fiscale	02526200593
Matricola INPS	4010773653
Sede legale - Indirizzo	VIA CAMPOBELLO 30
Sede legale - Comune (Prov)	POMEZIA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA CAMPOBELLO 30 POS OPERAI MOVMERCE
Sede operativa - Comune (Prov)	POMEZIA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	02/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026697
Data accordo regionale	18/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	3584
Rotazione	NO

Allegato 10**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BF COSTRUZIONI SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	10779061000
Matricola INPS	7056685630
Sede legale - Indirizzo	VIA NOMENTANA 482
Sede legale - Comune (Prov)	FONTE NUOVA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA NOMENTANA 482
Sede operativa - Comune (Prov)	FONTE NUOVA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	05/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026731
Data accordo regionale	28/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1370
Rotazione	SI

Allegato 11**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGENCY SAS DI MEO ERCOLE
Partita IVA / Codice Fiscale	01566100606
Matricola INPS	3306279440
Sede legale - Indirizzo	VIA DELLE FONTANELLE 28
Sede legale - Comune (Prov)	PALIANO (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA CASILINA SUD 270
Sede operativa - Comune (Prov)	FERENTINO (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	05/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026742
Data accordo regionale	05/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	3
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1100
Rotazione	NO

Allegato 12**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	Betanews
Partita IVA / Codice Fiscale	05056250631
Matricola INPS	7041795737
Sede legale - Indirizzo	Via Diocleziano, 109
Sede legale - Comune (Prov)	NAPOLI (NAPOLI)
Sede operativa - Indirizzo	VIA LIVIGNO 50
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	05/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026759
Data accordo regionale	30/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	4
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	960
Rotazione	SI

Allegato 13**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AD SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	11638391000
Matricola INPS	7059148114
Sede legale - Indirizzo	VIA DELLA PISANA 475
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DELLA PISANA 475
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	06/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026806
Data accordo regionale	06/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	2987
Rotazione	SI

Allegato 14**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ADOREA S R L
Partita IVA / Codice Fiscale	07484741009
Matricola INPS	7045902227
Sede legale - Indirizzo	CIRCONVALLAZIONE CLODIA 90
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	CIRCONVALLAZIONE CLODIA 90
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	06/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026810
Data accordo regionale	30/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	624
Rotazione	SI

Allegato 15**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ANGELINI PAOLO
Partita IVA / Codice Fiscale	NGLPLA51C05F611Y
Matricola INPS	6900898129
Sede legale - Indirizzo	VIA MARCHETTI 6
Sede legale - Comune (Prov)	RIETI (RIETI)
Sede operativa - Indirizzo	VIA MARCHETTI 6
Sede operativa - Comune (Prov)	RIETI (RIETI)
Dati Azienda	
Data Invio	06/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026822
Data accordo regionale	15/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	03/03/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	3090
Rotazione	SI

Allegato 16**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BIOCLEAN DUE SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	12148081008
Matricola INPS	7060768288
Sede legale - Indirizzo	CORSO D'ITALIA 102
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	PIAZZA DE MATTEIS 142
Sede operativa - Comune (Prov)	FROSINONE (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	07/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026867
Data accordo regionale	28/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	14/04/2014
Ore complessive autorizzate	44
Rotazione	NO

Allegato 17**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGON SOC. COOP ARL
Partita IVA / Codice Fiscale	09955201000
Matricola INPS	7053568958
Sede legale - Indirizzo	VIA LIBERO LEONARDI 12
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA LAGO DEI TARTARI 39
Sede operativa - Comune (Prov)	GUIDONIA MONTECELIO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	07/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026873
Data accordo regionale	28/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	12
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	3000
Rotazione	SI

Allegato 18**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGRITRASPORTI COVELLI SNC
Partita IVA / Codice Fiscale	01253030595
Matricola INPS	4007432202
Sede legale - Indirizzo	CORSO DELLA REPUBBLICA 98
Sede legale - Comune (Prov)	SEZZE (LATINA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA MIGLIARA 46
Sede operativa - Comune (Prov)	SABAUDIA (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	12/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026959
Data accordo regionale	08/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	512
Rotazione	SI

Allegato 19**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BIOREATTIVA SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	02200390595
Matricola INPS	4009439779
Sede legale - Indirizzo	VIA PIATTELLA 1 B
Sede legale - Comune (Prov)	LATINA (LATINA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA PIATTELLA 1 B
Sede operativa - Comune (Prov)	LATINA (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	13/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026981
Data accordo regionale	08/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	896
Rotazione	SI

Allegato 20**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AESSE IMPIANTI SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	08377751006
Matricola INPS	7049339335
Sede legale - Indirizzo	VIA MARIO BORSA 21 23 25
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA MARIO BORSA 21 23 25
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	12/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027048
Data accordo regionale	05/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	6
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	850
Rotazione	SI

Allegato 21**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ABC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL ONLUS
Partita IVA / Codice Fiscale	07926001004
Matricola INPS	7048474691
Sede legale - Indirizzo	VIA EMILIO GALLORI 62
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA E GALLORI 62
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	14/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027113
Data accordo regionale	06/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	494
Rotazione	NO

Allegato 22**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ACTESS SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	12107361003
Matricola INPS	4011610911
Sede legale - Indirizzo	VIA MONTE PERTICA 36
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DEL MURILLO KM 2800
Sede operativa - Comune (Prov)	SERMONETA (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	15/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027133
Data accordo regionale	05/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	49
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	9400
Rotazione	SI

Allegato 23**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	A. and A. CRUCIANI S.N.C.
Partita IVA / Codice Fiscale	03953910589
Matricola INPS	7025247089
Sede legale - Indirizzo	VIA DI TOR TRE TESTE N61
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DI TOR TRE TESTE N61
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	15/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027217
Data accordo regionale	07/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1950
Rotazione	SI

Allegato 24**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGAPE ROMA SOC. COOP. SOCIALE
Partita IVA / Codice Fiscale	08735601000
Matricola INPS	7050416728
Sede legale - Indirizzo	VIALE DI VALLE AURELIA 93 A
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIALE DI VALLE AURELIA 93 A
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	19/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027301
Data accordo regionale	12/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	715
Rotazione	NO

Allegato 25**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BERNARDI MASSIMO
Partita IVA / Codice Fiscale	BRNMSM62S30H501W
Matricola INPS	7053650785
Sede legale - Indirizzo	VIA SERGIO FORTI 55
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA MONACHELLE VECCHIA 33
Sede operativa - Comune (Prov)	POMEZIA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	28/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027517
Data accordo regionale	14/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	910
Rotazione	NO

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2014, n. G14928

Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS026698; 082014CIGS027399; 082014CIGS027459; 082014CIGS027513; 082014CIGS027519; 082014CIGS027636; 082014CIGS027880; 082014CIGS028999; 082014CIGS029572; 082014CIGS029586; 082014CIGS031012; 082014CIGS031138; 082014CIGS031173; 082014CIGS031313; 082014CIGS031321; 082014CIGS031325; 082014CIGS031329; 082014CIGS031330; 082014CIGS031333; 082014CIGS031339; 082014CIGS031341; 082014CIGS031344; 082014CIGS031346; 082014CIGS031347; 082014CIGS031351.

Oggetto: Concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi, dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, per le aziende con codice domanda: 082014CIGS026698; 082014CIGS027399; 082014CIGS027459; 082014CIGS027513; 082014CIGS027519; 082014CIGS027636; 082014CIGS027880; 082014CIGS028999; 082014CIGS029572; 082014CIGS029586; 082014CIGS031012; 082014CIGS031138; 082014CIGS031173; 082014CIGS031313; 082014CIGS031321; 082014CIGS031325; 082014CIGS031329; 082014CIGS031330; 082014CIGS031333; 082014CIGS031339; 082014CIGS031341; 082014CIGS031344; 082014CIGS031346; 082014CIGS031347; 082014CIGS031351.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “LAVORO”

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area “Attuazione Interventi”;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a9, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo per l'occupazione e la formazione;
- VISTO** l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante “Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga”;
- VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro del 22 novembre 2012;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- VISTO** l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/12/2013, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014;
- VISTO** l'Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 02/4/2014;

- VISTO** il 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 27/6/2014;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.
- VISTA** la nota prot. 454726 del 6/8/2014 della Direzione Lavoro della Regione Lazio, con la quale sono state emanate, in attesa di un nuovo Accordo Quadro con le Parti Sociali, delle prime disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto Interministeriale n. 83473/2014.
- VISTO** il Comunicato della Regione Lazio del 29/8/2014 con il quale si forniscono altre informazioni relative all'applicazione del Decreto Interministeriale n. 83473/2014;
- VISTA** la nota tecnica della Regione Lazio del 29/8/2014, con la quale sono indicate le procedure per la richiesta della Cig in deroga, alla luce delle nuove disposizioni statali ed in attesa del nuovo Accordo Quadro Regione Lazio- Parti Sociali;
- VISTA** la Circolare n. 19 del 11/9/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTO** il decreto interministeriale n. 83117 del 16 luglio 2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di Euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83527 del 06/08/2014 con il quale è stata ripartita tra le Regioni e le Province Autonome la somma di € 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00), e che alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di € 33.913.848,00 a valere sul Fondo per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa di ammortizzatori in deroga, ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- VISTI** gli accordi sottoscritti, presso la Regione Lazio, Direzione Lavoro, in data riportata sui singoli allegati alla presente determinazione, tra le aziende e le

	parti sociali, relativi all'accesso ai benefici della Cassa integrazione guadagni in deroga,
VISTE	le domande di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale presentate dalle aziende, i cui dati identificativi sono riportati nelle tabelle allegate alla presente determinazione;
ACQUISITA	l'istruttoria con esito positivo sulle istanze in questione ;
RITENUTO,	per quanto precede, di autorizzare il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nelle tabelle allegate;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, definita negli accordi intervenuti presso la Direzione al Lavoro della Regione Lazio, in favore dei lavoratori di n. 25 aziende indicate nei singoli allegati al presente atto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare gli interventi disposti al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste e delle risorse destinate alle concessioni e alle proroghe degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
3. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
4. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e i datori di lavoro daranno attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;
5. di pubblicare la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne adeguata diffusione.

Il Direttore
Dott. Marco Nocchioli

Allegato 1**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AERRE SOCIETA' COOPERATIVA
Partita IVA / Codice Fiscale	02526200593
Matricola INPS	4010778603
Sede legale - Indirizzo	VIA CAMPOBELLO 30
Sede legale - Comune (Prov)	POMEZIA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA CAMPOBELLO 30 POS AUTISTI
Sede operativa - Comune (Prov)	POMEZIA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	02/05/2014
Numero domanda	082014CIGS026698
Data accordo regionale	18/04/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	512
Rotazione	NO

Allegato 2**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BETA BROKER SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	01385750557
Matricola INPS	6902117840
Sede legale - Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI 842
Sede legale - Comune (Prov)	RIETI (RIETI)
Sede operativa - Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI 842
Sede operativa - Comune (Prov)	RIETI (RIETI)
Dati Azienda	
Data Invio	21/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027399
Data accordo regionale	09/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	520
Rotazione	NO

Allegato 3**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ABACUS SAS DI AUDINO BARBARA and C.
Partita IVA / Codice Fiscale	01325070561
Matricola INPS	9201917357
Sede legale - Indirizzo	VIA VILLANOVA 15
Sede legale - Comune (Prov)	VITERBO (VITERBO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA VILLANOVA 15
Sede operativa - Comune (Prov)	VITERBO (VITERBO)
Dati Azienda	
Data Invio	23/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027459
Data accordo regionale	15/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	260
Rotazione	NO

Allegato 4**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	AGRICOLA ARNOLDI SRL SOC. AGRICOLA
Partita IVA / Codice Fiscale	02716510165
Matricola INPS	0000298273
Sede legale - Indirizzo	VIA VERDI 2 A
Sede legale - Comune (Prov)	BERGAMO (BERGAMO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DELLA PINETA 8
Sede operativa - Comune (Prov)	NETTUNO (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	27/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027513
Data accordo regionale	21/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	14/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	440
Rotazione	NO

Allegato 5**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BERNARDI MASSIMO
Partita IVA / Codice Fiscale	BRNMSM62S30H501W
Matricola INPS	7053650785
Sede legale - Indirizzo	VIA SERGIO FORTI 55
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA MONACHELLE VECCHIA 33
Sede operativa - Comune (Prov)	POMEZIA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	28/05/2014
Numero domanda	082014CIGS027519
Data accordo regionale	14/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	169
Rotazione	NO

Allegato 6**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BALESTRA VIAGGI S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	04618481008
Matricola INPS	7037569447
Sede legale - Indirizzo	PZA ROBERTO MALATESTA 16
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	PZA ROBERTO MALATESTA 16
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	13/06/2014
Numero domanda	082014CIGS027636
Data accordo regionale	09/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	248
Rotazione	SI

Allegato 7**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BABY LEADER DI CORTESI MARINA
Partita IVA / Codice Fiscale	CRTMRN61E46H501D
Matricola INPS	7048978186
Sede legale - Indirizzo	VIA CANDIA 92
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA CANDIA 92
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	24/06/2014
Numero domanda	082014CIGS027880
Data accordo regionale	31/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	31/05/2014
Ore complessive autorizzate	68
Rotazione	NO

Allegato 8**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	BASILI PAOLO
Partita IVA / Codice Fiscale	BSLPLA66C08H501C
Matricola INPS	7042090011
Sede legale - Indirizzo	VIA PRIMO CONTI N 18
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA PRIMO CONTI N 18
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	29/07/2014
Numero domanda	082014CIGS028999
Data accordo regionale	09/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/04/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	310
Rotazione	NO

Allegato 9**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	ECO CLEAN SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	11215281004
Matricola INPS	7059215393
Sede legale - Indirizzo	VIALE ANTONIO CIAMARRA 259
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	C O VARI APPALTI ROMA
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	25/08/2014
Numero domanda	082014CIGS029572
Data accordo regionale	20/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	21
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	7800
Rotazione	SI

Allegato 10**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	07506750582
Matricola INPS	7033963221
Sede legale - Indirizzo	VIA DI SALONE 137
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA DI SALONE 137
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	28/08/2014
Numero domanda	082014CIGS029586
Data accordo regionale	18/03/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	30
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	23/03/2014
Ore complessive autorizzate	15600
Rotazione	SI

Allegato 11**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	NUOVA FORMIA S.P.A.
Partita IVA / Codice Fiscale	00113050595
Matricola INPS	4003840926
Sede legale - Indirizzo	VIA DEL TRITONE 116
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA APPIA L NAPOLI 42
Sede operativa - Comune (Prov)	FORMIA (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	01/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031012
Data accordo regionale	03/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	23
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	7800
Rotazione	SI

Allegato 12**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SCARMA SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	02016560605
Matricola INPS	3307148923
Sede legale - Indirizzo	VIA ROMANA SELVA
Sede legale - Comune (Prov)	SORA (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA ROMANA SELVA
Sede operativa - Comune (Prov)	SORA (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	09/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031138
Data accordo regionale	05/02/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	1
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	520
Rotazione	SI

Allegato 13**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SAN FRANCESCO SOC. COOP. ONLUS
Partita IVA / Codice Fiscale	02431580592
Matricola INPS	4010426153
Sede legale - Indirizzo	VIA VENETO 2
Sede legale - Comune (Prov)	FONDI (LATINA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA S ANASTASIA 43
Sede operativa - Comune (Prov)	FONDI (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	09/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031173
Data accordo regionale	17/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	2296
Rotazione	NO

Allegato 14**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	TECNOMECH S.r.l.
Partita IVA / Codice Fiscale	07550331008
Matricola INPS	7047676630
Sede legale - Indirizzo	Via Ambrogio Binda 20
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA AMBROGIO BINDA 20
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	16/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031313
Data accordo regionale	23/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	752
Rotazione	SI

Allegato 15**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	EUROARMATURE SNC
Partita IVA / Codice Fiscale	01556510566
Matricola INPS	9202352847
Sede legale - Indirizzo	LOCSQUIRICO SNC
Sede legale - Comune (Prov)	BARBARANO ROMANO (VITERBO)
Sede operativa - Indirizzo	LOCSQUIRICO SNC
Sede operativa - Comune (Prov)	BARBARANO ROMANO (VITERBO)
Dati Azienda	
Data Invio	17/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031321
Data accordo regionale	15/05/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	3
Data inizio CIGS	17/03/2014
Data fine CIGS	30/06/2014
Ore complessive autorizzate	1200
Rotazione	SI

Allegato 16**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	PILLOW SERVICE SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	01906310592
Matricola INPS	4974513892
Sede legale - Indirizzo	VIA BERTANI 2
Sede legale - Comune (Prov)	MILANO (MILANO)
Sede operativa - Indirizzo	VIA VOLSINI 19
Sede operativa - Comune (Prov)	LATINA (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	17/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031325
Data accordo regionale	21/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	239
Rotazione	SI

Allegato 17**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	LA GARIGLIANO S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	00969300599
Matricola INPS	4006031251
Sede legale - Indirizzo	VIA F BARACCA 101
Sede legale - Comune (Prov)	SANTI COSMA E DAMIANO (LATINA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA F BARACCA 101
Sede operativa - Comune (Prov)	SANTI COSMA E DAMIANO (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	17/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031329
Data accordo regionale	15/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	9
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1465
Rotazione	SI

Allegato 18**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	FORMIANA CALCESTRUZZI SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	01482410592
Matricola INPS	4007370074
Sede legale - Indirizzo	SS630 KM 2845 LOC PENITRO
Sede legale - Comune (Prov)	FORMIA (LATINA)
Sede operativa - Indirizzo	SS630 KM 2845 LOC PENITRO
Sede operativa - Comune (Prov)	FORMIA (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	17/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031330
Data accordo regionale	15/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	12
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1672
Rotazione	SI

Allegato 19**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	SOLUTION VALUE CONSULTING
Partita IVA / Codice Fiscale	08047151009
Matricola INPS	7051530276
Sede legale - Indirizzo	VIA TIVOLI 30
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA TIVOLI 30
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	17/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031333
Data accordo regionale	07/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1026
Rotazione	NO

Allegato 20**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	V.A.R.TEC. SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	00625090600
Matricola INPS	3305947193
Sede legale - Indirizzo	VIA ANTICOLANA
Sede legale - Comune (Prov)	ANAGNI (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	VIA ANTICOLANA
Sede operativa - Comune (Prov)	ANAGNI (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	17/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031339
Data accordo regionale	27/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	2
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1040
Rotazione	NO

Allegato 21**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	OMARGEL SNC
Partita IVA / Codice Fiscale	01612220606
Matricola INPS	3306543215
Sede legale - Indirizzo	SS 155 PER FIUGGI N 96
Sede legale - Comune (Prov)	FROSINONE (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	SS 155 PER FIUGGI N 96
Sede operativa - Comune (Prov)	FROSINONE (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	17/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031341
Data accordo regionale	27/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	3
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	535
Rotazione	SI

Allegato 22**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	PG PRIMEGRAF SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	08488441000
Matricola INPS	7049024556
Sede legale - Indirizzo	VIA UGO NIUTTA 2
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA UGO NIUTTA 2
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	20/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031344
Data accordo regionale	13/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	7
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1820
Rotazione	SI

Allegato 23**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	STUDIO COMMERCIALE E TRIBUTARIO SILENZI DI SANTO
Partita IVA / Codice Fiscale	02628020600
Matricola INPS	3309233186
Sede legale - Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI VIA FANI 9
Sede legale - Comune (Prov)	FROSINONE (FROSINONE)
Sede operativa - Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI VIA FANI 9
Sede operativa - Comune (Prov)	FROSINONE (FROSINONE)
Dati Azienda	
Data Invio	20/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031346
Data accordo regionale	09/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	4
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	660
Rotazione	NO

Allegato 24**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	EXPRINT S.R.L.
Partita IVA / Codice Fiscale	02374060594
Matricola INPS	4010102686
Sede legale - Indirizzo	VIA VACCHI SNC
Sede legale - Comune (Prov)	APRILIA (LATINA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA VACCHI SNC
Sede operativa - Comune (Prov)	APRILIA (LATINA)
Dati Azienda	
Data Invio	20/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031347
Data accordo regionale	20/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	10
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	995
Rotazione	NO

Allegato 25**Autorizzazione alla CIGS in deroga**

Dati Azienda	
Denominazione azienda	TAPPARELLE CROCI LAZIO SRL
Partita IVA / Codice Fiscale	03834941001
Matricola INPS	7033194658
Sede legale - Indirizzo	VIA RICCARDO BILLI 16 18
Sede legale - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Sede operativa - Indirizzo	VIA RICCARDO BILLI 16 18
Sede operativa - Comune (Prov)	ROMA (ROMA)
Dati Azienda	
Data Invio	20/10/2014
Numero domanda	082014CIGS031351
Data accordo regionale	30/01/2014
Trattamento autorizzatorio	
Num. lavoratori previsti	5
Data inizio CIGS	01/01/2014
Data fine CIGS	31/03/2014
Ore complessive autorizzate	1879
Rotazione	NO

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 23 ottobre 2014, n. G14961

Conferimento delega ai dirigenti di Area della Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport per la gestione delle comunicazioni e la trasmissione e ricezione di documenti di competenza delle Aree medesime attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC), mediante apposite caselle con configurazione multiutenza.

OGGETTO: Conferimento delega ai dirigenti di Area della Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport per la gestione delle comunicazioni e la trasmissione e ricezione di documenti di competenza delle Aree medesime attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC), mediante apposite caselle con configurazione multiutenza.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 19, comma 7, che disciplina la delega di attribuzioni dei dirigenti;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 166, comma 7, concernente le deleghe del Direttore regionale ai Dirigenti di Area, da effettuarsi con proprio decreto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2014, n. 641, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport al Sig. Nereo Zamaro;

VISTO l'atto di organizzazione n. B03036 del 16 luglio 2013, come modificato e integrato con gli atti di organizzazione n. B03095 del 18 luglio 2013, n. G02161 del 12 novembre 2013, n. G00924 del 31 gennaio 2014, n. G01627 del 14 febbraio 2014, n. G03442 del 19 marzo 2014 e n. G10416 del 21 luglio 2014, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport;

PRESO ATTO della circolare regionale pubblicata sulla intranet regionale il 19 novembre 2013 concernente "Procedura per la richiesta di Posta Elettronica Certificata (PEC) per i dirigenti di Area e funzionari", la quale dispone che i Direttori regionali possono richiedere l'attivazione delle casella di PEC per i dirigenti di Area e di Ufficio laddove gli stessi siano stati delegati, con atto del Direttore medesimo, per le funzioni amministrative relative all'utilizzo della PEC;

VISTI gli atti di conferimento incarico dei dirigenti di Area della Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport:

atto di organizzazione	Area	Dirigente incaricato
G06043 del 23.04.2014	Sostegno alla Famiglia e ai Minori	Antonio Mazzarotto
G04612 del 10.04.2014	Piani di Zona e Servizi Sociali Locali	Alberto Sasso D'Elia
G04611 del 10.04.2014	Sostegno alla Disabilità	Renata Sangiorgi
G04605 del 10.04.2014	Programmazione e Pianificazione Socio-Assistenziale	Paola Maria Falconi

G04604 del 10.04.2014	Legislazione Sociale, Studi e Ricerche	Francesco Bucci
G04615 del 10.04.2014	Integrazione Socio-Sanitaria	Orlando Vannozzi
B05745 del 05.09.2012	Terzo Settore	Isabella Gobetti
G04610 del 10.04.2014	Osservatorio sulla Povertà	Antonella Polenta
B00780 del 03.02.2012	Interventi per lo Sport	Elena Lo Presti
G04609 del 10.04.2014	Politiche per lo sviluppo socio- economico dei comuni, servitù militari ed università agrarie	Mario Pagano
G04606 del 10.04.2014	Politiche per la sicurezza integrata e lotta all'usura	Vincenzo Frangione
B03733 del 28.08.2013	Politiche di Polizia Locale e Sicurezza Penitenziaria	Riccardo Ascenzo
G04607 del 10.04.2014	Attività elettorali, supporto tecnico-legislativo e modifiche territoriali	Elia Frasca
G04614 del 10.04.2014	Coordinamento Territoriale di Frosinone	Daniele Tasca
G04608 del 10.04.2014	Coordinamento Territoriale di Latina	Angelo Guastini
B03809 del 02.09.2013	Coordinamento Territoriale di Viterbo	Emanuela Martini
B03566 del 08.08.2013	Affari Generali	Maria Calcagnini
G00286 dell'11.10.13	Impresa Sociale e Servizio Civile	Tiziana Biolghini
G04616 del 10.04.2014	Politiche per la Cooperazione decentrata	Carlo Rossi
G11555 del 07.08.2014	Politiche migratorie, Integrazione sociale, rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza	Vincenza Morace

VISTI i decreti dirigenziali con i quali i dirigenti di Area sono stati delegati dall'ex Direttore della Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport per la gestione delle comunicazioni e la trasmissione e ricezione di documenti di competenza delle Aree medesime attraverso PEC mediante apposite caselle con configurazione multiutenza:

decreto dirigenziale	Dirigenti delegati	denominazione casella PEC
G06659 del 06.05.2014	Antonio Mazzarotto	sostegnofamigliaeminori@regione.lazio.legalmail.it ;
G08800 del 18.06.2014	Alberto Sasso D'Elia	pianidizona@regione.lazio.legalmail.it ;
G07278 del 19.05.2014	Renata Sangiorgi	sostegnodisabilita@regione.lazio.legalmail.it ;
G08803 del 18.06.2014	Paola Maria Falconi	programmazione socio-assistenz@regione.lazio.legalmail.it ;
G08802 del 18.06.2014	Francesco Bucci	legislazione sociale@regione.lazio.legalmail.it ;

G08799 del 18.06.2014	Orlando Vannozzi	integrazionesocio-sanitaria@regione.lazio.legalmail.it ;
G08794 del 18.06.2014	Isabella Gobbeti	terzosettore@regione.lazio.legalmail.it ;
G08797 del 18.06.2014	Antonella Polenta	osservatoriopoverta@regione.lazio.legalmail.it ;
G01628 del 14.02.2014	Elena Lo Presti	interventiperlosport@regione.lazio.legalmail.it ;
G01844 del 20.02.2014	Mario Pagano	sviluppoentilocali@regione.lazio.legalmail.it ;
G06658 del 06.05.2014	Vincenzo Frangione	politichesicurezza-lottausura@regione.lazio.legalmail.it ;
G02350 del 28.02.2014	Riccardo Ascenzo	localeepenitenziaria@regione.lazio.legalmail.it ;
G08792 del 18.06.2014	Eliaana Frasca	elettorale-modif.territoriali@regione.lazio.legalmail.it ;
G08798 del 18.06.2014	Daniele Tasca	coordinamentoterritoriale-fr@regione.lazio.legalmail.it ;
G08795 del 18.06.2014	Angelo Guastini	coordinamentoterritoriale-lt@regione.lazio.legalmail.it ;
G08796 del 18.06.2014	Emanuela Martini	coordinamentoterritoriale-vt@regione.lazio.legalmail.it ;
G08801 del 18.06.2014	Maria Calcagnini	affarigenerali-sociale-ee.ll@regione.lazio.legalmail.it ;
G04478 del 12.12.2013	Tiziana Biolghini	impresasocialeserviziocivile@regione.lazio.legalmail.it ;
G08804 del 18.06.2014	Carlo Rossi	cooperazionedecestrata@regione.lazio.legalmail.it ;
G12862 dell'11.09.2014	Vincenza Morace	politichemigratorie-ipab@regione.lazio.legalmail.it ;

VISTO e richiamato l'articolo 66 del citato r.r. n. 1/2002, che, al comma 6, stabilisce: *"il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato"*;

CONSIDERATO che, per garantire l'efficienza e la speditezza dell'attività amministrativa delle suddette Aree nell'espletamento delle funzioni e dei compiti assegnati nell'ambito delle competenze previste nel citato A.O. n. B03036 del 16 luglio 2013 e successive modifiche, si rende indispensabile proseguire nell'utilizzo delle caselle di PEC già attive;

RITENUTO necessario assicurare alle Aree la gestione delle comunicazioni e la trasmissione e ricezione di documenti di competenza mediante caselle PEC con configurazione multiutenza già attive;

RITENUTO, pertanto, di delegare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 166, comma 7 del r.r. n. 1/2002 e successive modifiche e della circolare regionale pubblicata sulla Intranet regionale il 19 novembre 2013 concernente "Procedura per la richiesta di Posta Elettronica Certificata (PEC) per i dirigenti di Area e funzionari", la gestione delle comunicazioni e la trasmissione e ricezione di documenti di competenza delle Aree medesime attraverso PEC, mediante apposite caselle multiutenza già attive riferite alle singole Aree e ai suddetti Dirigenti;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di delegare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 166, comma 7 del r.r. n. 1/2002 e successive modifiche e della circolare regionale pubblicata sulla Intranet regionale il 19 novembre 2013 concernente “Procedura per la richiesta di Posta Elettronica Certificata (PEC) per i dirigenti di Area e funzionari”, la gestione delle comunicazioni e la trasmissione e ricezione di documenti di competenza delle Aree medesime attraverso PEC, mediante apposite caselle multiutenza già attive riferite alle singole Aree e ai seguenti dirigenti:

Dirigente	Area	denominazione casella PEC
Antonio Mazzarotto	Sostegno alla Famiglia e ai Minori	sostegnofamigliaeminori@regione.lazio.legalmail.it ;
Alberto Sasso D’Elia	Piani di Zona e Servizi Sociali Locali	pianidizona@regione.lazio.legalmail.it ;
Renata Sangiorgi	Sostegno alla Disabilità	sostegnodisabilita@regione.lazio.legalmail.it ;
Paola Maria Falconi	Programmazione e Pianificazione Socio-Assistenziale	programmazione-socio-assistenz@regione.lazio.legalmail.it ;
Francesco Bucci	Legislazione Sociale, Studi e Ricerche	legislazione-sociale@regione.lazio.legalmail.it ;
Orlando Vannozzi	Integrazione Socio-Sanitaria	integrazione-socio-sanitaria@regione.lazio.legalmail.it ;
Isabella Gobetti	Terzo Settore	terzosettore@regione.lazio.legalmail.it ;
Antonella Polenta	Osservatorio sulla Povertà	osservatoriopoverta@regione.lazio.legalmail.it ;
Elena Lo Presti	Interventi per lo Sport	interventiperlosport@regione.lazio.legalmail.it ;
Mario Pagano	Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servizi militari ed università agrarie	sviluppoentilocali@regione.lazio.legalmail.it ;
Vincenzo Frangione	Politiche per la sicurezza integrata e lotta all’usura	politiche-sicurezza-lotta-usura@regione.lazio.legalmail.it ;
Riccardo Ascenzo	Politiche di Polizia Locale e Sicurezza Penitenziaria	locale-penitenziaria@regione.lazio.legalmail.it ;
Eliana Frasca	Attività elettorali, supporto tecnico-legislativo e modifiche territoriali	elettoriale-modif.territoriali@regione.lazio.legalmail.it ;
Daniele Tasca	Coordinamento Territoriale di Frosinone	coordinamento-territoriale-fr@regione.lazio.legalmail.it ;
Angelo Guastini	Coordinamento Territoriale di Latina	coordinamento-territoriale-lt@regione.lazio.legalmail.it ;
Emanuela Martini	Coordinamento Territoriale di Viterbo	coordinamento-territoriale-vt@regione.lazio.legalmail.it ;
Maria Calcagnini	Affari Generali	affari-general-sociali-ee.ll@regione.lazio.legalmail.it ;
Tiziana Biolghini	Impresa Sociale e Servizio Civile	impresa-sociali-servizi-civili@regione.lazio.legalmail.it ;
Carlo Rossi	Politiche per la Cooperazione decentrata	cooperazione-decentrata@regione.lazio.legalmail.it ;
Vincenza Morace	Politiche migratorie, Integrazione sociale, rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza	politiche-migratorie-ipab@regione.lazio.legalmail.it ;

- che, ai sensi dell'articolo 166, comma 4, del r.r. n. 1/2002, il delegato non può subdelegare le attribuzioni oggetto della delega;
- che la delega decorre dalla data di adozione del presente decreto, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 166, comma 6, del r.r. n. 1/2002, il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla intranet regionale

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione.

(Nereo Zamaro)

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 ottobre 2014, n. G14601

Realizzazione iniziativa "Libera il Welfare. L'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà". Approvazione schema di convenzione in favore di Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, per una somma complessiva di € 39.500,00 che graverà sul capitolo R45906 Es. fin. 2014. Contestuale impegno di spesa sul capitolo R45906 Esercizio finanziario 2014. Codice identificativo CIG: XA71137D07.

Oggetto: Realizzazione iniziativa “Libera il Welfare. L'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà”. Approvazione schema di convenzione in favore di Libera- Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, per una somma complessiva di € 39.500,00 che graverà sul capitolo R45906 Es. fin. 2014. Contestuale impegno di spesa sul capitolo R45906 Esercizio finanziario 2014. Codice identificativo CIG: XA71137D07.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
POLITICHE SOCIALI AUTONOMIE SICUREZZA E SPORT

- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s. m. i.;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio” e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per il decentramento amministrativo”;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n.13 “Legge di stabilità regionale 2014”;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati, con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti, per le spese”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00463/2013 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all'interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all'interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario Generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti”;

- VISTO l'Atto di Organizzazione del Segretario Generale n. E00007 del 04/04/2014 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14";
- VISTA la D.G.R. 641 del 30/09/2014 con la quale è stato conferito a Nereo Zamaro l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport;
- VISTA la legge regionale n. 15 del 5 luglio 2001 "Promozione di interventi di sicurezza nell'ambito del territorio regionale" che disciplina l'attività istituzionale della Regione in materia di sicurezza per lo sviluppo di una convivenza civile e ordinata nel proprio territorio; a tale scopo, è prevista e regolamentata la destinazione di risorse finanziarie a favore di interventi per la costruzione di un sistema integrato di sicurezza in ambito regionale;
- VISTO l'art.2 "Interventi" della sopracitata legge regionale che dispone al comma 1::
*"1. Rientrano negli interventi di cui all'articolo 1:
a) programmi di attività, finanziabili con fondi correnti, volti ad accrescere i livelli di sicurezza, a contrastare l'illegalità e a favorire l'integrazione nonché il reinserimento sociale;
b) progetti di investimenti, finanziabili in conto capitale, per la riqualificazione di aree degradate, per l'acquisto e l'installazione di strumenti ed attrezzature nell'ambito di progetti e sistemi integrati di sicurezza, nonché per la realizzazione di sistemi di gestione delle informazioni;
c) opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia) e successive modifiche, al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato."*
- VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati" che si pone come strumento importante nella distruzione del "capitale sociale" delle mafie;
- PRESO ATTO che la Presidenza della Giunta regionale promuove attività, iniziative ed interventi in relazione alle politiche regionali per la sicurezza, tra le istituzioni e le parti sociali;
- CONSIDERATO che per sviluppare in modo appropriato l'azione di riutilizzo produttivo e sociale dei beni confiscati è necessario definire e promuovere adeguate iniziative di informazione, sensibilizzazione, promozione sui singoli territori provinciali e regionali;
- RILEVATO che nel territorio regionale, alla fine del 1 semestre 2013, sono presenti 672 beni confiscati e il cui numero appare in sensibile aumento;
- PRESO ATTO che per attuare la cultura della legalità, il contrasto e la prevenzione delle forme di criminalità comune ed organizzata, la Regione Lazio persegue i seguenti obiettivi:
- mantenere elevata l'attenzione sui fenomeni di criminalità ed illegalità diffusa;
 - conoscere l'evoluzione di tali fenomeni e il loro livello di incidenza nel tessuto sociale, culturale ed economico del territorio regionale;
 - proporre, tramite il riutilizzo per finalità sociali dei beni confiscati alle mafie, modelli alternativi di sviluppo sociale ed economico nella legalità;

CONSIDERATO che il riutilizzo per finalità sociali dei beni sottratti alle mafie oltre a costituire un valido strumento per l'attivazione di politiche inclusive, può realizzare una grande opportunità di sviluppo sociale ed economico di un territorio può offrire, attraverso l'attivazione di percorsi di collaborazione tra istituzioni pubbliche, organizzazioni di "terzo settore" e singole persone, una base comune per realizzare interventi innovativi di welfare e per il miglioramento del benessere sociale;

VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 28 luglio 2014, Reg. Cron. N. 17261 del 5 agosto 2014, dalla Regione Lazio e Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, nata nel 1995 e che riunisce oltre 1600 associazioni, gruppi, scuole e realtà di base operanti a livello nazionale ed internazionale, impegnati:

- nel monitoraggio dell'andamento dei fenomeni di criminalità e di illegalità diffusa sul territorio,;
- nel sostegno ai percorsi inerenti il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie;
- nel coinvolgimento delle giovani generazioni grazie alla realizzazione nelle scuole di programmi d'informazione e di sensibilizzazione orientati alla diffusione della cultura della legalità;
- nella prevenzione dell'usura;
- nell'implementazione della rete territoriale, attraverso numerose collaborazioni con enti ed amministrazioni, per l'organizzazione di campagne ed iniziative rivolte ai cittadini per la promozione della cultura della responsabilità e della partecipazione civica;

VISTO il Protocollo di cui sopra, avente durata triennale, che ha come scopo programmatico quello dell'attuazione di un'ampia collaborazione tra la Regione Lazio e Libera per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 2, di seguito sinteticamente esplicitati:

- 1) attività di ricerca socio-economica per l'analisi della situazione effettiva dei beni confiscati nella Regione Lazio, al fine di verificare le possibilità di un loro riutilizzo, ai sensi della legge 109/96, e individuare i criteri per la loro assegnazione pubblica e trasparente;
- 2) attività di informazione sui temi della criminalità organizzata;
- 3) iniziative di animazione territoriale per una maggiore conoscenza delle opportunità offerte da una adeguata gestione dei beni confiscati;
- 4) attività di promozione finalizzata alla sensibilizzazione e partecipazione dell'opinione pubblica;
- 5) promozione di un evento a cadenza triennale denominato: "Stati Generali dell'Antimafia – Contromafie", a carattere nazionale, di approfondimento e analisi dei fenomeni mafiosi;

VISTI gli artt. 3 e 4 del Protocollo di intesa su citato con i quali si individuano e si definiscono gli strumenti e le modalità mediante le quali dare attuazione, per le finalità e gli obiettivi di cui all'art.2 del Protocollo stesso, alla collaborazione programmatica, in particolare:

- il ricorso a specifiche convenzioni operative per individuare iniziative da poter realizzare in modo sinergico, accertandone preventivamente la fattibilità in termini

organizzativi, subordinandone la fattibilità alle disponibilità finanziarie di bilancio delle parti firmatarie (art. 3);

- la presentazione da parte di Libera di progetti specifici, al fine di valutarne la fattibilità in termini economici ed organizzativi ove ne sia accertato l'interesse alla realizzazione in relazione agli obiettivi precipui della Regione (art. 4);

PRESO ATTO che Libera, ai sensi di quanto previsto al succitato art. 4, ha presentato una proposta progettuale denominata “Libera il Welfare. L'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà”, di qui in avanti citato come “Libera il Welfare”, acquisita agli atti della Direzione, con prot. n. 552878/10/00, del 6 ottobre 2014, in cui si evidenzia come il patrimonio confiscato rappresenti una grande opportunità di sviluppo sociale ed economico, per l'avvio di un processo di crescita che potrà incidere sull'intero territorio regionale, in virtù di un riutilizzo sociale dello stesso, nonché funzionale allo scopo di trovare tra tutti gli attori, istituzionali e non, una base comune per realizzare interventi innovativi di welfare e per il miglioramento del benessere sociale;

RILEVATO che le azioni in cui si articola il progetto “Libera il Welfare”, la cui realizzazione è prevista nei mesi di ottobre, novembre e fino al 10 dicembre 2014 nell'ambito di iniziative di rilievo nazionale ed internazionale organizzate da Libera nella Regione Lazio, si sviluppano su due piani: da una parte, iniziative di informazione e promozione di progetti relativi al contrasto alla povertà e alla valorizzazione dei beni confiscati affinché si traducano in strumenti di welfare, opportunità di lavoro, stimolo alla partecipazione civile e, dall'altra, iniziative per lo sviluppo e il rafforzamento della partecipazione delle reti territoriali a tali progetti, attraverso attività mirate di animazione territoriale;

PRESO ATTO che le attività sopra descritte rispondono alle finalità programmatiche di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa sottoscritto e ad obiettivi precipui della Regione e per i quali, si riscontra un interesse alla realizzazione in sinergia con la proposta progettuale “Libera il Welfare” nonché, per la strutturazione organizzativa, la fattibilità ai sensi dell'art. 3 del Protocollo;

VISTO il piano economico dei costi, parte integrante della progettualità presentata e descritta in precedenza, ritenuto lo stesso coerente per le voci di spesa riportate, per un importo complessivo di € 39.500,00 (trentanovemilacinquecento/00 Euro, IVA inclusa, se dovuta), rispetto alla natura e al contenuto delle attività in cui, temporalmente, si articola l'iniziativa;

RITENUTO per quanto sopra, di assumere in favore di Libera l'impegno di spesa di € 39.500,00 a gravare sul cap R45906 Es. fin. 2014 che presenta la necessaria disponibilità, per la realizzazione, ai sensi del Protocollo di intesa Reg. cron. n.17261/14, del progetto denominato “Libera il Welfare. L'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà”, con liquidazione della somma secondo le modalità previste;

CONSIDERATO che, alla luce del protocollo d'intesa, si rende necessario stipulare una convenzione tra i soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa al fine di regolamentare i rapporti tra le parti nonché per disciplinare le modalità di attuazione degli interventi;

RITENUTO altresì, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo, di approvare lo schema di convenzione (All. "A") che disciplina le modalità di collaborazione tra la Regione Lazio e Libera per la realizzazione, in sinergia con il succitato progetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dando, come da Protocollo artt.5 e 6, la più ampia visibilità alla collaborazione in atto con l'obiettivo di rafforzare la valenza dell'impegno congiunto contro le mafie e pubblicizzando le esperienze positive in rete mediante uno specifico link sul sito istituzionale della Regione;

RITENUTO pertanto necessario:

- ai sensi dell'art. 3 del Protocollo, di approvare lo schema di convenzione operativa (All. "A") disciplinante le modalità di collaborazione tra la Regione Lazio e Libera per la realizzazione, in sinergia con il succitato progetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dando, come da Protocollo artt.5 e 6, la più ampia visibilità alla collaborazione in atto con l'obiettivo di rafforzare la valenza dell'impegno congiunto contro le mafie e pubblicizzando le esperienze positive realizzate mediante l'azione congiunta in rete mediante uno specifico link sul sito istituzionale della Regione;
- impegnare la somma di € 39.500.00 (trentanovemilacinquecento/00 Euro, IVA inclusa, se dovuta) sul cap. di spesa R45906 Es. fin. 2014 che presenta la necessaria disponibilità, quale contributo per la realizzazione, ai sensi del Protocollo di intesa Reg. cron. n.17261/14, del progetto denominato Libera il Welfare. L'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà", con liquidazione della somma secondo le modalità indicate nella prevista convenzione dando atto che l'obbligazione di spesa, andrà a scadenza entro il 31/12/2014;
- liquidare l'importo previsto nella convenzione nel seguente modo :
 - o 50% dell'importo complessivo pari ad € 19.750,00 (diciannovemilasettecentocinquanta/00 Euro, IVA compresa, se dovuta), da erogare a seguito della comunicazione di avvio delle attività previste;
 - o ulteriore somma di € 19.750,00 (diciannovemilasettecentocinquanta/00 Euro, IVA compresa, se dovuta), pari al restante 50% dell'importo complessivo per la realizzazione del progetto, da erogare a saldo, a conclusione delle attività -prevista per il 10 dicembre 2014- e della trasmissione del rendiconto delle spese ed attività svolte;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, e che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto del Protocollo di intesa di durata triennale sottoscritto in data 28 luglio 2014, Reg. cron. N. 17261/14 del 5 agosto 2014, dalla Regione Lazio e Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, per continuare ed implementare un’ampia collaborazione di rete su temi di comune interesse;
- 2) di accogliere la richiesta pervenuta alla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport in data 6 ottobre 2014, prot. n. 552878/10/00, contenente la proposta di intervento denominata: “Libera il Welfare. L’utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà”;
- 3) di stipulare apposita convenzione, ai sensi dell’art. 3 del Protocollo d’Intesa sottoscritto, disciplinante le modalità di collaborazione per la realizzazione dell’intervento suindicato, come da schema che si approva ed allega al presente atto (All. “A”), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di impegnare la somma di € 39.500.00 (trentanovemilacinquecento/00 Euro, IVA inclusa, se dovuta) sul cap. di spesa R45906 Es. fin. 2014 che presenta la necessaria disponibilità, quale contributo per la realizzazione, ai sensi del Protocollo di intesa Reg. cron. n.17261/14, del progetto denominato “Libera il Welfare. L’utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà”;
- 5) di stabilire che l’obbligazione di spesa, andrà a scadenza entro il 31/12/2014;
- 6) di liquidare l’importo previsto nella convenzione nel seguente modo:
 - 50% dell’importo complessivo pari ad € 19.750,00 (diciannovemilasettecentocinquanta/00 Euro, IVA compresa, se dovuta), da erogare a seguito della comunicazione di avvio delle attività previste;
 - ulteriore somma di € 19.750,00 (diciannovemilasettecentocinquanta /00 Euro, IVA compresa, se dovuta), pari al restante 50% dell’importo complessivo per la realizzazione del progetto, da erogare a saldo, a conclusione delle attività - prevista per il 10 dicembre 2014- e della trasmissione del rendiconto delle spese ed attività svolte;
- 7) di dare la più ampia visibilità alla collaborazione in atto con l’obiettivo di rafforzare la valenza dell’impegno congiunto contro le mafie e pubblicizzando le esperienze positive in rete mediante uno specifico link sul sito istituzionale della Regione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) sul sito www.regione.lazio.it. e sul profilo web www.socialelazio.it.

Il DIRETTORE

Nereo Zamaro

ALLEGATO “A”

CONVENZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E LIBERA- ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “LIBERA IL WELFARE”. L’UTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE PER LE NUOVE POVERTA’” IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D’INTESA REG. CRON. N. 17261 DEL 5/8/2014.

Tra:

- la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, codice fiscale n. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Nereo Zamaro, nato a Palmanova (UD) il 25/05/1955, in esecuzione della Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport n.....del

E

- Libera-Associazioni, Nomi e numeri contro le mafie, di seguito per brevità denominata Libera, con sede legale in Via IV Novembre 98 – 00187 Roma – C.F. 97116440583 e partita IVA 06523941000, rappresentata dal legale rappresentante Davide Pati, nato a Galatina (LE) il 08/11/1975;

PREMESSO CHE

1. la Regione Lazio è molto attenta, presente ed impegnata sui temi della lotta alla povertà e all’esclusione sociale, della promozione della cultura della legalità, del contrasto e della prevenzione delle forme di criminalità comune ed organizzata, del riutilizzo per finalità sociali dei beni confiscati alle mafie per la promozione di modelli alternativi di sviluppo sociale ed economico nella legalità.
2. Libera, coordinamento che riunisce oltre 1600 associazioni, gruppi, scuole e realtà di base a livello nazionale ed internazionale, è impegnata:
 - nel monitoraggio sull’andamento dei fenomeni di criminalità ed illegalità diffusa sul territorio;
 - nel sostegno ai percorsi inerenti il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie;
 - nel coinvolgimento delle giovani generazioni sul tema della cultura della legalità attraverso attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole;
 - nella prevenzione dei fenomeni legati all’usura;
 - nell’implementazione della rete territoriale, attraverso numerose collaborazioni con enti ed amministrazioni, per l’organizzazione di campagne ed iniziative rivolte ai cittadini per la promozione della cultura della responsabilità e della partecipazione.
3. in data 28 luglio 2014 la Regione Lazio e Libera hanno sottoscritto un Protocollo di intesa (Reg. Cron. n. 17261 del 5 agosto 2014) di durata triennale col quale si impegnano a continuare un’ampia collaborazione di rete e a realizzare in modo sinergico azioni ed iniziative nei suddetti ambiti di intervento di comune interesse, attraverso presentazione di progetti specifici da parte di Libera.
4. Libera ha presentato una proposta progettuale, acquisita agli atti della Direzione in data 6 ottobre 2014, prot. n. 552878/10/00, denominata “Libera il Welfare. L’utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà”, che prevede una serie di attività ed eventi da realizzare nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014, nell’ambito di iniziative di

rilievo nazionale ed internazionale, articolate su due piani: da una parte, iniziative di informazione e promozione di progetti relativi al contrasto alla povertà e alla valorizzazione dei beni confiscati alle mafie affinché si traducano in strumenti di welfare, opportunità di lavoro, stimolo alla partecipazione civile e, dall'altra, iniziative per lo sviluppo e il rafforzamento delle reti territoriali attorno a tali progetti, attraverso attività mirate di animazione territoriale.

5. che con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport n..... del, in attuazione degli impegni programmatici assunti col Protocollo Reg. Cron. n. 17261 del 5 agosto 2014:
 - a) è stata accolta la suddetta proposta progettuale presentata da Libera il 6/10/2014 e acquisita col prot. n. 552878/10/00;
 - b) è stato assunto l'impegno di spesa per l'erogazione di un contributo di € 39.500.00 (trentanovemilacinquecento/00 Euro, IVA inclusa, se dovuta) per la realizzazione delle attività programmate;
 - c) è stato approvato lo schema di Convenzione da stipulare con la stessa Libera per disciplinare i rispettivi impegni;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

ATTIVITÀ E OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Libera si impegna a realizzare il progetto denominato "LIBERA IL WELFARE. L'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per le nuove povertà" presentato il 6/10/2014 e acquisito e conservato agli atti della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport col prot. n. 552878/10/00, al cui contenuto integrale si rinvia espressamente, anche se non viene materialmente allegato alla presente Convenzione.

ART. 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data della firma e termina in data 31 dicembre 2014. La conclusione delle attività è prevista per il 10 dicembre 2014

ART. 3

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

1. L'esecuzione delle attività dovrà essere conforme alle modalità temporali e quali-quantitative indicate nel progetto approvato con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport n..... del, contenente la descrizione analitica delle attività ed iniziative, il relativo calendario di attuazione, la struttura di rete,

l'elencazione dei diversi attori sociali e degli ospiti istituzionali che parteciperanno alla realizzazione delle diverse attività ed iniziative, le sedi e i luoghi, gli stakeholder coinvolti, e il piano economico dei costi.

2. Sono a carico di Libera tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione delle attività programmate ed in particolare quelli relativi a:

- disponibilità certa dei locali e dei teatri e cinema sede delle diverse iniziative;
- ottenimento preventivo delle eventuali autorizzazioni necessarie.

3. Libera si impegna a:

- evidenziare nel corso delle iniziative che le medesime sono svolte col patrocinio e il contributo finanziario della Regione Lazio;
- a mettere a disposizione della Regione Lazio la mappatura dei beni confiscati situati nella regione e gli altri risultati e documenti che saranno realizzati che potranno essere pubblicati, oltre che sul sito internet di Libera, anche sul sito della Regione, con uno specifico link (come previsto all'art. 5 del Protocollo d'intesa);

4. Le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo, possono essere ulteriormente definite in successivi protocolli tecnico-esecutivi.

ART. 4

OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, Libera ha indicato i seguenti estremi identificativi del conto corrente dedicato alle transazioni di cui alla presente convenzione: Le persone delegate a operare sul conto corrente da parte di Libera sono state individuate in _____, C.F.....;

2. Libera assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, la cui mancata osservanza comporta la risoluzione della presente convenzione;

3. Libera sottopone alla Regione Lazio gli eventuali contratti da esso sottoscritti con subcontraenti della filiera, a qualsiasi titolo interessati al servizio in oggetto, che a pena di nullità assoluta devono contemplare una clausola con la quale ciascuno dei soggetti in questione assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 5

EROGAZIONE-LIQUIDAZIONE-RENDICONTAZIONE

1. Alla comunicazione di avvio delle attività previste, 50% dell'importo complessivo pari ad € 19.750,00 (diciannove milasettecentocinquanta/00 Euro, IVA compresa, se dovuta).

2. L'ulteriore somma di € 19.750,00 (diciannovemilasettecentocinquanta /00 Euro, IVA compresa, se dovuta), pari al restante 50% dell'importo complessivo per la realizzazione del progetto, da erogare a saldo, a conclusione delle attività -prevista per il 10 dicembre 2014- e della trasmissione del rendiconto delle spese ed attività svolte corredato dalla seguente documentazione:

- relazione analitica contenente le informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto, nonché indicazioni circa la eventuale mancata realizzazione di alcune attività e le motivazioni, i principali problemi e gli ostacoli incontrati durante la realizzazione delle attività previste dal progetto e le soluzioni adottate per superarli, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute, comprensiva di tutta la relativa documentazione fiscale, debitamente quietanzata.

ART. 6

PERSONALE

1. Libera provvederà direttamente alle esigenze dell'eventuale personale richiesto per l'espletamento dei compiti relativi all'attuazione del progetto, restando convenuto che nessun rapporto diretto o indiretto di dipendenza si stabilisce fra la Regione Lazio ed il predetto personale.

2. Libera si impegna a rispettare per tutto il personale eventualmente impiegato nelle attività le norme e gli obblighi assicurativi previsti dai C.C.N.L. di settore. In particolare si impegna ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal C.C.N.L. di settore e ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

ART. 7

RAPPORTI CON I TERZI

Libera riconosce espressamente che la Regione Lazio è, e dovrà rimanere, estranea a rapporti con terzi, che avranno quale interlocutore per il regolare svolgimento del progetto, oggetto della presente Convenzione, esclusivamente Libera medesima.

ART. 8

FACOLTÀ REGIONE LAZIO

La Regione Lazio ha la facoltà di impartire indicazioni specifiche ed orientamenti di carattere generale che riterrà necessari ed opportuni per una migliore riuscita del progetto.

ART. 9

SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Lazio si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo e/o di revocare la presente convenzione qualora, a suo insindacabile giudizio, la realizzazione del medesimo progetto non risulti rispondente ai fini e ai compiti per i quali era stato promosso ed attuato, ovvero si verifichi una omissione nella osservanza delle norme e prescrizioni di cui alla presente Convenzione.

ART. 10

TRATTAMENTO DATI

Libera tratterà in qualità di autonomo titolare i dati personali che acquisirà nell'espletamento dell'attività oggetto della presente Convenzione nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 11

SPESE

Tutte le spese relative alla presente Convenzione e consequenziali sono a carico di Libera.

Roma,

LIBERA

REGIONE LAZIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL DIRETTORE

Davide Pati

DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE
SICUREZZA E SPORT

Nereo Zamaro

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 ottobre 2014, n. G14882

Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria di libera scelta valida per l'anno 2015, predisposta ai sensi dell'art. 15 ed elaborata secondo i titoli e i criteri di valutazione prescritti all'art. 16, ACN/2005 e s.m.i..

OGGETTO: Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria di libera scelta valida per l'anno 2015, predisposta ai sensi dell'art. 15 ed elaborata secondo i titoli e i criteri di valutazione prescritti all'art. 16, ACN/2005 e s.m.i..

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2013, n. 111 con la quale si conferisce l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale";

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici Pediatri di libera scelta, reso esecutivo mediante intesa nella Conferenza Stato-Regioni in data 15/12/2005 – testo integrato con l'ACN 29/07/2009;

VISTI in particolare gli articoli 15 e 16 di tale Accordo che prevedono rispettivamente la predisposizione di una graduatoria regionale annuale ed i titoli valutabili ai fini della formazione della stessa;

ESAMINATE e valutate le domande presentate dai pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività del citato accordo pervenute entro il 31 gennaio 2014;

CONSIDERATO che a norma della legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni il trattamento dei dati personali forniti dai medici è stato diretto esclusivamente alla formazione della graduatoria in oggetto;

DETERMINA

-di approvare l'allegata *Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria di libera scelta*, valida per l'anno 2015, parte integrante della presente determinazione, redatta sulla base delle domande presentate entro il 31 gennaio 2014 ed elaborate secondo i titoli e i criteri di valutazione prescritti all'art. 16 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di libera scelta del 15/12/2005 – testo integrato con l'ACN 29/07/2009, reso esecutivo mediante intesa in Conferenza Stato-Regioni;

-di consentire ai medici interessati di inoltrare, **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino Ufficiale" della Regione Lazio della presente Determinazione**, istanza di riesame della propria posizione in graduatoria inviandola al seguente indirizzo: Assessorato alla Sanità – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Risorse Umane e del Potenziale di Sviluppo delle Professioni della Dirigenza - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma;

-di pubblicare la presente determinazione sul "Bollettino Ufficiale" della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Flori Degrassi)



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
1	DI MATTEO CLEMENTINA	11625	12/06/1960	03/11/1984	OMISSIS	81047	MACERATA CAMPANIA	CE
2	GHIRGA GIOVANNI	8265	13/09/1954	25/07/1979	OMISSIS	00053	CIVITAVECCHIA	RMF
3	QUONDAMCARLO ANNA	7860	16/01/1959	18/07/1983	OMISSIS	00167	ROMA	RM
4	CASTALDO VINCENZO	7780	06/08/1952	28/10/1977	OMISSIS	80021	AFRAGOLA	NA2
5	DIAMANTI SERENA	7325	07/07/1960	03/11/1986	OMISSIS	03100	FROSINONE	FR04
6	AURITI CINZIA	7120	11/06/1955	01/07/1979	OMISSIS	00192	ROMA	RME
7	MAJORE SILVIA	6750	01/06/1957	08/04/1982	OMISSIS	00136	ROMA	RM
8	CHIODI ROSA	6600	06/05/1953	14/04/1981	OMISSIS	00149	ROMA	RMD
9	LEONE FRANCESCO	6580	21/09/1956	30/10/1980	OMISSIS	90146	PALERMO	PA
10	FARAONI FRANCA	6280	27/01/1957	27/02/1982	OMISSIS	02100	RIETI	RI
11	CONTE MARIANGELA	6275	12/04/1961	05/11/1987	OMISSIS	65010	SPOLTORE	PE
12	MELPIGNANO GIUSEPPE	6150	13/01/1958	25/10/1986	OMISSIS	00144	ROMA	RMC
13	BERSI TAHA EMAD ELDIN	5885	04/01/1966	10/04/1997	OMISSIS	25024	LENO	BS
14	CARLUCCI FABIO	5720	26/09/1958	12/04/1986	OMISSIS	00148	ROMA	RMD
15	DI FEO GABRIELLA	5340	12/04/1957	24/03/1983	OMISSIS	00156	ROMA	RM
16	NICOLOSI LUCIANA	5310	15/03/1959	19/07/1983	OMISSIS	00194	ROMA	RME
17	VOLPICELLI MONICA	4835	11/02/1978	22/07/2002	OMISSIS	81100	CASERTA	CE
18	PANEI PIETRO	4705	29/04/1952	27/11/1977	OMISSIS	00168	ROMA	RME
19	PASTORE MARIA ROSA	4520	17/04/1959	20/07/1983	OMISSIS	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG
20	MUSO RICCARDA	4445	08/10/1958	07/11/1988	OMISSIS	00179	ROMA	RMC



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
21	BEMBO VINCENZO	4445	14/02/1968	20/10/1992	OMISSIS	04028	MINTURNO	LT
22	D URZO ELVIRA MARIA	4415	07/12/1958	08/04/1987	OMISSIS	00168	ROMA	RME
23	SHASHAJ BLEGINA	4395	10/10/1972	07/11/2000	OMISSIS	00171	ROMA	RMB
24	SOLDI ELISABETTA	4360	25/08/1967	08/04/2000	OMISSIS	04010	LATINA	LT
25	DRAGO MANUELA	4305	20/07/1972	22/07/1997	OMISSIS	00142	ROMA	RMC
26	D'URZO GERARDO	4240	16/02/1955	30/06/1980	OMISSIS	89843	SANT'ONOFRIO	CZ
27	CIANFRANO VINCENZO	4220	29/09/1958	14/11/1984	OMISSIS	03100	FROSINONE	FR
28	CASTELLI GATTINARA DI ZUBIENA GUIDO	4210	01/05/1953	22/03/1982	OMISSIS	00100	ROMA	RM
29	PICONE MARIA ROSARIA	4210	30/11/1954	24/10/1979	OMISSIS	81031	AVERSA	CE
30	LANCELLA LAURA	4170	19/05/1958	29/10/1983	OMISSIS	00183	ROMA	RMC
31	CORAZZESI EMANUELA	4120	24/02/1972	07/11/2002	OMISSIS	00199	ROMA	RMA
32	MARGANI GABRIELLA MARIA	4060	21/07/1976	31/10/2001	OMISSIS	00168	ROMA	RME
33	IOZZO DONATELLA	4020	18/12/1962	28/09/1994	OMISSIS	88064	CHIARAVALLE CENTRALE	CZ
34	MAGGI CLAUDIA	3920	11/03/1963	26/07/1988	OMISSIS	00028	SUBIACO	RMG
35	PANSERI CAMILLA	3920	03/03/1962	11/07/1989	OMISSIS	00162	ROMA	RMA
36	ZAINI CARLO	3905	04/02/1952	12/10/1978	OMISSIS	84043	AGROPOLI	SA
37	COLABIANCHI ADALGISA	3900	13/09/1963	04/11/1989	OMISSIS	00161	ROMA	RMA
38	MAIOLINO ANGELINA	3780	18/04/1956	31/10/1980	OMISSIS	90135	PALERMO	PA
39	SERRETTI SARA	3760	09/02/1973	21/07/1998	OMISSIS	00123	ROMA	RME
40	GAUDINO SILVIA	3600	02/09/1958	24/10/1983	OMISSIS	00149	ROMA	RMD



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
41	DE RISI FABIOLA	3580	18/09/1965	04/11/1993	OMISSIS	00058	SANTA MARINELLA	RMF
42	DINARDO MICHELE	3410	02/01/1978	30/10/2002	OMISSIS	80024	CARDITO	NA
43	DI MEO MARIA GABRIELLA VERONIC	3405	27/03/1963	13/04/1988	OMISSIS	81049	SAN PIETRO INFINE	CE
44	FANTINI LEDA	3325	09/02/1961	18/07/1986	OMISSIS	00143	ROMA	RMC
45	LIZZI RAFFAELLA	3280	01/10/1974	20/10/2000	OMISSIS	02100	RIETI	RI
46	CERI ELENA	3260	07/05/1968	15/07/1994	OMISSIS	00156	ROMA	RMB
47	PETRONE ANGELAMARIA	3255	14/01/1964	17/07/1989	OMISSIS	38068	ROVERETO	TN
48	ZAMBRUNI MARA	3150	14/04/1972	31/03/1998	OMISSIS	8 35129	PADOVA	PD
49	PICARAZZI AGOSTILIA	3140	12/01/1956	30/10/1981	OMISSIS	04015	PRIVERNO	LT
50	LUCAMANTE MARIA ROSARIA	3005	09/11/1949	02/04/1979	OMISSIS	00169	ROMA	RMB
51	CARNEVALI ELISABETTA	2980	27/04/1974	08/11/2000	OMISSIS	00042	ANZIO	RMH/6
52	DEGANELLO FIORELLA	2970	12/03/1961	15/03/1989	OMISSIS	00137	ROMA	RMA
53	MANDOLIDO PAOLA	2945	14/12/1963	09/11/1991	OMISSIS	00136	ROMA	RME
54	FRUGIERI TERESA	2900	19/02/1964	17/07/1989	OMISSIS	00042	ANZIO	RM/H
55	CAVALIERE MARISA	2815	25/11/1960	03/11/1990	OMISSIS	03040	PIGNATARO INTERAMNA	FR4
56	CINGOLANI STEFANIA	2800	18/01/1969	19/04/2001	OMISSIS	00049	VELLETRI	RMH/5
57	TURACCIO RAFFAELLA	2790	30/04/1959	12/03/1992	OMISSIS	00060	FORMELLO	RMF
58	ROTA ROSSELLA	2760	13/10/1965	31/10/1990	OMISSIS	00151	ROMA	RMD
59	CECCARELLI SIMONA	2730	02/08/1972	13/04/2000	OMISSIS	00181	ROMA	RMC
60	PIERUCCI IPPOLITO	2725	13/12/1950	30/06/1977	OMISSIS	84079	VIBONATI	SA



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
61	CALDERARO MARIA	2710	03/05/1972	30/10/2002	OMISSIS	87040	LUZZI	CS
62	ALARIO DARIO	2690	13/05/1965	28/06/1991	OMISSIS	00053	CIVITAVECCHIA	RM/F
63	RICCOBENE FRANCESCO	2660	09/11/1954	04/12/1982	OMISSIS	00151	ROMA	RMD
64	ARCESE GIOVANNA	2645	19/08/1964	17/07/1991	OMISSIS	03042	FROSINONE	FR/C
65	ROMEO LAURA	2635	04/02/1961	18/07/1988	OMISSIS	00148	ROMA	RMD
66	BRANDETTI MARIA RITA	2620	07/01/1968	04/11/1996	OMISSIS	00136	ROMA	RME
67	SARDARO RUGGIERO	2620	13/09/1977	26/04/2005	OMISSIS	76125	TRANI	BA
68	VAGNUCCI BARBARA	2570	19/11/1971	08/04/1997	OMISSIS	00158	ROMA	RMB
69	FIGOLI ARIANNA	2565	05/06/1978	19/11/2003	OMISSIS	00144	ROMA	RMC
70	CERONE ELENA	2550	29/03/1968	15/04/1996	OMISSIS	00157	ROMA	RMB
71	RUNDO RITA	2545	27/02/1961	13/04/1988	OMISSIS	98076	SANT'AGATA DI MILITELLO	ME
72	PIZZOLI MAURIZIO	2540	24/01/1966	14/12/1992	OMISSIS	02100	RIETI	RI/1
73	DZUDZA ZINAJDA	2500	10/02/1971	21/11/2000	OMISSIS	00040	MONTECOMPATRI	RMH/1
74	BATTI EMANUELA	2500	23/06/1973	01/04/2000	OMISSIS	00049	VELLETRI	RMH/5
75	VILLANTI CRISTINA	2440	17/01/1968	04/11/1992	OMISSIS	00146	ROMA	RMD
76	TRAVASSO ELISABETTA	2440	12/05/1974	21/07/2000	OMISSIS	00042	ANZIO	RMH
77	AVALLONE LAURA	2440	24/12/1976	26/03/2002	OMISSIS	00139	ROMA	RMA
78	POLITO ANTONELLA	2420	14/08/1969	04/11/1993	OMISSIS	00144	ROMA	RMC
79	BROCCOLETTI TERESA	2380	07/12/1978	17/07/2002	OMISSIS	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE
80	NASTA LAURA	2340	02/01/1963	21/07/1990	OMISSIS	00178	ROMA	RMB



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
81	REGOLI DANIELA	2280	14/05/1963	05/07/1989	OMISSIS	00149	ROMA	RMD
82	MUZZICA STEFANIA	2275	05/03/1978	14/10/2003	OMISSIS	81038	CASERTA	CE
83	MOROSILLO PATRIZIA CARLA	2255	20/04/1958	31/10/1983	OMISSIS	04018	SEZZE	LT
84	PETRUCCI STEFANO	2155	09/10/1970	25/07/1996	OMISSIS	00149	ROMA	RMD
85	CORDISCHI GABRIELLA	2145	13/07/1957	24/11/1982	OMISSIS	03043	CASSINO	FR
86	CHIANCA MARCO	2140	19/05/1975	04/04/2000	OMISSIS	00144	ROMA	RMC
87	FERRI FEDERICA	2140	03/06/1969	14/11/2003	OMISSIS	00144	ROMA	RMC
88	STRANGIO GIULIO MARIO	2125	04/07/1956	30/10/1981	OMISSIS	85100	POTENZA	PZ
89	LIVERANI MARIA ELENA	2120	02/04/1959	07/10/1983	OMISSIS	15034	CELLA MONTE	AL
90	MARTINEZ CHIARA	2120	16/09/1972	26/09/1997	OMISSIS	00063	CAMPAGNANO DI ROMA	RMF
91	CONTE MARIA LUISA	2115	27/12/1972	29/10/1996	OMISSIS	60124	ANCONA	NA
92	BRIGNOLA GIOVANNI	2080	17/11/1963	05/11/1988	OMISSIS	04100	LATINA	LT
93	DINI BARBARA	2080	08/06/1977	22/10/2003	OMISSIS	00151	ROMA	RMD
94	RENZI ANNA MADDALENA	2075	16/02/1966	13/03/1992	OMISSIS	00034	COLLEFERRO	RM/G
95	STIRATI IOLANDA	2065	09/04/1966	08/03/1991	OMISSIS	00159	ROMA	RMB
96	LICORNI MAURO	2055	17/05/1957	24/07/1984	OMISSIS	04019	TERRACINA	LT05
97	PICCININI SIMONA	2035	09/02/1973	14/10/1998	OMISSIS	00144	ROMA	RMC
98	LA TORRACA ILARIA	2020	26/02/1981	25/10/2005	OMISSIS	00135	ROMA	RME
99	SCANFERLA STEFANIA	1985	25/06/1966	05/11/1993	OMISSIS	35131	PADOVA	PD
100	SCAINI ALBERTO	1980	12/06/1953	17/07/1981	OMISSIS	04012	CISTERNA DI LATINA	LT



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
101	SAMOLEWSKA MALGORZATA	1960	16/06/1959	26/02/1990	OMISSIS	08020	BUDONI	NU
102	AMMENDOLA GIUSEPPE	1950	11/06/1955	13/11/1981	OMISSIS	88046	LAMEZIA TERME	CZ
103	VALENTINI FABIOLA	1935	05/08/1966	31/10/1991	OMISSIS	00139	ROMA	RMA
104	CATUCCI ALESSANDRA	1910	07/11/1978	15/04/2004	OMISSIS	71121	FOGGIA	FG
105	ACAMPORA BARBARA	1895	24/06/1977	11/11/2002	OMISSIS	00054	FIUMICINO	RM/D
106	GRAZIANI SIMONA	1895	31/01/1978	04/11/2003	OMISSIS	00132	ROMA	RMB
107	SINIBALDI DONATELLA	1885	30/11/1961	03/11/1988	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
108	COLELLA ANDREA	1875	03/07/1956	04/02/1986	OMISSIS	81031	AVERSA	CE
109	GRECO NATALIZIA	1850	21/04/1976	27/03/2003	OMISSIS	84050	PISCIOTTA	SA3
110	LA VECCHIA ALESSANDRA MARIA	1845	16/11/1962	12/11/1990	OMISSIS	01027	MONTEFIASCONE	VT/1
111	TINTI SANDRO	1830	06/03/1959	11/04/1986	OMISSIS	00053	CIVITAVECCHIA	RMF
112	GROFF PAOLA	1810	16/09/1968	26/10/1994	OMISSIS	00199	ROMA	RMA
113	DONATO ANNA ISA	1785	03/02/1966	22/06/1994	OMISSIS	00159	ROMA	RMB
114	BEVIVINO ELSA	1780	17/08/1956	06/04/1991	OMISSIS	00179	ROMA	RMC
115	COSENTINO STEFANIA PATRIZIA	1780	01/02/1968	15/07/1997	OMISSIS	00161	ROMA	RMA
116	ALLEGROZZI MARIA	1765	28/05/1959	14/07/1986	OMISSIS	01037	RONCIGLIONE	VT
117	REPOLE PAOLA	1750	18/06/1963	20/07/1991	OMISSIS	00121	ROMA	RMD
118	IACCARINO FILIPPO	1745	17/10/1975	06/11/2000	OMISSIS	80123	NAPOLI	NA
119	GALIERO VIVIANA	1735	29/09/1969	12/04/1996	OMISSIS	00174	ROMA	RMB
120	LATELA SANTA	1730	19/06/1972	21/10/2002	OMISSIS	70043	MONOPOLI	BA



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
121	ALECCI MARIA CONCETTA	1725	06/04/1959	04/03/1985	OMISSIS	00135	ROMA	RME
122	CAMASTRO EUGENIA	1705	21/08/1960	04/11/1992	OMISSIS	03039	SORA	FR
123	FIORILLO CRISTINA	1705	14/03/1977	29/07/2002	OMISSIS	81055	SANTA MARIA CAPUA VFTRF	CE2
124	BOSCONI MARIO	1685	29/10/1960	24/07/1986	OMISSIS	00128	ROMA	RMC
125	TOMASSINI ANDREA	1680	05/05/1965	16/12/1992	OMISSIS	00198	ROMA	RMA
126	BRIUGLIA SILVANA	1655	22/08/1971	10/07/1995	OMISSIS	98152	MESSINA	ME
127	PICCIRILLO ALESSANDRO	1655	19/10/1975	04/11/2003	OMISSIS	81025	MARCIANISE	CE
128	MELLINO LORETTA	1640	09/02/1977	24/03/2004	OMISSIS	01100	VITERBO	VT
129	BUTTARO GIUSEPPE	1630	20/03/1956	04/11/1986	OMISSIS	04024	GAETA	LT06
130	COLAROSSO GREGORIANA	1625	10/02/1960	12/04/1988	OMISSIS	00165	ROMA	RME
131	STRANGES ANNA	1615	07/05/1965	18/12/1992	OMISSIS	03011	ALATRI	FR
132	STOCCHI GIUSEPPINA	1605	16/03/1956	02/11/1985	OMISSIS	00177	ROMA	RMC
133	DI LELLA ORNELLA	1600	10/04/1962	20/07/1990	OMISSIS	00178	ROMA	RMC
134	BOTTER ALESSANDRA	1600	18/11/1962	03/11/1990	OMISSIS	00136	ROMA	RME
135	D AGOSTINO RITA	1600	03/10/1977	15/11/2002	OMISSIS	00179	ROMA	RMC
136	TORRE ANDREA	1580	08/08/1952	23/10/1985	OMISSIS	00136	ROMA	RME
137	PIOVANO PAOLA	1570	31/12/1973	13/07/1998	OMISSIS	00151	ROMA	RMD
138	COMPAGNONE ALESSANDRA	1545	03/07/1964	10/04/1991	OMISSIS	00137	ROMA	RMA
139	MINERVINI BENEDETTA	1540	22/12/1964	11/06/1991	OMISSIS	00136	ROMA	RME
140	RAPONI MARILENA	1540	20/10/1966	16/07/1992	OMISSIS	03043	CASSINO	FR/B



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
141	BARTOLOZZI SILVIA	1520	08/10/1965	05/11/1990	OMISSIS	00185	ROMA	RMA
142	VALACCHI MARIA AGNESE	1500	13/05/1957	11/04/1985	OMISSIS	00036	PALESTRINA	RMG
143	MAMMONE FRANCESCA	1500	20/08/1967	02/11/1992	OMISSIS	00167	ROMA	RME
144	PERRONE TERESA	1500	14/10/1965	30/10/1991	OMISSIS	00136	ROMA	RME
145	ARDENTI MORINI FRANCESCA	1490	11/01/1969	26/10/1993	OMISSIS	00144	ROMA	RMC
146	AMATO ALESSANDRA	1480	04/03/1974	05/11/2003	OMISSIS	42019	SCANDIANO	RE
147	PROTA MAURIZIO	1465	30/03/1963	21/07/1987	OMISSIS	00043	CIAMPINO	RMH
148	RUSSO DARIA	1450	18/09/1973	26/10/2000	OMISSIS	00198	ROMA	RMA
149	CONFETTO SANTINO	1450	15/08/1977	28/09/2004	OMISSIS	80036	PALMA CAMPANIA	NA/3
150	LICHERI MARIA EDELVAIS	1430	23/03/1965	16/12/1992	OMISSIS	00147	ROMA	RM
151	ZAPPALA' DANIELA	1430	22/04/1977	11/07/2002	OMISSIS	00038	VALMONTONE	RMG
152	TURBACCI MANUELA	1425	06/04/1965	03/11/1990	OMISSIS	00142	ROMA	RMC
153	BINAGHI MASSIMO ANTONIO MARIA	1420	19/09/1957	04/11/1985	OMISSIS	00167	ROMA	RME
154	HABER MELINA	1420	13/06/1968	28/11/1991	OMISSIS	00199	ROMA	RMA
155	FORMISANO MARIA	1395	06/03/1959	20/12/1994	OMISSIS	00169	ROMA	RMB
156	GIRARDI ELISABETTA ANITA	1390	31/07/1971	13/03/1999	OMISSIS	00143	ROMA	RMC
157	VERSACCI PAOLO	1380	05/05/1966	07/12/1993	OMISSIS	00162	ROMA	RMA
158	IORIO CARMELA	1370	08/05/1970	08/10/1996	OMISSIS	00040	ARICCIA	RMH
159	CANNATELLI ELEONORA MARIA	1350	02/05/1961	26/09/1990	OMISSIS	00165	ROMA	RME
160	TROIANI PATRIZIA	1350	24/08/1970	29/09/1995	OMISSIS	00169	ROMA	RMB



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
161	PORCELLI NADIAANTONIA	1350	02/03/1968	29/10/1996	OMISSIS	00012	GUIDONIA MONTECELIO	RMG
162	PINCARDINI GIUSEPPINA	1340	12/12/1956	04/04/1984	OMISSIS	00136	ROMA	RME
163	ARCANO SUSANNA	1340	09/05/1974	18/04/2001	OMISSIS	00133	ROMA	RMB
164	THANASI ENINA	1330	06/03/1972	07/11/2000	OMISSIS	00167	ROMA	RM
165	DE BENEDICTIS RAFFAELLA	1310	02/02/1970	25/10/1994	OMISSIS	00141	ROMA	RMA
166	ANACLERIO SILVIA	1300	16/06/1968	26/11/1993	OMISSIS	00128	ROMA	RM/C
167	SILVESTRINI FLAVIA	1300	13/08/1972	25/07/1997	OMISSIS	00124	ROMA	RMD
168	COLUZZI EMANUELA	1285	21/05/1973	21/07/1998	OMISSIS	04100	LATINA	LT
169	PROCACCINO MARIA ANTONIETTA	1280	04/03/1969	05/03/1999	OMISSIS	03011	ALATRI	FR
170	MANTI GABRIELLA	1275	24/07/1967	04/11/1992	OMISSIS	00198	ROMA	RMA
171	TONDINELLI TIZIANA	1265	07/04/1963	05/04/1991	OMISSIS	00176	ROMA	RMC
172	CECCARELLI ARMANDO	1250	08/04/1964	26/10/1990	OMISSIS	00030	MONTELANICO	RMG
173	MORICCA SEBASTIANO	1235	24/06/1960	23/10/1987	OMISSIS	00145	ROMA	RMC
174	DI MARZO GIULIA	1225	15/03/1962	03/11/1990	OMISSIS	00197	ROMA	RMA
175	TUCCINARDI ROSA	1220	07/07/1970	29/10/1996	OMISSIS	00162	ROMA	RMA
176	DI NICUOLO SALVATORE	1215	22/10/1965	04/11/1992	OMISSIS	00172	ROMA	RMB
177	MACARI ALESSANDRA	1205	08/10/1965	20/10/1992	OMISSIS	00128	ROMA	RMC
178	DITO LUCIA	1205	06/01/1972	24/03/1998	OMISSIS	00139	ROMA	RMA
179	DEL DUCA ELISABETTA	1185	23/12/1970	11/04/1996	OMISSIS	00047	MARINO	RMH
180	MARAGLINO VITA MARIA	1180	28/05/1968	14/03/1994	OMISSIS	00042	ANZIO	RMH



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
181	AUSIELLO FLORIANA	1180	13/01/1969	27/03/1996	OMISSIS	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA/3
182	PONTORIERO LAURA	1180	01/02/1967	19/07/1993	OMISSIS	89900	VIBO VALENTIA	VV
183	STOLFI ILARIA	1175	14/08/1967	28/03/1995	OMISSIS	00162	ROMA	RMA
184	FASSI CARLA	1175	30/05/1965	29/10/1994	OMISSIS	00151	ROMA	RMD
185	SOTIS PATRIZIA	1170	12/04/1969	05/11/1997	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
186	FABBRI FRANCESCA	1155	03/01/1967	15/07/1992	OMISSIS	00151	ROMA	RMD
187	CONDOLUCI CLAUDIA	1120	01/04/1962	21/07/1987	OMISSIS	00167	ROMA	RME
188	ANGELONE DONATELLA FRANCESCA	1120	21/08/1973	21/10/1998	OMISSIS	00165	ROMA	RME
189	ARABITO ELENA	1120	16/05/1970	03/11/1998	OMISSIS	00155	ROMA	RM
190	BERTONI LILIA	1100	09/02/1956	11/04/1986	OMISSIS	00136	ROMA	RME
191	TOTE JULIA	1095	16/05/1970	26/03/1997	OMISSIS	03039	SORA	FR
192	FOCO MICAELA	1085	25/10/1979	03/11/2003	OMISSIS	00139	ROMA	RMA
193	BEDETTA MANUELA	1080	24/08/1975	08/07/2002	OMISSIS	00193	ROMA	RME
194	PUCARELLI IDA	1060	03/09/1963	18/07/1990	OMISSIS	00174	ROMA	RMB
195	SPADA MARIA CRISTINA	1060	19/05/1966	19/07/1995	OMISSIS	00161	ROMA	RMA
196	CARADONNA ANGELA	1060	02/07/1959	01/04/1996	OMISSIS	00149	ROMA	RMD
197	SCARDIA CAMILLA	1060	08/09/1974	25/10/1999	OMISSIS	00139	ROMA	RMA
198	APRILE ANGELA	1060	24/01/1971	30/10/1998	OMISSIS	00176	ROMA	RMC
199	LENTA SELVAGGIA	1060	15/08/1978	22/07/2003	OMISSIS	80078	POZZUOLI	NA
200	DE GRAZIA ALESSANDRA	1060	08/08/1979	22/10/2004	OMISSIS	00153	ROMA	RMD



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
201	VETTORE EMANUELA ELISABETTA	1060	23/03/1976	13/10/2003	OMISSIS	25123	BRESCIA	BS
202	CHIRIACO DAMIANO	1060	15/12/1981	18/10/2006	OMISSIS	00141	ROMA	RMA
203	CELLITTI RAFFAELLA	1030	21/06/1972	04/10/1996	OMISSIS	00166	ROMA	RME
204	TOSELLI FRANCESCA	1025	18/02/1974	13/07/2000	OMISSIS	00042	ANZIO	RMH
205	LO RUSSO LELIA	1015	01/02/1970	28/02/1995	OMISSIS	00168	ROMA	RME
206	MILETO FEDERICA	1010	03/08/1971	30/10/1996	OMISSIS	00198	ROMA	RMA
207	MINGIONE SERENA	1010	17/09/1979	18/10/2005	OMISSIS	00012	GUIDONIA MONTECELIO	RMG
208	PULIAFITO PAMELA	1000	03/04/1978	02/02/2005	OMISSIS	00133	ROMA	RMB
209	PREMATE FABIO MASSIMO	995	03/01/1969	08/03/1994	OMISSIS	00174	ROMA	RMB
210	ZANETTI ELENA	995	24/02/1976	20/02/2003	OMISSIS	00199	ROMA	RMB
211	DI GIORGIO GIROLAMO	985	14/11/1974	04/11/1999	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
212	PAGGI BARBARA	980	08/04/1965	28/07/1994	OMISSIS	00151	ROMA	RMD
213	PACCHIAROTTI CLAUDIA	970	18/02/1973	10/07/1997	OMISSIS	00183	ROMA	RMC
214	ACCARDO FABIANA	970	20/07/1977	06/11/2002	OMISSIS	00178	ROMA	RMC
215	FLORIO MARIA GRAZIA PIA	960	13/07/1968	19/10/1993	OMISSIS	00136	ROMA	RME
216	VALLUZZI VITA	955	11/05/1971	02/04/1999	OMISSIS	00157	ROMA	RMB
217	SCALERCIO FABRIZIO	950	13/05/1966	28/03/1995	OMISSIS	00049	VELLETRI	RMH
218	ZORZI GIULIA	950	13/03/1976	20/03/2001	OMISSIS	63100	ASCOLI PICENO	AP
219	DE PAULIS NICOLETTA GIUSEPPINA	950	16/12/1974	25/07/2002	OMISSIS	29121	PIACENZA	LE
220	DI BARTOLOMEO ROSSELLA	945	23/07/1973	22/07/1998	OMISSIS	00196	ROMA	LT



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
221	CARESTA ELENA	940	18/08/1973	25/10/1997	OMISSIS	00139	ROMA	RMA
222	CASSIANI FLAMINIA	940	13/09/1970	25/07/1996	OMISSIS	00189	ROMA	RME
223	NATALE NOVELLA	940	12/02/1975	15/07/1999	OMISSIS	00141	ROMA	RME
224	MAGNOLIA MARIA GRECA	940	31/01/1978	01/03/2006	OMISSIS	00164	ROMA	RMD
225	RUSSO GIUSTINA	925	19/04/1982	27/07/2006	OMISSIS	60027	OSIMO	AN
226	LOMBARDOZZI ERRICA	915	08/08/1972	26/10/2000	OMISSIS	00146	ROMA	RMD
227	TOSCANO ANNACHIARA	910	27/04/1966	26/03/1993	OMISSIS	00181	ROMA	RMC
228	PAPADOPOULOS NIKI	905	09/10/1978	28/07/2004	OMISSIS	80049	SOMMA VESUVIANA	NA3
229	MARZANO MARIA GRAZIA	900	10/06/1974	26/07/1999	OMISSIS	04026	MINTURNO	LT
230	GULINO ANNA VIRGINIA	895	28/05/1974	21/07/1998	OMISSIS	00195	ROMA	RME
231	CASINI CAROLINA	890	16/11/1972	13/07/1998	OMISSIS	00060	CAPENA	RMF
232	MIZZONI FABIO	890	25/08/1974	22/10/1999	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
233	DE PETRIS LAURA	880	27/01/1970	30/07/1994	OMISSIS	63074	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP
234	MARCHILI MARIA ROSARIA	875	17/10/1964	24/10/1989	OMISSIS	00128	ROMA	RMC
235	MINNITI DE SIMEONIBUS ELENA	875	19/11/1971	15/11/2000	OMISSIS	00147	ROMA	RMC
236	MARENZONI PAOLA	870	23/10/1973	22/04/1999	OMISSIS	01100	VITERBO	VT
237	PASCALI MARIA PAOLA	870	20/12/1973	02/11/1998	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
238	LIGUORI ALICE	870	07/11/1978	25/07/2005	OMISSIS	05020	LUGNANO IN TEVERINA	TN4
239	REA MONICA	870	23/03/1976	30/01/2004	OMISSIS	04023	FORMIA	LT
240	FACENTE CARMEN	865	20/08/1973	08/04/1999	OMISSIS	00159	ROMA	RMB



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
241	STELLA PIETRO	855	01/05/1965	08/11/1991	OMISSIS	00166	ROMA	RME
242	SHAKHSHIR SUDQI ABDEL HADI SIJNOI	855	29/01/1961	16/07/1998	OMISSIS	00177	ROMA	RMC
243	DE FELICE CICCOLI CRISTIANA	855	02/11/1971	24/06/1997	OMISSIS	00167	ROMA	RME
244	BIFANO MARIO	850	04/10/1966	11/07/1995	OMISSIS	00162	ROMA	RM/2
245	COLASANTI AZZURRA	850	29/10/1971	24/03/1998	OMISSIS	00166	ROMA	RME
246	CUOMO BARBARA	850	30/09/1974	21/10/1999	OMISSIS	01100	VITERBO	VT
247	LO FARO VALENTINA	850	30/08/1975	14/07/2000	OMISSIS	00199	ROMA	RMA
248	MARZANO RAFFAELLA PAOLA	840	21/05/1977	30/10/2006	OMISSIS	00188	ROMA	RM
249	ROSENHOLZ EVA	835	13/01/1957	09/07/1987	OMISSIS	00195	ROMA	RME
250	SIMEONE GELSOMINA	830	15/01/1976	15/10/2002	OMISSIS	80079	PROCIDA	NA
251	BALIVO FRANCESCA	830	03/02/1983	26/07/2007	OMISSIS	81031	AVERSA	CE
252	ALOI MARINA	825	02/04/1977	23/07/2001	OMISSIS	00191	ROMA	RME
253	CRISTOFORI LAURA	825	21/02/1974	16/04/2002	OMISSIS	00168	ROMA	RME
254	SALERNO TERESA	820	15/12/1966	09/04/1992	OMISSIS	00143	ROMA	RMC
255	MAIORANA ARIANNA	820	23/02/1975	14/07/1999	OMISSIS	98122	MESSINA	ME
256	GESUALDO FRANCESCO	820	28/08/1978	11/07/2003	OMISSIS	00153	ROMA	RMA
257	FERRARI ANA	820	20/12/1976	20/07/2004	OMISSIS	00186	ROMA	RMA
258	CROCCO STEFANIA	820	25/06/1983	23/10/2007	OMISSIS	87036	RENDE	CS
259	DE MARTINO ARIANNA	815	04/02/1965	29/07/1991	OMISSIS	46010	CURTATONE	MN
260	FARAH AHMED UBAH	815	06/01/1973	25/07/2000	OMISSIS	00196	ROMA	RMA



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
261	BOCCACCI SIMONA	805	15/08/1971	16/03/1999	OMISSIS	00132	ROMA	RMB
262	FAGGIOLI BERNADETTE	805	15/01/1975	26/07/2000	OMISSIS	00154	ROMA	RMC
263	IANNINI ROBERTA	805	18/08/1976	14/04/2003	OMISSIS	00137	ROMA	RMB
264	SAVINI ROSANNA	800	08/07/1975	13/11/2000	OMISSIS	02100	RIETI	RI
265	GRZEJDZIAK AMELIA DOMINIKA	795	05/07/1976	19/11/2001	OMISSIS	20875	BURAGO DI MOLGORA	MB
266	ZAMBRANO ANNA	790	10/05/1971	24/10/2006	OMISSIS	00144	ROMA	RMC
267	FORNARI CHRISTIANA	785	07/01/1970	21/07/1999	OMISSIS	00136	ROMA	RME
268	GOLLUCCIO MICHELA	775	14/08/1973	23/03/2000	OMISSIS	03043	CASSINO	FR/D
269	FERRARO ANTONELLA	765	09/06/1974	31/10/2000	OMISSIS	00151	ROMA	RMD
270	FERRUCCI VALENTINA	765	21/02/1976	05/11/2001	OMISSIS	00161	ROMA	RMA
271	BOLGIA LEONARDO	760	10/05/1966	06/03/2000	OMISSIS	00177	ROMA	RMC
272	TSALIKOVA ELMIRA	760	22/07/1966	29/10/1997	OMISSIS	00046	GROTTAFERRATA	RMH
273	CUA MARTA	760	02/08/1974	22/07/1999	OMISSIS	00149	ROMA	RMD
274	NARCISO VALERIA	760	31/03/1981	28/06/2005	OMISSIS	80011	ACERRA	NA2
275	VECCHIONE ERICA	760	12/06/1982	19/10/2006	OMISSIS	43126	PARMA	PR
276	DE LUCA FRANCESCA	755	01/12/1972	05/11/1997	OMISSIS	44121	FERRARA	FE
277	GIARDINI VALERIO	755	18/04/1972	27/03/2003	OMISSIS	00136	ROMA	RME
278	CHIARAMIDA NUNZIO	750	20/10/1963	03/11/1989	OMISSIS	00199	ROMA	RMA
279	DI MAIO VALERIA	750	17/07/1976	22/04/2002	OMISSIS	00198	ROMA	RMA
280	MANCINI VALENTINA	740	03/04/1976	12/04/2002	OMISSIS	00191	ROMA	RME



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
281	ROSSI MASSIMILIANO	735	14/05/1972	22/07/1997	OMISSIS	69003	FRANCIA	EE
282	IMBORNONE ORSOLA	735	14/01/1979	23/07/2003	OMISSIS	00136	ROMA	RM
283	DAMIANI LUCIO	725	19/08/1958	24/07/1990	OMISSIS	00040	MARINO	RMH
284	GUGLIELMI SIMONA	725	21/05/1976	20/07/2004	OMISSIS	00011	TIVOLI	RMG
285	DIANA DANIELA	720	26/10/1978	23/07/2003	OMISSIS	03020	TORRICE	FR
286	PAIANO MILENA	720	10/07/1979	29/09/2006	OMISSIS	00195	ROMA	RME
287	NUTI FEDERICA LILIA NICOLETTA	715	25/08/1979	26/10/2004	OMISSIS	00198	ROMA	RMA
288	GABRIELE CARMELO	710	16/12/1973	22/07/1998	OMISSIS	60124	ANCONA	AN
289	CHIELLO DANIELA	705	10/10/1972	22/03/1997	OMISSIS	00154	ROMA	RMC
290	VALENTE PAOLA ANNUNZIATA	700	29/06/1966	30/03/1993	OMISSIS	00182	ROMA	RMC
291	CURSI LAURA	700	09/01/1973	03/11/1999	OMISSIS	00119	ROMA	RMD
292	POLONI GIANNA	700	04/09/1978	24/10/2003	OMISSIS	00164	ROMA	RMD
293	FABIANO ADELE	700	25/08/1977	23/07/2003	OMISSIS	00133	ROMA	RMB
294	PAPASSO STEFANO	700	04/03/1982	26/01/2007	OMISSIS	00181	ROMA	RMC
295	BATTAGLIA ARIANNA	700	08/01/1979	16/03/2006	OMISSIS	00128	ROMA	RMC
296	ANTONIELLI D'OULX E DI COSTIGI IORI F I S A	700	04/12/1981	21/03/2006	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
297	MASI LUCIA	695	10/03/1971	30/07/1998	OMISSIS	46100	MANTOVA	MN
298	MAIONE ALBERTO	695	01/12/1978	14/07/2003	OMISSIS	04100	LATINA	LT
299	NEAGA MIHAELA	690	12/11/1971	13/12/1996	OMISSIS	00181	ROMA	RM
300	BOTTA SERENA	690	15/07/1973	13/04/1999	OMISSIS	20025	LEGNANO	MI



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
301	VISCOGLIOSI FELICETTA	690	05/09/1977	10/07/2002	OMISSIS	00176	ROMA	RMC
302	D'ANNA CAROLINA	690	01/02/1982	29/06/2006	OMISSIS	80026	CASORIA	NA2
303	CORRENTE STEFANIA	685	17/03/1980	28/10/2004	OMISSIS	00139	ROMA	RMA
304	AUFIERI ROBERTO	680	08/05/1974	13/11/2000	OMISSIS	00185	ROMA	RMA
305	TETTI MARTINA	670	11/02/1979	20/10/2004	OMISSIS	00045	GENZANO DI ROMA	RMH
306	BRESSAN KATIA	645	03/12/1973	27/03/2003	OMISSIS	00155	ROMA	RMB
307	PALAMIDES SABRINA	640	24/08/1970	15/04/1996	OMISSIS	00148	ROMA	RM
308	MARTINO ELIANA	640	23/08/1976	12/07/2001	OMISSIS	00177	ROMA	RMC
309	TOSCANO DANIELA	640	05/11/1978	18/07/2003	OMISSIS	00139	ROMA	RMA
310	AMBROSINI ALESSANDRO	640	19/08/1971	24/04/2001	OMISSIS	00169	ROMA	RMB
311	CIVITELLI FORTUNATA SABRINA	640	14/07/1981	22/03/2006	OMISSIS	87031	AIELLO CALABRO	CS
312	NADDEO FEDERICA	640	22/08/1981	13/07/2006	OMISSIS	01100	VITERBO	VT
313	SELLITTO MARIA	635	26/01/1980	19/07/2004	OMISSIS	80127	NAPOLI	NA1
314	MORRONE FRANCESCO	635	29/04/1977	17/07/2003	OMISSIS	00199	ROMA	RMA
315	MAZZA FRANCESCA	630	23/06/1951	21/07/1975	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
316	KOROBOVA MARINA	630	18/08/1973	12/10/1999	OMISSIS	00161	ROMA	RMA
317	RICCHIERI PAOLA	625	21/01/1979	20/12/2004	OMISSIS	00127	ROMA	RMC
318	CALABRESE VALENTINA	615	25/04/1979	28/10/2003	OMISSIS	00162	ROMA	RMA
319	FUSCO FRANCESCA PAOLA	615	17/06/1978	22/07/2003	OMISSIS	04022	FONDI	LT
320	BATTAGLIESE ANTONELLA	610	20/02/1975	07/10/2004	OMISSIS	80128	NAPOLI	NA



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
321	SOSCIA FRANCESCA	585	26/10/1978	28/10/2003	OMISSIS	00162	ROMA	RMA
322	GIORGI FABIO	580	22/01/1960	24/07/1986	OMISSIS	00041	ALBANO LAZIALE	RMH
323	ROMANO MARIATERESA	580	04/01/1977	30/10/2002	OMISSIS	00186	ROMA	RMA
324	NENNA RAFFAELLA	580	22/10/1977	09/07/2002	OMISSIS	00199	ROMA	RMA
325	TCHIDJOU KUEKOU HYPPOLITE	580	26/02/1976	26/07/2004	OMISSIS	00133	ROMA	RMB
326	SERRAO FRANCESCA	580	28/05/1981	25/07/2006	OMISSIS	88046	LAMEZIA TERME	CZ
327	PORCARI MARTA	580	24/02/1980	16/03/2006	OMISSIS	00040	ROCCA PRIORA	RMH/1
328	FILIPPINI FRANCESCA	575	01/04/1977	24/02/2005	OMISSIS	00189	ROMA	RME
329	HAMMAD FATMA	575	25/05/1976	08/11/2002	OMISSIS	71016	SAN SEVERO	FG
330	MARCHESI ALESSANDRA	570	22/08/1972	26/09/1997	OMISSIS	00135	ROMA	RME
331	CIRULLI MANUELA	570	26/09/1979	14/07/2004	OMISSIS	00132	ROMA	RMB
332	CROSIO GAIA	565	24/11/1975	20/07/2000	OMISSIS	00151	ROMA	RMD
333	AURICCHIO GIULIANA	565	08/09/1973	27/10/2003	OMISSIS	35121	PADOVA	PD
334	TORTOROLO LUCA	560	05/12/1963	19/09/1988	OMISSIS	00162	ROMA	RMA
335	DI MARCO ANTONIO	550	02/10/1964	30/11/1991	OMISSIS	00167	ROMA	RME
336	MARCIAS MICHELA	550	05/04/1979	23/03/2005	OMISSIS	09127	CAGLIARI	CA
337	PORZIANI MARCO	540	15/02/1956	14/11/1981	OMISSIS	00046	GROTTAFERRATA	RM
338	PERACCHI MARIA IMMACOLATA	540	24/07/1968	23/06/1993	OMISSIS	00191	ROMA	RME
339	SORLETI DOMENICA	540	02/09/1976	27/10/2000	OMISSIS	00175	ROMA	RMB
340	DEMELAS FRANCESCA	540	03/07/1978	23/07/2003	OMISSIS	00166	ROMA	RM



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
341	TRIMARCO GEMMA	530	08/10/1975	16/11/2000	OMISSIS	00197	ROMA	RMA
342	LUPARIA RITA PIA LARA	530	10/02/1975	29/03/2004	OMISSIS	71122	FOGGIA	FG
343	COZZOLINO DOMENICO	520	10/05/1962	04/11/1989	OMISSIS	00061	ANGUILLARA SABAZIA	RM/F
344	PORCELLI MARIA ASSUNTA	520	07/02/1973	04/11/1999	OMISSIS	83100	AVELLINO	AV1
345	CREA FRANCESCA	520	21/06/1976	17/07/2001	OMISSIS	00167	ROMA	RME
346	GIACOMOZZI CLAUDIO	520	02/03/1979	16/03/2004	OMISSIS	00134	ROMA	RMC
347	PURCARO VELIA	520	10/05/1981	22/03/2006	OMISSIS	00183	ROMA	RMC
348	SCIALANGA BARBARA	520	01/02/1979	27/10/2004	OMISSIS	00154	ROMA	RMC
349	BATTAGLIA MASSIMO	520	09/06/1978	26/03/2007	OMISSIS	00134	ROMA	RM
350	TROIANO RAFFAELE	520	26/11/1982	27/07/2007	OMISSIS	80131	NAPOLI	NA1
351	PERACCHI ALESSANDRO	510	04/07/1966	23/06/1993	OMISSIS	00135	ROMA	RME
352	LA ROCCA MARIA	510	31/12/1975	25/07/2005	OMISSIS	00181	ROMA	RMC
353	BENEDETTI VALENTINI SARA	500	06/04/1978	22/10/2004	OMISSIS	00154	ROMA	RMA
354	COCCA FRANCESCA	500	25/01/1979	27/10/2004	OMISSIS	00040	MONTE PORZIO CATONE	RMH
355	POLI EMANUELA	495	29/06/1977	18/10/2007	OMISSIS	64100	TERAMO	TE
356	CAPOLINO ROSSELLA	490	20/07/1967	07/12/1993	OMISSIS	00179	ROMA	RMC
357	MAZZARELLA BERNARDINA	485	02/06/1980	25/07/2005	OMISSIS	00166	ROMA	RME
358	BERNABUCCI MARIANGELA	485	15/12/1979	22/07/2004	OMISSIS	00198	ROMA	RM
359	CAMPA MONICA PAOLA ROSARIA	480	24/04/1977	27/03/2006	OMISSIS	70032	BITONTO	BA
360	PELLEGRINO KATIA	470	26/03/1976	21/10/2003	OMISSIS	00142	ROMA	RMC



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
361	MONTEMITRO ENZA	470	13/10/1975	20/07/2001	OMISSIS	00161	ROMA	RMA
362	DE MARCO ELIANA	465	03/10/1981	23/10/2007	OMISSIS	87041	ACRI	CS
363	AUSILI EMANUELE	460	27/02/1976	21/10/2001	OMISSIS	00018	PALOMBARA SABINA	RMG
364	CICCHESE MARIKA	460	24/10/1975	23/07/2003	OMISSIS	00191	ROMA	RME
365	GIORGIO VALENTINA	460	22/05/1982	25/10/2006	OMISSIS	85054	MURO LUCANO	PZ1
366	TIBERI ELOISA	460	07/07/1981	20/07/2006	OMISSIS	00181	ROMA	RMB
367	PROTANO CHIARA	460	09/01/1981	13/07/2006	OMISSIS	00134	ROMA	RMC
368	MARIANI ROSANNA	460	13/10/1980	31/10/2006	OMISSIS	00171	ROMA	RM
369	SURACI SONJA	460	28/09/1973	18/07/2005	OMISSIS	00173	ROMA	RMB
370	PARISELLA GIULIO	450	21/04/1956	21/07/1980	OMISSIS	04100	LATINA	LT
371	CASTRONOVO ANTONELLA	445	09/10/1980	20/03/2006	OMISSIS	00012	GUIDONIA MONTECELIO	RM
372	GRANDIN ANNALISA	440	06/01/1978	04/07/2003	OMISSIS	01014	VITERBO	VT/2
373	PALMESI FRANCESCA	440	15/07/1979	24/02/2005	OMISSIS	03100	FROSINONE	FR
374	FRISINA ALESSIA	440	10/01/1983	26/07/2007	OMISSIS	98122	MESSINA	ME
375	ORCHI CLAUDIA	440	22/05/1981	25/07/2006	OMISSIS	00059	TOLFA	RMF
376	ROMEO ERMINIA FRANCESCA	435	11/04/1978	04/07/2003	OMISSIS	00159	ROMA	RMB
377	LUCIANI ALESSANDRO	430	19/09/1953	23/12/1980	OMISSIS	00164	ROMA	RMA
378	CALCAGNI GIULIO	430	07/11/1977	08/11/2002	OMISSIS	00137	ROMA	RMA
379	VIGNATI ELETTRA	420	30/11/1948	23/12/1972	OMISSIS	00136	ROMA	RME
380	RANA IPPOLITA	420	01/06/1958	17/07/1990	OMISSIS	58015	ORBETELLO	BA



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
381	ROMANO ERICA	420	26/02/1980	12/10/2006	OMISSIS	10125	TORINO	TO1
382	SIGNORIELLO LUIGINA	415	13/05/1977	17/07/2002	OMISSIS	83011	ALTAVILLA IRPINA	AV2
383	SAFFIRIO CLAUDIA	415	15/12/1979	13/07/2004	OMISSIS	00143	ROMA	RMC
384	ZAMBARDI ROSANNA	410	13/07/1980	24/10/2005	OMISSIS	00042	ANZIO	RMH
385	MENICHELLA ALESSANDRA	405	09/04/1967	23/07/2007	OMISSIS	00196	ROMA	RMA
386	PAPA RAFFAELE EDO	405	14/06/1980	30/03/2007	OMISSIS	00158	ROMA	RM
387	MESTURINO MARIA ALESSIA	400	27/04/1968	30/10/1993	OMISSIS	00125	ROMA	RMD
388	SCAPILLATI MARIA ELEONORA	400	03/04/1969	25/07/1994	OMISSIS	00189	ROMA	RME
389	PACCHIAROTTI ALESSIA	400	11/08/1968	28/07/1994	OMISSIS	00165	ROMA	RME
390	COTA FRANCESCO	400	22/05/1974	21/10/1998	OMISSIS	04024	GAETA	LT
391	LOZZI SIMONA	400	07/03/1974	27/07/1999	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
392	ONESIMO ROBERTA	400	16/03/1978	29/10/2002	OMISSIS	00191	ROMA	RME
393	PALATTA SARA	400	10/10/1977	18/07/2002	OMISSIS	00182	ROMA	RMC
394	DE PASQUALE MARIA DEBORA	400	14/08/1974	21/07/1999	OMISSIS	00146	ROMA	RMD
395	KENGNE WAFO SEVERIN	400	23/02/1974	16/04/2002	OMISSIS	03028	SAN GIOVANNI INCARICO	FR
396	VALIOVSKA DIMITROVA IVALINA IVANOVA	400	15/05/1959	05/12/2008	OMISSIS	00153	ROMA	RM
397	PITTELLA SUSANNA	400	13/09/1965	31/10/1997	OMISSIS	00159	ROMA	RMB
398	DE FILIPPIS CRISTINA	400	14/09/1974	27/10/2000	OMISSIS	00142	ROMA	RMC
399	MONTI FABIANA	400	11/05/1975	08/11/2000	OMISSIS	00191	ROMA	RME
400	LOMBARDI MARY HAYWOOD	400	23/08/1971	28/03/2007	OMISSIS	04016	SABAUDIA	LT



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
401	RIZZO DANIELA	400	29/10/1980	27/07/2005	OMISSIS	00168	ROMA	RME
402	ALEGIANI CATERINA	400	04/07/1978	28/10/2003	OMISSIS	00191	ROMA	RMG
403	REA FRANCESCA	400	02/04/1979	27/10/2005	OMISSIS	00174	ROMA	FR
404	DELLA CORTE CLAUDIA	400	07/01/1981	11/07/2005	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
405	MAJO FABIO	400	14/01/1981	11/07/2005	OMISSIS	00152	ROMA	RMD
406	MONTALDI VANDA	400	23/11/1960	05/04/2000	OMISSIS	00149	ROMA	RMD
407	PIACENTINI GERARDO	400	26/02/1977	31/03/2004	OMISSIS	00179	ROMA	RMC
408	OIKONOMOU NIKI	400	17/04/1963	11/04/1992	OMISSIS	00173	ROMA	RM
409	MARABOTTO CATERINA	400	18/02/1981	12/07/2006	OMISSIS	00195	ROMA	RME
410	MUSCIANO VALENTINA	400	09/07/1981	24/10/2006	OMISSIS	00034	COLLEFERRO	RMG
411	BERTAINA CHIARA	400	15/10/1979	14/07/2005	OMISSIS	00136	ROMA	RME
412	BERSANI ILIANA	400	18/07/1982	24/07/2007	OMISSIS	00100	ROMA	RMA
413	PERFETTI FRANCESCA	400	30/06/1981	17/07/2006	OMISSIS	04100	LATINA	LT
414	VITTUCCI ANNA CHIARA	400	16/06/1980	13/07/2005	OMISSIS	00184	ROMA	RMA
415	SINIBALDI SERENA	400	23/01/1979	17/03/2006	OMISSIS	00179	ROMA	RM
416	TAURISANO ROBERTA	400	24/09/1982	23/07/2007	OMISSIS	00149	ROMA	RMD
417	FEDERICI TATIANA	400	23/06/1979	23/02/2006	OMISSIS	00136	ROMA	RME
418	FERRARA EVA	400	04/04/1981	18/10/2006	OMISSIS	00141	ROMA	RMA
419	FUIANO LAURA	400	28/07/1981	24/07/2006	OMISSIS	80131	NAPOLI	NA/1
420	SILEI TIZIANA	400	01/03/1981	24/10/2006	OMISSIS	00041	ALBANO LAZIALE	RMH



Graduatoria Unica Regionale Provvisoria di Pediatria anno 2015

Pos.	Nominativo	Punti	Nascita	Laurea	Indirizzo	C.A.P.	Località	ASL
421	MESSINA DANIELA	400	11/07/1981	28/07/2006	OMISSIS	35127	PADOVA	PD
422	FILIPPELLI CRISTINA	400	11/07/1979	20/12/2005	OMISSIS	00198	ROMA	RM
423	RIZZOLI ALESSANDRA	400	27/12/1978	25/10/2004	OMISSIS	00136	ROMA	RME
424	FOCARELLI BENEDETTA	400	26/11/1981	27/07/2006	OMISSIS	00136	ROMA	RME

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 ottobre 2014, n. G15039

**REG.853/2004/CE Cambio ragione sociale da ARENA S.R.L. a L'OPERA D'ARTE S.R.L. Via Amarilli, 118
- Roma (RM)**

Oggetto: REG.853/2004/CE Cambio ragione sociale da ARENA S.R.L.
a L'OPERA D'ARTE S.R.L.
Via Amarilli, 118 – Roma (RM)

IL DIRIGENTE DELL'AREA SANITA' VETERINARIA

Su PROPOSTA del Responsabile del Procedimento;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTO il Regolamento regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale e successive modificazioni) e, in particolare, l'art. 7, comma 2, lettera b) che prevede al punto 7), a decorrere dal 10 aprile 2013, la direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 111 del 29/05/2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale alla Dott.ssa Flori Degrassi;

VISTA la Determinazione n. B02672 del 26/06/2013 della Regione Lazio con la quale il Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha conferito al Dott. Ugo della Marta, in qualità di Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria, ai sensi e agli effetti dell'art. 166, comma 7, del Regolamento regionale n. 1/2002, la delega per l'adozione di atti e l'emanazione di provvedimenti che impegnano verso l'esterno la Regione Lazio;

VISTO il Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTI i Regolamenti (CE) N. 852/2004, N. 853/2004, N. 854/2004 e N. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che costituiscono il cosiddetto "pacchetto igiene," entrati in vigore in data 01/01/06;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1151 del 02/08/02 concernente le tariffe e i diritti spettanti alla Regione Lazio per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 326 del 06/06/06 avente ad oggetto: Approvazione delle linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale. Aggiornamento delle tariffe per il riconoscimento comunitario di impianti e stabilimenti di interesse veterinario, modifica parziale della DGR n. 1151 del 02/08/02;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 179 del 22/03/10 "Nuove linee guida regionali applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale. Modifica allegati DGR 326/2006", relativamente alle tariffe per il riconoscimento comunitario di impianti e stabilimenti di interesse veterinario;

VISTA la determinazione D0878 del 26/02/08 della Regione Lazio avente ad oggetto: Deliberazione Giunta regionale n. 326 del 6 giugno 2006. Sicurezza degli alimenti. Riconoscimento impianti e stabilimenti ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004 e relative procedure;

VISTO che lo stabilimento della Ditta **ARENA S.R.L.** con sede in **ROMA (RM) VIA AMARILLI, 118** è stato riconosciuto idoneo per le attività di: **deposito frigorifero autonomo prodotti esposti - imball./confez. per scambio/importazione** (carni di ungulati domestici – carni di pollame e di lagomorfi - carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente - prodotti a base di carne – latte e prodotti a base di latte); **impianto autonomo di riconfezionamento** (prodotti di salumeria stagionati e cotti – formaggi); **laboratorio di sezionamento** (carni di ungulati domestici delle specie B/C/O/S/P); **laboratorio di sezionamento** (carni di pollame e lagomorfi); **stabilimento per carni macinate; stabilimento per preparazioni di carni** ed iscritto con il numero **CE IT E4S6V** negli elenchi della Comunità europea ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004;

VISTA la domanda della Ditta **L'OPERA D'ARTE S.R.L.** con sede legale in Roma (RM) V.le Appio Claudio, 208 del 29/09/2014 pervenuta a questa Amministrazione in data 06/10/14 diretta ad ottenere il cambio di ragione sociale da **ARENA S.R.L.** a **L'OPERA D'ARTE S.R.L.**;

CONSIDERATO il parere favorevole espresso nel verbale di sopralluogo del 30/09/2014 dell'U.O.C. Tutela Igienico Sanitaria degli Alimenti di Origine Animale Area di Sanità Pubblica Veterinaria Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale ROMA B al cambio di ragione sociale a favore della Ditta **L'OPERA D'ARTE S.R.L.** sede dello stabilimento in Roma (RM) Via Amarilli, 118 numero di riconoscimento di idoneità **CE IT E4S6V**;

VISTA la correttezza e completezza formale della documentazione presentata, compreso l'assolvimento virtuale delle imposte di bollo, per l'emissione di un cambio di ragione sociale a favore della Ditta **L'OPERA D'ARTE S.R.L.**.

DETERMINA

La ragione sociale viene modificata per le motivazioni sopra esposte da **ARENA S.R.L.** a **L'OPERA D'ARTE S.R.L.** ai sensi della Determinazione regionale D0878 del 26/02/08.

Lo stabilimento con sede in Roma (RM) Via Amarilli, 118 mantiene il numero **CE IT E4S6V** per le attività di: **deposito frigorifero autonomo prodotti esposti - imball./confez. per scambio/importazione** (carni di ungulati domestici – carni di pollame e di lagomorfi - carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente - prodotti a base di carne – latte e prodotti a base di latte); **impianto autonomo di riconfezionamento** (prodotti di salumeria stagionati e cotti – formaggi); **laboratorio di sezionamento** (carni di ungulati domestici delle specie B/C/O/S/P); **laboratorio di sezionamento** (carni di pollame e lagomorfi); **stabilimento per carni macinate delle specie B/C/O/S/P - pollame**; **stabilimento per preparazioni di carni delle specie B/C/O/P** ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla notifica.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dott. Ugo Della Marta)

Enti Locali

Comuni

Comune di Latina

Decreto di esproprio 27 ottobre 2014, n. 1/2014

**DECRETO DI ESPROPRIO A SEGUITO DI DEPOSITO INDENNITA'DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI
COMBINATO ART.20 COMMA 14 E ART.26 COMMA 4 DPR 327/01.ENTE ESPROPRIANTE
COMUNE DI LATINA REALIZZAZIONE DEL P.D.Z. 167 DENOMINATO EX SVAR. 2° STRALCIO
FUNZIONALE.**

**COMUNE DI LATINA
AREA AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA
UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

Decreto n° 01 del 27/10/2014

Decreto di esproprio a seguito di deposito dell'indennità di espropriazione ai sensi del combinato art. 20, comma 14, e art.26, comma 4, del DPR 327/2001- Ente Espropriante Comune di Latina - Realizzazione del P.d.z. 167 denominato ex Svar - 2° stralcio funzionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso:

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 74 del 27/07/2006 è stato adottato il P.d.z. 167 denominato "Area ex SVAR";

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 131 del 20/12/2007 è stato definitivamente approvato il P.d.z. 167 denominato "Area ex SVAR";

Che l'Ente Locale in ragione delle risultanze catastali delle aree oggetto di procedura espropriativa, riscontrando la proprietà catastale in favore della Curatela del Fallimento Vega immobiliare S.r.l., ha provveduto ad effettuare alla stessa con provvedimento dirigenziale prot. n. 10925 del 4.02.2008 le comunicazioni di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327 dell'8.06.2001;

Che con successivo provvedimento dirigenziale prot. n. 12844 del 5.02.2009, ritualmente notificato a mezzo servizio postale in data 9.02.2009, l'Immobiliare Romagnoli S.r.l. in persona del liquidatore Avv. Maurizio Mansutti, è stata resa edotta, quale dichiarata proprietaria degli immobili oggetto di esproprio, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327 dell'8.06.2001 del contenuto del P.d.z. "Ex Svar", dell'approvazione con deliberazione consiliare n. 131/07 del relativo progetto di intervento di edilizia residenziale pubblica, con formale invito a prendere visione della relativa documentazione e a fornire ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile espropriando ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

Che con successiva Deliberazione della G.M. n° 356 del 05/07/2012 è stata approvata, ai sensi dell'art.1 bis, comma 2, della Legge Regionale Lazio n° 36/1987, una variante al P.d.z. 167 "Area ex SVAR";

Che con Deliberazione della G.M. n° 07 dello 08/01/2013, si è provveduto ad approvare le modifiche alla variante di cui alla suddetta Deliberazione G.M. n° 356/12;

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 03 del 23.01.2013, immediatamente esecutiva, è stata approvata la proroga di anni 2 (due) della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.13, comma 5, del DPR 327/2001, definendo quale termine ultimo per la conclusione della procedura, inerente la realizzazione del P.d.z. 167 denominato "Area ex SVAR" il 29/01/2015, ossia due anni dall'efficacia dell'atto originario di pubblica utilità;

Che con la medesima deliberazione è stato deciso, in via programmatica, l'acquisizione di tutte le aree facenti parte del P.d.z. 167 "Area ex SVAR", per stralci funzionali di intervento, stabilendo la definitiva conclusione, del complessivo procedimento, entro il termine così come prorogato;

Che con la Determinazione Dirigenziale n° 128/2013 del 25.01.2013 è stata approvata, tra l'altro, l'identificazione lenticolare delle aree relative agli stralci funzionali dei procedimenti espropriativi, la tempistica relativa alla conclusione delle procedure stesse, nonché la determinazione delle indennità provvisorie da corrispondersi agli aventi titolo;

Che il procedimento espropriativo, relativo al 1° stralcio funzionale, si è concluso con l'emissione del decreto di esproprio n° 02/2013 del 19/12/2013, eseguito in data 17/02/2014, registrato a Latina il 12/05/2014 al n°3828;

Che con nota prot. n° 41077 del 20/03/2014, indirizzata alla ditta IMMOBILIARE ROMAGNOLI S.r.l. (dichiaratasi proprietaria effettiva) nella persona dell'amministratore unico Dott. Arturo Donnabella, nato a Latina il 19/02/1980, con sede in piazza Paolo VI°, 1 Latina, è stata notificata nelle forme di legge in data 03/04/2014, l'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR 327/2001, relativa al 2° stralcio funzionale, quantificata in € 2.500.000,00, relativa alla particella n°2366 del Foglio 168 di mq. 5.620;

Che con successiva nota prot. n° 56254 del 19/04/2014, lo Studio Legale Passalacqua in Roma, in nome e per conto dell'Immobiliare Romagnoli srl, ha formulato osservazioni anche nel merito delle indennità provvisorie di espropriazione offerte per il 2° stralcio funzionale;

Che a decorrere dal 01/03/2013 la Immobiliare Romagnoli S.r.l. risulta nei registri catastali quale proprietaria delle aree oggetto della presente procedura espropriativa, in ragione della voltura catastale n. 195 del 09.01.1998 prot. n. LT0030529;

Che con nota dirigenziale prot. n. 64102 del 09/05/2014, il Servizio Urbanistica, Ufficio Espropri, ha riscontrato e contro dedotto le osservazioni presentate dall'Immobiliare Romagnoli S.r.l.;

Che con riguardo all'intrapresa procedura espropriativa l'Ente Locale ha adottato i relativi provvedimenti nei confronti degli intestatari catastali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 327/01;

Rilevato che:

Ancorché gli atti del procedimento espropriativo sono stati notificati sia ai proprietari iscritti nei pubblici registri catastali che a quelli dichiaratasi tali, il competente Ufficio comunale per le espropriazioni ha effettuato visure ipotecarie presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari della Provincia di Latina, riferite alle aree oggetto del procedimento ablatorio, rilevando numerose formalità contro la società dichiaratasi proprietaria, ed in particolare l'atto giudiziario esecutivo cautelare, verbale di pignoramento immobile, rep. 25016/98 del 30.10.1998 dell'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Latina, con il quale la Banca di Roma s.p.a., con eletto domicilio presso la dipendenza capogruppo di Latina ha pignorato la particella n° 1959 del foglio 168 del Comune di Latina;

Che, a tutt'oggi nei pubblici registri catastali il titolo di proprietà della particella interessata al procedimento espropriativo, è allibrato all'Immobiliare Romagnoli srl, giusta la variazione d'ufficio del 01/03/2013 n°603.1/2013 prot. LT0030529 Voltura n°195 del 09/01/1998;

Considerato che:

Nel rispetto alla procedura espropriativa, tutti quei soggetti terzi che sono titolari di diritti, reali o personali, sul bene immobile espropriando, che potranno essere fatti valere unicamente nei confronti dell'indennità di esproprio, non possono essere lasciati indifferenti ad eventuali pretese sul bene, confermando il principio dell'unicità dell'indennità espropriativa, ovvero l'eventuale diritto di credito di terzi su una porzione della stessa;

Per le considerazioni sopra esposte, si è provveduto con nota raccomandata A.R. n° 41053 in data 20/03/2014, a comunicare all'UNICREDIT s.p.a. già Banca di Roma s.p.a., in riferimento all'esecuzione immobiliare, repertata con il n° 25016/98 del 30.10.1998, e con nota raccomandata A.R. n° 41049 in data 20/03/2014 alla VEGA IMMOBILIARE s.r.l., i termini della procedura di cui all'art. 20 del DPR 327/2001, a garanzia dei diritti di terzi;

Preso atto che:

3

Con nota del 02/04/2014, acquisita al protocollo del Comune di Latina in data 17/04/2014 al n°54989, la Curatela del Fallimento della VEGA IMMOBILIARE srl, ai sensi dell'art. 26, 4° comma, del DPR n°327/2001, ha proposto opposizione al pagamento delle indennità di espropriazione nei confronti della IMMOBILIARE ROMAGNOLI srl, sul presupposto dei diritti vantati dalla stessa Curatela in ragione delle statuizioni contenute nella Sentenza del Tribunale Civile di Latina Prima Sezione n°1518/05 del 05/05/2005, depositata in data 6.06.2005, allegata alla stessa, e divenuta irrevocabile, con cui in riferimento al giudizio promosso dalla Curatela del Fallimento Vega Immobiliare S.r.l. nei confronti della JE.MA.AR. di Donnabella Arturo & C. S.a.s. e dell'Immobiliare Romagnoli S.r.l., ha statuito la dichiarazione di inefficacia nei confronti della massa dei creditori del fallimento Vega Immobiliare S.r.l., degli atti pubblici di compravendita stipulati in data 27.01.1997 tra Vega Immobiliare S.r.l. e JE.MA.AR. di Donnabella Arturo & C. S.a.s., e in data 28.12.1997 tra JE.MA.AR. di Donnabella Arturo & C S.a.s. e Immobiliare Romagnoli S.r.l., aventi ad oggetto il complesso industriale dismesso ex SVAR, con contestuale condanna Immobiliare Romagnoli S.r.l. e della JE.MA.AR di Donnabella Arturo e C. S.a.s. alla riconsegna del predetto immobile alla Curatela del Fallimento Vega Immobiliare S.r.l.;

Sull'area oggetto del procedimento, ossia sulle indennità provvisorie di espropriazione così come determinate dall'Ente Locale ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 327 del 2001, sono esistenti delle azioni reali o personali, non esperibili sul bene espropriando bensì sulle indennità di espropriazione, legittimanti ad opposizioni alla liquidazione delle indennità di espropriazione;

Visto il Ricorso presentato al TAR Lazio, Sezione Staccata di Latina, dall'Immobiliare Romagnoli srl per ulteriori Motivi Aggiunti proposti nel precedente ricorso n° 325/2011, notificato al Comune di Latina in data 17/04/2014 e protocollato in data 28/04/2014 al n° 58948;

Vista, altresì, la nota del Curatore Fallimentare Vega Immobiliare S.r.l. Avv. Angelo Pietrosanti del 25.07.2013, acquisita al protocollo comunale n. 102621 del 01/08/2013 con la quale si ribadisce che *"per effetto della richiamata sentenza la procedura fallimentare ha diritto di percepire le somme spettanti a titolo di indennità, e ciò a titolo di proprietà e/o di soggetto creditore nei confronti della apparente proprietaria..."*;

Vista inoltre la nota acquisita al prot. n. 102626 del 01/08/13 inviata per conoscenza al Comune di Latina dalla Immobiliare Romagnoli Srl con la quale rivendica nei confronti della Curatela Fallimentare Vega Immobiliare Srl la proprietà delle aree ex SVAR diffidandola dal dichiararsi proprietaria delle stesse;

Ritenuto che in ragione dell'efficacia esecutiva degli atti inerenti alla procedura espropriativa di cui in oggetto, e stante la formalizzata opposizione della Curatela fallimentare Vega Immobiliare S.r.l., l'Amministrazione Comunale potrà proseguire l'iter del procedimento di espropriazione, depositando presso la Cassa DD.PP. ai sensi dell'art.26, comma 4, del DPR 327/2001, le indennità proposte in favore della ditta risultante nei pubblici registri catastali;

Considerato che in ragione della prospettata contestazione, in ordine all'effettiva proprietà delle aree oggetto di espropriazione, non si può dar luogo alla procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327 del 2001, in quanto l'eventuale deferimento a collegio arbitrale per la rideterminazione delle indennità di espropriazione hanno quale presupposto inscindibile l'accertamento della proprietà effettiva del bene in questione;

Rilevato, altresì, che:

Sulle aree facenti parte del complesso industriale dismesso ex SVAR, ubicato in Latina, Via Kennedy angolo Via Romagnoli, grava un onere reale costituito in favore del Comune di Latina, ai sensi dell'art. 253 del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152, in ragione degli interventi di bonifica ambientale eseguiti direttamente a cura e spese dell'Ente Locale, a seguito di inottemperanza ai provvedimenti che disponevano gli interventi di bonifica e messa in sicurezza da parte degli aventi titolo;

4

L'Amministrazione Comunale di Latina in ragione degli effettuati interventi di bonifica e messa in sicurezza, del predetto sito industriale dismesso ex SVAR, dopo aver accertato l'esistenza delle condizioni previste dall'art.1243 del codice civile, ha effettuato, in sede di pagamento delle indennità di espropriazione del 1° stralcio funzionale, la compensazione legale degli importi complessivi pari ad € 903.453,91, valutato alla data del 18/10/2013, scorporando tale importo dalle indennità così come valutate nel decreto di espropriazione del 1° stralcio funzionale n° 02/2013 del 19/12/2013;

L'Amministrazione Comunale di Latina, con determinazione dirigenziale n°2748/2013 del 24/12/2013, ha stabilito la prosecuzione del monitoraggio delle acque di falda, approvando la relativa spesa, comprensiva di IVA, pari ad €. 14.200,80, dando atto che ai sensi e per gli effetti dell'art.253 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., tali interventi dovranno essere posti a carico ossia eseguiti in danno al soggetto obbligato e costituiscono onere reale in capo al soggetto responsabile dell'inquinamento e/o proprietario ex comma 3 del sopra citato articolo;

Con nota prot.79890 del 10/06/2014, il Servizio Ambiente del Comune di Latina, ha precisato e ribadito che l'importo sopracitato dovrà essere aggiunto alle spese già sostenute e quindi posto in compensazione legale scorporandolo dalle indennità di esproprio così come valutate per il 2° stralcio funzionale del P.d.z. 167 aree ex SVAR;

Dalle indennità, così come valutate, per il 2° stralcio funzionale, e proposte in via provvisoria alla ditta proprietaria iscritta nei pubblici registri catastali, per effetto della compensazione legale, vantando l'Amministrazione Comunale di Latina, un credito certo ed esigibile relativo all'I.C.I./I.M.U di cui all'avviso di accertamento n°970 del 02/07/2013 ed iscritto al ruolo fornitura n°37020140620200200000 del 20/06/2014, reso esecutivo il 03/07/2014 con prot.n° 92783, sugli immobili oggetto di espropriazione, pari a d €. 147.240,00, così come indicato nelle note n° 86158 del 20/06/2014 e n°92875 del 04/07/2014, del Servizio Tributi del Comune di Latina, pertanto lo stesso importo dovrà essere decurtato dall'ammontare complessivo delle indennità di espropriazione, che a maggior tutela degli interessi patrimoniali dell'Amministrazione, tenuto conto che, allo stato, non può escludersi che la liquidità del credito, che si intende addurre in compensazione, possa essere contestata dal proprietario o altri aventi titolo anche con riferimento alla sua reale consistenza, così come suggerito dalla consulta giuridica nella nota prot.123539 del 27/09/2013, si dovrà procedere ad un accantonamento cautelare della corrispondente somma a garanzia del privilegio speciale vantato dal Comune così come previsto nel procedimento di 1° stralcio del P.d.z. 167 aree ex SVAR;

Ritenuta pertanto la necessità di recuperare l'ulteriore credito tributario nell'ambito del procedimento espropriativo del P.d.z. 167 aree ex SVAR, 2° stralcio, onde evitare che la revocatoria disposta a tutela dei diritti della massa fallimentare possa condurre al risultato paradossale di eludere la normativa tributaria determinando danno e nocumento all'erario comunale, decurtando quanto dovuto a tale titolo dalle somme dovute a titolo di indennità da depositarsi presso la Cassa DD.PP. S.p.A., in modo da garantire i maturati diritti di credito dell'Ente;

Accertato che le azioni reali e personali, esperibili sul bene espropriando, non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio, questa Amministrazione Comunale, al fine del giusto procedimento, intende dare corso alla procedura di cui all'art. 26, comma 4, mediante deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme risultanti dalla determinazione dell'indennità provvisoria decurtata degli oneri dovuti dal proprietario dell'area per gli interventi di bonifica ambientale eseguiti direttamente dall'Amministrazione Comunale di Latina, e del credito ICI/IMU, come sopra indicato, in favore della proprietà attualmente risultante nei pubblici registri catastali, per cui l'effettivo pagamento avrà luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità adita su domanda di chi ne abbia avuto interesse;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n.2317/2013 del 29/11/2013 è stato stabilito, ai sensi dell'art. 20 e 26, del D.P.R. 327/2001, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., delle indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi dell'art.20 D.P.R. 327/2001, così

come decurtate per la compensazione legale dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale di Latina, a favore della Ditta così come appresso descritta, per l'importo a fianco di essa indicato:

Ditta n° 1

IMMOBILIARE ROMAGNOLI S.r.l. con sede in Latina Piazza Paolo VI°, Partita IVA n° 01846350591, nella persona dell'Amministratore unico e legale rappresentante pro-tempore, sig. Arturo Donnabella, nato a Latina il 19/02/1980, C.F. DNNRTR80B19E472Y.

DATI IDENTIFICATIVI DATI CLASSAMENTO

Foglio 168 Particella 2366 Superficie(m²) 5.620

VARIAZIONE D'UFFICIO del 01/03/2013 n. 603.1/2013 in atti dal 01/03/2013

Protocollo n. LT0030529) VOLTURA N. 195 del 09.01.98

Annotazioni di immobile: atto notaio Alfonsi del 28.12.97 rep. 50520 registrato a Latina il 30.12.97 al n. 4742 a seguito del quale l'immobile diviene di proprietà dell'IMMOBILIARE ROMAGNOLI S.r.l. con sede in Latina Piazza Paolo VI°, Partita IVA n° 01846350591, nella persona dell'Amministratore unico, Arturo Donnabella nato a Latina il 19/02/1980 C.F. DNNRTR80B19E472Y.

Superficie da espropriare, relativamente al 2° stralcio funzionale, Foglio 168 particella 2366 di 5.620 mq.

Indennità di espropriazione proposte €. 2.500.000,00

Indennità di espropriazione da depositare alla Cassa DD.PP., ai sensi dell'art. 26 comma 4 del DPR 327/2001, al netto dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale di Latina, e per effetto della compensazione legale, €. 2.338.559,20;

Dato atto che la determinazione Dirigenziale n° 2317/2013 del 29/11/2013 è stata inviata a tutti i soggetti interessati alla vicenda;

Visto il certificato di vigenza del deposito delle indennità, presso la Cassa Depositi e Prestiti, n° 1245549/149297 del 21/10/2014;

Dato atto che ai sensi del comma 11, art. 20, del T.U. Espropri, dopo aver corrisposto l'importo concordato, ovvero disposto il deposito dell'indennità, l'Autorità Espropriante, può procedere all'emissione ed all'esecuzione del Decreto di Esproprio;

Visti, inoltre

Il d.lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1)

E' disposta, a favore del Comune di Latina, con sede a Latina in Piazza del Popolo, n. 1, C.F. 00097020598, l'Espropriazione dei terreni riportati nel Piano Particellare di esproprio di 2° stralcio esecutivo, disponendo pertanto, il passaggio del diritto di proprietà dei beni espropriati come sopra indicati e riportati nell'elenco Dite, a favore del Comune di Latina, sotto la duplice condizione sospensiva che il presente Decreto sia notificato ai proprietari come per legge, ai sensi del 1° comma, art. 24, D.P.R. 327/2001 ed eseguito entro 2 anni dalla data del presente atto amministrativo mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio dei beni così di seguito catastalmente identificati:

Foglio 168 Particella 2366 Superficie mq. 5.620.

IMMOBILIARE ROMAGNOLI S.r.l. con sede in Latina Piazza Paolo VI°, Partita IVA n° 01846350591, nella persona dell'Amministratore unico e legale rappresentante pro-tempore, sig. Arturo Donnabella, nato a Latina il 19/02/1980, C.F. DNNRTR80B19E472Y.

PROVENIENTE DALLA VARIAZIONE D'UFFICIO del 01/03/2013 n. 603.1/2013 in atti dal 01/03/2013

(protocollo n. LT0030529) VOLTURA n°195 del 09 .01 .98 Notifica Partita 1
Annotazioni di immobile: atto notaio Alfonsi del 28 .12 .97 rep. 50520 registrato a Latina il 30 .12 .97 al n. 4742 a seguito del quale l'immobile diviene di proprietà dell'IMMOBILIARE ROMAGNOLI s.r.l. con sede in Latina Piazza Paolo VI°, Partita IVA n° 01846350591, nella persona dell'Amministratore unico e legale rappresentante pro-tempore, sig. Arturo Donnabella, nato a Latina il 19/02/1980, C.F. DNNRTR80B19E472Y.

Art. 2)

Il presente Decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi ed ai terzi che possano avere interesse nella vicenda, a cura e spese di questa Autorità Espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, congiuntamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate ed un estratto dello stesso verrà trasmesso, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Art. 3)

Il presente decreto va fatto oggetto di registrazione, trascrizione e voltura presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese del Comune di Latina, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 29/09/73 n. 601;

Art. 4)

Di autorizzare il Responsabile del Procedimento ovvero i tecnici e funzionari indicati nell'atto di notifica, a redigere il Verbale di immissione nel possesso delle aree oggetto di esproprio, entro il predetto periodo di 2 anni ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 327/2001, previa la notifica del presente decreto e dell'avviso contenente l'indicazione del giorno dell'ora e del luogo in cui avverrà l'esecuzione tramite redazione del verbale di immissione nel possesso, prevedendo che, in caso di assenza, rifiuto opposizione al relativo verbale, le operazioni saranno eseguite con l'assistenza di due testimoni;

Art. 5)

L'effetto traslativo del presente atto si produrrà automaticamente con il verificarsi della duplice condizione potestativa della notifica del medesimo ai sensi di legge e con l'immissione nel possesso dei beni, che saranno riportati successivamente in calce al presente decreto;

Art. 6)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini di legge decorrenti dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso;

Art. 7)

Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente ai sensi dell'art. 25, comma 3, D.P.R. 327/01.

Latina, 27/10/2014

Il Dirigente del Servizio Urbanistica
Ufficio per le Espropriazioni
Arch. Ventura Monti

Enti Pubblici

Metropolitane

Roma Metropolitane S.r.l.

Ordinanza 22 ottobre 2014, n. 13507

Metropolitana di Roma - Linea B1: Diramazione della Linea B da Piazza Bologna a Piazza Conca D'Oro. CUP n. J51E030000040005. CIG: n. 147052184F. INDENNITA' DI SERVITU' PERMANENTE DI GALLERIA METROPOLITANA. Ordinanza di svincolo della somma di Euro 6.404,00 depositata presso il M.E.F. e pagamento diretto della somma di Euro 431,62 a favore del condominio di Via Giacomo Boni, 20 - Roma. (R.M. Decreto n. 4115/2011 - ditta n. 5).

ROMA METROPOLITANE S.R.L.
(Società per la realizzazione delle metropolitane della Città di Roma a r.l.)
Via Tuscolana, 171/173 – 00182 Roma

Metropolitana di Roma – Linea B1 : Diramazione della Linea B da Piazza Bologna a Piazza Conca D'Oro. CUP n. J51E030000040005. CIG: n. 147052184F.

INDENNITA' DI SERVITU' PERMANENTE DI GALLERIA METROPOLITANA.

Ordinanza di svincolo della somma di Euro 6.404,00 depositata presso il M.E.F. e pagamento diretto della somma di Euro 431,62 a favore del Condominio di Via Giacomo Boni, 20 – Roma.
(R.M. decreto n. 4115/2011 – ditta n. 5).

Premesso:

che, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 372 del 25 giugno 2003 è stato approvato il progetto definitivo della Linea B1, diramazione della linea B da Piazza Bologna a Piazza Conca d'Oro;

che, l'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio degli immobili;

che, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza è intervenuta prima dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 s.m.i., cosicché continua ad applicarsi per l'opera pubblica in oggetto la normativa sugli espropri vigente alla data della suddetta dichiarazione;

che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004, Roma Capitale ha individuato Roma Metropolitane S.r.l. quale soggetto preposto allo svolgimento di tutte le attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane B1 e C, nonché delle altre linee metropolitane della Città, qualificando la suddetta Società quale emanazione organica della stessa Roma Capitale;

che, con Deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2005 il Consiglio Comunale ha approvato il testo della Convenzione regolante i rapporti tra Roma Capitale e Roma Metropolitane S.r.l., stipulata con Atto del Notaio Dott. Enrico Parenti rep. n. 85261 racc. n. 20001 in data 28 gennaio 2005;

che, con la stessa Deliberazione n. 1/2005 il Consiglio Comunale ha riconosciuto a Roma Metropolitane S.r.l. la competenza "a svolgere anche tutte le funzioni connesse ad espropri, occupazioni, asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea B1, ivi inclusa l'emanazione dei relativi decreti di esproprio";

che, l'art. 31, comma 1, della Legge Regionale Lazio 22 maggio 1997, n. 11, come modificato dall'art. 21 della Legge Regionale Lazio 23 dicembre 1997, n. 46, delega agli Enti Locali Territoriali lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti le espropriazioni per pubblica utilità già di competenza regionale;

che, per quanto sopra, Roma Metropolitane S.r.l. è il soggetto competente, quale autorità espropriante, ad emettere per conto di Roma Capitale la presente Ordinanza;

che, per la realizzazione dell'intervento in oggetto si è reso necessario l'asservimento definitivo a favore di Roma Capitale, insieme ad altre, del sotto indicato immobile come identificato nel Catasto del Comune di Roma al Foglio 585 con le particelle 46/parte e 181/parte;

che, con Decreto emesso da Roma Metropolitane con prot. n. 19316 in data 28 settembre 2010, sono state determinate le indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, agli aventi diritto, in dipendenza dell'asservimento degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica sopra indicata;

che, la misura dell'indennità pari a Euro 6.404,00 è stata notificata alla ditta Condominio di Via Giacomo Boni, 20 – 00162 Roma a termini di legge;

che, per detta indennità la ditta in oggetto non si è espressa e a tale mancato riscontro deve attribuirsi il valore di rifiuto;

che, Roma Metropolitane S.r.l., in quanto tenuta a portare a compimento la procedura di asservimento, ha provveduto al deposito della stessa indennità presso il M.E.F. mediante costituzione di deposito COD. M.E.F. n. 1160353;

che, con decreto definitivo emesso da Roma Metropolitane S.r.l. con prot. n. 4115 in data 25 febbraio 2011, regolarmente notificato in data 21 giugno 2011, è stato pronunciato l'asservimento a favore di Roma Capitale dello stesso immobile (ditta n. 5);

che, per la ditta Condominio di Via Giacomo Boni, n. 20 è stata richiesta da Roma Metropolitane S.r.l. con prot. n. 19560/2011 la rideterminazione dell'indennità non accettata alla Commissione Provinciale Espropri di Roma – Sottocommissione per Roma Capitale –;

che, l'indennità definitiva di asservimento è stata rideterminata in Euro 6.835,62, ai sensi della normativa di riferimento, dalla Commissione Provinciale Espropri, risultante dalla relazione di stima – Fascicolo n. 91/2011 – Decisione 26 aprile 2012, trasmessa con nota prot. n. 119 del 20 dicembre 2012, ricevuta dalla scrivente in data 28 maggio 2013 con prot. n. 8307. Tale relazione è stata depositata presso la sede di Roma Metropolitane S.r.l., Via Tuscolana, 171/173 a libera visione per eventuali opposizioni come da avviso pubblico, pubblicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte II – n° 102 del 31 agosto 2013 e regolarmente notificata a termini di legge;

che, la ditta interessata dal presente provvedimento con note acquisite al protocollo di Roma Metropolitane S.r.l. con prot. n. 12938 del 02 settembre 2013 e n. 5675 del 06 maggio 2014 ha comunicato l'accettazione irrevocabile dell'indennità definitiva di Euro 6.835,62 richiedendo lo svincolo della stessa e producendo idonea documentazione, agli atti di Roma Metropolitane S.r.l.;

che, non sono state notificate opposizioni di terzi al pagamento;

che, per quanto riguarda le disposizioni della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991 s.m.i., la ritenuta del 20% non trova applicazione, trattandosi di indennità di servitù;

che, con il presente provvedimento, si esonera da ogni responsabilità l'Amministrazione che procede al pagamento;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e s.m.i.;

vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;

vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

visto il D.L. 2 maggio 1974, n. 115 convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;

vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;
vista la legge 30 dicembre 1991, n. 413 e s.m.i.;
vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.;
visto il decreto legislativo 18 .08.2000 n. 267 recante il Testo Unico degli Enti Locali;
visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.;
visto il d.lgs. 17 settembre 2010, n. 156 recante l'attuazione dell'art. 24 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di ordinamento transitorio di Roma Capitale;
vista la legge della Regione Lazio 29 dicembre 1978, n. 79;
vista la legge della Regione Lazio 4 dicembre 1989, n. 71;
visto l'art. 31, commi 1 e 3, della legge della Regione Lazio 22 maggio 1997, n. 11 s.m.i.;
visto lo Statuto di Roma Capitale;
visto lo Statuto di Roma Metropolitane S.r.l.;
vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 372 del 25 giugno 2003;
vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004;
vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 10 gennaio 2005;
vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 24 giugno 2009;
vista la Convenzione regolante i rapporti tra Roma Capitale e Roma Metropolitane S.r.l., stipulata in data 28 gennaio 2005 per Atto Notaio Dott. Enrico Parenti, rep. n. 85261, racc. n. 20001;
visto il Decreto Definitivo di Asservimento R.M. prot. n. 4115 del 25 febbraio 2011;

ORDINA

nei termini di legge, a favore della Ditta Condominio Via Giacomo Boni, n. 20 – 00162 Roma – Codice Fiscale n. 80173620586 il pagamento della somma totale di Euro 6.835,62 a titolo di indennità di servitù permanente di galleria metropolitana, ripartita come segue:

quanto alla somma di Euro 6.404,00 mediante svincolo della stessa presso il MEF – deposito definitivo n. 1160353.

quanto alla somma di Euro 431,62 a mezzo bonifico a favore della stessa Ditta.

La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto nel B.U.R. Lazio, affissa presso l'Albo Pretorio di Roma Capitale e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi giorni trenta dalla sua pubblicazione, a condizione che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge. In caso di opposizioni, l'indennità verrà depositata presso il MEF.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Piero Lattanzi

Il Direttore Generale
Ing. Luigi Napoli

Privati

Sviluppo Lazio S.p.A

Avviso

Avviso pubblico per la presentazione di progetti coerenti con il tema di Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".



AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di progetti coerenti con il
tema di EXPO MILANO 2015
“Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”



INDICE

PREMESSA.....	3
Art. 1 - Oggetto e finalità	3
Art. 2 - Soggetti destinatari	3
Art. 3 - Ambito territoriale.....	5
Art. 4 - Progetti agevolabili e spese ammissibili.....	5
Art. 5 - Intensità dell'aiuto.....	6
Art. 6 - Erogazione delle agevolazioni.....	6
Art. 7 - Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali.....	7
Art. 8 - Procedura istruttoria e valutazione delle domande.....	7
Art. 9 - Revoca delle Agevolazioni	9
Art. 10 - Informazioni relative all'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90.....	9
Art. 11 - Trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003.....	9
Art. 12 - Norme di rinvio.....	10



PREMESSA

Expo Milano 2015, per la rilevanza economica, la visibilità a livello mondiale e le ricadute sui territori coinvolti, rappresenta una grande opportunità. La prevista ampia partecipazione internazionale degli operatori economici può contribuire a creare sinergie con le altre economie e ad offrire visibilità alle eccellenze produttive locali, valorizzando le attività imprenditoriali di Roma e del Lazio e aprendo l'economia regionale alle nuove opportunità presenti nei mercati mondiali. L'obiettivo è promuovere tradizione, creatività ed innovazione nell'alimentazione e nello sviluppo sostenibile, in relazione al tema di Expo Milano 2015 (Esposizione Universale Milano 2015): "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita".

Art. I - Oggetto e finalità

Con il presente Avviso Pubblico, la Regione Lazio, in attuazione della DGR n. 663 del 14/10/2014, intende sostenere progetti coerenti con il tema di Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita", così come declinato nei seguenti 8 percorsi tematici di cui al documento "Il Lazio e Roma verso EXPO 2015":

- ✓ cibo e turismo: Roma capitale globale;
- ✓ il cammino dell'acqua;
- ✓ città e campagna: interazioni;
- ✓ crescere meglio: mangiare sostenibile;
- ✓ il genio e l'innovazione;
- ✓ l'origine e la qualità;
- ✓ tutte le strade portano a Roma;
- ✓ l'area centrale dei Fori;

per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- contribuire alla spinta verso lo sviluppo complessivo del sistema socioeconomico del Lazio e di Roma, creando valori che restino nel territorio, anche dopo il semestre espositivo;
- rendere il territorio più attrattivo, competitivo e capace di far incontrare la sua offerta con la domanda su scala globale;
- intercettare nuovi flussi turistici;
- sostenere forme di aggregazione e di crescita delle esperienze più virtuose nel campo dell'innovazione agroalimentare;
- creare/rafforzare una *community* internazionale legata all'offerta agroalimentare e turistica del Lazio e dei suoi indotti;
- promuovere e valorizzare le risorse ambientali, i parchi, i luoghi storici e di pregio della regione Lazio e sviluppare servizi attorno a specifici itinerari storici, artistici o religiosi che incontrano il mondo del *food*.

Per il perseguimento degli obiettivi su indicati, la Regione Lazio, per il tramite di Sviluppo Lazio S.p.A., invita a presentare proposte progettuali sulla base di quanto di seguito specificato.

Art. 2 - Soggetti destinatari

Sono invitati a presentare proposte progettuali, le aggregazioni di almeno tre soggetti tra quelli di seguito elencati, aventi sede operativa o istituzionale nel Lazio:

1. enti Locali ex D.Lgs. 267/2000;
2. enti pubblici non economici di cui all'art. I, comma 2, del D. Lgs.vo 30 marzo 2001 n. 165;
3. organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ivi incluse le Università pubbliche e private;
4. enti pubblici economici;



5. imprese;
6. enti privati con personalità giuridica e ONLUS, anch'esse dotate di personalità giuridica, purché in possesso di partita IVA;
7. associazioni di categoria rappresentative del tessuto imprenditoriale del Lazio.

Ciascun soggetto di cui al precedente elenco potrà partecipare al massimo a 3 aggregazioni e, conseguentemente, a 3 sole proposte progettuali; le proposte presentate successivamente alle citate 3 saranno ritenute non ammissibili.

Qualora, per effetto di valutazione, il numero dei soggetti di una aggregazione risulti inferiore a tre anche a seguito della non ammissione di uno o più soggetti, la proposta progettuale sarà considerata non ammissibile. Il requisito di almeno tre soggetti costituenti l'aggregazione deve permanere per tutta la durata delle attività progettuali, ovvero fino all'erogazione a saldo dell'agevolazione deliberata. Eventuali variazioni dell'aggregazione beneficiaria, che in ogni caso non potrà riguardare il soggetto capofila, dovranno essere preventivamente autorizzate da Sviluppo Lazio S.p.A. previa dimostrazione, per il soggetto subentrante, del possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso sin dalla data di presentazione della proposta progettuale. I soggetti costituenti l'aggregazione, ove questa non risulti già formalmente costituita, prima dell'invio della modulistica di cui al successivo art. 7, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un solo soggetto del raggruppamento (capofila), il quale dovrà:

- rappresentare l'aggregazione nei confronti di Sviluppo Lazio S.p.A.;
- recepire gli interventi di competenza dei diversi soggetti pubblici e privati in un'unica proposta progettuale integrata, coerente con le finalità di cui al presente Avviso Pubblico, da presentare a Sviluppo Lazio S.p.A. in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale;
- coordinare il processo di attuazione della proposta progettuale e assicurarne il monitoraggio;
- presentare a Sviluppo Lazio S.p.A., entro i termini previsti dal relativo Atto di Impegno, di cui al successivo art. 8, la rendicontazione delle attività realizzate e dei costi sostenuti;
- coordinare i rapporti finanziari con Sviluppo Lazio S.p.A., provvedendo ad incassare ed a ridistribuire agli altri soggetti componenti l'aggregazione le somme ricevute sia a titolo di SAL che di saldo;
- garantire il rispetto della normativa fiscale e amministrativa in tema di utilizzo di risorse pubbliche.

La formale costituzione del raggruppamento in caso di approvazione del progetto, dovrà essere effettuata prima della sottoscrizione dell'Atto di Impegno di cui al successivo art. 8.

I soggetti partecipanti all'aggregazione su indicata, debbono dimostrare, ove applicabile, il possesso, pena la non ammissibilità della proposta progettuale, dei seguenti ulteriori requisiti:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004;



- non trovarsi in condizioni strutturalmente deficitarie o di dissesto finanziario ai sensi del D.Lgs 267/2000;
- non superare, mediante l'agevolazione di cui al presente Avviso, i massimali previsti dal Reg. (UE) n° 1407/2013 ("de minimis").

Art. 3 - Ambito territoriale

Intero territorio della regione Lazio, all'interno del quale i progetti, pena l'esclusione, dovranno essere realizzati.

Art. 4 - Progetti agevolabili e spese ammissibili

Progetti agevolabili

Nell'ambito delle finalità indicate nell'oggetto potranno essere presentate proposte progettuali articolate nelle seguenti azioni:

1. azioni promozionali e di marketing tese a individuare nuovi mercati e clienti, direttamente o mediante la ricerca di partner internazionali, per prodotti e servizi;
2. azioni di promozione e marketing del territorio e delle risorse ambientali attraverso attività di progettazione, comunicazione e valorizzazione, anche a fini turistici;
3. realizzazione *ex novo* ovvero completamento di infrastrutture fisiche e tecnologiche, purché realizzate ed operative entro il semestre espositivo;
4. azioni di divulgazione e presentazione di attività di ricerca e idee innovative applicabili;
5. attività di diffusione della conoscenza e sensibilizzazione.

Spese ammissibili:

Sono considerate ammissibili le spese, al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse, relative a:

1. costi per personale dipendente (o assunto con forme contrattuali equivalenti) nel limite massimo del 20% del valore complessivo del progetto di spesa presentato/approvato;
2. costi per la creazione di siti WEB, portali e altri ambienti *web-based*;
3. costi per consulenze specialistiche volte all'individuazione di operatori esteri e all'assistenza per l'organizzazione di incontri commerciali;
4. costi per consulenze specialistiche volte alla realizzazione di studi di pre-fattibilità e di fattibilità per lo sviluppo delle reti commerciali;
5. costi per la realizzazione di materiale informativo e/o campagne pubblicitarie relativi a specifici eventi promozionali;
6. costi per la realizzazione comune di incontri, eventi, convegni, esposizioni di prodotti e conferenze stampa connessi ai progetti agevolabili;
7. costi per l'acquisizione di nuove strumentazioni e attrezzature, compresi i software, utilizzate per il progetto e per la durata di questo, considerando ammissibili le quote di ammortamento calcolate sulla base delle buone pratiche contabili;
8. costi per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture fisiche e tecnologiche;
9. costi generali ed accessori, sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto, gli oneri per le aggregazioni, ecc., in misura forfettaria, del 5% dell'investimento ammesso.

I costi ammissibili saranno esclusivamente quelli sostenuti a partire dalla data di inoltro del formulario di cui al successivo art. 7; l'aggregazione proponente si assume il rischio degli eventuali costi sostenuti nel caso in cui l'esito della valutazione della proposta progettuale (vedi successivo art. 8) classifichi la stessa tra quelle non ammissibili, non idonee oppure idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse.

Non saranno ritenute ammissibili, per motivi di proporzionalità costo/beneficio, proposte progettuali con programmi di investimento complessivi inferiori a € 20.000,00 e/o in cui la fruizione del progetto non ricada nel corso del semestre espositivo.



I costi su indicati, con la sola esclusione di quelli di cui ai punti 1 e 9, debbono necessariamente risultare fatturati da soggetti esterni ed indipendenti da quelli costituenti l'aggregazione richiedente, a prezzo di mercato, nell'ambito di un'operazione a normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

Eventuali variazioni del programma di spesa approvato dovranno essere trasmesse dai soggetti beneficiari a Sviluppo Lazio S.p.A. per la loro preventiva autorizzazione.

Per quanto attiene i pagamenti, i soggetti beneficiari dovranno operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei pagamenti" e ss.mm.ii.

Art. 5 - Intensità dell'aiuto

Lo stanziamento per le finalità di cui al presente Avviso è pari a € 1.500.000,00, di cui € 500.000,00 riservati ai progetti realizzati sul territorio di Roma Capitale ed € 1.000.000,00 per progetti realizzati nelle altre province del Lazio. Nel caso di progetti realizzati sia nel territorio di Roma Capitale che in altre località del Lazio, la proposta progettuale dovrà indicare con chiarezza il luogo prevalente di realizzazione; la prevalenza indicata determinerà l'attribuzione dell'importo richiesto ai relativi stanziamenti di cui sopra.

Ove la quota riservata a ciascun ambito territoriale non risultasse assegnabile totalmente o parzialmente, questa sarà attribuita all'altro ambito.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di incrementare tale stanziamento in funzione dell'eventuale reperimento di ulteriori risorse.

L'agevolazione sarà concessa nel rispetto, ove applicabile, del regime "de minimis" di cui al Reg. 1407/2013 e sarà pari a:

- 80% del valore del progetto ritenuto congruo ed ammissibile, qualora all'interno dell'aggregazione sia presente almeno un soggetto di natura pubblica, di cui al precedente art. 2, che dimostri una partecipazione effettiva alla realizzazione del progetto mediante apporti finanziari e/o "in kind";
- 50% del valore del progetto ritenuto congruo ed ammissibile, in tutti i restanti casi.

Ferme restando le percentuali sopra riportate, l'agevolazione massima concedibile per singola aggregazione non potrà, in ogni caso, essere superiore, in valore assoluto, a € 100.000,00.

Art. 6 - Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni saranno erogate in 2 *tranches* con la seguente articolazione:

- 40% dell'agevolazione concessa a presentazione di un primo SAL pari ad almeno il 40% del valore progettuale ritenuto ammissibile, corredato da idonea documentazione di spesa, ancorché non quietanzata, e da quant'altro eventualmente previsto dall'Atto di impegno di cui al successivo art. 8 e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC, per i soggetti caratterizzati da tale obbligo;
- 60% a saldo dopo l'invio, entro e non oltre 30 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali:
 - della rendicontazione amministrativa dell'intero progetto;
 - della relazione conclusiva sull'avvenuto completamento dello stesso;
 - di quanto altro eventualmente previsto nell'Atto di Impegno di cui al successivo art. 8, nonché dalla "guida alla presentazione della rendicontazione" che sarà disponibile sul sito www.sviluppo.lazio.it
 e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC, per i soggetti caratterizzati da tale obbligo.



Art. 7 - Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali

La partecipazione al presente Avviso dovrà avvenire esclusivamente per via telematica, compilando ed inoltrando *on line* il formulario, utilizzando il modulo predisposto e disponibile sul sito internet www.sviluppo.lazio.it sezione “Agevolazioni”, a cui dovrà essere allegata, in formato elettronico, la documentazione indicata nel formulario stesso.

L'inoltro *on line* del formulario dovrà aver luogo a partire dalle ore 9.00 del giorno 10/11/2014 e per i successivi 30 gg.

Per il perfezionamento della richiesta occorre, altresì, compilare il modulo di domanda scaricabile dal sito sopra citato alla voce “compilazione formulario”; tale modulo, sottoscritto in originale dal Legale Rappresentante del soggetto Capofila o da persona con poteri equivalenti, dovrà essere spedito, tramite raccomandata a/r o tramite corriere autorizzato, entro e non oltre 10 giorni dalla trasmissione *on line* del formulario (a tal fine farà fede la data del timbro postale o del corriere) al seguente indirizzo:

Sviluppo Lazio S.p.A.

Via Vincenzo Bellini 22
00198 Roma

Il mancato inoltro della domanda cartacea entro i suddetti termini, comporta automaticamente la inammissibilità del formulario inoltrato *on-line*.

Sulla busta deve essere indicata, in chiaro, la seguente dicitura:

“Avviso Pubblico per la presentazione di progetti coerenti con il tema di EXPO Milano 2015 – Nutrire il pianeta, Energia per la Vita”.

Non saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali presentate in modo difforme, prive di firma sul modello cartaceo e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.

Sviluppo Lazio S.p.A. provvederà all'acquisizione della documentazione ed allo svolgimento delle relative procedure di gestione.

Il soggetto proponente si assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Sviluppo Lazio S.p.A. gli aggiornamenti delle dichiarazioni, sia proprie che degli altri componenti l'aggregazione, nel caso in cui tra la data di presentazione del progetto e la data di comunicazione dell'esito della relativa valutazione, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese.

Art. 8 - Procedura istruttoria e valutazione delle domande

Le operazioni di istruttoria e valutazione delle domande saranno sottoposte ad una verifica di ammissibilità, da parte di Sviluppo Lazio S.p.A., sulla base dei seguenti criteri:

- completezza della documentazione presentata;
- osservanza delle prescrizioni dell'Avviso Pubblico;
- possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti destinatari.

Al termine di questa fase le proposte progettuali verranno classificate “ammissibili” o “non ammissibili” alla valutazione di merito.

Le proposte classificate non ammissibili saranno oggetto di una specifica comunicazione al soggetto proponente, ai sensi della Legge 241/90; le proposte classificate ammissibili saranno sottoposte, da parte di Sviluppo Lazio S.p.A., ad una valutazione, basata sull'attribuzione di specifici punteggi, sia di merito che di premialità, secondo quanto riportato nella seguente tabella:



MERITO	Punteggio	
Rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso Pubblico	Fino a 20	Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata: - la coerenza del progetto e delle singole azioni previste con uno o più degli 8 percorsi tematici di cui al precedente art. 1; - la completezza della proposta progettuale e la chiara evidenza delle modalità di partecipazione di ciascun partner alle azioni previste; - l'articolazione e la descrizione del piano di intervento ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Presenza di elementi di progettazione innovativi e specifici per Expo 2015	Fino a 20	Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata la portata innovativa dell'idea progettuale e del risultato atteso in termini di innovazione di processo, innovazione di prodotto e/o di servizio, ricorso a tecnologie e metodologie innovative.
Sostenibilità finanziaria del progetto presentato	Fino a 15	Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata: - la congruità dei costi del progetto e il relativo piano di copertura; - la capacità dell'iniziativa di generare ricavi, la cui entità potrà essere meglio determinata se in presenza di accordi o preaccordi, già documentabili, con operatori economici.
Fruibilità del progetto anche dopo la fine del semestre espositivo	0 – 15 punti	Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata la fruibilità o meno dell'iniziativa nel tempo, anche dopo la fine del semestre espositivo: Fruibile punti 15 – non fruibile punti 0
PREMIALITA'	Punteggio	
Livelli di aggregazione superiori rispetto alle soglie minime previste dall'Avviso Pubblico	Fino a 20 punti	Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata l'ampiezza dell'aggregazione, oltre il minimo previsto al precedente art. 2, e l'effettiva partecipazione di ciascun soggetto alla realizzazione del progetto. Vengono attribuiti: ☐ 2 punti per ogni ulteriore soggetto privato; ☐ 4 punti per ogni ulteriore soggetto pubblico.
Progetto caratterizzato da condizioni di eco-sostenibilità	Fino a 10	Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata l'introduzione di un approccio all'uso delle risorse naturali attento alla loro preservazione, alla protezione ed uso sostenibile della biodiversità, all'utilizzo di materiali ecologici certificati per allestimenti, all'attenzione alla riduzione degli sprechi alimentari, anche attraverso il recupero e il riutilizzo delle eccedenze alimentari a fini sociali, alla previsione della raccolta differenziata, al risparmio energetico e all'utilizzo di energie rinnovabili, a basso impatto ambientale.

Le risultanze delle istruttorie saranno sottoposte ad un'apposita Commissione istituita presso Sviluppo Lazio S.p.A., per l'elaborazione di una graduatoria finale.

In caso di parità di punteggio sarà attivato un criterio di preferenza riferito alla data ed ora di spedizione della modulistica, riportati sul timbro postale o sulla ricevuta del corriere autorizzato.

Saranno considerate idonee ad ottenere il contributo, tutte le proposte progettuali che avranno ricevuto una valutazione complessiva uguale o maggiore a 60 punti.

Sviluppo Lazio S.p.A., sulla base della graduatoria elaborata dalla predetta Commissione, provvederà con proprio atto alla formale approvazione della stessa e provvederà altresì, sulla base delle risorse disponibili, a suddividere le proposte progettuali in:

- Idonee e finanziabili;
- Idonee e non finanziabili;
- Non idonee.

Lo stesso atto elencherà le proposte progettuali ritenute non ammissibili, specificandone i motivi. Il predetto atto e la relativa graduatoria saranno oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito di Sviluppo Lazio S.p.A. (www.sviluppo.lazio.it).

Tale pubblicazione, relativamente alle proposte progettuali ritenute non idonee e/o non ammissibili, costituisce formale comunicazione ai soggetti richiedenti.

Sviluppo Lazio S.p.A. provvederà a comunicare a tutti i soggetti richiedenti, la cui proposta è risultata idonea, l'esito della procedura di valutazione. Tale comunicazione, limitatamente alle proposte classificate idonee e finanziabili, indicherà tutte le condizioni e le modalità a cui è sottoposta la concessione del contributo; tale comunicazione costituirà formale Atto d'Impegno.

Qualora il soggetto beneficiario non comunichi l'accettazione del contributo mediante sottoscrizione e restituzione dell'Atto di Impegno entro 30 giorni dalla ricezione, allegando quanto previsto nello stesso Atto di Impegno, sarà considerato rinunciatario e Sviluppo Lazio S.p.A., attesa la decadenza del richiedente dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti.

I soggetti destinatari, le cui proposte progettuali non siano state ammesse al finanziamento, avranno 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL per proporre ricorso amministrativo.



Art. 9 - Revoca delle Agevolazioni

Le agevolazioni saranno revocate ai soggetti destinatari da Sviluppo Lazio S.p.A., che provvederà alla formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:

- il progetto non risulti concluso entro i termini previsti dall'atto di impegno di cui al precedente art. 8 e/o non sia stata presentata, entro 30 gg dalla data di conclusione del progetto, la relazione finale e la relativa rendicontazione conclusiva, corredata da tutto quanto previsto nel citato atto di impegno;
- il progetto realizzato o in corso di realizzazione non risulti coerente con quanto espressamente indicato in sede di domanda;
- il progetto venga interrotto, anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
- la sede, indicata quale sede di svolgimento del progetto agevolato, venga trasferita al di fuori del territorio regionale;
- i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e/o incompleti per fatti insanabili imputabili ai soggetti beneficiari;
- il soggetto beneficiario non fornisca la documentazione richiesta o non consenta i controlli, che Sviluppo Lazio S.p.A. ritenga opportuni;
- non siano stati adempiuti gli obblighi previsti nell'Atto di Impegno;
- si siano verificate violazioni di legge;
- siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o comunitarie, segnatamente le norme richiamate nel presente Avviso Pubblico;
- le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero.

Resta salva la facoltà di Sviluppo Lazio S.p.A. di valutare ulteriori casi di revoca non previsti al comma precedente, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Sviluppo Lazio S.p.A. si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 10 - Informazioni relative all'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata rivolgendosi a Sviluppo Lazio S.p.A. all'indirizzo di cui al precedente art. 7, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Sviluppo Lazio S.p.A..

Art. 11 - Trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. 196/2003, anche con strumenti informativi utilizzati nell'ambito del procedimento, nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

I beneficiari delle suddette agevolazioni prendono atto ed accettano, inoltre, che saranno pubblicati sul sito di Sviluppo Lazio S.p.A. le informazioni previste in ottemperanza del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione".

Il titolare del trattamento è Sviluppo Lazio S.p.A.. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso Sviluppo Lazio S.p.A. all'indirizzo sopra indicato.



Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.



FORMULARIO

Per la partecipazione all'Avviso per la presentazione di progetti coerenti con il tema di EXPO 2015

"Nutrire il Pianeta, Energia per la vita"

TIPOLOGIA DELL'AGGREGAZIONE RICHIEDENTE

ATI ☐ ATS ☐ ALTRO ☐ da specificare _____

N° SOGGETTI COSTITUENTI L'AGGREGAZIONE

TIPOLOGIA SOGGETTI COMPONENTI L'AGGREGAZIONE

ENTI LOCALI EX D.LGS. 267/2000 ☐ ☐ ☐

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL D. LGS.VO 30
MARZO 2001 N. 165 ☐ ☐ ☐

ORGANISMI DI RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA, IVI INCLUSE LE
UNIVERSITÀ PUBBLICHE E PRIVATE ☐ ☐ ☐

ENTI PUBBLICI ECONOMICI ☐ ☐ ☐

IMPRESE ☐ ☐ ☐

ENTI PRIVATI CON PERSONALITÀ GIURIDICA E ONLUS, ANCH'ESSE DOTATE DI
PERSONALITÀ GIURIDICA, PURCHÉ' IN POSSESSO DI PARTITA IVA ☐ ☐ ☐

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA RAPPRESENTATIVE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE
DEL LAZIO ☐ ☐ ☐

Nominativo capofila _____

**1****SOGGETTO RICHIEDENTE***(Tale sezione dovrà essere compilata per ogni soggetto costituente l'aggregazione)*

Denominazione	_____		
Forma giuridica	_____		
Data di costituzione	_____		
Partita IVA	_____		
Codice Fiscale	_____		
Indirizzo sede legale/istituzionale	_____		CAP _____
Comune	Prov.(sigla) _____	Paese _____	
Telefono	Fax _____	_____	
Sito Web	e-mail _____	_____	
PEC	_____		
Indirizzo sede operativa nel Lazio (solo per le imprese)	_____		
CAP	_____		
Comune sede operativa	Prov. (sigla) _____	_____	
Data di apertura sede operativa	_____		
Codice ATECO 2007 (solo per le imprese)	Numero _____	Descrizione _____	
Codice SAE _____ (solo per le imprese)	Codice RAE _____ (solo per le imprese)		
CCNL Applicato	_____		
Codice Posizione assicurativa INAIL (PAT)	_____		
Sede INAIL	_____		
INPS matricola azienda	_____		
Sede INPS	_____		
Legale Rappresentante/ Persona con poteri equivalenti	Nome _____		
	Cognome _____		
	Codice Fiscale _____		
	Tipologia documento di Identità _____		
	Rilasciato da: _____		
	N° _____		
	Data di rilascio _____	Data di Scadenza _____	

**Dati sul referente del progetto**

Cognome e Nome

Telefono

Fax

E-mail personale

**2** PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO _____

EVENTUALE ACRONIMO _____

DURATA DEL
PROGETTO _____SEDE PREVALENTE DI SVOLGIMENTO
DEL PROGETTOROMA CAPITALE ☐ALTRE PROVINCE DEL LAZIO ☐

- ☐ Azioni promozionali e di marketing tese a individuare nuovi mercati e clienti, direttamente o mediante la ricerca di partner internazionali, per prodotti e servizi;
- ☐ Azioni di promozione e marketing del territorio e delle risorse ambientali attraverso attività di progettazione, comunicazione e valorizzazione, anche a fini turistici;
- ☐ Realizzazione *ex novo* ovvero completamento di infrastrutture fisiche e tecnologiche, purché realizzate ed operative entro il semestre espositivo;
- ☐ Azioni di divulgazione e presentazione di attività di ricerca e idee innovative applicabili;
- ☐ Attività di diffusione della conoscenza e sensibilizzazione.

2.1 Descrizione del progetto**2.2 Obiettivi del progetto****2.3 Valenza innovativa del progetto in relazione ad EXPO 2015**



2.4 Utilità, applicabilità e fruibilità del progetto

2.5 Descrizione di ogni singola fase del progetto, con indicazione del luogo di svolgimento, dei tempi di realizzazione e dei costi previsti per la sua attuazione

2.6 Cronogramma

Azioni	Soggetto partecipante	Mese											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase 1													
Fase 2													
Fase													



3 Dettaglio costo del progetto

3.1 - Costi per personale dipendente (o assunto con forme contrattuali equivalenti) nel limite massimo del 20% del valore complessivo del progetto di spesa presentato/approvato

Soggetti destinatari	Nominativi personale dipendente	Qualifica	Costo orario unitario (euro)	N° ore	Tot. costo (euro)
Soggetto 1					
Sub Totale 1					
Soggetto 2					
Sub totale 2					
Soggetto 3					
Sub Totale 3					
Soggetto					
Sub Totale ...					
TOTALE					



3.2 – Costi per la creazione di siti WEB, portali e altri ambienti web-based

Soggetti destinatari	Descrizione	Costo (euro)
Soggetto 1		
Sub Totale 1		
Soggetto 2		
Sub totale 2		
Soggetto 3		
Sub totale 3		
Soggetto		
Sub Totale ...		
TOTALE		

3.3 – Costi per consulenze specialistiche volte all'individuazione di operatori esteri e all'assistenza per l'organizzazione di incontri commerciali

Soggetti destinatari	Descrizione	Costo (euro)
Soggetto 1		
Sub Totale 1		
Soggetto 2		
Sub totale 2		
Soggetto 3		
Sub totale 3		
Soggetto		
Sub Totale ...		
TOTALE		



3.4 – Costi per consulenze specialistiche volte alla realizzazione di studi di pre-fattibilità e di fattibilità per lo sviluppo delle reti commerciali

Soggetti destinatari	Descrizione	Costo (euro)
Soggetto 1		
Sub Totale 1		
Soggetto 2		
Sub totale 2		
Soggetto 3		
Sub totale 3		
Soggetto		
Sub Totale ...		
TOTALE		

3.5 - Costi per la realizzazione di materiale informativo e/o campagne pubblicitarie relativi a specifici eventi promozionali;

Soggetti destinatari	Descrizione	Costo (euro)
Soggetto 1		
Sub Totale 1		
Soggetto 2		
Sub totale 2		
Soggetto 3		
Sub totale 3		
Soggetto		
Sub Totale ...		
TOTALE		



3.6 - Costi per la realizzazione comune di incontri, eventi, convegni, esposizioni di prodotti e conferenze stampa connessi ai progetti agevolabili

Soggetti destinatari	Descrizione	Costo (euro)
Soggetto 1		
Sub Totale 1		
Soggetto 2		
Sub totale 2		
Soggetto 3		
Sub totale 3		
Soggetto		
Sub Totale ...		
TOTALE		

3.7 - Costi per l'acquisizione di nuove strumentazioni e attrezzature, compresi i software, utilizzate per il progetto e per la durata di questo, considerando ammissibili le quote di ammortamento calcolate sulla base delle buone pratiche contabili

Acquisto diretto¹

Soggetti destinatari	Descrizione del bene da acquisire	Costo del bene (euro)	Quota ammortamento	N° mesi di utilizzo	Costo imputabile progetto (euro)
Soggetto 1					
Sub Totale 1					
Soggetto 2					
Sub totale 2					
Soggetto 3					
Sub totale 3					
Soggetto					
Sub Totale ...					
TOTALE					

¹ in tale voce sono ammissibili beni di nuova acquisizione la cui data di acquisto è posteriore alla data di presentazione della domanda. La quota imputabile al progetto va calcolata nel seguente modo: quote di ammortamento mensile dei mezzi impiegati x mesi di utilizzo dalla data di acquisto alla data di fine progetto (Es: costo del bene*xx%/12*n° mesi di utilizzo nel progetto)



Acquisto in leasing²

Soggetti destinatari	Fornitori	Descrizione del bene da acquisire	Costo del bene (euro)	Maxicanone (euro)	Importo del cano mensile (euro)	Mesi utilizzo (numero)	Costo imputabile (euro)
Soggetto 1							
Sub Totale 1							
Soggetto 2							
Sub totale 2							
Soggetto 3							
Sub totale 3							
Soggetto							
Sub Totale ...							
TOTALE							

²La quota imputabile, nel caso di acquisti tramite il leasing, va calcolata nel seguente modo: maxicanone più sommatoria delle rate mensili di leasing x i mesi di utilizzo dalla data di perfezionamento del contratto alla data di fine progetto (l'importo ammissibile non può superare il valore originario del bene acquisito)

3.8 - Costi per l'acquisto di materiali funzionali alla realizzazione di infrastrutture fisiche e tecnologiche

Soggetti destinatari	Descrizione	Costo (euro)
Soggetto 1		
Sub Totale 1		
Soggetto 2		
Sub totale 2		
Soggetto 3		
Sub totale 3		
Soggetto		
Sub Totale ...		
TOTALE		



3.9 - Costi generali ed accessori, sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto, gli oneri per le aggregazioni, ecc. nel limite massimo, in misura forfettaria, del 5% dell'investimento ammesso

Soggetti destinatari	Spese generali	Costo (euro)
Soggetto 1		
Sub Totale 1		
Soggetto 2		
Sub totale 2		
Soggetto 3		
Sub totale 3		
Soggetto		
Sub Totale ...		
TOTALE		



4 Riepilogo Generale Costi e agevolazioni

Tipologia di spesa	Soggetto 1	Soggetto 2	Soggetto 3	Soggetto ...	Totale (€)
	Costo (€)	Costo (€)	Costo (€)	Costo (€)	
costi per personale dipendente (o assunto con forme contrattuali equivalenti) nel limite massimo del 20% del valore complessivo del progetto di spesa presentato/approvato;					
costi per la creazione di siti WEB, portali e altri ambienti web-based;					
costi per consulenze specialistiche volte all'individuazione di operatori esteri e all'assistenza per l'organizzazione di incontri commerciali;					
costi per consulenze specialistiche volte alla realizzazione di studi di pre-fattibilità e di fattibilità per lo sviluppo delle reti commerciali;					
costi per la realizzazione di materiale informativo e/o campagne pubblicitarie relativi a specifici eventi promozionali;					
costi per la realizzazione comune di incontri, eventi, convegni, esposizioni di prodotti e conferenze stampa connessi ai progetti agevolabili;					
costi per l'acquisizione di nuove strumentazioni e attrezzature, compresi i software, utilizzate per il progetto e per la durata di questo, considerando ammissibili le quote di ammortamento calcolate sulla base delle buone pratiche contabili;					
costi per l'acquisto di materiali funzionali alla realizzazione di infrastrutture fisiche e tecnologiche;					
costi generali ed accessori, sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto, gli oneri per le aggregazioni, ecc. nel limite massimo, in misura forfettaria, del 5% dell'investimento ammesso.					
TOTALE COSTO PROGETTO					
Totale costi per ogni soggetto partecipante					
TOTALE AGEVOLAZIONE RICHIESTA					
Agevolazione richiesta per ogni soggetto partecipante					

Al presente formulario dovrà essere allegata, in formato elettronico, la seguente documentazione.

- eventuali allegati che il soggetto richiedente ritiene utili:



**DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI COERENTI
CON IL TEMA DI EXPO MILANO 2015
"NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA"**

Spett.le
Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Vincenzo Bellini, 22
00198 Roma

Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione di progetti coerenti con il tema di EXPO Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"

Formulario Prot. n. _____ del _____

_____ sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____

In qualità di titolare/legale rappresentante del seguente soggetto capofila:

Forma giuridica _____
con sede legale in: _____
Via _____ n° _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____ pec _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n° _____
C.F. _____ P.IVA _____

chiede

l'ammissione ai benefici previsti dall'Avviso pubblico in oggetto, per la realizzazione della proposta progettuale, definita in dettaglio nel formulario su indicato e nei suoi allegati, il cui titolo è:

dichiara:

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul BURL;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata dalla Regione Lazio/Sviluppo Lazio S.p.A. ed all'approvazione da parte del competente Nucleo di Valutazione;

**si impegna a:**

- consentire controlli ed accertamenti che Sviluppo Lazio S.p.A. e/o la Regione Lazio riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- comunicare tempestivamente a Sviluppo Lazio S.p.A. ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Sviluppo Lazio S.p.A. da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- a rispettare e a far rispettare anche agli altri eventuali soggetti partecipanti al progetto tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso Pubblico;

allega:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo il formato di cui all'Allegato 1, attestante il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, debitamente spuntata per le voci di proprio interesse *(tale dichiarazione deve essere rilasciata dal soggetto capofila)*
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo il formato di cui all'Allegato 2, attestante il possesso dei requisiti previsti dal relativo Avviso Pubblico per ciascuna soggetto costituente l'aggregazione, debitamente spuntata per le voci di proprio interesse *(tale dichiarazione deve essere rilasciata solo dai soggetti diversi dal soggetto capofila)*
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione dati camerali, di cui all'Allegato 3 *(tale dichiarazione deve essere compilata solo dai soggetti di diritto privato)*
- Informativa DURC, di cui all'Allegato 4 *(tale dichiarazione deve essere compilata solo dai soggetti di diritto privato)*
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'Allegato 5 *(tale dichiarazione deve essere compilata solo dai soggetti di diritto privato)*
- Informativa sulla privacy, di cui all'allegato 6;
- Contratto per il conferimento di mandato;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità, sottoscritto dal soggetto firmatario

Luogo e data _____

SOGGETTO RICHIEDENTE
(Timbro e Firma del Legale Rappresentante)

**ALLEGATO I**

Spettabile
Sviluppo Lazio S.p.A.
 Via Vincenzo Bellini, 22
 00198 Roma

sottoscritt _____

nat _____ a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n° _____ Comune _____

CAP _____ Provincia _____

In qualità di titolare/legale rappresentante del seguente soggetto: _____

Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____ Comune _____

CAP _____ Provincia _____ pec _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n° _____

C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
 dall'art. 76**

- ☐ che i dati e le informazioni riportate nel formulario, trasmesso on line, corrispondono al vero;
- ☐ che _____ il _____ progetto _____ sarà _____ realizzato presso _____ nel Comune di _____;
- ☐ di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali;
- ☐ di non trovarsi in condizioni strutturalmente deficitarie o di dissesto finanziario ai sensi del D.Lgs 267/2000;
- ☐ di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";



- ☐ di aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- ☐ di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- ☐ di non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- ☐ di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004;
- ☐ di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (c. 1223, art. 1 della L. 296/06 cd. "clausola Deggendorf");
- ☐ che ogni soggetto partecipante al progetto è un soggetto giuridico distinto, definito come autonomo ai sensi dell'art.3 dell'Allegato I al Regolamento CE 651/2014 del 17/06/2014.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹
(Timbro e Firma)

¹ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (comune, notaio o ambasciata).

**ALLEGATO 2**

Spettabile
Sviluppo Lazio S.p.A.
 Via Vincenzo Bellini, 22
 00198 Roma

sottoscritt _____

nat _____ a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n° _____ Comune _____

CAP _____ Provincia _____

In qualità di titolare/legale rappresentante del seguente soggetto: _____

Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____ Comune _____

CAP _____ Provincia _____ pec _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n° _____

C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
 dall'art. 76**

- ☐ che _____ il _____ progetto _____ sarà _____ realizzato
 presso _____
 _____ nel Comune di _____;
- ☐ di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali;
- ☐ non trovarsi in condizioni strutturalmente deficitarie o di dissesto finanziario ai sensi del D.Lgs 267/2000
- ☐ di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";



- ☐ di aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- ☐ di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- ☐ di non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- ☐ di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004;
- ☐ di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (c. 1223, art. 1 della L. 296/06 cd. "clausola Deggendorf");
- ☐ che i risultati del progetto finanziato saranno utilizzati e/o sfruttati esclusivamente per finalità connesse all'ambito applicativo civile.
- ☐ che ogni soggetto partecipante al progetto è un soggetto giuridico distinto, definito come autonomo ai sensi dell'art.3 dell'Allegato I al Regolamento CE 651/2014 del 17/06/2014.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹
(Timbro e Firma)

¹ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (comune, notaio o ambasciata).

**ALLEGATO 3**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DATI CAMERALI
(articolo 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Spett.le
 Sviluppo Lazio SpA
 Via Vincenzo Bellini 22
 00198 Roma

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____) il _____, C.F. _____
 _____ residente a _____ (_____) in _____ Via _____
 n. _____, in qualità di _____ e legale rappresentante
 della _____, con sede in _____, via _____, codice fiscale
 _____ e P. IVA _____, di seguito **"Impresa"**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,
- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____ capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____, che ha ad oggetto sociale _____

che l'amministrazione è affidata a: (Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. ____ consiglieri), i cui componenti sono:

- nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica:

- nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica:

- nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Consigliere), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica:

che _____ la/e _____ sede/i _____ secondaria/e _____ e _____ unità _____ locali
 è/sono: _____

(specificare l'indirizzo completo e il tipo di sede secondaria. Es: ufficio, stabilimento, deposito).

Che la classificazione ATECO 20____ (es. 2007) della descrizione attività è la seguente _____
 _____ (indicare l'anno della classificazione ed il codice ISTAT completo).



Che l'impresa medesima non si è trovata negli ultimi cinque anni in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, concordato preventivo o amministrazione controllata.

Il/La sottoscritto/a _____, nella sua qualità, dichiara altresì:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e succ. mod, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà revocata.

_____, li _____

Timbro e firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. Sviluppo Lazio si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante, su cui sia apposta la firma leggibile in originale.



ALLEGATO 4

INFORMATIVA DURC

Spett.le
Sviluppo Lazio S.p.A.
 Via Vincenzo Bellini, 22
 00198 ROMA

sottoscritt _____

nat a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n° _____ Comune _____

C.A.P. _____ Provincia _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 denominata: _____ Forma giuridica: _____

con sede legale in _____

Via _____ n° _____ Comune _____

C.A.P. _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

Telefono fisso _____ Cellulare di riferimento _____

Fax _____ E-mail _____

DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
 consapevole delle sanzioni civili e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
 richiamate dagli artt. 75 e 76**

(Barrare con una X i punti che interessano)

- ☐ che l'impresa non ha in carico personale dipendente o assimilato.
- ☐ che l'impresa non è stata iscritta in passato presso gli enti ritenuti al rilascio del DURC.
- ☐ che l'impresa non ha l'obbligo di iscrizione presso alcuno degli Enti tenuti al rilascio del DURC (Inps, Inail, ecc..).

(IN CASO CONTRARIO), indicare di seguito presso quale Ente tenuto al rilascio del DURC è iscritta l'impresa:

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹

¹ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).



ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La compilazione della presente Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e dei relativi allegati è obbligatoria ai sensi dell'artt. 15 e 21 del D. Lgs. n. 231 del 2007 al fine dell'erogazione di contributi alle società/imprese richiedenti.

La modulistica allegata si compone di:

Compilazione obbligatoria:

- Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione del richiedente

Compilare se d'interesse:

- Allegato n. I/A - Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione del Titolare Effettivo
- Allegato n. I/B – Informativa in merito alla società controllante in relazione ai rapporti con la società richiedente il contributo e al suo assetto proprietario
- Allegato n. I/D – Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione del Rappresentante Legale/Trustee del Trust
- Allegato n. 2 - Dichiarazione per le persone politicamente esposte



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 48 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

(compilare a cura del richiedente il contributo)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____

il _____

Residente in _____

Alla via _____

C.A.P. _____

Codice Fiscale _____

Identificato mediante ☐ Patente ☐ Carta d'identità ☐ Altro doc.to: _____

Numero _____

Rilasciato/a da _____ In data ____/____/____

NELLA QUALITA' DI:

(barrare solo il riquadro d'interesse)

- ☐ Persona fisica in nome e per conto proprio
- ☐ Persona fisica delegato ad operare in nome e per conto di altro soggetto (esecutore)

ovvero, con riferimento all'impresa richiedente il contributo:

- ☐ Titolare di ditta individuale
- ☐ Legale rappresentante
- ☐ Amministratore Delegato/ Amministratore Unico
- ☐ Altro (specificare) _____



VISTO

- L'art. 15 del D. Lgs. n. 231 del 2007 che fissa gli obblighi di adeguata verifica della clientela da parte degli intermediari finanziari e degli altri soggetti esercenti attività finanziaria in relazione ai rapporti ed alle operazioni inerenti allo svolgimento dell'attività istituzionale degli stessi;
- L'art. 21 del D. Lgs. n. 231 del 2007 che prevede che "i clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siano a conoscenza";
- Il codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs n.196/2003) che fissa norme e principi per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- L'obbligo di allegazione della presente certificazione alla domanda di accesso al contributo/finanziamento presentata in data (compilare) ____/____/____

CONSAPEVOLE

- della responsabilità penale a proprio carico, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- della facoltà, attribuita per disposizione di legge, in capo a Sviluppo Lazio S.p.A. di richiedere ulteriori informazioni, per una completa esecuzione dell'adeguata verifica della clientela, in funzione dell'esercizio dei poteri istruttori a titolo di integrazione della documentazione presentata;
- dell'eventualità che Sviluppo Lazio S.p.A., in sede di acquisizione dei dati e della documentazione necessaria ai fini dell'accesso al progetto, in virtù di quanto disposto dagli art. 41 e ss. del D. Lgs. n. 231 del 2007, trasmetta la segnalazione dell'operazione in essere ancor prima dell'effettuazione della medesima o comunque vi dia esecuzione riservandosi il diritto di trasmettere le informazioni acquisite, ove rinvenga fondati sospetti di violazione della vigente normativa antiriciclaggio e delle norme penali in vigore;
- che il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, da parte di personale incaricato da Sviluppo Lazio SpA, secondo profili operativi attribuiti in relazione alle funzioni svolte, con logiche strettamente correlate alla finalità per cui vengono forniti e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza

DICHIARA

(barrare solo i riquadri corrispondenti alla situazione di fatto)

- ☐ **che dal registro informatizzato delle notizie di reato presso gli Uffici della Procura della Repubblica NON risulta alcuna iscrizione a proprio carico alla data di compilazione della presente dichiarazione, con riferimento ai seguenti reati non colposi di cui al Codice Penale, Libro II:**
- Titolo II "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" (artt. 314-360 – a titolo esemplificativo: peculato, concussione, corruzione, malversazione)
 - Titolo VIII - Dei delitti contro l'economia pubblica (artt. 499-518 – a titolo esemplificativo: inosservanza della normativa sui rapporti di lavoro, illecita concorrenza, frode)
 - Titolo XIII - Dei delitti contro il patrimonio (artt. 624-649 – a titolo esemplificativo: furto, estorsione, truffa, usura, ricettazione e riciclaggio)
- ☐ **che nella Banca dati del Casellario giudiziale NON risulta alcuna iscrizione a proprio carico alla data di compilazione della presente dichiarazione, con riferimento ai seguenti reati non colposi di cui al Codice Penale, Libro II:**
- Titolo II "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" (artt. 314-360 – a titolo esemplificativo: peculato, concussione, corruzione, malversazione)
 - Titolo VIII - Dei delitti contro l'economia pubblica (artt. 499-518 – a titolo esemplificativo: inosservanza della normativa sui rapporti di lavoro, illecita concorrenza, frode)
 - Titolo XIII - Dei delitti contro il patrimonio (artt. 624-649 – a titolo esemplificativo: furto, estorsione, truffa, usura, ricettazione e riciclaggio)



- ☐ che dal registro informatizzato delle notizie di reato presso gli Uffici della Procura della Repubblica e/o nella Banca dati del Casellario giudiziale **RISULTANO** a proprio carico iscrizioni alla data di compilazione della presente dichiarazione, con riferimento ai reati sopraelencati (specificare):

○ Uffici della Procura della Repubblica di:

○ Banca dati del Casellario giudiziale:

DICHIARA

(compilare)

- di svolgere la seguente attività lavorativa e/o economica:

_____;

- di agire in nome e per conto della società/impresa _____,
con sede in _____ alla via _____ n. _____;
Codice Fiscale e/o Partita Iva n. _____;

- che l'attività prevalente svolta dalla società/impresa è:

_____;

- Codice ATECO 2007: _____ Codice SAE: _____

(Codici reperibili presso la Camera di Commercio o la Banca della società/impresa)

DICHIARA

(barrare solo il riquadro corrispondente alla situazione di fatto)

- ☐ **di essere il titolare effettivo* dell'operazione** inteso come destinatario ultimo degli effetti delle operazioni finanziarie inerenti il rapporto da instaurarsi, ex D. Lgs. 231 del 2007

- in quanto possiede quote di capitale superiori al 25% del totale del capitale stesso, in assenza di altri soci con partecipazioni superiori al 25%;
- in quanto esercita in altro modo il controllo sulla direzione della società/impresa anche in considerazione dell'eventuale influenza da me esercitata sulle decisioni riservate ai soci (es.: società ad azionariato diffuso e cooperative).

- ☐ **di essere il titolare effettivo* dell'operazione, congiuntamente ad altri soggetti** (vedi allegati)

- in quanto sussistono più persone fisiche che possiedono una partecipazione o quota superiore al 25% del capitale della società, ovvero ne esercitano il controllo sotto altro modo **(in questo caso compilare l'allegato n. I/A).**
- in quanto sussistono uno o più soggetti giuridici che possiedono una partecipazione o quota superiore al 25% del capitale della società, ovvero ne esercitano il controllo sotto altro modo **(in questo caso compilare l'allegato n. I/B).**



- ☐ **di non essere il titolare effettivo* dell'operazione** (vedi allegati)
- in quanto agisce nell'esclusivo interesse di un'altra o di altre persone fisiche (**in questo caso compilare l'allegato n. I/A**).
 - in quanto agisce nell'esclusivo interesse di un altro o di altri soggetti giuridici (**in questo caso compilare l'allegato n. I/B**).
- ☐ **che nell'operazione in oggetto non è configurabile alcun titolare effettivo***
- in quanto non sussistono soci che detengono quote di capitale sociale in misura superiore al 25%, ovvero che esercitano la direzione societaria sotto altro modo.

*** Titolare effettivo:** Si definisce Titolare Effettivo la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano la Società/Impresa nonché la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, alle persone fisiche che detengano partecipazioni superiori al 25% del capitale sociale. Nel caso in cui non ricorra la condizione di cui sopra, come ad esempio può riscontrarsi nelle società ad azionariato diffuso o nelle società cooperative, il titolare effettivo può rivenirsi in uno più soggetti preposti all'amministrazione della società, in considerazione dell'eventuale influenza da questi esercitata sulle decisioni riservate ai soci, con riguardo, in particolare, alle decisioni relative alla nomina degli amministratori.

DICHARA

(barrare solo il riquadro corrispondente alla situazione di fatto)

- ☐ **di non rientrare nell'elenco delle Persone politicamente esposte**
- ☐ **di rientrare nell'Elenco delle Persone politicamente esposte** (in questo caso compilare l'allegato N. 2 per le persone politicamente esposte).

Con la presente, il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente a Sviluppo Lazio S.p.A. eventuali modifiche e/o variazioni che dovessero intervenire alla presente dichiarazione e/o ai relativi allegati.

Roma, il ____/____/____

In fede (firma leggibile) _____

Nota Bene: Allegare alla presente dichiarazione il documento d'identità in corso validità del dichiarante

**ALLEGATO n. I/A****Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione del Titolare Effettivo**

(da compilare a cura del titolare effettivo solo nel caso in cui sussista un titolare effettivo persona fisica dell'operazione diverso o aggiuntivo rispetto al richiedente firmatario della domanda. Nel caso i titolari effettivi fossero più di uno, compilare un allegato N. I/A per ciascuno di essi)

Il sottoscritto:

Nome e cognome _____

Nato/a _____

Il _____

Residente in _____

Alla via _____

C.A.P. _____

Codice Fiscale _____

Identificato mediante ☐ Patente ☐ Carta d'identità ☐ Altro doc.to) _____

Numero _____

Rilasciato/a da _____ In data ____/____/____

Dichiara di risultare titolare effettivo dell'operazione di cui alla richiesta di contributo/finanziamento presentata in data
____/____/____ dalla società/impresa: _____ in quanto:

(barrare solo il riquadro corrispondente alla situazione di fatto)

- ☐ possiede una partecipazione nel capitale della società/impresa di cui sopra/di cui all'allegato I/B superiore al 25%, pari alla percentuale del _____% alla data di richiesta/erogazione di contributo

ovvero,

- ☐ esercita il controllo sulla direzione della società/impresa di cui sopra/di cui all'allegato I/B sotto altro modo, e precisamente:

(descrivere)



VISTO

- L'art. 15 del D. Lgs. n. 231 del 2007 che fissa gli obblighi di adeguata verifica della clientela da parte degli intermediari finanziari e degli altri soggetti esercenti attività finanziaria in relazione ai rapporti ed alle operazioni inerenti allo svolgimento dell'attività istituzionale degli stessi;
- L'art. 21 del D. Lgs. n. 231 del 2007 che prevede che "i clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siano a conoscenza";
- Il codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs n.196/2003) che fissa norme e principi per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- L'obbligo di allegazione della presente certificazione alla domanda di accesso al contributo/finanziamento presentata in data (compilare) ____/____/____.

CONSAPEVOLE

- della responsabilità penale a proprio carico, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- della facoltà, attribuita per disposizione di legge, in capo a Sviluppo Lazio S.p.A. di richiedere ulteriori informazioni, per una completa esecuzione dell'adeguata verifica della clientela, in funzione dell'esercizio dei poteri istruttori a titolo di integrazione della documentazione presentata;
- dell'eventualità che Sviluppo Lazio S.p.A., in sede di acquisizione dei dati e della documentazione necessaria ai fini dell'accesso al progetto, in virtù di quanto disposto dagli art. 41 e ss. del D. Lgs. n. 231 del 2007, trasmetta la segnalazione dell'operazione in essere ancor prima dell'effettuazione della medesima o comunque vi dia esecuzione riservandosi il diritto di trasmettere le informazioni acquisite, ove rinvenga fondati sospetti di violazione della vigente normativa antiriciclaggio e delle norme penali in vigore;
- che il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, da parte di personale incaricato da Sviluppo Lazio SpA, secondo profili operativi attribuiti in relazione alle funzioni svolte, con logiche strettamente correlate alla finalità per cui vengono forniti e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza,

DICHIARA

(barrare solo i riquadri corrispondenti alla situazione di fatto)

- ☐ **che dal registro informatizzato delle notizie di reato presso gli Uffici della Procura della Repubblica NON risulta alcuna iscrizione a proprio carico alla data di compilazione della presente dichiarazione, con riferimento ai seguenti reati non colposi di cui al Codice Penale, Libro II:**
- Titolo II "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" (artt. 314-360 – a titolo esemplificativo: peculato, concussione, corruzione, malversazione)
 - Titolo VIII - Dei delitti contro l'economia pubblica (artt. 499-518 – a titolo esemplificativo: inosservanza della normativa sui rapporti di lavoro, illecita concorrenza, frode)
 - Titolo XIII - Dei delitti contro il patrimonio (artt. 624-649 – a titolo esemplificativo: furto, estorsione, truffa, usura, ricettazione e riciclaggio)
- ☐ **che nella Banca dati del Casellario giudiziale NON risulta alcuna iscrizione a proprio carico alla data di compilazione della presente dichiarazione, con riferimento ai seguenti reati non colposi di cui al Codice Penale, Libro II:**
- Titolo II "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione" (artt. 314-360 – a titolo esemplificativo: peculato, concussione, corruzione, malversazione)
 - Titolo VIII - Dei delitti contro l'economia pubblica (artt. 499-518 – a titolo esemplificativo: inosservanza della normativa sui rapporti di lavoro, illecita concorrenza, frode)
 - Titolo XIII - Dei delitti contro il patrimonio (artt. 624-649 – a titolo esemplificativo: furto, estorsione, truffa, usura, ricettazione e riciclaggio)



☐ che dal registro informatizzato delle notizie di reato presso gli Uffici della Procura della Repubblica e/o nella Banca dati del Casellario giudiziale **RISULTANO** a proprio carico iscrizioni alla data di compilazione della presente dichiarazione, con riferimento ai reati sopraelencati (specificare):

○ Uffici della Procura della Repubblica di:

○ Banca dati del Casellario giudiziale:

DICHIARA

(barrare solo il riquadro corrispondente alla situazione di fatto)

☐ **di non rientrare nell'elenco delle Persone politicamente esposte**

☐ **di rientrare nell'Elenco delle Persone politicamente esposte** *(in questo caso compilare l'allegato n. 2 per le persone politicamente esposte).*

Con la presente, il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente a Sviluppo Lazio S.p.A. eventuali modifiche e/o variazioni che dovessero intervenire alla presente dichiarazione e/o ai relativi allegati.

Roma, il ____ / ____ / ____

In fede (firma leggibile)

Nota Bene: Allegare alla presente dichiarazione il documento d'identità in corso validità del titolare effettivo

**ALLEGATO n. I/B**

**Informativa in merito alla società controllante, in relazione ai rapporti con la società
richiedente il contributo e al suo assetto proprietario**

(da compilare a cura del richiedente il contributo solo nel caso in cui una persona giuridica possiede più del 25% del capitale della società richiedente, ovvero ne esercita il controllo in altro modo)

- Denominazione _____
- Sede legale/Indirizzo _____
- Codice Fiscale/P. IVA _____
- Percentuale di possesso del capitale nella
società richiedente il contributo _____

Dati anagrafici di ciascuno dei soci che detengono una % di partecipazione superiore al 25% nella società che sottoscrive la presente dichiarazione:

- Nel caso di soci persona fisica, si richiede la compilazione dell'allegato I/A da parte di ciascun socio
- Nel caso di soci persona giuridica, si richiede la compilazione dell'allegato I/B da parte di ciascun socio

Socio 1:

Nome e
cognome/Denominazione _____

Residente in/Sede legale _____

Codice Fiscale/P. Iva _____

Socio 2:

Nome e
cognome/Denominazione _____

Residente in/Sede legale _____

Codice Fiscale/P. Iva _____

Socio 3:

Nome e
cognome/Denominazione _____

Residente in/Sede legale _____

Codice Fiscale/P. Iva _____

**ALLEGATO n. I/D**

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione del Rappresentante Legale/Trustee del Trust, in relazione ai rapporti con la società richiedente il contributo e al suo assetto proprietario

(da compilare a cura del Trust/Fiduciaria solo nel caso in cui il Trust/Fiduciaria possiede più del 25% del capitale della società richiedente, ovvero ne esercita il controllo sotto altro modo)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____

il _____

Residente in _____

Alla via/C.A.P. _____

Codice Fiscale _____

Identificato mediante ☐ Patente ☐ Carta d'identità ☐ Altro doc.to: _____

Numero _____

Rilasciato/a da _____ In data ____/____/____

Dichiara quanto segue relativamente al Trust/Fiduciaria in possesso di una quota superiore al 25% del capitale della società richiedente contributo alla Sviluppo Lazio SpA, ovvero ne esercita il controllo sotto altro modo:

- Denominazione del Trust/Fiduciaria _____
- Sede legale/Indirizzo _____
- Codice Fiscale/P. IVA _____
- Percentuale di possesso del capitale nella società richiedente il contributo _____

Identificazione del Titolare Effettivo:

- ☐ persone fisiche/giuridiche beneficiarie del 25% + I del patrimonio del trust (caso in cui i futuri beneficiari siano già stati individuati)
- ☐ persone fisiche/giuridiche nel cui interesse è istituito il trust (caso in cui i futuri beneficiari non siano già stati individuati)
- ☐ persone fisiche/giuridiche che esercitano il controllo, anche di fatto, sul 25% + I del patrimonio del trust
- ☐ in caso residuale, ciascun trustee del trust, se non già identificato



Dati anagrafici di ciascuno dei soggetti che sono stati individuati come titolare effettivo, al punto precedente:

- Nel caso di persona fisica, si richiede la compilazione dell'allegato I/A da parte di ciascun soggetto
- Nel caso di persona giuridica, si richiede la compilazione dell'allegato I/B da parte di ciascun soggetto

Soggetto 1:

Nome e
cognome/Denominazione _____

Residente in/Sede legale _____

Codice Fiscale/P. Iva _____

Soggetto 2:

Nome e
cognome/Denominazione _____

Residente in/Sede legale _____

Codice Fiscale/P. Iva _____

Soggetto 3:

Nome e
cognome/Denominazione _____

Residente in/Sede legale _____

Codice Fiscale/P. Iva _____

Nota Bene: Si richiede di allegare alla presente dichiarazione l'atto istitutivo del trust

Roma, il ____/____/____

In fede (firma leggibile del dichiarante) _____

Nota Bene: Allegare alla presente dichiarazione il documento d'identità in corso validità del dichiarante

**ALLEGATO n. 2****Dichiarazione per le persone politicamente esposte***(da compilare solo nel caso di persone politicamente esposte)***Premesso che:**

- l'art. I, comma 2, lett. o) del D.Lgs. n. 231 del 2007 individua la definizione di Persona Politicamente Esposta (PEP), integrata con decorrenza 1° gennaio 2014, dalla parte quarta, sezione III, del Provvedimento Banca d'Italia recante disposizioni attuative in materia di adeguata verifica della clientela, come "le persone fisiche residenti sul territorio nazionale o cittadine di altri Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto";
 - l'art. I dell'Allegato Tecnico al D. Lgs. n. 231 del 2007, individua espressamente le tipologie di persone politicamente esposte,
- il richiedente dichiara di ricoprire, o di aver ricoperto nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di contributo/finanziamento, una delle seguenti cariche o di essere familiare diretto di persona che le abbia ricoperte o di intrattenere stretti legami con essa:**

(barrare la casella attinente) Capo di Stato;

- ☐ Capo di Governo;
- ☐ Ministro/ Vice Ministro;
- ☐ Sottosegretario;
- ☐ Parlamentare;
- ☐ Membro di corte suprema, corte costituzionale e/o di altro organo giudiziario di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
- ☐ Membro della Corte dei conti e/o del consiglio di amministrazione delle banche centrali;
- ☐ Ambasciatore;
- ☐ Incaricato d'affari;
- ☐ Ufficiale di alto livello delle forze armate;
- ☐ Membro di organi di amministrazione, direzione o vigilanza di imprese possedute dallo Stato.
- ☐ Familiare diretto di persona politicamente esposta ovvero:
- Coniuge;
 - Figlio e relativo coniuge;
 - Soggetto convivente nell'ultimo quinquennio;
 - Genitori.

Nel caso in cui venga barrata una delle predette caselle, la Società Sviluppo Lazio informa sin d'ora il soggetto istante che sarà necessario un supplemento di istruttoria volto ad ottenere ulteriori dati ed informazioni utili per stabilire, ad esempio, la relazione tra il cliente e il titolare effettivo del rapporto ai fini del rispetto della normativa di cui al D. Lgs. n. 231 del 2007, e si riserva eventualmente di richiedere specifiche attestazioni rilasciate dal cliente.

Roma, il ____/____/____

In fede (firma leggibile)



ALLEGATO 6

PRIVACY

(Da compilare a cura delle **imprese** al momento di presentazione della domanda)

Spettabile
Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Bellini, 22
00198 – Roma

Oggetto: Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali ”

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Sviluppo Lazio S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- B.1 per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Sviluppo Lazio S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- B.2 per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- B.3 per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B.3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Sviluppo Lazio S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);



- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Sviluppo Lazio S.p.A. – Via Bellini, 22 – 00198 ROMA

Il titolare del trattamento è Sviluppo Lazio S.p.A., con sede legale in Via V. Bellini 22 – 00198 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'agenzia stessa all'indirizzo sopra indicato.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Preso atto dell'informativa fornita acconsento al trattamento dei miei dati, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa, per le finalità sopra indicate.

Data

SOGGETTO RICHIEDENTE¹
(Timbro e Firma del Legale Rappresentante)